

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIX LEGISLATURA

Doc. XV
n. 25

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**AGENZIA PER LA PROMOZIONE ALL'ESTERO E
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE (ICE)**

(Esercizio 2021)

Comunicata alla Presidenza il 7 dicembre 2022



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA
DELL'ICE-AGENZIA PER LA PROMOZIONE ALL'ESTERO E
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE
(ICE-AGENZIA)

2021

Relatore: Presidente di Sezione Maria Teresa Polverino

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati la
dott.ssa Valeria Craca



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 22 novembre 2022;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il comma 26-*decies* dell'art. 22 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, con il quale l'Ice-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio dell'Ente suddetto, relativo alla gestione finanziaria per l'esercizio 2021, nonché le annesse relazioni del Direttore generale e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Presidente di sezione Maria Teresa Polverino, e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ice-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane per l'esercizio 2021;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano comunicare alle dette Presidenze, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, il bilancio d'esercizio - corredato delle relazioni degli organi amministrativo e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce, quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2021 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - dell'Ice-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

RELATORE

Maria Teresa Polverino

PRESIDENTE

Manuela Arrigucci

DIRIGENTE

Fabio Marani

Depositato in segreteria

INDICE

PREMESSA	1
1. ORDINAMENTO - PROFILI GENERALI	2
1.1 Misure straordinarie adottate a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19	4
2. ORGANI.....	6
2.1 Compensi.....	6
2.2 Controlli interni.....	7
2.2.1 Internal auditing	7
2.2.2 Organismo interno di valutazione (OIV).....	8
2.2.3 Prevenzione della corruzione e trasparenza	9
3. ASSETTO ORGANIZZATIVO - RISORSE UMANE	11
3.1 Assetto organizzativo - Italia	11
3.2 Assetto organizzativo - Estero.....	11
3.3 Risorse umane.....	12
3.3.1 Direttore generale	12
3.3.2 Personale	12
3.3.3 Costo del personale.....	16
3.4 Consulenze e incarichi di collaborazione	18
4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE.....	20
4.1 Piano ordinario di attività promozionale	20
4.1.1 Piano ordinario 2021	22
4.1.2 Piano per la promozione straordinaria del <i>Made in Italy</i> e per l'attrazione degli investimenti in Italia (d.l. n. 133 del 2014) - capitolo 7959 Maeci	24
4.1.3 Piano straordinario <i>Made in Italy</i> ex l. n. 350 del 2003	24
4.1.4 Piano Export Sud - PES II.....	25
4.1.5 La strategia digitale: <i>e-commerce</i>	25
4.1.6 La strategia nella Grande distribuzione organizzata (GDO)	26
4.1.7 Campagna Nation Branding	27
4.1.8 <i>Voucher</i> per l'internazionalizzazione - Temporary Export Manager con competenze digitali	28
4.1.9 Attività promozionali in occasione di Expo Dubai 2020	28

4.1.10 Attività di attrazione degli investimenti esteri (AIE) in Italia	29
4.2 Attività delle sedi estere	32
4.2.1 Controlli sulle sedi estere.....	35
4.3 Servizi di formazione	37
4.4 Servizi di informazione, assistenza e consulenza	39
5. ATTIVITA' CONTRATTUALE.....	40
5.1 Attività negoziale	40
6. RISULTATI CONTABILI	44
6.1 Stato patrimoniale	45
6.1.1 Attività.....	46
6.1.2 Passività.....	48
6.1.3 Partecipazioni societarie e relativo contenzioso	51
6.1.4 Fondazione Manlio Masi	55
6.2 Conto economico	57
6.3 Rendiconto finanziario	63
7. CONCLUSIONI.....	65

INDICE TABELLE

Tabella 1 – Costi per gli organi	7
Tabella 2 - Personale di ruolo in servizio in Italia e all'estero distinto per qualifica al 31 dicembre.....	15
Tabella 3 - Personale in servizio all'estero	15
Tabella 4 - Personale complessivo Ice-Agenzia.....	16
Tabella 5 - Costo del personale	16
Tabella 6 - Incidenza percentuale del costo per il personale delle sedi estere sul totale dei costi per il personale.....	17
Tabella 7 – Attività promozionale	23
Tabella 8 - Piano di promozione straordinaria del <i>Made in Italy</i> - anno 2021 (Interventi in convenzione con il Maeci)	30
Tabella 9 - Piano straordinario del <i>Made in Italy</i>	31
Tabella 10 - Sedi estere - incidenza delle singole voci di costo sul totale	33
Tabella 11 - Sedi estere- costi.....	33
Tabella 12 - Sedi estere che nel 2021 hanno sostenuto maggiori costi	34
Tabella 13 - Formazione post lauream e manageriale	37
Tabella 14 - Formazione internazionale.....	38
Tabella 15 – Attività negoziale ITALIA 2021	42
Tabella 16 – Attività negoziale ESTERO 2021.....	43
Tabella 17 - Stato patrimoniale	45
Tabella 18 - Altri fondi	49
Tabella 19 - Conto economico	57
Tabella 20 - Conto economico – ripartizione tra attività istituzionale e promozionale.....	58
Tabella 21 - Conto economico - attività istituzionale.....	60
Tabella 22 - Conto economico - attività promozionale.....	61
Tabella 23 - Rendiconto finanziario.....	63

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'articolo 12 della suddetta legge, sulla gestione finanziaria dell'Ice-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane per l'esercizio 2021, nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute successivamente.

Il precedente referto, relativo all'esercizio 2020, è stato approvato con determinazione n.117 del 11 novembre 2021, pubblicato in Atti parlamentari, Legislatura XVIII, Doc. XV, n. 497.

1. ORDINAMENTO – PROFILI GENERALI

L'Ice-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (di seguito Ice-Agenzia o Agenzia) è stata istituita dall'articolo 22, comma 6, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in sostituzione dell'Ice (Istituto commercio estero) soppresso dall'art. 14, comma 17, del decreto-legge del 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111. Il d.p.c.m. del 28 dicembre 2012 ha individuato le risorse strumentali, finanziarie, i rapporti giuridici attivi e passivi e le risorse umane facenti capo all'*ex* Ice da trasferire all'Ice-Agenzia e al Ministero dello sviluppo economico.

È dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia regolamentare, amministrativa, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria; fino al 31 dicembre 2019 è stata soggetta ai poteri di indirizzo e di vigilanza del Ministero dello sviluppo economico (Mise), d'intesa con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (Maeci) sentito il Ministero dell'economia e delle finanze (Mef). Dal 2020 i predetti poteri sono stati trasferiti dal Mise al Maeci, in forza del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, il quale, all'art. 2, c. 1, ha previsto il passaggio al Maeci delle funzioni esercitate dal Mise in materia di definizione delle strategie della politica commerciale e promozionale con l'estero e di sviluppo dell'internazionalizzazione del sistema Paese¹.

Con la delibera del Consiglio di amministrazione n. 500 del 17 dicembre 2019, e successivamente con decreto interministeriale Maeci, Mise e Mef del 4 agosto 2020, è stato approvato, a norma dell'art. 2, comma 7, del citato d.l. n. 104 del 2019, l'adeguamento dello statuto dell'Ente, al fine di prevedere la vigilanza da parte del Maeci, d'intesa, per le materie di competenza, con il Mise. La legge di bilancio 2022 (l. 30 dicembre 2021, n. 234), art. 1, c. 50, ha apportato modifiche alla legge istitutiva dell'Ice-Agenzia intervenendo sul procedimento che concretizza la programmazione triennale dell'utilizzo delle risorse, prevedendo che il decreto di adozione sia formulato d'intesa con il Ministro dello sviluppo economico e, per quanto di competenza, con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, tenuto conto degli indirizzi della Cabina di regia di cui al comma 18-bis, nonché della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

¹ Al Maeci sono state trasferite, a decorrere dal 1° gennaio 2020, le risorse umane, strumentali, compresa la sede, e finanziarie, compresa la gestione residui, della Direzione generale per il commercio internazionale del Mise.

È, inoltre, previsto che il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale riferisca annualmente alle Camere sull'andamento dell'attività promozionale e sull'attuazione della programmazione, sulla base di una relazione predisposta dall'Agenzia.

L'Ice-Agenzia ha predisposto la relazione sull'attività promozionale 2021 inviandola al Maeci in data 1° agosto 2022, in anticipo rispetto alla scadenza fissata al 30 settembre di ogni anno.

Le modifiche normative hanno anche disposto l'ampliamento della composizione della Cabina di regia, avendo esteso la partecipazione ai presidenti della Alleanza delle Cooperative italiane, della Confederazione italiana della piccola e media industria privata e dell'Associazione bancaria italiana, nonché ad un rappresentante del settore artigiano, individuato, a rotazione annuale, tra i presidenti di Casartigiani, della Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa, di Confartigianato imprese e da un rappresentante del settore del commercio, individuato, a rotazione annuale, tra i presidenti di Confcommercio e di Confesercenti.

La Cabina di regia, istituita per la concertazione tra le istituzioni pubbliche e i protagonisti delle attività produttive e commerciali orientati verso i mercati esteri, provvede ad elaborare le linee guida e di indirizzo strategico in materia di promozione e di internazionalizzazione delle imprese, tradotte in indirizzi operativi dal Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale e dal Ministro dello sviluppo economico.

Ulteriori interventi hanno riguardato:

- l'istituzione del Fondo unico promozionale (non più diviso tra piano promozionale ordinario e fondi straordinari *Made in Italy*);
- l'introduzione di quattro posizioni di dirigenti generali, per i quali sono state create altrettante direzioni centrali: Amministrazione; Per i settori dell'export; Rete Estera; Servizi alle imprese, *Marketing* e Innovazione, e la rideterminazione delle posizioni dirigenziali di livello non generale in 33 unità².

Il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, ha disposto, tra l'altro, all'art. 2, comma 2, che il Ministero delle imprese e del *Made in Italy* - Mimmii (già Ministero dello sviluppo economico) contribuisce a definire le strategie e gli indirizzi per la valorizzazione, la tutela e la promozione del *Made in Italy* in Italia e nel mondo, ferme restando le competenze del Maeci, del Mef, del Ministero dell'agricoltura, della

² Per le indicate finalità la legge di bilancio 2020-2022 autorizza la spesa di euro 517.092 annui a decorrere dall'anno 2022. Le tabelle allegate alla legge di bilancio 2022 presentano, a partire dal 2022, un incremento, di euro 2.000.000 al cap. 2414 del Maeci riguardante la dotazione istituzionale dell'Ice-Agenzia.

sovranità alimentare e delle foreste e del Ministero del turismo; l'art. 9, modificando il d.l. n. 98 del 2011, attuativo dell'Ice-Agenzia, ha istituito il Comitato interministeriale per il *Made in Italy* (CIMIM), copresieduto dai Ministri Maeci e Mimii e composto dai Ministri Mef, Agricoltura e Turismo, nonché da altri Ministri e Regioni laddove vengano trattate materie di competenza, con il compito di indirizzare e coordinare le strategie in materia di promozione e internazionalizzazione delle imprese al fine di valorizzare il *Made in Italy* nel mondo, nonché, tra l'altro, di elaborare le linee guida e di indirizzo strategico in materia di promozione e internazionalizzazione delle imprese, che sono assunte dalla Cabina di regia.

Con delibere del C.d.a.³, la struttura ed il funzionamento dell'Ice-Agenzia sono stati adeguati alle novità introdotte dalla legge di bilancio per il 2022; i relativi decreti ministeriali di approvazione sono stati registrati dalla Corte dei conti.

La stessa legge di bilancio 2022 ha, altresì, incrementato il Fondo per la promozione degli scambi e l'internazionalizzazione delle imprese che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2020, è stato trasferito allo stato di previsione del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (art. 14, c. 19, d.l. n. 98 del 2011).

L'iter di adeguamento del vigente statuto alle variazioni intervenute nella legge istitutiva ad opera della legge di bilancio per il 2022 è stato avviato nel mese di gennaio 2022 e si è concluso.

L'Agenzia è inserita nell'elenco Istat delle amministrazioni pubbliche che concorrono alla formazione del conto economico consolidato dello Stato, individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 ed è inquadrata tra gli enti produttori di servizi economici.

1.1 Misure straordinarie adottate a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19

Tra le misure straordinarie, rivolte all'internazionalizzazione del sistema Paese e al potenziamento dell'assistenza ai connazionali all'estero, adottate per il superamento delle difficoltà derivate dalla diffusione pandemica di Covid-19 sono da richiamare:

³ Deliberazione C.d.a. n. 597 del 28 giugno 2022 recante lo statuto dell'Ice Agenzia per la promozione e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (che ha annullato la precedente Deliberazione C.d.a. n. 585 del 19 gennaio 2022 "Nuovo statuto dell'Ice-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane").

Deliberazione C.d.a. n. 598 del 28 giugno 2022 recante il "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Ice Agenzia per la promozione e l'internazionalizzazione delle imprese italiane" (che ha annullato la precedente Deliberazione C.d.a. n. 586 del 19 gennaio 2022 "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Ice Agenzia per la promozione e l'internazionalizzazione delle imprese italiane").

- la realizzazione della campagna straordinaria di comunicazione “*Nation Branding*”;
- l’adozione di iniziative di supporto straordinario, avvalendosi di Invitalia S.p.A., consistenti nei:

- *Voucher* per l’internazionalizzazione - *Temporary Export Manager* (D-TEM), con concessione di contributi a 2.141 imprese;
- *Bonus Export Digitale*, misura finalizzata allo sviluppo dell’attività di esportazione delle microimprese italiane manifatturiere;
- proroga fino al 31 dicembre 2021 dell’assegnazione in forma gratuita di un modulo espositivo allestito alle imprese partecipanti ad iniziative promozionali organizzate da ICE-Agenzia in qualsiasi Paese e la partecipazione a titolo gratuito di tutte le aziende per le restanti tipologie di attività (seminari, *workshop*, ecc.), limitatamente ad una postazione per singola iniziativa.

Ulteriori azioni straordinarie di supporto sono consistite:

- nel riconoscimento di un contributo forfettario alle PMI italiane ufficialmente registrate fra gli espositori di grandi eventi fieristici internazionali, presso i quali Ice-Agenzia sia co-organizzatore della partecipazione imprenditoriale italiana;
- nella produzione di elementi integrativi di allestimento secondo un disegno grafico comune all’intera partecipazione italiana all’evento in esame, da mettere gratuitamente a disposizione delle PMI espositrici italiane.

2. ORGANI

A norma dell'art. 22, comma 20, del decreto-legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 sono organi dell'Ice-Agenzia il Presidente, il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei revisori dei conti. L'incarico dei componenti degli organi è di quattro anni ed è rinnovabile una sola volta.

Il Presidente è scelto dal Consiglio di amministrazione al proprio interno nella prima riunione di insediamento. L'attuale Presidente, designato come consigliere di amministrazione con d.p.r. del 29 novembre 2018, è stato nominato nella seduta del Consiglio di amministrazione del 7 gennaio 2019 con deliberazione n. 455/19.

Il Consiglio di amministrazione è composto da cinque membri, di cui uno con funzione di Presidente, nominati con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, di cui quattro su proposta del Ministro dello sviluppo economico ed uno del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (a partire dal 2020, quattro su proposta del Maeci ed uno del Mise).

Il Consiglio di amministrazione in carica nel 2021, a seguito della scadenza dei componenti del precedente Consiglio di amministrazione e delle dimissioni per incompatibilità di un consigliere, è stato ricostituito con decreto del Presidente della Repubblica dell'8 ottobre 2020, previa delibera del C.d.m. del 5 ottobre 2020.

Nel 2021 il Consiglio si è riunito 13 volte.

Il Collegio dei revisori è composto da tre membri effettivi, due dei quali scelti tra gli iscritti all'albo dei revisori legali e da un componente supplente. Il Presidente del Collegio e il supplente sono designati dal Mef. Gli altri due sono designati uno dal Maeci e uno dal Mise. La presidenza del Collegio spetta al componente designato dal Mef.

Con decreto del Maeci n. 3622/992 del 22 aprile 2021 è stato nominato il nuovo Collegio dei revisori dell'Ice-Agenzia, insediatosi il 28 maggio 2021.

Nel 2021 il Collegio si è riunito 12 volte, anche in modalità da remoto.

2.1 Compensi

I compensi spettanti al Presidente, ai membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori in carica nel 2021 sono stati stabiliti con decreto del Ministro dello sviluppo economico (dal 2020 del Maeci) di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 7 luglio 2017.

Essi ammontano ad euro 111.540 per il Presidente. Per quanto attiene al Consiglio, con delibera n. 524 del 30 ottobre 2020, lo stesso ha rideterminato i compensi spettanti ai nuovi consiglieri in un valore di euro 21.730,50. Successivamente in data 30 luglio 2021 è stato adottato il relativo decreto interministeriale Maeci-Mef.

Il compenso annuo lordo del Presidente del Collegio dei revisori è pari ad euro 17.846,40, quello dei componenti del Collegio dei revisori è pari ad euro 14.872 (decreto interministeriale Mise-Mef del 7 luglio 2017)⁴.

Non sono previsti gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute consiliari e del Collegio dei revisori.

L'ammontare totale dei costi per gli organi nel 2021 è stato di 326.000 euro, con una variazione assoluta in aumento di 43.000 euro rispetto al 2020.

Tabella 1 - Costi per gli organi

	(in migliaia di euro)		
	2020	2021	Var. ass.
Presidente C.d.a. - indennità di carica	112	112	0
Presidente C.d.a. - oneri previdenziali	20	23	3
Spese di missione del Presidente**	17	62	45
Consiglio di amministrazione	75	76	1
Spese di missione del Consiglio di amministrazione	1	0	-1
Collegio dei revisori	52	50	-2
Spese di missione del Collegio dei revisori	6	3	-3
Spese varie di funzionamento organi	0	0	0
Totale	283	326	43

** L'importo 2020 comprende spese relative all'attività promozionale per 10 mila euro; l'importo del 2021 comprende spese relative all'attività promozionale per 53 mila euro.

Fonte: Ice-Agenzia

2.2 Controlli interni

2.2.1 Internal auditing

L'attività di *Internal auditing* è svolta da un apposito nucleo all'interno dell'ufficio di supporto "Affari giuridico-legali e assistenza organi istituzionali", sulla base di una programmazione annuale. Il Piano di attività 2020/2021 è stato approvato nella seduta del Consiglio di amministrazione del 23 aprile 2020, mentre il Piano di *Internal auditing* 2021-2022 è stato

⁴ Come evidenziato nella Tabella 1, la somma dei compensi annui lordi spettanti al Collegio dei revisori è pari ad euro 47.590, mentre il costo totale riportato nella tabella 1, nel 2020, raggiunge 52 mila in quanto al compenso di uno dei due componenti vanno aggiunti gli oneri professionali, arrivando ad un totale di euro 18.867, mentre nel 2021 il costo totale è 50 mila in quanto il nuovo componente del Collegio beneficia di un regime agevolato e, pertanto, gli oneri professionali sono inferiori rispetto a quelli del suo predecessore.

approvato dal Direttore generale e comunicato al C.d.a. nella seduta del 3 giugno 2021.

Il Piano *Internal auditing* - adottato da aprile a marzo dell'anno successivo - viene approvato dal Direttore generale sulla base dei dati rilevati dai seguenti criteri: *performance*; segnalazione degli uffici amministrativi e di controllo della sede; *budget* promozionale gestito dal singolo ufficio estero; matrice "rischio mercato" (formula elaborata sulla base di indicatori di crescita del Pil rapportati con il rischio Paese Sace e il *trend* di crescita del Pil rilevato negli ultimi 3 anni - dati FMI); rotazione tra gli uffici sottoposti ad *Internal auditing*.

2.2.2 Organismo interno di valutazione (OIV)

L'organo di valutazione, il cui incarico è di durata triennale, è costituito in forma monocratica ed è supportato da una struttura tecnica permanente.

Il mandato del titolare, nominato con delibera del Consiglio di amministrazione dell'ICE-Agenzia n. 444 del 26 settembre 2018, con scadenza il 22 gennaio 2022, è stato prorogato sino all'8 marzo 2022 con delibera del C.d.a. n. 587 del 19 gennaio 2022.

In considerazione dell'opportunità di uniformare le valutazioni delle *performance* tra le Pubbliche Amministrazioni vigilate dal Maeci (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - AICS - ed ICE-Agenzia), il C.d.a. dell'ICE, nella seduta del 15 dicembre 2021, con delibera n. 583/2021, ha modificato l'articolo 13 dello statuto dell'Agenzia, relativo al proprio sistema di valutazione, prevedendo che l'Ice si avvalga dell'Oiv del Maeci, e ha deliberato il nuovo statuto, approvato dai Ministeri vigilanti. Il decreto interministeriale di approvazione della modifica statutaria è stato firmato dai tre Ministri rispettivamente in data 8 giugno 2022 (Maeci), 20 giugno 2022 (Mise), 11 luglio 2022 (Mef).

In data 27 aprile 2021, l'Oiv ha licenziato la Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni e sull'attestazione degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità per l'anno 2020. Il documento è pubblicato sul sito *internet* dell'Agenzia, in "Amministrazione Trasparente", sottosezione Controlli e rilievi sull'Amministrazione.

La relazione sulla *performance* 2021 è stata approvata dal C.d.a. dell'Ice-Agenzia con delibera n. 605 del 27 luglio 2022. Il documento è pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito *web* di Ice-Agenzia.

A conclusione del ciclo annuale di gestione della *performance* dell'Ice-Agenzia, avviato con il

Piano triennale della *performance* 2020-2022, adottato nella seduta del Consiglio di amministrazione del 29 gennaio 2020, l'organo di valutazione ha predisposto la relazione sulla *performance* 2020, approvata nel Consiglio di amministrazione il 21 aprile 2021.

Il Piano triennale della *performance* 2021-2023 è stato adottato nella seduta del Consiglio di amministrazione del 27 gennaio 2021.

Come riferito nella precedente relazione, l'Ice-Agenzia, a seguito di procedura selettiva pubblica, realizzata attraverso trattativa diretta sul mercato elettronico (MEPA), ha affidato in data 14 gennaio 2020 a società esterna lo svolgimento di un'attività di *assessment* del sistema di controllo interno adottato dall'Agenzia, previa analisi dei processi gestionali interni. Il documento finale, fornito all'Agenzia in data 14 luglio 2020, contiene proposte di interventi correttivi sulle attività svolte in Italia e all'estero in tema di: trasparenza verso fornitori-acquisti, efficacia ed indipendenza dell'*internal audit*, gestione della tesoreria-focus pagamenti, formazione, promozione, trasparenza verso *partner* e risorse umane.

L'Ente in sede di istruttoria ha fatto presente che sono state adottate misure di miglioramento, tra le quali si segnalano la previsione di un piano annuale di *Internal auditing* che tenga conto della valutazione del rischio correlato a specifici processi dell'attività operativa e la previsione di una relazione annuale al Consiglio di amministrazione sull'attuazione dei Piani di attività e sui relativi seguiti, nonché un'informativa periodica sulle relative attività di monitoraggio. Sono state, inoltre, introdotte, con la determina del Direttore generale n. 36 del 19 marzo 2021, nuove disposizioni in materia di limiti finanziari annuali di autorizzazione ai contratti passivi per le attività istituzionali, di limiti finanziari alla firma delle determine di aggiudicazione per le attività istituzionali, commerciali e promozionali degli uffici italiani ed esteri, di deleghe per la firma dei contratti per attività istituzionale, commerciale e promozionale degli uffici italiani ed esteri.

L'Agenzia, infine, ha provveduto alla digitalizzazione della fase di invio in sede dei rendiconti mensili predisposti dagli uffici della rete estera dell'Ice-Agenzia, creando a tal fine un'apposita piattaforma, nella quale inserire la relativa documentazione, il cui accesso in visione è stato assegnato all'ufficio amministrazione contabilità e bilancio ed alla struttura di *internal audit* dell'Agenzia, rendendo in tal modo le attività di controllo più tempestive.

2.2.3 Prevenzione della corruzione e trasparenza

Il responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza è stato nominato per un

quadriennio nella seduta del Consiglio di amministrazione del 26 settembre 2019.

Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2020-2022 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 29 gennaio 2020; quello relativo al triennio 2021-2023 è stato approvato nella seduta del 23 febbraio 2021⁵.

L'Ice-Agenzia pubblica regolarmente le relazioni della Corte dei conti sul sito istituzionale ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

⁵ L'Anac ha differito per il 2021 il termine dell'adozione del PTPC dal 31 gennaio al 31 marzo 2021 a causa dell'emergenza sanitaria.

3. ASSETTO ORGANIZZATIVO - RISORSE UMANE

3.1 Assetto organizzativo - Italia

La struttura organizzativa, disciplinata da apposito regolamento adottato nel 2014 e modificato nel 2015, è articolata in un ufficio dirigenziale di livello generale (a Roma) e in 22 uffici dirigenziali non generali (21 nella sede centrale e 1 in quella di Milano) di complessità diversificata, così distribuiti: 4 strutture di supporto in *staff* al Direttore generale, 4 uffici centrali di coordinamento e 14 uffici dirigenziali di linea. A tutti gli uffici - compresi quelli di supporto e di coordinamento - è preposto un dirigente di seconda fascia.

3.2 Assetto organizzativo - Estero

L'Ice-Agenzia è presente sul territorio estero ed è rappresentata da unità operative a loro volta distinte in uffici affidati alla responsabilità di dirigenti o funzionari di ruolo e dotati di propria autonomia amministrativa e in punti di corrispondenza dipendenti a livello amministrativo dagli uffici (ove opera solo personale locale). All'estero operano, inoltre, i c.d. *desk* promozionali (in ragione della natura dei fondi che li finanziano) i quali rispondono ad esigenze di approfondimento settoriali e temporanee, a tempo determinato.

La sede delle unità operative⁶, ove possibile, è collocata presso le rappresentanze diplomatico-consolari (c.d. "integrazione logistica"), come previsto da apposita convenzione stipulata nel 2012 tra il Maeci, il Mise e l'Ice-Agenzia.

Nel 2021 gli uffici Ice che hanno operato in regime di integrazione logistica sono stati 21 (18 2020); hanno analogamente operato in integrazione logistica 8 (9 nel 2020) punti di corrispondenza (si tratta di locali contigui all'Ambasciata o al Consolato in quanto presenti nel medesimo edificio).

A decorrere dal 2019 sono operative all'estero tutte le 78 unità previste dal regolamento di organizzazione e funzionamento, di cui 64 uffici (14 diretti da un dirigente di seconda fascia e 50 da funzionari) e 14 punti di corrispondenza.

Presso le rappresentanze diplomatico-consolari possono occasionalmente operare anche i *desk*

⁶ L'Ice-Agenzia è proprietaria degli immobili degli uffici di Johannesburg, Bruxelles, New York, Buenos Aires e Varsavia. Nel 2015 è stata avviata la procedura per la vendita dell'immobile di New York (Consiglio di amministrazione del 30 luglio 2015), nel 2017 il Mef si è espresso positivamente sulla richiesta del Collegio dei revisori di verificare che l'operazione configurasse quegli effetti economici e finanziari positivi, di cui al decreto Mef n. 108 del 14 febbraio 2014, indispensabili per il suo perfezionamento. Anche il Mise è stato informato dell'ipotesi di vendita e riacquisto di un immobile a New York. La complessità dell'operazione, che implica la quasi contemporaneità dell'alienazione dell'immobile ove attualmente ha sede l'ufficio e l'acquisizione di nuovi locali, è ancora oggetto di valutazione da parte dell'Ente in termini di ricaduta di effetti economici positivi. La vendita dell'immobile, alla data del presente referto, è sospesa.

promozionali. Su un totale di 62 *desk* promozionali attivi nel 2021, 16 operavano in integrazione logistica presso le Ambasciate e/o Consolati generali d'Italia.

3.3 Risorse umane

3.3.1 Direttore generale

Il vertice amministrativo è rappresentato dal Direttore generale, cui compete la gestione e la direzione dell'Agenzia. Al Direttore rispondono, nell'esercizio delle funzioni loro assegnate, i dirigenti e i responsabili delle unità operative. Il Direttore è nominato con contratto di quattro anni, rinnovabile una sola volta.

Il Direttore in carica è stato designato con d.p.r. del 29 novembre 2018 e nominato nel Consiglio di amministrazione del 7 gennaio 2019.

Dal 2014 la retribuzione annua lorda attribuita al Direttore generale, equiparata a quella del Capo dipartimento di un Ministero, è stata ridotta ad euro 240.000, in applicazione dei limiti fissati dal decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

La retribuzione percepita nel 2021, in vigore del c.c.n.l. 2016/2018, presenta una variazione in aumento a fronte della quale è stata applicata la ritenuta di legge, riversata all'erario sulla base della normativa vigente, ai fini della riconduzione al tetto di spesa. La retribuzione del Direttore, infatti, è così composta: euro 57.893 stipendio tabellare, euro 37.593 parte fissa, retribuzione individuale di anzianità e dell'assegno *ad personam* euro 19.733, euro 112.563 parte variabile, euro 13.766 premio di risultato.

3.3.2 Personale

Il personale di ruolo dell'Ice-Agenzia è inquadrato nel comparto dei Ministeri.

Per il personale in servizio all'estero il regolamento di organizzazione e di funzionamento fissa il limite massimo di 110 unità per il personale di ruolo e di 450 unità per quello locale.

Il contratto di lavoro del personale locale, anche se in possesso di cittadinanza italiana, è regolamentato dall'ordinamento giuridico-fiscale dello Stato di riferimento. Le modalità di assunzione del personale locale a valere sui fondi promozionali sono disciplinate nel regolamento, adottato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 15 settembre 2021, per la disciplina del reclutamento, assunzione e gestione del personale locale e delle altre risorse a

vario titolo contrattualizzato che opera presso gli uffici della rete estera.

La dotazione organica dell'Ice-Agenzia, fissata nel 2012⁷ in 450 unità, nella seduta del Consiglio di amministrazione del 25 maggio 2020 è stata incrementata a 500 unità (di cui 37 dirigenti di livello non generale e 463 unità di personale - 393 inquadrare nell'area III, 68 nell'area II e due nell'area I), in adesione di quanto previsto dall'art. 1, comma 299, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge finanziaria per il 2020).

Con il medesimo provvedimento l'Ente è stato autorizzato a bandire concorsi pubblici per assumere un contingente di 50 unità di personale non dirigenziale della terza area funzionale con contratto di lavoro a tempo indeterminato, in aggiunta alle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente e con corrispondente incremento della dotazione organica nel limite delle unità eccedenti, con un onere di spesa di euro 951.667 per l'anno 2020 e di euro 2.855.000 annui a decorrere dall'anno 2021.

Inoltre, nell'ambito delle misure urgenti adottate dal Governo in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, con l'art. 48, comma 4, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, l'Ice-Agenzia è stata autorizzata ad assumere, in deroga ai limiti di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge n. 78 del 2010 un ulteriore contingente massimo di 50 unità di personale non dirigenziale con contratto di lavoro a tempo determinato della durata massima di 12 mesi, equiparato, ai fini economici, al personale appartenente alla terza area funzionale, posizione economica F1. L'onere previsto è di euro 1.665.417 per l'anno 2020 e di euro 1.189.583 per l'anno 2021. Le procedure concorsuali sono state espletate in modalità da remoto nei mesi di agosto, ottobre e novembre 2020 ed i vincitori sono stati assunti secondo il seguente calendario: 1 unità il 26 ottobre 2020; 29 unità il 1° dicembre 2020; 19 unità il 30 dicembre 2020 e l'ultima unità l'11 gennaio 2021.

Al 31 dicembre 2021, erano attivi solo 2 contratti a tempo determinato con scadenza 11 gennaio 2022.

A seguito della delibera del Consiglio di amministrazione n. 556/21 del 3 giugno 2021 sono stati pubblicati, sulla Gazzetta Ufficiale IV serie Speciale Concorsi ed esami n. 60 del 30 luglio 2021, i bandi relativi ai due concorsi per titoli ed esami per il reclutamento nel ruolo dell'Ice-Agenzia di 50 unità di personale, uno per 20 posti con orientamento socio-economico-amministrativo (ICE/SEA), l'altro per 30 posti con orientamento di servizio alle imprese su tecnologie digitali

⁷ Decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134.

(ICE/SITD)⁸.

A seguito dell'approvazione della graduatoria finale di merito per le posizioni SITD, l'Ice ha proceduto ad avviare l'iter per le relative assunzioni, e tenuto conto che il numero delle posizioni disponibili per le due destinazioni di Roma e Milano è stato fissato rispettivamente in 10 e 20, a seguito della lettera di convocazione tutti i vincitori sono stati chiamati ad indicare la propria preferenza, secondo l'ordine di graduatoria.

In data 1° dicembre 2021 hanno preso servizio presso l'Ice di Milano 11 funzionari e presso la sede di Roma 9 funzionari. L'iter assunzionale a completamento delle posizioni disponibili è proseguito nel corso del 2022.

Successivamente alla pubblicazione della graduatoria finale di merito relativa alle posizioni SEA, si è proceduto nel corso del 2022 ad avviare le relative assunzioni.

Tutti gli atti pubblici relativi ai concorsi citati sono stati pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente di Ice Agenzia, nonché nelle rispettive pagine dedicate all'interno del sito istituzionale nella sezione "Lavora con noi/Concorsi e Avvisi".

Nel 2021 sono stati, altresì, stipulati 42 contratti di somministrazione di varia durata (dai 2 ai 12 mesi).

La tabella che segue riporta la consistenza (compreso il Direttore generale) e la qualifica del personale di ruolo in servizio a tempo indeterminato in Italia e presso gli uffici esteri al 31 dicembre 2020 e 2021.

⁸ Sono state presentate rispettivamente 672 domande di partecipazione per il concorso Ice/Sitd e 2.680 domande per il concorso Ice/Sea.

In base a quanto previsto dai bandi sarebbero stati ammessi alla prova scritta un numero di candidati pari a 30 volte i posti disponibili per i SEA (600) e 20 volte i posti disponibili per i SITD (600). In base alla valutazione dei titoli ex art. 7 dei Bandi sono stati ammessi a sostenere la prova scritta, considerando gli *ex aequo*, 672 candidati per il concorso Ice/Sitd e 848 candidati per il concorso Ice/Sea. Il Direttore generale con determina n. 137/21 del 19 novembre 2021 ha approvato la graduatoria finale di merito che è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale IV serie Speciale Concorsi ed esami n. 101 del 21 dicembre 2021.

La prova scritta per il concorso Ice/Sea ha visto la partecipazione di 268 candidati e sulla base dell'esito delle prove 20 candidati sono risultati idonei avendo ottenuto il punteggio minimo richiesto. Il Direttore generale con determina n. 136/21 del 19 novembre 2021 ha approvato la graduatoria finale di merito che è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale IV serie Speciale Concorsi ed esami n. 102 del 24 dicembre 2021.

Tabella 2 - Personale di ruolo in servizio in Italia e all'estero distinto per qualifica al 31 dicembre

	ITALIA						ESTERO		TOTALE		
	2020				2021			2020	2021	2020	2021
	Sede centr.	Uff. perif.	Tot.		Sede centr.	Uff. perif.	Tot.				
Dirigenti	19	1	20		17	1	18	12	11	32	29
Personale area III	241	7	248		243	18	261	71	78	319	339
Personale area II	57	2	59		42	2	44	2	1	61	45
Personale area I	2	0	2		1	0	1	0	0	2	1
Totale personale amm.vo	299	9	308		286	20	306	73	79	382	385
Totale personale	319	10	328		303	21	324	85	90	414	414

Fonte: Ice-Agenzia

Al 31 dicembre 2021 il personale di ruolo è di 414 unità di cui 324 prestano servizio in Italia e 90 all'estero. I dirigenti, compreso il Direttore generale, sono in diminuzione in quanto nel 2021 sono 29 a fronte dei 32 del 2020, di cui 18 prestano servizio in Italia e 11 all'estero. In Italia sono diminuite le unità impiegate nella sede centrale e sono invece incrementate quelle degli uffici periferici.

La tabella che segue riporta le unità di personale in servizio all'estero al 31 dicembre 2020 e 2021.

Tabella 3 - Personale in servizio all'estero

	2020	2021
Personale di ruolo	85	90
Personale locale		
Personale locale a tempo indeterminato*	409	396
Personale locale a tempo determinato**	52	62
Totale personale locale	461	458
Totale personale in servizio all'estero	546	548

* Per "personale locale a tempo indeterminato" si intendono quelle risorse contrattualizzate con un rapporto di lavoro dipendente e finanziate a valere sui fondi istituzionali.

** Per "personale locale a tempo determinato" si intendono quelle risorse operanti nell'ambito dei c.d. "desk", il cui inquadramento contrattuale è finanziato a valere sugli stanziamenti promozionali.

Fonte: Ice-Agenzia

Al 31 dicembre 2021 il personale all'estero è di 548 unità (di cui 90 di ruolo e 458 locale - di queste ultime 396 unità sono a tempo indeterminato e 62 a tempo determinato).

La tabella che segue riporta la consistenza complessiva del personale dell'Ice-Agenzia al 31 dicembre 2020 e 2021.

Tabella 4 - Personale complessivo Ice-Agenzia

	2020	2021
Personale in servizio in Italia		
- di ruolo	328	324
- a tempo determinato	49	2
Personale in servizio all'estero (di ruolo e locale)	546	548
Totale	923	874

Fonte: Ice-Agenzia

3.3.3 Costo del personale

La tabella che segue riporta il costo complessivo del personale negli esercizi 2020-2021.

Tabella 5 - Costo del personale

	2020	2021	(dati in migliaia) Var. perc.
Salari e stipendi*	11.965	12.554	4,92
Straordinari	293	410	39,93
Oneri sociali	5.667	6.077	7,23
TFR/TFS	1.753	2.365	34,91
Indennità di servizio estero (1)	12.398	12.038	-2,90
Costo personale locale	17.691	17.785	0,53
Altri costi (2)	11.661	12.775	9,55
Totale*	61.430	64.004	4,19

* È compresa la retribuzione del Direttore generale.

(1) La voce comprende le indennità spettanti al personale di ruolo in servizio presso le sedi estere. L'art. 14, comma 2, dello statuto prevede che "Al personale di ruolo dell'Agenzia in servizio all'estero, si applicano le disposizioni previste dal decreto legislativo 27 febbraio 1998, n. 62 relativamente ai dipendenti del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale in servizio presso la stessa sede". Tale indennità è esclusa dalla contribuzione di previdenza e assistenza sociale ai sensi della vigente normativa.

(2) La voce "Altri costi" comprende soprattutto i fondi per il trattamento accessorio dell'esercizio, le missioni e gli oneri per i trasferimenti.

Fonte: bilancio Ice-Agenzia

Il costo del personale, pari a 64 milioni, risulta in aumento di 2.6 milioni ed è ripartito tra attività istituzionale e promozionale, come evidenziato nelle tabelle 20 e 21.

L'importo delle voci stipendiali (salari e stipendi, straordinario e oneri sociali) relativo all'attività istituzionale registra un incremento dovuto agli effetti delle assunzioni autorizzate ai sensi dell'art. 1 comma 299 della legge di bilancio per il 2020. Tali effetti sono stati mitigati dalle cessazioni riscontrate nell'esercizio in esame, dovute in buona parte alle agevolazioni derivanti dall'applicazione della cosiddetta Quota 100, approvata con il decreto-legge 28 gennaio 2019 n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019 n. 26. La voce Tfr/Tfs presenta un aumento di 612 mila euro rispetto all'esercizio precedente, dovuto prevalentemente all'elevato coefficiente di rivalutazione Tfr al 31 dicembre 2021 comunicato dall'Istat nella misura del 4,35923 per cento. Il costo delle indennità di servizio all'estero invece diminuisce di 360 mila euro a

seguito dei differenti carichi familiari e dei mancati trasferimenti e degli slittamenti di alcuni avvicendamenti.

Il costo del personale locale è diminuito di 370 mila euro nella parte relativa all'attività promozionale, al contrario nella quota parte relativa all'attività istituzionale mostra un aumento di 464 mila euro, principalmente per effetto dell'entrata a regime delle assunzioni e degli aumenti contrattuali.

L'aumento degli altri costi del personale pari a complessivi 1,11 milioni, ove si distingue in 1,05 milioni l'aumento registrato nell'attività istituzionale e 62 mila euro per la parte promozionale, è dovuto prevalentemente all'ulteriore accantonamento al Fondo rinnovi contrattuali e all'adeguamento del trattamento accessorio legato all'aumento della dotazione organica, oltre che dai maggiori costi per trasferimenti da e per l'estero, solo in parte compensati dalla riduzione di altre voci di spesa.

La spesa per il personale dell'attività promozionale registra una riduzione di 237 mila euro, riferita prevalentemente al minor costo del personale locale tecnico (- 370 mila euro), assunto a tempo determinato su progetti specifici e specializzato nei settori di competenza, a seguito della diversa modalità di contrattualizzazione, in quanto reperito tramite apposite società interinali e pertanto riclassificato nella voce di spesa dei costi per servizi. Aumenta invece la voce indennità di servizio estero dell'attività promozionale (+ 72 mila euro) relativa alle assegnazioni brevi del personale di ruolo inviato a supporto di rilevanti iniziative promozionali. Infatti, oltre al già attivo *Desk della Task Force Brexit* presso l'Ufficio di Londra, è stato attivato nel corso dell'esercizio 2021 anche il *Desk Rilancio rapporti economico-commerciali Italia-Libia* a Tripoli. Infine, si segnala l'incremento della voce Missioni dell'attività promozionale (+62 mila euro) che denota la ripresa delle attività dopo il sostanziale blocco conseguente alla pandemia.

La tabella che segue evidenzia il costo complessivo sostenuto dall'Ice-Agenzia per il personale delle sedi estere e l'incidenza percentuale sul totale dei costi per il personale.

Tabella 6 - Incidenza percentuale del costo per il personale delle sedi estere sul totale dei costi per il personale

(in migliaia)

	Totale costi personale	Di cui costi personale delle sedi estere	Incidenza percentuale sul totale
2020	61.430	32.320	52,6
2021	64.004	31.973	49,9

Fonte: Ice-Agenzia

Le risorse destinate a remunerare la premialità del personale non dirigenziale sono corrisposte nel limite del 50 per cento, sulla base della valutazione semestrale prevista dal sistema di misurazione e valutazione della *performance* vigente, mentre il residuo 50 per cento è corrisposto al completamento del processo di valutazione delle prestazioni. Sono esclusi dal diritto alla premialità i dipendenti in servizio presso la rete estera, quelli che hanno prestato servizio effettivo in Italia per un periodo inferiore ai 40 giorni nell'anno di riferimento e quelli che abbiano conseguito nel corso del periodo valutativo un punteggio totale della componente "comportamenti" pari o inferiore al valore di 8.

L'ammontare dei premi attribuiti al personale dipendente per il raggiungimento degli obiettivi viene definito sulla base del sistema di valutazione vigente ed è imputato alla voce del conto economico "Altri oneri".

Per l'immissione in servizio dei dipendenti di Buonitalia S.p.a. (oggetto di un contenzioso ancora in corso di cui si è detto nei precedenti referti) l'art. 12, comma 18-*bis* del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, così come modificato dall'articolo 1, comma 478 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha previsto anche per il 2021 l'assegnazione di euro 1.500.000⁹. Tale somma è stata iscritta nella voce "oneri diversi di gestione" del conto economico.

3.4 Consulenze e incarichi di collaborazione

L'Ente è dotato di un "Regolamento recante disciplina per il conferimento degli incarichi ex art. 7, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", adottato nel 2008 con delibera del C.d.a. del 26 giugno n. 196, successivamente aggiornato e recante la previsione di procedure comparative e obblighi di pubblicità anche per la rete estera.

In data 15 settembre 2021, l'Ice-Agenzia, come detto, ha adottato il regolamento per il reclutamento, assunzione e gestione del personale locale a vario titolo contrattualizzato che opera presso gli uffici della rete estera.

Nel 2021 l'Ice-Agenzia ha conferito ad un Avvocato dello Stato un incarico di consulenza giuridica, di durata biennale (dal 2 luglio 2021 al 30 giugno 2023), dell'importo lordo complessivo di euro 40.000,00, nonché un incarico di lavoro autonomo occasionale, ex art. c. 7, c. 6, d.lgs. n.

⁹ La società, costituita nel 2003 con lo scopo di promuovere e valorizzare i prodotti agroalimentari italiani in Italia e all'estero, è stata soppressa con l'entrata in vigore dell'art. 30 comma 8-*bis* del decreto-legge n. 179 del 2012.

165 del 2001, per la promozione dell'Italia e del *Made in Italy* nell'ambito del primo pilastro del Patto per l'*export* dedicato alla comunicazione, dell'importo complessivo lordo di euro 50.000 (dal 1° settembre 2021 al 31 agosto 2022).

L'onere per l'affidamento di incarichi attribuiti per docenze e per assistenza tecnico-professionale viene imputato all'attività promozionale.

4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Il ruolo istituzionale dell’Agenzia è svolto mediante l’attuazione di un Piano ordinario e di un Piano straordinario per la promozione del *Made in Italy* e attrazione degli investimenti in Italia (adottato con la legge 11 novembre 2014, n. 164, di conversione del decreto-legge. 12 settembre 2014, n. 133), che constano di azioni realizzate attraverso l’adozione di programmi e la destinazione di finanziamenti finalizzati a sostenere l’internazionalizzazione delle piccole e medie imprese (trattasi normalmente di attività la cui realizzazione si sviluppa su più anni).

In aggiunta ai predetti Piani, disposizioni normative specifiche prevedono gli ulteriori interventi dei quali si tratta in appresso: Fondi del programma straordinario *Made in Italy* (l. 24 dicembre 2003, n. 350), Piano export sud ed altri progetti¹⁰.

Nel complesso l’azione promozionale attuata dall’Ice-Agenzia nel 2021 è stata sviluppata tenendo conto delle direttive emesse dalla Cabina di regia per l’Italia internazionale del 15 dicembre 2020, che ha definito Paesi prioritari e attività in termini di azioni strategiche, geografiche e settoriali, a seguito di confronto con i principali *stakeholder* di Ice-Agenzia, unitamente alle indicazioni contenute nel Patto per l’*export*, sottoscritto in data 8 giugno 2020, che ha coinvolto tutte le associazioni di categoria, i territori e gli enti preposti al sostegno pubblico all’internazionalizzazione.

4.1 Piano ordinario di attività promozionale

L’Ice-Agenzia opera sulla base di un Piano annuale deliberato dal Consiglio di amministrazione ed approvato dal Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico (fino al 2020 dal Mise di concerto con il Maeci).

Il Piano indica gli interventi da realizzare e le rispettive risorse, le quali sono stabilite nella tab. C della legge di bilancio e allocate in un apposito fondo per la promozione degli scambi e l’internazionalizzazione delle imprese, istituito nel bilancio del Ministero vigilante.

La priorità degli interventi da realizzare, talvolta utilizzando risorse di soggetti che si avvalgono dei servizi dell’Ice-Agenzia (Ministeri, enti pubblici o privati) ovvero in partenariato con Regioni e altri Enti territoriali, associazioni industriali e con il sistema camerale, è stabilita dall’Ice-

¹⁰ Appare opportuno precisare che il Piano straordinario, negli anni successivi alla sua istituzione (2014), era finanziato in parte sugli stessi capitoli di spesa del Piano ordinario (capitoli Mise 2535 - ora cap. 2415 Maeci - e 7482); pertanto, le assegnazioni a valere su questi capitoli recano la dicitura “Piano ordinario e straordinario Maeci cap. 2415”.

Agenzia attenendosi ai criteri fissati dalla Cabina di regia con apposite linee guida e indirizzo strategico.

Tra i servizi offerti dall'Ice si ricordano le esposizioni (organizzazione di partecipazioni collettive, uffici informazioni presso fiere internazionali, missioni all'estero di operatori italiani, missioni in Italia di operatori stranieri), gli interventi a sostegno del *Made in Italy* presso le grandi distribuzioni estere, i seminari, i *workshop*, le azioni pubblicitarie e di comunicazione.

Il Piano ordinario di attività promozionale è tradizionalmente dedicato alle iniziative consolidate dell'Ice-Agenzia, espressione delle esigenze più sentite da parte delle imprese italiane, soprattutto piccole e medio piccole.

Appare opportuno ricordare che l'attività promozionale prevede per sua natura una gestione in pareggio in quanto l'ammontare dei costi complessivi è sempre interamente coperto dal contributo pubblico e dalla compartecipazione finanziaria di aziende, Regioni ed altri enti, pertanto, deve risultare ininfluente ai fini del risultato di esercizio.

In forza del perdurare delle difficoltà dovute alla pandemia da Covid-19, l'Agenzia ha proseguito nel potenziamento delle attività digitali: migliorie del sistema evoluto di gestione e progetti di investimento, conferma del *webmarketing* affiancato all'attività di *intelligence* per migliorare la capacità di intercettazione di nuovi progetti come da linee strategiche dei vertici dell'Agenzia, del Comitato attrazione investimenti esteri, del Ministero vigilante e della Cabina di regia.

Anche nel 2021, l'attività promozionale e di attrazione degli investimenti si è svolta in modo prevalente in digitale, con una serie di eventi e di esperienze su piattaforma in rete, ma sono stati realizzati, laddove possibile, anche eventi in presenza (sono state realizzate dalla sede numerose iniziative promozionali tra *webinar*, partecipazione a fiere digitali e in presenza ed eventi straordinari quali ad esempio il *G20 Innovation League*). È inoltre proseguita l'attività di *scouting* e *lead generation* da remoto con la partecipazione di *Analyst* a eventi e incontri virtuali con l'utilizzo degli ultimi applicativi e con la gestione dei progetti di investimento su piattaforma utile a tracciare e monitorare più facilmente l'attività in tempo reale, in aggiunta ai periodici *report* di attività.

Nel corso del 2021 è continuata l'attività di supporto alle aziende estere in cerca di opportunità d'investimento, ed è proseguita l'attività della vetrina www.investinitalyrealestate.com, dedicata alla promozione e valorizzazione di immobili pubblici in dismissione, con più di 400 immobili visualizzabili.

4.1.1 Piano ordinario 2021

Il Piano ordinario 2021 è stato deliberato dal Consiglio di amministrazione il 15 dicembre 2020, approvato dal Maeci con Ddg n. 2520 del 23 aprile 2021¹¹.

Esso ha previsto interventi per un importo complessivo di euro 17.282.671 di stanziamento pubblico, assegnazione invariata rispetto a quella disposta nel 2020.

L'importo totale di spesa, pari a 29,32 milioni è rappresentato dalla spesa relativa ai Piani ordinari 2019, 2020 e 2021 del Mise e del Maeci, oltre a residui di attività dei Piani precedenti, di cui 28,97 milioni di assegnazioni promozionali pubbliche, 347 mila euro di compartecipazioni da aziende e 10 mila euro di altri ricavi.

Lo speso a valere sui fondi del 2020 è stato pari a circa 18,1 milioni, comprensivi dello speso relativo alla campagna *Nation Branding* (v. oltre) che ha preso avvio nel 2021 e che ha registrato costi per 11,64 milioni.

L'incremento totale di spesa rispetto al 2020 è dovuto al parziale allentamento dell'emergenza sanitaria internazionale da Covid-19, che ha determinato la ripresa di molti eventi promozionali in presenza.

L'attività svolta nel 2021 ha riguardato, in minor parte, il seguito di iniziative a valere su fondi 2019 e precedenti (*Innoprom, FHC Shanghai, R+T, Specialty Food Dubai*) e in maniera più significativa l'attuazione delle azioni previste nel Piano ordinario 2020 (*Foodex, Wine Paris, Sirha*) e del Piano ordinario 2021 operativo dal 3 giugno 2021 (azioni con la GDO in Corea del Sud, *Maison & Objet, Boutique Design New York*).

Ai fondi pubblici si è aggiunto il contributo delle aziende a titolo di compartecipazione ai costi di realizzazione delle iniziative del programma, pari a 347 mila euro, che costituisce l'1 per cento della spesa complessiva relativa al Piano ordinario, in linea con il livello di contribuzione dell'anno precedente.

L'esiguo ammontare della compartecipazione è giustificato dall'Agenzia con l'effetto delle delibere 509/20 e 520/20 che hanno assicurato un primo modulo gratuito alle aziende partecipanti agli eventi promozionali organizzati da Ice tra febbraio 2020 e dicembre 2021.

Il volume di attività promozionale raggiunto nell'esercizio 2021 è pari a 149,96 milioni, in aumento del 104,70 per cento rispetto al 2020 che, a causa degli effetti negativi della pandemia, chiudeva a

¹¹ Il Piano ordinario 2022, a valere sul capitolo dello stato di previsione del Maeci 2415, è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 28 giugno 2022 ed è in attesa di definitiva approvazione dal Maeci. Il Piano 2022 è stato elaborato sulla base del decreto di riparto del Maeci n. 3712/485 del 3 marzo 2022.

73,26 milioni euro.

La tabella che segue evidenzia l'attività promozionale dell'Agenzia nel biennio 2020-2021, rappresentando i ricavi pari ad 149,96 milioni, comprensivi dell'importo di euro 13 mila, utili su cambi e del totale dei costi promozionali di pari importo (in quanto comprensivi di interessi e oneri finanziari, perdite su cambi e imposte sul reddito d'esercizio).

Tabella 7 - Attività promozionale

	<i>(in migliaia)</i>			
	2020	2021	Var. ass.	Var. perc.
Ricavi				
1) Assegnazioni promozionali Maeci	68.063	140.284	72.221	106,11
Piano ordinario e straordinario Maeci cap. 2415	8.914	28.967	20.053	224,96
Progetti formativi per giovani extraeuropei	2	0	-2	-100
Piano prom. Straordinario <i>Made in Italy</i> d.l. n. 133 del 2014	59.147	111.317	52.170	88,20
2) Altre assegnazioni promozionali	4.354	8.438	4.084	93,80
Programma straordinario <i>Made in Italy</i> (legge n. 350 del 2003)	1.192	2.888	1.696	142,28
Piano Export Sud	2.946	5.197	2251	76,41
Fondi Mise - Altre iniziative promozionali	136	150	14	10,29
Fondi Mise progetti di collab.ne con CNA e Confartigianato	80	203	123	153,75
3) Contributi e compartecipazioni	778	1.134	356	45,76
3.1) da aziende	309	1.017	708	229,13
al piano ordinario e straordinario Maeci cap. 2415	80	347	267	333,75
al piano promozionale straordinario <i>Made in Italy</i> d.l., n.133 del 2014	187	563	376	201,07
al piano straordinario <i>Made in Italy</i>	0	10	10	100
- al Piano export Sud	11	16	5	45,45
- ad altri programmi	31	81	50	161,29
3.2) da regioni	363	117	-246	-67,77
al piano prom. Straordinario <i>Made in Italy</i> d.l. n. 133/14	140	0	-140	-100
- ad altri programmi	223	117	-106	-47,53
3.3) da altri enti	106	0	-106	-100
al programma ordinario e straord. Maeci cap.2415	100	0	-100	-100
ad altri programmi	6	0	-6	-100
Altri ricavi promozionali	63	106	43	68,25
<i>di cui: utili su cambi</i>	52	13	-39	-75,00
Totale ricavi promozionali	73.258	149.962	76.704	104,7
Costi promozionali				
Acquisto di beni	315	401	86	27,3
Prestazioni di servizi	50.020	107.055	57.035	114,02
Godimento di beni di terzi	11.028	27.162	16.134	146,30
Costo del lavoro	2.601	2.363	-238	-9,15
Altri costi promozionali	9.294	12.981	3.687	39,67
<i>di cui: interessi ed altri oneri finanziari</i>	30	30	0	0
<i>perdite su cambi</i>	50	53	3	6,00
<i>imposte sul reddito dell'esercizio</i>	0	94	94	100,00
Totale costi promozionali	73.258	149.962	76.704	104,70

Fonte: Ice-Agenzia

4.1.2 Piano per la promozione straordinaria del *Made in Italy* e per l'attrazione degli investimenti in Italia (d.l. n. 133 del 2014) - capitolo 7959 Maeci

Al Piano ordinario si sono affiancate le azioni realizzate nell'ambito del Piano straordinario (ex d.l., n. 133 del 2014) finanziato a valere sul capitolo di bilancio 7959 del Maeci.

Con l'art. 7, comma 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio 2021) sono state iscritte nello stato di previsione del Maeci risorse straordinarie per il *Made in Italy* pari ad 103,1 milioni di euro, successivamente incrementate a 151,4 milioni di euro, grazie al fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato (d.p.c.m. 23 dicembre 2020). Con il c. 49, lett. b), della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di bilancio 2022) sono state iscritte nello stato di previsione del Maeci risorse pari ad euro 168,7 milioni di euro per il finanziamento dell'attività di promozione e di sviluppo degli scambi commerciali con l'estero per il 2022.

L'attività realizzata nel 2021, pari a 111,98 milioni, è finanziata dai fondi del Piano straordinario degli anni dal 2017 al 2021 (111,32 milioni per assegnazioni promozionali Mise/Maeci, 563 mila euro per compartecipazioni di aziende e 96 mila euro per altri ricavi).

In particolare, lo speso riguarda in maniera consistente le attività dei Piani 2019 e 2020 (campagne di comunicazione, potenziamento delle fiere italiane, azioni con la grande distribuzione organizzata - GDO, - azioni a favore dell'*e-commerce*, partecipazione a eventi internazionali, oltre al progetto D-Tem i cui fondi, pari a 19,2 milioni, sono stati trasferiti ad Invitalia e le attività promozionali in occasione di Expo Dubai 2020, con tema *Beauty Connects People*) e, in parte residuale, le iniziative dei Piani straordinari 2017 e 2018. Una piccola parte inoltre è relativa a iniziative del Piano 2021, la cui operatività ha avuto inizio a novembre 2021.

L'esiguo ammontare della compartecipazione privata, anche in questo caso, è motivata dall'Agenzia con l'effetto delle delibere 509/20 e 520/20 che hanno assicurato un primo modulo gratuito alle aziende partecipanti agli eventi promozionali organizzati da Ice tra febbraio 2020 e dicembre 2021.

4.1.3 Piano straordinario *Made in Italy* ex l. n. 350 del 2003

La spesa complessiva per le azioni del Piano straordinario *Made in Italy*, ex l. n. 350 del 2003, finalizzate all'amplificazione delle strategie di intervento su obiettivi di medio-lungo termine a favore dei macrosettori e di mercati determinati, è stata di 2,9 milioni, di cui 2,89 milioni per assegnazioni promozionali e 10 mila per compartecipazioni di aziende, ed è relativa principalmente alla annualità

2019, attraverso il cosiddetto “Pacchetto ripartenza” che ha fornito un supporto ulteriore alle imprese italiane per la partecipazione a fiere internazionali nei mercati americani, asiatici, e dell’Unione europea.

4.1.4 Piano Export Sud - PES II

Il Piano Export Sud II, originariamente quadriennale e prolungato di una annualità, destinato ad otto regioni del Mezzogiorno, prevedeva uno stanziamento iniziale di 50 milioni integrato poi da 6,55 milioni di residui del precedente Piano Export Sud I, che hanno portato il finanziamento complessivo a 56,55 milioni. La spesa registrata nel 2021 pari a 5,21 milioni euro, di cui 5,2 milioni di assegnazione pubblica del Mise e 16 mila euro di compartecipazioni da aziende a titolo di contributo privato, risulta in netto aumento rispetto al 2020 che registrava una spesa di 2.95 milioni e ha riguardato prevalentemente attività inserite nel Quarto programma operativo 2020. Inoltre, rilevanti e a carattere innovativo sono state le iniziative nel campo del commercio digitale, degli accordi con le GDO, le campagne di comunicazione, l’erogazione del cosiddetto *Voucher D-TEM*, le attività promozionali a Expo Dubai 2020.

Si riporta di seguito il dettaglio delle attività per macro-tipologie di intervento come rappresentato negli atti dell’Agenzia.

4.1.5 La strategia digitale: e-commerce

Al fine di sostenere le aziende italiane nel loro percorso di promozione e distribuzione sui canali digitali, che acquisiscono sempre più rilievo per le esportazioni mondiali, Ice-Agenzia ha attuato nel 2021 le seguenti linee strategiche:

- sottoscrizione di accordi con grandi *marketplace* ed *e-tailer* internazionali o locali, per l’accesso delle realtà produttrici italiane a tali piattaforme a costi limitati;
- creazione - all’interno di queste piattaforme - di vetrine del *Made in Italy*, per contrastare fenomeni di *Italian sounding*;
- finanziamento di campagne pubblicitarie digitali volte a generare traffico verso tali spazi, per sostenere la *performance* economica delle imprese ivi presenti, assicurando visibilità ed *engagement* tra i consumatori *millennial*;
- assistenza *end-to-end*: dalla creazione dei negozi virtuali fino alla fatturazione, attraverso l’intero ciclo dell’*e-commerce* (formazione, promozione, ordine, logistica, post-vendita).

Nel corso dell'anno, Ice ha sottoscritto 12 accordi in 13 Paesi, consolidando le *partnership* attive e instaurando nuove collaborazioni con *player* chiave del commercio elettronico mondiale.

Rispetto all'anno precedente, il 2021 ha visto un aumento del 150 per cento nel numero delle aziende ammesse ai progetti Ice, raggiungendo quota 7.133 (+4.277); di queste, più della metà risultano già attive sulle diverse piattaforme.

Le categorie merceologiche maggiormente rappresentate sono agroalimentare e vini e bevande alcoliche, seguite da abbigliamento e accessori, *design*, cosmetica, gioielleria, pelletteria e calzature, tecnologia industriale e occhialeria.

In termini dimensionali, le aziende che hanno aderito ai progetti *e-commerce* di Ice rientrano per la quasi totalità nella categoria delle PMI: solo il 10 per cento dichiara, infatti, un fatturato annuo superiore ai 25 milioni.

4.1.6 La strategia nella Grande distribuzione organizzata (GDO)

Le azioni che l'Agenzia-Ice realizza con le GDO estere costituiscono una base di *marketing* incentivante per i processi di aggregazione e qualificazione dell'offerta di prodotti e servizi delle PMI *export-oriented*, oltre che uno stimolo per le attività *online* che caratterizzano la struttura di molte catene distributive estere.

Ciascuna catena, a fronte di un investimento promozionale dell'Agenzia, si impegna ad effettuare acquisti aggiuntivi di prodotti italiani di qualità da distribuire nei propri punti vendita sul territorio, anche in modalità *online*. Inoltre, le catene sono incentivate ad ampliare la gamma di prodotti italiani in assortimento e a considerare nuovi fornitori.

Le finalità che Ice intende raggiungere attraverso gli accordi con la GDO estere sono le seguenti:

- sostenere l'ingresso e lo sviluppo sui mercati esteri di prodotti italiani di qualità;
- incrementare visibilità, distribuzione e vendite dei prodotti delle PMI italiane;
- lanciare nuovi marchi e prodotti italiani, inserendo stabilmente nuove merceologie nei canali stranieri della grande distribuzione;
- potenziare le azioni di *marketing* verso il consumatore, promuovendo l'immagine e la cultura del *Made in Italy*;
- contrastare la contraffazione ed altri fenomeni simili, come il cosiddetto *Italian sounding*.

Nel 2021 sono stati conclusi 37 accordi con la Gdo in tutto il mondo, con particolare riferimento ad alcuni mercati prioritari (tra cui USA, Corea del Sud, Thailandia, Francia e Germania), che

hanno coinvolto 3.645 punti vendita.

4.1.7 Campagna *Nation Branding*

“*Italy is simply extraordinary: be IT*” è, la più grande campagna di *Nation Branding* realizzata finora per la promozione del *Made in Italy*.

Il progetto, lanciato dal Maeci in collaborazione con Ice-Agenzia, si sviluppa con una campagna *multichannel* che ha tre principali obiettivi:

- raggiungere un pubblico globale in 26 paesi *target* e in 19 lingue;
- informare un *target* internazionale sugli aspetti meno conosciuti dell'Italia;
- sostenere l'internazionalizzazione delle filiere produttive italiane, ampliando e diversificando i mercati esteri per le piccole e medie imprese.

Ice-Agenzia, in qualità di stazione appaltante e su indicazioni ricevute dal Maeci, ha indetto una gara europea con l'adozione della procedura ristretta sulla base di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici agli artt. 61 e 95.

La gara europea a procedura ristretta del valore di 39 milioni al netto di Iva prevedeva l'ideazione e la realizzazione di una campagna di comunicazione in 26 Paesi del mondo di diverso livello di maturità e sviluppo economico.

Il 12 agosto 2021 è stato firmato il contratto tra Ice-Agenzia e la società mandataria del Rti aggiudicataria.

La gara europea prevedeva la realizzazione di una “campagna madre” di tipo “valoriale”, alla quale agganciare campagne verticali per settori/paesi o per gruppi di paesi culturalmente omogenei.

La “campagna *teaser*” è stata utilizzata per analizzare sul campo i mercati di riferimento attraverso un'azione mirata di *profiling* su formati, tematiche e *target* per ciascun paese. La campagna vera e propria ha preso avvio il 22 ottobre 2021 e si è conclusa il 28 novembre 2021. Per la fase *teaser* è stato acquistato un dominio *ad hoc* “*it-is.cool*”. È stato realizzato un video *teaser* in apertura della pagina diventato oggetto di promozione *social* e *digital*. La *landing* *What is cool to you?* è stata la “pagina di atterraggio” della campagna di diffusione (*Programmatic, Instagram, Facebook, Snapchat, Spotify*, per citarne alcuni). Dal 29 novembre 2021 è stato creato un *redirect* al sito di campagna *www.madeinitaly.gov.it*.

La campagna, attiva sino ad agosto 2022, si è articolata in due fasi: la prima incentrata sui “valori”

che identificano l'Italia: creatività, passione, tradizione, stile, innovazione e diversità; la seconda fase riguarda l'attivazione di campagne mirate (cosiddette "declinazioni verticali"), volte a promuovere le filiere produttive del *Made in Italy*.

La fase valoriale si è svolta da novembre 2021 a marzo 2022, mentre le campagne "verticali" sono state attive da aprile ad agosto 2022.

Gli strumenti di comunicazione sono principalmente digitali, con una costante produzione di contenuti differenziati per *target*, paese e canale (*Instagram, Facebook, Twitter e Programmatic*).

La campagna ha consentito di costruire in pochi mesi una grande *community* in tutto il mondo, grazie anche al continuo supporto delle ambasciate e delle istituzioni culturali italiane, e dal suo lancio (novembre 2021) a febbraio 2022 ha totalizzato oltre 5 miliardi di *impression* e più di 140 milioni di interazioni.

4.1.8 Voucher per l'internazionalizzazione - Temporary Export Manager con competenze digitali

Con decreto del Ministro degli esteri e della cooperazione internazionale d.m. n. 3623/1544 del 18 agosto 2020, il Maeci ha previsto un intervento per il sostegno all'internazionalizzazione delle micro e piccole imprese attraverso l'erogazione di un contributo in conto capitale, in forma di *voucher*, per l'acquisizione di prestazioni *manageriali* fornite da *Temporary Export Manager (TEM)*, in possesso di competenze anche nel settore digitale.

Nel suddetto decreto ministeriale è stato stabilito che il Ministero si avvale, per gli adempimenti tecnici e amministrativi relativi alla gestione dell'intervento e all'erogazione del contributo, di Invitalia, cui l'Agenzia ha trasferito 20 milioni. Di essi 19,2 milioni sono stati erogati nel 2021, per gestire la fase istruttoria e la selezione delle aziende richiedenti, nonché l'erogazione del contributo stesso.

4.1.9 Attività promozionali in occasione di Expo Dubai 2020

Sono state 300 le aziende italiane che hanno esposto fisicamente all'interno del Padiglione italiano di *Expo Dubai*, supportate dalla Piattaforma Fiera *Smart 365* per lo svolgimento degli incontri "b2b", oltre a trovare risalto sull'app di *Expo*. Gli operatori commerciali invitati sono stati circa 400, provenienti specialmente dall'area Menasa (Middle East, North Africa, South Asia) e da altri paesi prioritari anche al di fuori di quelli geograficamente più vicini. Parallelamente, nel semestre

di *Expo* a Dubai, sono state previste azioni di amplificazione della presenza commerciale, attraverso l'organizzazione di 17 aree collettive nell'ambito di fiere internazionali a Dubai e che hanno interessato 20 settori merceologici, con partecipazione gratuita al primo modulo per tutte le imprese. Ice ha portato a Dubai 800 imprese italiane in 20 fiere, *Innovation Talks*, e alla mostra "Italia Geniale" del *design* italiano.

L'accento è stato posto anche sull'innovazione, pilastro emerso con forza dalla pandemia ed essenziale per competere sui mercati, che ha consentito l'organizzazione di 13 *Innovation Talks* all'interno del Padiglione, con una doppia valenza: la promozione delle eccellenze innovative e tecnologiche, ma anche la possibilità di dialogare con *partner* esteri.

4.1.10 Attività di attrazione degli investimenti esteri (AIE) in Italia

Per garantire e incrementare l'assistenza agli investitori esteri nell'insediamento di attività in Italia e per promuovere l'immagine Paese e le opportunità di investimento in Italia nel 2021 sono state potenziate le attività di *scouting* nei mercati esteri.

Nel contempo, si è continuato a strutturare il processo di interazione tra i diversi soggetti coinvolti nell'attività di attrazione degli investimenti, interni (sede di Roma, Invitalia e Rete estera/*Desk* FDI di Ice Agenzia) ed esterni (Maeci, Mise, Regioni, agenzie di promozione locali, altri Ministeri).

La tabella che segue evidenzia nel dettaglio gli interventi in cui si è articolato il Piano di promozione straordinaria del *Made in Italy*.

Tabella 8 - Piano di promozione straordinaria del *Made in Italy* - anno 2021 (Interventi in convenzione con il Maeci)

Linee di intervento	Dotazione iniziale (in euro)	Articolazione interventi	Deliberato ICE al 31/05/2022	Spesa contabilizzata al 31/05/2022 (comprensiva di contributo privato) *	di cui contributo privato
Iniziative straordinarie di formazione e informazione sulle opportunità offerte dai mercati esteri alle imprese in particolare piccole e medie	10.000.000	Formazione e informazione	8.568.000	582.000	
Supporto alle più rilevanti manifestazioni fieristiche italiane di livello internazionale	30.000.000	Potenziamento grandi eventi fieristici italiane	23.362.000	2.054.000	
Valorizzazione delle produzioni di eccellenza, in particolare agricole e agroalimentari, e tutela all'estero dei marchi e delle certificazioni di qualità e di origine delle imprese e dei prodotti	8.000.000	Azioni per valorizzazione produzione agroalimentare (fiere ed eventi)	6.911.000	3.208.000	14.240
Sostegno alla penetrazione dei prodotti italiani nei diversi mercati, anche attraverso appositi accordi con le reti di distribuzione	15.000.000	Accordi con GDO	8.957.000	1.419.000	386
Realizzazione di campagne di promozione strategica per i prodotti agroalimentari sottoposti ad aumento di dazi e di contrasto al fenomeno dell' <i>Italian sounding</i>	10.000.000	Campagne di comunicazione	7.937.000	614.000	150
Sostegno all'utilizzo degli strumenti di e-commerce da parte delle piccole e medie imprese	20.000.000	Promozione e-commerce	16.195.000	558.000	
Realizzazione di tipologie promozionali innovative per l'acquisizione e la fidelizzazione della domanda dei mercati esteri	32.000.000	Piano speciale mercati d'attacco	27.078.000	5.336.000	69.653
I Rafforzamento organizzativo delle start up nonché delle micro, piccole e medie imprese, in particolare attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto in forma di voucher (di cui al punto i) del comma 2 dell'art. 30 del d.l. n. 133 del 2014)	20.000.000	Attività di formazione per ridurre le difficoltà strutturali e i costi di accesso ai mercati esteri per PMI e start up	18.530.000	1.530.000	1.500

L Sostegno ad iniziative di promozione delle opportunità di investimento in Italia, nonché di accompagnamento e assistenza degli investitori esteri in Italia	4.000.000	Iniziativa di promozione a supporto dell'attrazione degli investimenti esteri in Italia	2.490.000	256.000	
Lbis Sostegno alle micro e piccole imprese per la partecipazione ai bandi europei ed internazionali (di cui al punto 1 bis) del comma 2 dell'art. 30 del d.l. n. 133 del 2014).	2.395.000	Attività di supporto tramite gli uffici ICE con sportelli dedicati	2.272.000	7.000	
TOTALE	151.395.000		122.300.000	15.564.000	85.929

* Per spesa contabilizzata si intende spesa registrata ed inserita nella contabilità economica come costo.

Fonte: Ice-Agenzia

La tabella che segue riporta i ricavi e i costi (effettivi) dall'Ice-Agenzia per l'attuazione delle attività promozionali - Piano straordinario negli esercizi 2020-2021.

Tabella 9 - Piano straordinario del *Made in Italy*

(in migliaia)

	2020	2021	Comp.ne perc. 2021	Var. perc.
Ricavi				
1) Assegnazioni promozionali Maeci				
Programma straordinario Maeci	277	0	0,00	-100,00
Piano promozionale straordinario <i>Made in Italy</i> d.l. n. 133 del 2014	59.147	111.317	99,41	88,20
Totale assegnazioni pubbliche	59.424	111.317	99,41	87,33
2) Contributi e compartecipazioni	327	563	0,50	72,17
2.1) da aziende	187	563	0,50	201,07
- al piano prom. straord. <i>Made in Italy</i> d.l. n. 133 del 2014	187	563	0,50	201,07
2.2) da regioni	140	0	0,00	-100,00
- al piano prom. straord. <i>Made in Italy</i> d.l. n. 133 del 2014	140	0	0,00	-100,00
- altri ricavi	50	96	0,09	92
Totale ricavi	59.801	111.976	100,00	87,25
Costi				
Acquisto di beni	214	337	0,30	57,48
Prestazioni di servizi	41.295	83.787	74,83	102,90
Godimento di beni di terzi	8.071	15.742	14,06	95,04
Costo del lavoro	2.186	2.043	1,82	-6,54
Altri costi promozionali	8.035	10.067	8,99	25,29
Totale costi	59.801	111.976	100,00	87,25

* Gli interventi promozionali sono gestiti in pareggio in quanto i costi sono interamente coperti dal contributo pubblico e/o dalla compartecipazione finanziaria di aziende, regioni e altri enti.

Fonte: Ice-Agenzia

Per l'attuazione degli interventi promozionali previsti dal Piano straordinario, nel 2021 l'Ice-Agenzia ha registrato costi per 111,98 milioni (59,8 nel 2020), con un aumento dell'87,25 per cento rispetto all'esercizio precedente, e un aumento delle assegnazioni pubbliche del 87,33 per cento.

Il 99,41 per cento dei ricavi deriva dall'utilizzo delle risorse del Piano promozionale straordinario per il *Made in Italy*. I contributi e le compartecipazioni ai costi di realizzazione delle attività svolte dall'Ice-Agenzia sono in aumento nel 2021 del 72,17 per cento, da 327 mila euro a 563 mila euro. Per quanto riguarda le attività di cui al Piano straordinario *Made in Italy*, oltre ai controlli interni finalizzati alla misurazione dell'efficacia della spesa di tali fondi, dal 2020, in applicazione dell'art. 4 della convenzione sottoscritta il 10 giugno 2020 tra il Maeci e l'Ice-Agenzia presso il Ministero, è stato istituito il Comitato di monitoraggio composto da due membri della Direzione generale per la promozione del sistema Paese del Maeci, fra cui il Direttore generale *pro-tempore* della Direzione generale medesima, che lo presiede; da due membri designati dal Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale fra i componenti degli uffici di diretta collaborazione ed un membro in rappresentanza dell'Ice. Il Comitato è nominato con decreto del Direttore generale per la promozione del sistema Paese del Maeci e rimane in carica per l'intera durata della convenzione. Il Comitato dà impulso alla realizzazione del Piano, esamina l'attuazione delle azioni da realizzare, monitora il raggiungimento degli obiettivi e coordina la comunicazione relativa alle azioni da realizzare. L'attività di monitoraggio si estende anche alle iniziative realizzate da Ice-Agenzia a valere su fondi relativi a precedenti convenzioni per la realizzazione del Piano. Il Comitato di monitoraggio si riunisce con cadenza bimestrale e quando la maggioranza dei componenti lo richieda. I membri del Comitato svolgono la propria attività a titolo gratuito.

Relativamente al Comitato di monitoraggio del Piano straordinario *Made in Italy*, istituito in applicazione dell'art. 4 della Convenzione sottoscritta il 10 giugno 2020 tra il Maeci e l'Ice-Agenzia, da aprile 2021 ad oggi hanno avuto luogo cinque riunioni (1° aprile 2021, 22 giugno 2021, 15 novembre 2021, 5 aprile 2022, 14 luglio 2022).

4.2 Attività delle sedi estere

Di seguito si riportano alcuni dati relativi alle sedi estere, che consentono di inquadrare il ruolo da esse svolto nell'ambito della realtà operativa dell'Ice-Agenzia.

La tabella che segue evidenzia i costi sostenuti per le sedi all'estero nel 2021 in rapporto al totale dei costi dell'Agenzia.

Tabella 10 - Sedi estere - incidenza delle singole voci di costo sul totale

	2020			2021		
	Totale costi Ice Agenzia	di cui costi sedi estere	Inc. perc. estero/totale	Totale costi Ice Agenzia	di cui costi sedi estere	Inc. perc. estero/totale
Acquisto di beni	560.704	436.980	77,9	589.820	476.505	80,8
Prestazioni di servizi	58.459.914	25.936.680	44,4	115.005.462	41.874.439	36,4
Godimento di beni di terzi	15.728.515	14.384.146	91,5	31.847.123	28.391.288	89,1
Personale	61.430.024	32.319.828	52,6	64.004.201	31.973.384	50,0
Altri costi	16.425.460	1.501.407	9,1	20.066.183	1.568.673	7,8
Costi della produzione	152.604.617	74.579.041	48,9	231.512.789	104.284.289	45,0

Fonte: Ice-Agenzia

La tabella che segue evidenzia i costi sostenuti per le sedi all'estero ripartiti tra costi per il funzionamento e costi per l'attività promozionale.

Tabella 11 - Sedi estere- costi

	Costi funzionamento sedi estere			Attività promozionale sedi estere			Totale costi sedi estere		
	2020	2021	Comp. perc. 2021	2020	2021	Comp. perc. 2021	2020	2021	Var. ass.
Acquisto di beni	171.714	114.336	0,3	265.267	362.169	0,5	436.980	476.505	39.525
Prestazione di servizi	2.171.645	2.162.450	5,7	23.765.035	39.711.989	59,9	25.936.680	41.874.439	15.937.759
Godimento beni di terzi	4.441.290	4.468.451	11,8	9.942.856	23.922.837	36,1	14.384.146	28.391.288	14.007.142
Personale	29.895.802	30.005.648	79,1	2.424.027	1.967.736	3,0	32.319.828	31.973.384	-346.444
Altri costi	1.184.604	1.206.728	3,2	316.803	361.945	0,5	1.501.407	1.568.673	67.266
Totale costi	37.865.055	37.957.613	100,0	36.713.987	66.326.676	100,0	74.579.041	104.284.289	29.705.248
Incidenza perc. costi su totale costi	50,8	36,4		49,2	63,6				

Fonte: Ice-Agenzia

Al 31 dicembre 2021 l'ammontare degli oneri sostenuti per la gestione delle sedi estere è stato di 104,3 milioni a fronte dei 74,6 milioni del 2020.

La tabella che segue evidenzia le sedi estere che nel 2021 hanno sostenuto i costi più rilevanti (scelte sulla base della comparazione delle spese di funzionamento e di quelle per la realizzazione delle attività promozionali).

Tabella 12 - Sedi estere che nel 2021 hanno sostenuto maggiori costi

Berlino	Costi funzionamento 2021	Attività promozionale 2021	Totale
Acquisto di beni	566	8.798	9.364
Prestazione di servizi	63.955	3.619.492	3.683.447
Godimento beni di terzi	105.243	2.449.554	2.554.797
Personale	908.042	17.991	926.033
Altri costi	3.105	223	3.328
Totale generale costi	1.080.911	6.096.058	7.176.969
New York	Costi funzionamento 2021	Attività promozionale 2021	Totale
Acquisto di beni	5.526	16.981	22.507
Prestazione di servizi	288.587	2.814.167	3.102.754
Godimento beni di terzi	610	941.745	942.355
Personale	1.883.898	464.914	2.348.812
Altri costi	4.370	4.177	8.547
Totale generale costi	2.182.991	4.241.984	6.424.975
Pechino	Costi funzionamento 2021	Attività promozionale 2021	Totale
Acquisto di beni	2.652	3.508	6.160
Prestazione di servizi	87.937	4.019.422	4.107.359
Godimento beni di terzi	114.230	688.934	803.164
Personale	914.438	16.302	930.740
Altri costi	11.104	21.384	32.488
Totale generale costi	1.130.361	4.749.550	5.879.911
Dubai	Costi funzionamento 2021	Attività promozionale 2021	Totale
Acquisto di beni	818	26.784	27.602
Prestazione di servizi	45.394	874.565	919.959
Godimento beni di terzi	227.558	3.616.073	3.843.631
Personale	847.382	133.848	981.230
Altri costi	37.959	2.659	40.618
Totale generale costi	1.159.111	4.653.929	5.813.040
Shanghai	Costi funzionamento 2021	Attività promozionale 2021	Totale
Acquisto di beni	2.957	18.444	21.401
Prestazione di servizi	48.039	2.961.248	3.009.287
Godimento beni di terzi	195.112	1.285.316	1.480.428
Personale	974.166	74.606	1.048.772
Altri costi	13.892	201.029	214.921
Totale generale costi	1.234.166	4.540.643	5.774.809
Tokyo	Costi funzionamento 2021	Attività promozionale 2021	Totale
Acquisto di beni	4.535	37.472	42.007
Prestazione di servizi	74.359	1.163.804	1.238.163
Godimento beni di terzi	361.442	2.328.745	2.690.187
Personale	1.253.758	3.341	1.257.099
Altri costi	10.741	7.822	18.563
Totale generale costi	1.704.835	3.541.184	5.246.019

Chicago	Costi funzionamento 2021	Attività promozionale 2021	Totale
Acquisto di beni	1.377	5.877	7.254
Prestazione di servizi	6.743	2.457.588	2.464.331
Godimento beni di terzi	194.907	617.630	812.537
Personale	701.404	307.968	1.009.372
Altri costi	2.386	9.568	11.954
Totale generale costi	906.817	3.398.631	4.305.448
Seoul	Costi funzionamento 2021	Attività promozionale 2021	Totale
Acquisto di beni	1.051	11.657	12.708
Prestazione di servizi	12.718	2.888.093	2.900.811
Godimento beni di terzi	82.713	623.527	706.240
Personale	371.310	627	371.937
Altri costi	4.152	1.326	5.478
Totale generale costi	471.944	3.525.230	3.997.174
Houston	Costi funzionamento 2021	Attività promozionale 2021	Totale
Acquisto di beni	529	13.571	14.100
Prestazione di servizi	11.435	2.712.299	2.723.734
Godimento beni di terzi	57.413	659.165	716.578
Personale	457.680	31.450	489.130
Altri costi	3.348	8.019	11.367
Totale generale costi	530.405	3.424.504	3.954.909

Fonte: Ice-Agenzia

4.2.1 Controlli sulle sedi estere

L'Ice-Agenzia dispone di un sistema di controlli interni, incentrato soprattutto sull'attività svolta dalle sedi estere che sono dotate di autonomia amministrativa e organizzativa e fruiscono di ingenti risorse per la realizzazione degli interventi promozionali (attività principale)¹².

I controlli si espletano, innanzitutto, attraverso l'attività di *Internal auditing*, svolta da un apposito nucleo all'interno dell'ufficio "Affari giuridico-legali e assistenza organi istituzionali", sulla base di una programmazione annuale.

Il nucleo *Internal auditing* relaziona costantemente al Consiglio di amministrazione, dal quale riceve le direttive.

Nel corso del 2021 il nucleo ha provveduto a mappare il rischio di 4 processi: reclutamento personale estero, contrattualistica inferiore a euro 40.000,00, costituzione *desk* per l'attrazione investimenti esteri in Italia presso gli uffici della rete estera, attività di *incoming* operatori esteri a fiere italiane. Le verifiche di *auditing* sono effettuate muovendo dall'individuazione delle fasi di

¹² Quanto all'attività di promozione, l'ufficio di coordinamento del *Made in Italy* dispone di un nucleo operativo che monitora, sistematicamente su base mensile, gli uffici che gestiscono fondi promozionali relativamente alla corretta gestione contabile delle commesse promozionali e ne segue la chiusura con appositi applicativi che si raccordano con la contabilità generale. Inoltre, su base mensile, svolge anche la verifica dello stato di avanzamento dei progetti/iniziative con quadri sinottici resi disponibili anche agli uffici che si occupano della realizzazione delle iniziative.

realizzazione del relativo *output*, con definizione preventiva dei comportamenti che qualificano la conformità complessiva del processo a modelli *standard* di riferimento.

Il Piano di attività *Internal auditing* 2020/2021 approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 23 aprile 2020 prevedeva, nel periodo aprile 2020 - marzo 2021, sette verifiche su uffici della rete estera, di cui sei di tipo generale (Addis Abeba, L'Avana, Los Angeles, Luanda, San Paolo e Tokyo) e una sulla specifica tematica relativa al passaggio di consegne dell'Ufficio di Giacarta.

In attuazione del Piano di attività di *Internal Auditing* aprile 2021 - marzo 2022, l'ufficio Affari giuridico-legali e assistenza agli organi istituzionali, avvalendosi del nucleo *auditing* presente al suo interno, ha realizzato:

- dieci verifiche su uffici della rete estera: Algeri, Amman, Casablanca, Chicago, Kuala Lumpur, Londra, Teheran, Toronto, Varsavia, Vienna;
- una verifica sull'ufficio di Maputo relativamente alla criticità emersa, a seguito della verifica amministrativo-contabile svolta dai Servizi ispettivi di finanza pubblica (S.I.Fi.P.) del Ministero dell'economia e delle finanze, circa la presenza di dotazioni informatiche in eccesso;
- una verifica sugli affidamenti/contratti con la società aggiudicataria del servizio inerente al rispetto della normativa prevista dal decreto legislativo. 9 aprile 2008, n. 81, recante norme per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro.

La situazione globale connessa alla pandemia non ha consentito di effettuare i predetti accertamenti presso le unità all'estero che sono stati svolti in modalità di *desk analysis* e cioè su base documentale o attraverso la diretta interazione, mediante videoconferenze e scambio di *e-mail*, con i direttori/responsabili dei singoli uffici.

La relazione finale è stata trasmessa al Direttore generale e da questi agli uffici oggetto di *audit* ed è stata, poi, portata all'esame del Consiglio di amministrazione.

Si rammenta, inoltre, che anche il Collegio dei revisori esercita verifiche presso le sedi estere nel caso di accertate e gravi irregolarità. Come riportato nelle precedenti relazioni, il Collegio nel triennio 2017-2019 ha svolto diverse missioni di controllo, mentre nel biennio 2020-2021 a causa dell'emergenza sanitaria non ha potuto svolgere verifiche.

Oltre ai controlli interni, svolgono, altresì, verifiche amministrativo-contabili nelle sedi estere dell'Ice-Agenzia i Servizi ispettivi di finanza pubblica del Mef - Dip. Rgs.

Nel corso del 2021 la Rgs-Mef ha inviato le relazioni relative alle verifiche amministrativo-

contabili effettuate presso gli Uffici Ice di Luanda, Maputo e Tunisi.

4.3 Servizi di formazione

L’Agenzia effettua, altresì, attività di formazione, anche a distanza, in Italia e all’estero con l’obiettivo di trasmettere alle imprese gli strumenti conoscitivi per avviare o consolidare un percorso di internazionalizzazione (formazione *export manager*, formazione imprese e formazione internazionale).

Tra le altre iniziative più innovative spicca *Smart Export*, un progetto di formazione *online* nato nel marzo 2021 dalla collaborazione tra Maeci, Ice e Crui (Conferenza rettori università italiane), articolato in sei diversi percorsi formativi e finalizzato a dotare le micro-piccole e medie imprese italiane delle competenze digitali e *manageriali* necessarie ad affrontare efficacemente i mercati esteri.

È stata inoltre realizzata la seconda edizione di *Africa Business Lab*, in collaborazione con Sace e Confindustria Assafrica & Mediterraneo: si tratta di un programma di accompagnamento, integrato e gratuito, per preparare le PMI italiane ad affrontare i mercati africani, tramite un approccio strutturato, e a cogliere le nuove opportunità di *business* che essi offrono.

È proseguito anche il progetto *Digital Export Academy*, articolato in una serie di *webinar* organizzati in collaborazione con le associazioni di categoria italiane, e finalizzato a potenziare le strategie di *marketing* attraverso l’applicazione sistematica e mirata delle nuove tecnologie digitali.

Nel 2021 la formazione ha confermato una posizione centrale tra i servizi di supporto all’internazionalizzazione delle imprese italiane. Sono stati attivati complessivamente 83 interventi a favore di 5.781 partecipanti, tra rappresentanti aziendali, operatori esteri, professionisti e laureati italiani e stranieri.

Nelle tabelle che seguono sono riportate le principali attività di formazione nel 2020 e nel 2021.

Tabella 13 - Formazione post lauream e manageriale

	2020				2021			
	Eventi	Partecipanti	Ore di formazione o consulenza	Ore di stage	Eventi	Partecipanti	Ore di formazione o consulenza	Ore di stage
Corsi per giovani	6	90	787	15.800	13	422	3.208	41.500
Percorsi di formazione e affiancam.to imprese	40	1613	4915	-	30	1.758	3.975	-
Seminari e <i>workshop</i>	58	3483	2011	-	40	3.521	1.274	-
Totale iniziative	104	5.186	7.713	15.800	83	5.701	8.457	41.500

Fonte: Ice-Agenzia

La formazione internazionale si rivolge, invece, a giovani talenti stranieri, con l'obiettivo ultimo di orientarli verso l'offerta italiana di *know-how* e tecnologie produttive. In tale ambito, è stata realizzata la terza edizione di *Lab Innova for Africa*, attraverso corsi di formazione tenuti in alcuni Paesi africani di interesse primario (Ghana, Nigeria e Costa D'Avorio): il progetto è volto a sostenere lo sviluppo del settore agroalimentare in Africa e a promuovere, nel contempo, il trasferimento tecnologico dall'Italia.

Tabella 14 - Formazione internazionale

	2020			2021		
	Eventi	Partecipanti	Ore di formazione o consulenza	Eventi	Partecipanti	Ore di formazione o consulenza
Corsi e <i>study tour</i>	1	21	6.160	4	87	6.136
Seminari	3	81	90	1	30	38
Borse di studio	1	201	0	1	200	0
Totale iniziative	5	303	6.250	6	317	6.174

Fonte: Ice-Agenzia

Per il sesto anno consecutivo ha inoltre avuto luogo il *Corso Origini*, in collaborazione con il *Mib-School of Management* di Trieste, per la formazione di giovani stranieri di origine italiana, con l'obiettivo di farne dei facilitatori di relazioni tra aziende italiane e mercati esteri di riferimento. È proseguito anche il progetto *Ri-parti con l'export!* che rientra nell'ambito degli interventi mirati a reintegrare nel mondo del lavoro disoccupati e inoccupati, al fine di riqualificare o formare *ex novo* figure professionali che siano di supporto alle imprese italiane nei processi di internazionalizzazione. Nel 2021 il progetto ha interessato Marche, Abruzzo e Campania con la realizzazione di cinque corsi di formazione.

In attuazione delle linee guida governative illustrate nel Patto per l'Export, meritano infine una menzione i due corsi di formazione per *Digital Temporary Export Manager*, rivolti a giovani laureati e finalizzati a formare figure professionali particolarmente versate nel *marketing* digitale.

Da oltre 50 anni, inoltre, Ice effettua *master* denominati *Corce*¹³ rivolti a neolaureati italiani per la formazione di *export manager* da inserire nelle piccole, medie e grandi aziende italiane; il tasso di collocazione nel mondo del lavoro dei frequentatori del predetto *master* viene verificato annualmente *ex-post* (a nove mesi dalla conclusione dei corsi) e si attesta oltre il 90 per cento.

¹³ Si tratta di un *master* annuale per l'internazionalizzazione delle imprese che prevede anche *stage* in Italia e all'estero.

4.4 Servizi di informazione, assistenza e consulenza

Nell'ambito dell'area riconducibile ai servizi dedicati all'informazione, all'assistenza e alla consulenza l'Agenzia, attraverso le sedi estere, offre alle aziende i propri servizi gratuitamente o a pagamento. Per questi servizi l'Ice-Agenzia predispone un catalogo che per ciascuno di essi indica la tipologia, le modalità di accesso e il corrispettivo previsto.

In particolare, l'Agenzia assicura servizi di informazione di primo orientamento offrendo un sostegno alle strategie di inserimento e di consolidamento delle imprese, tramite analisi di mercato, informazioni statistiche, ricerca *partner*/clienti, piani di *marketing* personalizzati.

Per la ricerca di operatori stranieri l'Ice-Agenzia si avvale di un apposito portale. La banca dati relativa alle gare internazionali è sistematicamente aggiornata ed offre informazioni dettagliate sulle gare di appalto per lavori, forniture e servizi e sui progetti di sviluppo e di assistenza tecnica finanziati dall'Unione europea e dalle istituzioni finanziarie internazionali.

I servizi di informazione (pubblicazione e indagini di mercato) sono erogati prevalentemente a titolo gratuito.

5. ATTIVITA' CONTRATTUALE

5.1 Attività negoziale

L'attività negoziale e, in particolare, l'approvvigionamento di beni e servizi e l'esecuzione dei lavori dell'Ice-Agenzia sono regolati dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e successive modifiche ed integrazioni, dal codice civile e dal regolamento di amministrazione e contabilità. Ordini e comunicazioni di servizio interni completano il quadro della regolamentazione di riferimento.

L'attività di fornitura di beni e servizi si conforma, altresì, alle Linee guida approvate dall'Autorità nazionale anticorruzione (Anac), nonché ai decreti attuativi emanati dai Ministeri competenti per materia.

Presso l'Ente è istituito l'albo dei fornitori e dei prestatori di servizi ai fini dell'attivazione delle procedure di affidamento previste dall'art. 36, comma 2, del citato d.lgs. n. 50; nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale sono pubblicati i bandi di gara, gli avvisi di esito di gara e ogni documentazione attinente.

L'Ente adempie agli obblighi di comunicazione all'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di contribuzione verso l'Anac e tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 213 del d.lgs. n. 50 del 2016.

In materia di utilizzo degli strumenti di acquisto centralizzato, si evidenzia che l'Ice aderisce al sistema delle convenzioni stipulate da Consip S.p.a. di cui all'art. 26, comma 1 e 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ss.mm. e al Mercato elettronico della Pubblica amministrazione (MePa) di cui all'art. 36, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii.

L'Ente ha fatto presente che l'attività negoziale è concentrata prevalentemente nell'acquisizione di servizi e forniture mentre quella relativa ai lavori presenta una valenza assolutamente residuale. Le categorie merceologiche abitualmente oggetto di affidamento sono collegate all'attività che costituisce la *mission* dell'Ente; a titolo esemplificativo si tratta di affidamenti per allestimenti fieristici, organizzazione di eventi (servizi di interpretariato, biglietteria per operatori esteri, servizio *hostess*, ecc.), campagne di promozione e servizi di pubblicità singoli eventi, *catering*. A questo si aggiungono naturalmente tutte le acquisizioni necessarie al funzionamento dei servizi informatici e delle manutenzioni delle sedi.

La sede di Milano, le unità organizzative della sede di Roma e le sedi all'estero sono tutte centro di costo e tutte svolgono attività negoziale.

Relativamente all'attività negoziale delle sedi estere, le direttive generali sono fissate dal decreto ministeriale n. 192 del 2017 del Maeci, adottato in virtù di quanto disposto dall'articolo 1 comma 7 del decreto legislativo 50 del 2016, previo accordo con l'Anac.

L'Agenzia ha istituito il repertorio nel 2018 e la registrazione dei singoli contratti è effettuata, in forma autonoma, dal personale dell'unità organizzativa che stipula il contratto.

Non risultano contratti di consulenza o di collaborazione se non strettamente connessi con le tipologie di incarichi conferibili in applicazione del d.lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.

Nelle tabelle che seguono sono riportati i dati relativi all'attività negoziale in Italia e all'estero distinti per tipologia di procedura adottata.

A tale proposito l'Ente riferisce che sono stati rappresentati anche i contratti esclusi dall'applicazione del codice degli appalti (artt. 16 e 17 del d.lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii. e d.lgs. n. 165 del 2001 - legge n. 164 del 2014 - legge 22 aprile 1941, n. 633) in quanto riferiti a locazioni degli spazi espositivi per allestimenti fieristici, convegni, seminari e similari, contratti con Gdo, *e-commerce*, incubatori/*start up*, cessioni opere dell'ingegno, contratti conclusi in base ad accordi internazionali.

Tabella 15 - Attività negoziale ITALIA 2021

Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti 2021	Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge	DI CUI		
			Utilizzo Consip	Utilizzo MePA	Extra Consip e MePA
Procedure aperte (art. 60 d.lgs. 50/2016)	6	40.853.107,83		0	6
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando art. 63, c. 2, lett. c del d.lgs. 50/2016	4	210.344,63		2	2
Affidamento diretto art. 36, c. 2 lett. a del d.lgs. 50/2016:	859	7.517.945,20		139	720
<i>a) per un valore inferiore a 5.000 euro per i quali non corre obbligo utilizzo MePA</i>	613	1.072.817,88			
<i>b) per un valore superiore a 5.000 euro</i>	246	6.445.127,32			
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando art. 63, c. 2, lett. b) - sub 2 e 3 del d.lgs. 50/2016	15	36.405.648,15		0	15
Art. 63, c. 5, d.lgs. 50/2016 (Procedura negoziata per servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi)	0	0		0	0
Affidamento con confronto di più offerte economiche o più offerte tecnico-economiche (art. 36, c. 2 lett. b) del d.lgs. 50/2016)	21	1.425.743,91		9	12
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	36	5.494.056,64		7	29
Applicazione del codice degli appalti (artt. 16 e 17 d.lgs. 50/2016 - d.lgs. 165/2001 - legge 164/2014 - legge 633/1941)	19	1.564.187,00		0	19
Art. 106, c. 1 e 12, d.lgs. 50/2016 Variazione in aumento o in diminuzione entro il quinto d'obbligo	11	159.976,94		0	11
Art. 54 d.lgs. 50/2016 (affidamenti diretti in adesione ad accordo quadro)	5	4.459.378,18		1	4
Totale	976	98.090.388,48		158	818

Fonte: Ice-Agenzia

Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi al numero di contratti stipulati all'estero nel 2021 con la relativa spesa sostenuta distinti per tipologia di procedura negoziale adottata. Si precisa che tutti gli affidamenti sono stati effettuati *extra* Consip e MePA.

Tabella 16 - Attività negoziale ESTERO 2021

Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti 2021	Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
Procedure aperte (art. 60 d.lgs. 50/2016)	6	662.796,00
Affidamento diretto art. 36, c. 2 lett. a del d.lgs. 50/2016 - Art. 7 c. 2 lett. a) d.m. 192/17	4.680	30.550.757,37
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando art. 63, c. 2, lett. b) - sub 1, 2 e 3 del d.lgs. 50/2016	160	15.495.543,24
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando art. 63, c. 2, lett. c del d.lgs. 50/2016	2	471.511,04
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando art. 63, c. 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016	1	130.000,00
Art. 63, c.5, d.lgs. 50/2016 (Procedura negoziata per servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi)	1	43.405,00
Affidamento con confronto di più offerte economiche o più offerte tecnico-economiche (art. 36, c. 2 lett. b) del d.lgs. 50/2016- Art. 7 c. 2 lett. b) d.m. 192/17)	197	15.257.314,86
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	93	479.958,80
Applicazione del codice degli appalti (artt. 16 e 17 d.lgs. 50/2016 - legge 164/2014)	147	21.922.523,01
Art. 106, c. 1 e 12, d.lgs. 50/2016 Variazione in aumento o in diminuzione entro il quinto d'obbligo	2	7.500,00
Art. 54 d.lgs. 50/2016 (affidamenti diretti in adesione a nr. 3 accordi quadro)	12	538.402,05
Totale	5.301	85.559.711,37

Fonte: Ice-Agenzia

L'ammontare speso nel 2021 relativamente alle sedi estere è pari a circa 85,6 milioni, per un totale di 5.301 contratti stipulati, a fronte dei 77,9 milioni spesi nel 2020 per i 4.122 contratti stipulati. La complessiva attività di approvvigionamento dell'Ice nel 2021 è stata caratterizzata, pertanto, dalla stipulazione di 6.277 contratti (5.012 nel 2020), per un ammontare complessivo di 183,7 milioni.

6. RISULTATI CONTABILI

L'Ice-Agenzia si attiene al sistema contabile civilistico fondato sulla contabilità economico-patrimoniale (art. 2423 e segg. del cod. civ. così come modificati dal decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127 in attuazione della IV e VII direttiva CEE) e al regolamento di amministrazione e contabilità, di cui al decreto interministeriale del 29 marzo 2013 (Mise, Maeci di concerto con il Mef).

In armonia con la previsione dell'art. 14 del predetto regolamento, il sistema contabile e gli schemi di bilancio si adeguano alle disposizioni del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 e la nota integrativa espone in un'apposita sezione i raccordi delle risultanze del bilancio di esercizio con i capitoli di spesa del rendiconto generale dell'amministrazione dello Stato.

Il bilancio di esercizio è costituito dal prospetto delle variazioni delle voci del patrimonio netto, dal conto economico, dal rendiconto finanziario ed è corredato dalla relazione del Collegio dei revisori.

Il bilancio 2021 è stato redatto in adesione alla normativa vigente in tema di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni (in particolare del d.lgs. n. 91 del 2011, del decreto Mef del 27 marzo 2013, della circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 35 del 22 agosto 2013 e da ultimo della circolare Rgs n. 13 del 24 marzo 2015). Ad esso è anche allegata l'attestazione dei tempi di pagamento (-8,4 nel 2021; 1,06 nel 2020; -0,37 nel 2019; 3,61 giorni nel 2018) ex art. 41 del decreto-legge. 24 aprile 2014, n. 66, convertito nella legge 23 giugno 2014, n. 89.

Il bilancio d'esercizio 2021 dell'Ice-Agenzia è stato adottato con delibera 595 del 2 maggio 2022 del Consiglio di amministrazione nelle sedute del 27 aprile e del 2 maggio 2022.

Il bilancio registra un risultato di esercizio positivo, pari ad euro 2.085.000. Il valore di produzione (che ammonta ad euro 233.390.594) risulta composto da importi relativi a:

- attività istituzionale per euro 83.441.192;
- attività promozionale per euro 149.949.402.

Rispetto al bilancio di esercizio 2020 (154.290.501 euro) risulta un incremento pari ad euro 79.100.093 (oltre il 50 per cento). La componente che determina il maggior valore riguarda sia l'accresciuto stanziamento pubblico per le spese di funzionamento/personale dell'Ice con una maggiorazione pari a euro 2.356.923, sia quella riguardante le attività promozionali che registrano una variazione di euro 76.743.170 rispetto all'anno precedente.

I costi della produzione ammontano a euro 229.490.827, ripartiti fra attività istituzionale (euro 79.706.231) e promozionale (euro 149.784.596). L'incremento è dovuto alla ripresa dell'attività promozionale nel 2021 che ha comportato un incremento pari al 96,73 per cento delle spese per la prestazione di servizi, per un ammontare complessivo di euro 115.006.000.

Le attività del Piano ordinario e del Piano straordinario per la promozione del *Made in Italy* e l'attrazione degli investimenti esteri in Italia hanno rappresentato la parte più rilevante dell'investimento destinato alla promozione, determinando una spesa complessiva di 141,2 milioni. Il volume di attività raggiunto nel 2021 è pari a 149,96 milioni, in aumento del 104,7 per cento rispetto al 2020 che rilevava 73,26 milioni, a causa degli effetti negativi della pandemia.

Quanto alle disposizioni di contenimento della spesa, il Collegio dei revisori ha preso atto dell'osservanza della normativa vigente in materia e dei relativi versamenti effettuati all'entrata del bilancio dello Stato per un totale di 1.008.120 euro.

6.1 Stato patrimoniale

La tabella che segue riporta lo stato patrimoniale negli esercizi 2020-2021.

Tabella 17 - Stato patrimoniale

ATTIVITÀ	2020	2021	Var. ass.	Var. perc.
Immobilizzazioni				
I. Immobilizzazioni immateriali	2.351.523	2.364.354	12.831	0,55
3. Diritti di brevetto e util. opere di ingegno	358.445	100.750	-257.695	-71,89
4. Concessioni, licenze e marchi	1.675.423	1.752.734	77.311	4,61
7. Altre	317.655	355.648	37.993	11,96
II. Immobilizzazioni materiali	9.143.832	8.556.527	-587.305	-6,42
1. Terreni e fabbricati	7.949.213	7.331.116	-618.097	-7,78
2. Impianti e macchinari	152.183	123.558	-28.625	-18,81
4. Altri beni (mobili e macchine d'ufficio)	1.042.436	1.101.853	59.417	5,70
III. Immobilizzazioni finanziarie	7.884.194	7.106.018	-778.176	-9,87
1. Partecipazioni in altre imprese	2	2	0	0,00
2. Crediti (verso altri - personale)	7.087.642	6.133.362	-954.280	-13,46
3. Altri titoli (depositi cauzionali)	796.550	972.654	176.104	22,11
Totale immobilizzazioni	19.379.549	18.026.899	-1.352.650	-6,98
Attivo circolante				
I. Rimanenze	69.230	76.609	7.379	10,66
Materiale di consumo e scorta	69.230	76.609	7.379	10,66
II. Crediti (importi esigibili oltre esercizio successivo)	61.162.624	59.368.690	-1.793.934	-2,93
1. Verso clienti	34.427.821	26.665.897	-7.761.924	-22,55
5 bis. Crediti tributari	1.038.556	101.640	-936.916	-90,21
5-quater Crediti verso altri	25.696.247	32.601.153	6.904.906	26,87
a) verso Mise e Maeci	22.335.959	29.223.866	6.887.907	30,84
c) crediti diversi	3.273.149	3.202.983	-70.166	-2,14
d) anticipi e fornitori	87.139	174.304	87.165	100,03

ATTIVITÀ	2020	2021	Var. ass.	Var. perc.
IV. Disponibilità liquide	213.962.787	258.911.204	44.948.417	21,01
1. Depositi bancari e postali	213.915.623	258.884.553	44.968.930	21,02
3. Denaro e valori in cassa	47.164	26.651	-20.513	-43,49
Totale attivo circolante	275.194.641	318.356.503	43.161.862	15,68
Ratei e risconti	1.201.275	1.043.969	-157.306	-13,09
TOTALE ATTIVITA'	295.775.465	337.427.371	41.651.906	14,08
PASSIVITA'				
Patrimonio netto	11.596.958	19.672.845	8.075.887	69,64
I. Fondo di dotazione	856.973	856.973	0	0,00
VI. Altre riserve	10.570.231	16.730.760	6.160.529	58,28
1) fondo per l'attività di promozione all'estero d.m. 474/97	7.757.946	13.748.722	5.990.776	77,22
2) riserva di utili obbligatoria	2.569.911	2.739.664	169.753	6,61
3) riserva di utili facoltativa	242.374	242.374	0	0,00
IX. Utile/perdita dell'esercizio	169.754	2.085.112	1.915.358	1128,31
Fondi per rischi ed oneri	20.021.271	22.018.149	1.996.878	9,97
1. Fondo per trattamento di quiescenza	2.808.962	2.891.293	82.331	2,93
4. Altri	17.212.309	19.126.856	1.914.547	11,12
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	11.971.573	12.644.915	673.342	5,62
Debiti (importi esigibili oltre esercizio succ.)	32.381.116	43.328.341	10.947.225	33,81
6. Acconti	2.136.605	2.139.513	2.908	0,14
7. Debiti verso fornitori	8.165.798	13.372.311	5.206.513	63,76
12. Debiti tributari	2.482.543	4.393.075	1.910.532	76,96
13. Debiti verso istituti di previdenza	4.825.859	5.530.606	704.747	14,60
14. Altri debiti	14.770.311	17.892.836	3.122.525	21,14
a) anticipi da Mise	5.494.302	10.046.219	4.551.917	82,85
b) altri anticipi e debiti	9.276.009	7.846.617	-1.429.392	-15,41
Ratei e risconti passivi	219.804.547	239.763.121	19.958.574	9,08
1. Contributi in conto capitale a destinazione vincolata	219.747.843	239.619.696	19.871.853	9,04
2. Altri ratei e risconti	56.704	143.425	86.721	152,94
TOTALE PASSIVITA'	284.178.507	0	-284.178.507	-100,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	295.775.465	337.427.371	41.651.906	14,08

Fonte: bilancio Ice-Agenzia

6.1.1 Attività

Le attività sono incrementate rispetto all'anno precedente da 295,8 milioni a 337,4 milioni, soprattutto per le maggiori disponibilità liquide che sono aumentate da 214 milioni a 259 milioni. Le immobilizzazioni segnano una diminuzione da 19,4 milioni a 18 milioni, a causa di un calo delle "immobilizzazioni materiali" (da 9,1 milioni a 8,6 milioni) per la riduzione della voce "terreni e fabbricati" dovuta alla ricognizione fisica, avvenuta negli ultimi mesi del 2021, dei beni presso la sede di Roma mediante affidamento dell'incarico a una società esterna specializzata. Sulla base delle risultanze di tale attività, al 31 dicembre 2021, l'Agenzia ha proceduto all'aggiornamento dei valori dei beni ante 1998 risultanti dal registro cartaceo, completamente ammortizzati. L'Agenzia ha proceduto altresì all'allineamento della consistenza dei beni risultante dal registro dei beni ammortizzabili alle effettive risultanze della ricognizione eseguita

per i beni materiali presenti in Sede, sulla base della verifica della documentazione amministrativa agli atti degli uffici competenti.

Nell'ambito delle attività dello stato patrimoniale, la voce più consistente è costituita dall'attivo circolante, dove sono iscritti crediti per 59.368.690 euro, rimanenze per 76.609 euro e le citate disponibilità liquide per 258.911.204 euro. In particolare, i crediti nella loro totalità sono diminuiti di 1.793.934 euro principalmente a causa della riduzione dei crediti verso clienti per 7.761.924 euro il cui saldo ammonta a 36,89 milioni che, al netto del fondo di svalutazione dei crediti, diventa pari a 26,67 milioni. I crediti di importo più consistente riguardano il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (Mipaaf) per complessivi 10,33 milioni, il Ministero della transizione ecologica (Mite ex Mattm) per 4,72 milioni, nonché le fatture da emettere nei confronti del Maeci relativamente all'attività svolta per il Programma straordinario del *Made in Italy*, in fase di rendicontazione, per l'importo di 15,71 milioni. Quest'ultimo importo è in diminuzione, per circa 7,8 milioni, in seguito all'emissione e incasso, nel corso del 2021, di fatture nei confronti del Ministero.

I crediti tributari ammontano ad 101.640 euro e sono relativi ad IRAP di anni pregressi ed esercizio corrente, da recuperare su base regionale. La variazione in diminuzione di 936.916 euro deriva dal recupero integrale, nel corso del 2021, del saldo al 31 dicembre 2020 dell'Iva a credito. L'importo dei crediti vantati dall'Ice Agenzia nei confronti del Maeci e del Mise è pari a 29,22 milioni, in aumento di 6,88 milioni rispetto al dato 2020 (22,34 milioni).

Il credito in questione si riferisce prevalentemente a:

- saldo del contributo per le spese dell'Ice Agenzia di 10,92 milioni per gli oneri dell'ex personale di Buonitalia Spa in liquidazione, per otto annualità. Il credito in questione è registrato al netto degli importi pagati dalla stessa Ice-Agenzia, a seguito dei pignoramenti per sentenze esecutive a favore dei dipendenti della società in liquidazione e integrati negli anni passati dai rimborsi del Mise, effettuati a copertura dei suddetti pagamenti;
- saldo fondi per l'attuazione dei progetti relativi alla convenzione per il Piano Export Sud II, pari a 18 milioni, relativo alle spese sostenute e non ancora ottenute a rimborso dal Ministero dello sviluppo economico.

I crediti diversi al 31 dicembre 2021 ammontano a 3,2 milioni euro e sono inerenti principalmente alle imposte di consumo locali pagate dagli uffici Ice all'estero e successivamente chieste a rimborso agli Enti competenti. La parte residuale del saldo si riferisce ai crediti per il personale

in comando presso altre amministrazioni pubbliche, a crediti verso enti previdenziali e ad altri crediti verso terzi.

Gli anticipi a fornitori ammontano ad 174.304 euro e vengono previsti nei contratti per forniture di beni e servizi in corso di completamento.

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2021, come detto, sono pari a 258,91 milioni. La variazione in aumento, pari a 44.95 milioni, deriva da consistenti trasferimenti effettuati dal Ministero vigilante in chiusura di esercizio. Ad ottobre 2021, infatti, sono stati trasferiti 121 milioni di euro per l'acconto dell'80 per cento dello stanziamento relativo al Piano di promozione straordinaria 2021 e, a dicembre 2021, 30 milioni di euro a copertura dei costi sostenuti per le attività del Piano di promozione straordinaria 2018. Nei primi due mesi del 2021, a fronte di tali incassi, sono state registrate uscite finanziarie per l'importo di circa 31 milioni di euro.

I risconti attivi si riferiscono principalmente ad esborsi per affitti pagati anticipatamente ma di competenza di esercizi successivi (406 mila euro) e agli importi di indennità di servizio all'estero spettanti in via anticipata al personale di ruolo trasferito all'estero, a copertura delle spese di affitto (494 mila euro). Gli altri risconti attivi si riferiscono a spese per manutenzioni varie (51 mila euro), abbonamenti (3 mila euro), canoni noleggio (1.000 euro), assicurazioni (70 mila euro), spese postali e telefoniche (2 mila euro), altri risconti (17 mila euro).

6.1.2 Passività

Il fondo di dotazione, pari a 856.973 euro, è la risultante del confronto tra i valori patrimoniali dell'attivo e del passivo al 1° gennaio 2013, data di avvio della piena operatività della nuova Agenzia, adeguati sulla base di quanto previsto dal d.p.c.m. attuativo del 28 dicembre 2012 emanato in attuazione della legge istitutiva.

L'incremento è sostanzialmente connesso sia all'aumento del fondo per l'attività di promozione all'estero (+5.990.776 euro), formato, ai sensi dell'art. 10 dello statuto, dai residui delle disponibilità promozionali degli anni precedenti non ancora utilizzati, che dall'utile di esercizio.

Il fondo di promozione all'estero, pari a 13,75 milioni, costituito ai sensi dell'art. 10 dello statuto dell'Ente, racchiude i residui dei fondi promozionali del Piano ordinario - capitolo 2415 di anni pregressi non ancora autorizzati. Il fondo è determinato quale differenza tra le disponibilità promozionali alla data di chiusura dell'esercizio e l'importo strutturato alla data medesima.

La riserva obbligatoria aumenta di 169.753 euro, per effetto della destinazione a riserva del

risultato positivo di esercizio del 2020.

Il saldo della riserva facoltativa è pari a 242.374 euro e si riferisce al residuo da utilizzare per il progetto Rifacimento *network data center*.

L'esercizio 2021 chiude con un risultato economico di esercizio positivo pari a 2,09 milioni che sarà accantonato al fondo di riserva obbligatorio, in applicazione dell'art. 8 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ice-Agenzia.

Il fondo rischi ed oneri che ammonta complessivamente ad euro 22.018.149 è composto per la maggior consistenza da "Altri fondi per rischi e oneri", di cui segue la tabella, e dal fondo per il trattamento di quiescenza, pari a 2,9 milioni che comprende le quote accantonate a titolo di liquidazione delle somme dovute in caso di licenziamento e/o dimissioni volontarie del personale locale assunto all'estero. Gli importi erogati nel corso del 2021 ammontano a 196 mila euro, mentre le somme accantonate in chiusura di esercizio sono pari a 278 mila euro.

Tabella 18 - Altri fondi

	2020	2021	Var. ass.	Var. %
F.do rischi contenzioso verso il personale	6.318	6.066	-252	-3,99
F.do garanzia prestiti al personale	34	34	0	0,00
F.do rischi personale Buonitalia	9.482	10.982	1500	15,82
F.do rinnovi contrattuali	928	1.995	1067	114,98
F.do inventario beni mobili	50	50	0	0,00
F.do oneri concorsi ex art. 1, c. 299 l. 160/2019	400	0	-400	-100,00
Totale	17.212	19.127	1915	11,13

Fonte: bilancio Ice- Agenzia

Il fondo rischi contenzioso verso il personale è stato incrementato di 141 mila euro (ma utilizzato per euro 393 mila) a seguito di rivalutazione del rischio di soccombenza, così come prescritto dal principio contabile OIC n. 31 e IAS/IFRS n. 37, in relazione alla quota di competenza 2021 riguardante le sentenze di primo grado parzialmente sfavorevoli in materia di calcolo dell'assegno *ad personam* rispetto alle quali, in data 11 aprile 2022, l'Avvocatura generale dello Stato ha comunicato all'Ice Agenzia l'ordinanza di assegnazione del Tribunale di Roma delle somme a favore dei ricorrenti.

Il Fondo rischi personale Buonitalia è stato accantonato per la prima volta il 31 dicembre 2014, a fronte delle numerose azioni legali intentate dal personale di Buonitalia Spa in liquidazione quale conseguenza dell'esito negativo della selezione per l'immissione nei ruoli dell'Ice Agenzia avvenuta a fine 2014. L'importo di 10,98 milioni scaturisce dalla differenza tra quanto stanziato

sul capitolo di bilancio del Ministero vigilante (1,5 milioni per otto annualità) e quanto già versato dall'Ice ad alcuni ex dipendenti della società e rimborsato dallo stesso Ministero vigilante. Il fondo viene utilizzato a copertura degli oneri relativi alle sentenze esecutive e incrementato qualora le somme vengano restituite.

L'ammontare del Fondo trattamento di fine rapporto/fine servizio del personale di ruolo dell'Ice-Agenzia è pari a 12,65 milioni. Il fondo è stato incrementato con la relativa quota annuale, in conformità alla legislazione vigente e al contratto di lavoro per un importo pari a 2 milioni. Gli utilizzi del fondo sono relativi alle somme per le cessazioni del personale Ice che vengono trasferite all'Inps per il successivo pagamento al dipendente cessato dal servizio.

I debiti verso i fornitori al 31 dicembre 2021 ammontano a 13,37 milioni, in aumento di 5,2 milioni rispetto all'anno precedente, in considerazione dell'incremento del volume di attività registrato nel corso dell'esercizio. L'indicatore di tempestività dei pagamenti si attesta nel 2021 a - 8,4 giorni. L'importo dei debiti tributari a fine esercizio è pari a 4,39 milioni ed è relativo essenzialmente all'Irpef (693 mila euro), all'Iva (3,31 milioni, di cui 1,48 milioni per Iva in sospensione ai sensi del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185 - c.d. decreto "anticrisi", convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2) ed all'Irap (374 mila euro); i pagamenti delle imposte dovute sono stati assolti dall'Ice Agenzia nel corso dei primi mesi del 2022.

I debiti verso gli istituti previdenziali al 31 dicembre 2021 risultano pari a 5,53 milioni. Si tratta degli oneri previdenziali calcolati sulle competenze del personale di ruolo e regolarmente versati nel mese di gennaio 2022, degli oneri sul saldo del trattamento accessorio del 2021 che saranno liquidati nel corso del 2022 e della quota di Tfr/Tfs del personale cessato dell'Ice Agenzia. Le somme relative al Tfr/Tfs vengono trasferite all'Inps al momento della maturazione del diritto alla riscossione da parte del personale dimissionario.

Tra le anticipazioni del Mise si distinguono:

- il saldo dell'anticipo ricevuto per gli interventi effettuati nei Balcani, pari a 1,6 milioni, che rimane invariato in quanto il Ministero dello sviluppo economico non ha ancora fornito riscontro alla rendicontazione presentata.
- i fondi per il Programma straordinario del *Made in Italy* che ammontano a 7,58 milioni. Si tratta di fondi ricevuti e in parte già utilizzati, ancora da rendicontare. L'incremento, rispetto al valore del 2020 (2,86 milioni) è riconducibile alla sottoscrizione della convenzione del 25 giugno 2021 con il Maeci e al conseguente incasso della relativa quota di finanziamento. Le attività

riferibili alla predetta convenzione si sono concluse entro l'esercizio 2021. Il Maeci sta esaminando la relazione finale sui progetti attuati, accompagnata dalla distinta dei costi sostenuti. Al termine della verifica in questione l'Ice Agenzia provvederà alla restituzione delle somme incassate e non spese.

Gli altri anticipi e debiti, sono pari a 7,85 milioni, e riguardano principalmente i "Debiti verso il personale", il cui saldo al 31 dicembre 2021 è pari a 5,82 milioni.

La voce Altri anticipi e debiti diversi, con saldo pari a 1,88 milioni, diminuisce in modo significativo rispetto al saldo del 2020, in cui erano compresi gli importi da riversare all'Erario, pari a 2,69 milioni, ai sensi del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 - c.d. decreto "rilancio", convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Tale norma imponeva la restituzione delle somme non impegnate rispetto agli stanziamenti aggiuntivi previsti nello stesso decreto e a suo tempo trasferiti. La restituzione è stata effettuata all'inizio del 2021.

I ratei passivi si riferiscono principalmente ad oneri per telecomunicazioni, energia elettrica e spese per conduzione impianti e manutenzione di competenza dell'esercizio 2021. I risconti passivi si distinguono in:

- contributi a destinazione vincolata: riguardano i contributi per il finanziamento dell'attività promozionale, autorizzati per specifiche attività di promozione e non ancora utilizzati alla data di chiusura dell'esercizio 2021 (239,62 milioni);
- altri risconti passivi (142 mila euro) riferiti al rinvio all'esercizio successivo della quota di compartecipazione delle aziende al piano promozionale di attività, a fronte della quale non risultano ancora sostenuti i costi correlati, per l'importo di 46 mila euro, e del Mise per l'attività di supporto alla partecipazione italiana all'Expo di Dubai, per 64 mila euro.

6.1.3 Partecipazioni societarie e relativo contenzioso

L'Ice-Agenzia non possiede partecipazioni indirette e, per quanto concerne quelle dirette, ne ha detenute due iscritte in bilancio al valore di 1 euro: Buonitalia S.p.a. in liquidazione (concordato preventivo) e l'Istituto per l'edilizia economica e popolare di Catania S.p.a. (Ieepc) in liquidazione¹⁴.

¹⁴ L'Avvocatura generale dello Stato, nel 2016, ha fornito il parere relativo alle operazioni di cessione delle quote azionarie e alla determinazione del valore di cessione, attestando l'impossibilità da parte dell'Agenzia di recedere sino alla conclusione della procedura di liquidazione. Pertanto, il valore simbolico della partecipazione pari a 1 euro è stato riclassificato nel 2016, per entrambe le due annualità, tra le immobilizzazioni finanziarie.

La quota azionaria pari al 10 per cento nell'Istituto per l'edilizia economica e popolare di Catania S.p.a. in liquidazione dal 1981, costituita nel novembre 1948, era stata sottoscritta dall'ex Ice nel marzo del 1957 per l'importo di 1 milione di lire (516 euro per n. 100 azioni) ed è stata iscritta in bilancio dal 31 dicembre 2015 per il valore di 1 euro.

Alla luce di quanto disposto dall'art. 4 del predetto d.lgs. n. 175 del 2016, ai cui sensi le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società e considerato che non esistono interessi di natura istituzionale al mantenimento della partecipazione né idonee motivazioni per l'ulteriore prolungamento della definizione della procedura di liquidazione dell'ente, acquisito un ultimo parere favorevole da parte dell'Avvocatura dello Stato in data 11 marzo 2022, il Consiglio di amministrazione nella seduta del 31 marzo 2022, con delibera n. 591/22, ha approvato la cessione della quota di partecipazione nel rispetto della clausola di prelazione nei confronti di soci, prevista dall'art. 7 dello statuto dello Ieepc S.p.a. in liquidazione.

In merito alla società Buonitalia S.p.a., soppressa con l'entrata in vigore dell'art. 30 comma 8-bis del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221 si segnala la conclusione del contenzioso intentato dal liquidatore della società, con il quale si chiedeva all'Agenzia il pagamento di un differenziale pari ad 112.269,13, quale presunto indebito arricchimento. Il giudizio di primo grado si è concluso con la favorevole sentenza del Tribunale civile di Roma n. 11136/21 che ha rigettato integralmente la richiesta della società.

Riguardo al contenzioso con il personale dell'ex Buonitalia S.p.a. in liquidazione (3 dirigenti e 16 dipendenti)- che, per effetto dell'art 12, c. 18 bis, del d.l. n. 95 del 2012, era destinato ad essere assunto, anche in soprannumero, a tempo indeterminato presso l'Ice-Agenzia, previo superamento di una prova selettiva di idoneità che nessuno dei candidati ha superato -, si rappresenta che la Corte di cassazione si è pronunciata in senso favorevole all'Agenzia, con sentenza n. 35343 depositata il 18 novembre 2021, accogliendo il ricorso proposto dall'Amministrazione avverso la sfavorevole decisione della Corte di appello.

Al 30 settembre 2022, sono ancora pendenti, dinanzi alla Corte di cassazione, due ricorsi che concernono 13 ex dipendenti ed un ex dirigente della soppressa Buonitalia S.p.a. in liquidazione. Questi ultimi hanno impugnato le sentenze di Corte d'appello favorevoli all'Agenzia, in forza

delle quali l'Amministrazione ha nel frattempo avviato il recupero delle somme erogate in esecuzione delle sentenze di condanna di primo grado.

Con riferimento al contenzioso in materia di lavoro concernente il personale di ruolo a tempo indeterminato dell'Ice-Agenzia, e precisamente alla contestazione del carattere riassorbibile dell'assegno *ad personam* attribuito al personale dell'Agenzia stessa all'atto dell'inquadramento nel comparto Ministeri successivamente alla soppressione dell'Istituto nazionale per il commercio estero e, in parte, anche concernente la contestazione dell'inquadramento del personale, due giudizi sono pendenti dinanzi alla Corte d'appello e alla Corte di cassazione, mentre il terzo si è concluso con sentenza di secondo grado passata in giudicato favorevolmente per l'Agenzia.

Con riguardo alla richiesta di ricalcolo del Tfr computato nelle annualità del periodo 1990-2004, i contenziosi pendenti davanti alla Corte di cassazione si sono conclusi con sentenza di annullamento con rinvio. I giudizi sono stati riassunti davanti alla Corte d'appello nel settembre 2022.

In materia di lavoro, risultano, inoltre, ricorsi presentati singolarmente: un giudizio è pendente mentre altri tre si sono conclusi favorevolmente per l'Agenzia.

Con riferimento al contenzioso concernente domande relative al rapporto di lavoro proposte da soggetti non inquadrati nei ruoli dell'Ice-Agenzia, un giudizio è stato instaurato dall'ultimo Direttore generale dell'Ice- Istituto nazionale commercio estero, che ha chiesto al Mise ed all'Agenzia il risarcimento del danno relativamente alla cessazione del rapporto di lavoro disposta dalla gestione transitoria Mise dopo la soppressione dell'Ice-Istituto. La Corte d'appello di Roma ha disposto una condanna solidale delle due amministrazioni che hanno impugnato la sentenza ed il giudizio è pendente in Cassazione.

Il secondo giudizio concerne due architetti, vincitori del concorso bandito dall'ex Ice nel 2008, non assunti essendo intervenuta nel frattempo la soppressione dell'Ice, che hanno citato in giudizio il Mise e l'Ice-Agenzia, ottenendo in primo grado (con sentenza n. 6334/2018) il riconoscimento del loro diritto, nei confronti del Mise o in subordine l'Ice-Agenzia, alla costituzione del rapporto ed al risarcimento danni per la mancata assunzione.

L'Avvocatura dello Stato ha proposto appello, che si è concluso favorevolmente per le Amministrazioni, con sentenza della Corte d'appello di Roma n. 4521 del 7 dicembre 2021, avverso il quale è stato proposto ricorso per Cassazione.

Tra le cause contro “terzi”, inoltre, si segnala il contenzioso originato nell’ambito dei rapporti tra Ice-Agenzia ed il Mipaaf, deciso con sentenza n. 5276/2018 del Tribunale di Roma, avente ad oggetto i contributi concessi all’Ice per il programma di promozione commerciale nei mercati esteri realizzato per conto dello stesso Ministero, che ha riconosciuto un credito dell’Ice pari ad euro 5.280.225,09, oltre interessi. Sul residuo, non riconosciuto, l’Ice-Agenzia ha proposto appello ed il giudizio è pendente, con prossima udienza fissata per il 4 maggio 2023.

Al riguardo, gli uffici competenti dell’Agenzia intendono avviare un dialogo con il Mipaaf per definire la questione prima dell’udienza fissata. Questa Corte osserva positivamente ogni tentativo di trovare una soluzione fra istituzioni pubbliche in un clima di leale collaborazione.

Risulta ancora pendente dinanzi al Tribunale civile di Roma il ricorso proposto dal Consorzio universitario per la ricerca socioeconomica e per l’ambiente (Cursa), che contesta l’adempimento delle obbligazioni nascenti da un accordo stipulato nell’ambito di una convenzione tra Ice ed il Ministero dell’ambiente, chiedendo la condanna dell’Ice-Agenzia al pagamento della somma di euro 195.510,85, oltre accessori. La fase conclusionale della causa si è perfezionata il 22 giugno 2022 e si è in attesa del deposito della sentenza.

Riguardo al contenzioso relativo alla mancata stipula di un mutuo in favore di una ex dipendente dell’Ice, determinato dalla soppressione dell’Ice e dal fatto che l’Agenzia non avrebbe potuto erogarlo non essendo più previsto l’istituto contrattuale, l’Avvocatura ha proposto appello avverso la sentenza n. 24284/2019 del Tribunale civile di Roma, di condanna di Ice/Agenzia e Mise in solido, e l’udienza di trattazione è stata rinviata al 12 gennaio 2023.

Si segnala, altresì, il contenzioso sorto in esito alla gara per la realizzazione della “*campagna di comunicazione straordinaria in favore del Made in Italy*”, promosso da uno dei Rti partecipanti innanzi al Tar del Lazio, per l’annullamento della graduatoria. Con ordinanza n. 4318 del 5 agosto 2021, il Tar ha respinto la domanda cautelare, pur rilevando l’assenza di palesi illogicità nell’operato della stazione appaltante, e, nel merito, con sentenza n. 53 del 2022, ha respinto *in toto* le domande della ricorrente.

Nel febbraio 2022 una società concorrente ha presentato ricorso contro l’Ice-Agenzia e la capofila del Rti vincitore innanzi al Tribunale di Roma, Sezione XVII specializzata in materia d’impresa. In sintesi, con il ricorso per inibitoria veniva lamentata la violazione della proprietà intellettuale di un logo da parte della capofila vincitrice con il presunto coinvolgimento dell’Ice-Agenzia che avrebbe fornito a quest’ultima il *claim* predisposto dalla ricorrente in sede di partecipazione ad

una gara del 2017 nella quale non era risultata vincitrice.

Il Tribunale civile ha rigettato tutte le contestazioni con ordinanza n. 5574 del 5 marzo 2022 ed ha condannato la ricorrente al pagamento delle spese legali nei confronti di Ice - Agenzia e dell'altra controparte.

Sul fronte dei contenziosi scaturenti dalle gare di appalto, è da segnalare anche il ricorso al Tar presentato da una società in relazione alla procedura di affidamento delle strutture di allestimento, arredamento e grafica del Padiglione italiano alla Fiera Innoprom (Ekaterinburg 6-9 luglio 2021), con il quale ha richiesto l'annullamento della gara o il risarcimento da calcolarsi in euro 72.000, pari all'utile indicato in sede di presentazione dell'offerta. L'udienza di merito si è tenuta il 17 dicembre 2021, il Tar ha confermato gli esiti della gara.

Infine, si segnalano alcuni contenziosi originati dalla procedura concorsuale per l'assunzione di 20 funzionari, area III F1, con orientamento socio-economico amministrativo, bandita dall'Agenzia con scadenza al 30 agosto 2021: due controversie sono scaturite dalla mancata ammissione alla prova scritta mentre una terza, proposto da un candidato che, regolarmente ammesso alla prova scritta, l'ha sostenuta senza superarla, riguarda invece la contestazione di alcune domande oggetto della prova stessa. Uno dei due giudizi aventi ad oggetto la mancata ammissione alla prova scritta si è concluso in primo grado con il riconoscimento del diritto dell'interessato ad essere incluso nella graduatoria degli ammessi a sostenere la prova scritta, lasciando impregiudicati tutti gli atti adottati. L'altro giudizio si è concluso favorevolmente per Ice.

6.1.4 Fondazione Manlio Masi

L'Ice-Agenzia è socio fondatore della Fondazione Manlio Masi – Osservatorio nazionale per l'internazionalizzazione e gli scambi - costituita nel 2005 insieme alla famiglia Masi ed a Intesa San Paolo. La Fondazione, che ha lo scopo di studiare, promuovere e sviluppare analisi sui processi e sulle strategie di internazionalizzazione e gli scambi del sistema economico nazionale, opera all'interno della sede di Roma dell'Ice in due locali assegnati in comodato.

Nel 2019, in merito al contratto di comodato firmato in data 13 luglio 2005, l'Ice ha adottato un'intesa operativa Ice-Fondazione, al fine di disciplinare la compartecipazione della Fondazione alle spese sostenute dall'Agenzia, sia rispetto alle utenze che ai servizi.

La Fondazione redige il bilancio secondo le disposizioni civilistiche di cui agli artt. 2423 bis e seguenti. Il bilancio 2021 ha chiuso con una perdita di euro 10.085 (nel 2020 la chiusura negativa

era pari a euro 37.366) ascrivibile alla” forte *contrazione delle entrate legata al crollo dell’attività economica generata dalla pandemia*”¹⁵. In merito alle poste passive queste sono da ricondursi essenzialmente ai compensi erogati per la cessione di diritti d’autore relativi a ricerche condotte dalla Fondazione ed a salari/stipendi ed oneri connessi.

A seguito di intese tra Ice e la Fondazione Masi, a partire dal 2021, i bilanci di esercizio vengono inviati per controllo all’ufficio Amministrazione, contabilità e bilancio. Successivamente sono trasmessi al Collegio dei revisori dell’Agenzia.

Le principali attività della fondazione nel 2021 hanno riguardato principalmente le seguenti macroaree:

- attività di ricerca:
 - “L’Italia nelle catene globali del valore. Il *Made in Italy* nascosto e i legami produttivi internazionali”;
 - “L’Italia nelle catene globali del valore: rischi ed opportunità post Covid”;
 - “Le esportazioni della Campania: struttura e potenzialità” predisposto per conto dall’ICE – Italian Trade Agency – pubblicato nel Rapporto annuale dell’Istituto.
- *Working Papers* pubblicati nel 2021
 - *Demand and Supply Exposure through Global Value Chains: Euro-Mediterranean Countries during COVID* - di R. Ayadi, G. Giovannetti, E. Marvasi, G. Vannelli, C. Zaki
 - *Belt and Road Projects Reward Country Centrality and Similarity to China* - di K.A. Damoah, G. Giovannetti, E. Marvasi.

La Fondazione, che coordina l’attività dell’*Italian Trade Study Group*, ha organizzato il *workshop* annuale dal titolo “*The future of international trade: a focus on EU and trade policy*” - in collaborazione con il Dipartimento di Scienze sociali ed economiche dell’Università “Sapienza” ed il Progetto Erasmus “*Understanding*”.

¹⁵ V. verbale del C.d.a. della Fondazione Masi di approvazione del bilancio.

6.2 Conto economico

La tabella che segue riporta il conto economico degli esercizi 2020-2021.

Tabella 19 - Conto economico

	2020	2021	Var. perc.	Var. ass.
A) Valore della produzione	154.290.501	233.390.594	51,27	79.100.093
1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.244.162	4.304.262	32,68	1.060.100
1) attività di promozione	1.836.277	2.955.398	60,95	1.119.121
2) attività di assistenza	1.407.885	1.348.864	-4,19	-59.021
5 - Altri ricavi e proventi	151.046.339	229.086.332	51,67	78.039.993
5.1 Ricavi e proventi diversi	878.599	977.287	11,23	98.688
5.2 Contributi pubblici	144.469.962	218.536.228	51,27	74.066.266
- Contributo per le spese dell'Ice-Agenzia	76.406.388	78.158.406	2,29	1.752.018
Contributo coperture assicurative del personale all'estero	0	94.000	100,00	94.000
- Utilizzo del contributo annuale per il finanziamento del Piano di attività l. n. 71/1976	8.913.525	28.966.597	224,97	20.053.072
- Utilizzo fondi progetti formativi per giovani extraeuropei	2.502	0	-100,00	-2.502
- Utilizzo fondo per la promozione straordinaria del Made in Italy e per l'attrazione degli investimenti (d.l. n. 133/2014)	59.147.547	111.317.225	88,20	52.169.678
5.3 Altre assegnazioni promozionali	5.131.228	9.572.817	86,56	4.441.589
- Assegnazioni per iniziative promozionali del bilancio Mise/Maeci extra programma promozionale	4.354.373	8.438.350	93,79	4.083.977
- Compartecipazione delle regioni al programma di promozione e sviluppo scambi commerciali con l'estero	362.698	117.463	-67,61	-245.235
- Compartecipazione di altri enti pubblici al programma di promozione e sviluppo scambi commerciali con l'estero	105.617	0	-100,00	-105.617
Compartecipazione delle imprese al programma di promozione e sviluppo scambi commerciali con l'estero	308.540	1.017.004	229,62	708.464
5.4 Plusvalenze da alienazione cespiti	566.550	0	-100,00	-566.550
B) Costi della produzione	152.604.617	229.490.827	50,38	76.886.210
Materiali di consumo, scorta e merci	560.704	589.820	5,19	29.116
Prestazioni di servizi	58.459.914	115.005.462	96,73	56.545.548
Godimento di beni di terzi	15.728.515	31.847.123	102,48	16.118.608
Per il personale	61.430.024	64.004.201	4,19	2.574.177
Ammortamenti e svalutazioni:	4.311.593	2.138.649	-50,40	-2.172.944
a) immobilizzazioni immateriali	1.352.845	1.060.127	-21,64	-292.718
b) immobilizzazioni materiali	1.150.748	1.078.522	-6,28	-72.226
d) svalutazione crediti	1.808.000	0	-100,00	-1.808.000
Variazione delle rimanenze materiali di consumo, scorta e merci	7.610	-7.379	-196,96	-14.989
Accantonamenti per rischi	0	0	0,00	0
Oneri diversi di gestione	12.106.257	15.912.951	31,44	3.806.694
a) oneri per contenimento spesa pubblica	985.100	1.008.120	2,34	23.020
b) oneri personale Buonitalia	1.500.000	1.500.000	0,00	0
c) altri oneri diversi	9.621.157	13.404.831	39,33	3.783.674
Differenza valore e costi produzione (A - B)	1.685.884	3.899.767	131,32	2.213.883

	2020	2021	Var. perc.	Var. ass.
C) Proventi ed oneri finanziari	17.744	-115.943	-753,42	-133.687
a) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	87.643	53.743	-38,68	-33.900
Interessi ed altri oneri finanziari	134.755	134.060	-0,52	-695
Utili e perdite su cambi	64.856	-35.626	-154,93	-100.482
Risultato prima delle imposte	1.703.628	3.783.824	122,10	2.080.196
Imposte correnti	1.533.874	1.698.712	10,75	164.838
Utile dell'esercizio	169.754	2.085.112	1128,31	1.915.358

Fonte: bilancio Ice-Agenzia

Il conto economico presenta un utile di esercizio di 2.085.112 euro registrando un incremento di 1.915.358 euro rispetto al consuntivo 2020. Si incrementano, sempre in riferimento al consuntivo del 2020, anche il valore della produzione (+51,27 per cento) ed i relativi costi (+50,38 per cento). L'utile registrato, interamente destinato alla riserva obbligatoria del patrimonio netto, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento di amministrazione e contabilità, è da ricondurre alla gestione dell'attività istituzionale, mentre le poste del conto economico attinenti all'attività promozionale non influiscono per loro natura sul risultato economico di esercizio, in quanto chiudono in pareggio.

Per questo motivo si ritiene utile analizzare il conto economico ripartito, come riportato in bilancio, tra voci riconducibili alla sola attività istituzionale e voci afferenti alle attività promozionali.

Tabella 20 - Conto economico - ripartizione tra attività istituzionale e promozionale

(in migliaia)

	Attività istituzionale			Attività promozionale		
	2020	2021	Var. ass.	2020	2021	Var. ass.
Valore della produzione	81.084	83.441	2.357	73.206	149.949	76.743
Costi della produzione	79.426	79.706	280	73.178	149.785	76.607
Differenza tra valore e costi della produzione	1.658	3.735	2.077	28	164	136
Proventi e oneri finanziari	46	-46	-92	-28	-70	-42
Risultato prima delle imposte	1.704	3.689	1.985	0	94	94
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.534	1.604	70	0	94	94
Avanzo dell'esercizio	170	2.085	1.915	0	0	0

Fonte: bilancio Ice-Agenzia

Le principali variazioni del conto economico - riferito all'attività istituzionale rilevate nel confronto con l'esercizio precedente - si riscontrano nell'aumento del valore di produzione di 2,36 milioni, prevalentemente legato all'incremento dei servizi di promozione e all'accresciuto

stanziamento pubblico per le spese di funzionamento/personale.

I costi della produzione variano in aumento di 280 mila euro, con un aumento del costo del personale ed una riduzione dei costi per beni e servizi, come pure degli ammortamenti e svalutazioni. In proposito si rileva la diminuzione degli ammortamenti per la conclusione del processo di ammortamento di investimenti immateriali effettuati negli anni pregressi. Il saldo dei proventi e oneri finanziari risulta negativo, con una variazione in diminuzione di circa 92 mila euro, attribuibile principalmente al differente andamento dei tassi di cambio rispetto all'esercizio precedente e alla rilevazione di minori interessi per ritardato pagamento dei crediti verso clienti. Le imposte aumentano di 70 mila per l'incremento dell'Irap conseguente alle nuove assunzioni. Il valore della produzione registra il minor importo dei ricavi per prestazioni di servizi di promozione (-545 mila euro), parzialmente compensato da maggiori ricavi di assistenza (+349 mila euro), con una variazione totale dei ricavi per prestazioni di servizi di -196 mila euro. Inoltre, nel corso del 2021 è stato istituito il nuovo capitolo 2422 del contributo a copertura delle spese assicurative del personale inviato all'estero per 94 mila euro.

Nelle tabelle che seguono viene riportato il dettaglio della già menzionata ripartizione del conto economico negli esercizi 2020 e 2021.

Tabella 21 - Conto economico - attività istituzionale

	2020	2021	Var. perc.	Var. ass.
A) Valore della produzione	81.084.269	83.441.192	2,91	2.356.923
1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.244.162	4.304.262	32,68	1.060.100
1) attività di promozione	1.836.277	2.955.398	60,95	1.119.121
2) attività di assistenza	1.407.885	1.348.864	-4,19	-59.021
5 - Altri ricavi e proventi	77.840.107	79.136.930	1,67	1.296.823
5.1 Ricavi e proventi diversi	867.169	884.524	2,00	17.355
5.2 Contributi pubblici	76.406.388	78.252.406	2,42	1.846.018
- Contributo per le spese dell'Ice-Agenzia	76.406.388	78.158.406	2,29	1.752.018
-Contributo coperture assicurative personale inviato all'estero	0	94.000	0	94.000
5.4 Plusvalenze da alienazione cespiti	566.550	0	-100,00	-566.550
B) Costi della produzione	79.426.555	79.706.231	0,35	279.676
Materiali di consumo, scorta e merci	245.994	189.053	-23,15	-56.941
Prestazioni di servizi	8.439.569	7.950.630	-5,79	-488.939
Godimento di beni di terzi	4.700.281	4.684.991	-0,33	-15.290
Per il personale	58.830.005	61.640.901	4,78	2.810.896
Ammortamenti e svalutazioni:	4.311.593	2.138.649	-50,40	-2.172.944
a) immobilizzazioni immateriali	1.352.845	1.060.127	-21,64	-292.718
b) immobilizzazioni materiali	1.150.748	1.078.522	-6,28	-72.226
d) svalutazione crediti	1.808.000	0	-100,00	-1.808.000
Variazione delle rimanenze materiali di consumo, scorta e merci	7.610	-7.379	-196,96	-14.989
Accantonamenti per rischi	0	0	0	0
Oneri diversi di gestione	2.891.503	3.109.386	7,54	217.883
a) oneri per contenimento spesa pubblica	985.100	1.008.120	2,34	23.020
b) oneri personale Buonitalia	1.500.000	1.500.000	0,00	0
c) altri oneri diversi	406.403	601.266	47,95	194.863
Differenza valore e costi produzione (A - B)	1.657.714	3.734.961	125,31	2.077.247
C) Proventi ed oneri finanziari	45.914	-45.569	-199,25	-91.483
Altri proventi finanziari			0	0
a) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	87.643	53.743	-38,68	-33.900
Interessi ed altri oneri finanziari	104.532	103.675	-0,82	-857
Utili e perdite su cambi	62.803	4.363	-93,05	-58.440
Risultato prima delle imposte	1.703.628	3.689.392	116,56	1.985.764
Imposte correnti	1.533.874	1.604.280	4,59	70.406
Avanzo economico	169.754	2.085.112	1128,31	1.915.358

Fonte: bilancio Ice-Agenzia

Per quanto riguarda l'attività istituzionale, si registra un incremento del valore della produzione per 2.356.923 euro, legato, sostanzialmente, all'aumento sia dei ricavi per prestazioni di servizi di assistenza e di promozione che registrano entrate per 4.304.262 euro (+1.060.100 euro), che del contributo annuale dallo Stato per le spese di funzionamento e per le spese di natura obbligatoria che si attestano complessivamente a 78.252.406 euro (+1.846.018 euro). Anche dal lato dei costi della produzione, iscritti per complessivi 79.706.231 euro, si registra un incremento rispetto all'analogo dato del decorso esercizio (279.676 euro).

Di seguito si riporta la gestione economica dell'attività promozionale 2021, in raffronto con l'esercizio precedente.

Tabella 22 - Conto economico - attività promozionale

	2020	2021	Var. perc.	Var. ass.
A) Valore della produzione	73.206.232	149.949.402	104,83	76.743.170
5 - Altri ricavi e proventi	73.206.232	149.949.402	104,83	76.743.170
5.1 Ricavi e proventi diversi	11.430	92.763	711,57	81.333
5.2 Contributi pubblici	68.063.574	140.283.822	106,11	72.220.248
- Utilizzo del contributo annuale per il finanziamento del Piano di attività l. n. 71/1976	8.913.525	28.966.597	224,97	20.053.072
- Utilizzo fondi progetti formativi per giovani extraeuropei	2.502	0	-100,00	-2.502
- Utilizzo fondo per la promozione del Made in Italy e per l'attrazione degli investimenti (d.l. n. 133/2014)	59.147.547	111.317.225	88,20	52.169.678
5.3 Altre assegnazioni promozionali	5.131.228	9.572.817	86,56	4.441.589
- Assegnazioni per iniziative promozionali del bilancio Mise/Maeci extra programma promozionale	4.354.373	8.438.350	93,79	4.083.977
- Compartecipazione delle regioni al programma di promozione e sviluppo scambi commerciali con l'estero	362.698	117.463	-67,61	-245.235
- Compartecipazione di altri enti pubblici al programma di promozione e sviluppo scambi commerciali con l'estero	105.617	0	-100,00	-105.617
- Compartecipazione delle imprese al programma di promozione e sviluppo scambi commerciali con l'estero	308.540	1.017.004	229,62	708.464
B) Costi della produzione	73.178.062	149.784.596	104,69	76.606.534
Materiali di consumo, scorta e merci	314.710	400.767	27,34	86.057
Prestazioni di servizi	50.020.345	107.054.832	114,02	57.034.487
Godimento di beni di terzi	11.028.234	27.162.132	146,30	16.133.898
Per il personale	2.600.019	2.363.300	-9,10	-236.719
Oneri diversi di gestione	9.214.754	12.803.565	38,95	3.588.811
Differenza valore e costi produzione (A - B)	28.170	164.806	485,04	136.636
C) Proventi ed oneri finanziari	-28.170	-70.374	149,82	-42.204
Interessi ed altri oneri finanziari	30.223	30.385	0,54	162
Utili e perdite su cambi	2.053	-39.989	-2047,83	-42.042
Risultato prima delle imposte	0	94.432	0	94.432
Imposte correnti	0	94.432	0	94.432
Avanzo economico	0	0	0	0

Fonte: bilancio Ice-Agenzia

Per l'attività promozionale, l'utilizzo dei fondi totali, tra quelli ministeriali e di altre assegnazioni promozionali, comprese le compartecipazioni di Regioni, Enti ed imprese e per programmi straordinari, è stato pari a 149.949.402 euro con un incremento, rispetto al 2020, come detto, di 76.743.170 euro. La gestione promozionale risulta influente ai fini della determinazione del risultato economico, in quanto i relativi costi complessivi sono sempre interamente coperti dai correlati contributi.

Tornando all'analisi complessiva del conto economico (tab. 18), dal lato dei costi, si evidenziano, le spese per prestazioni di servizi per 115.005.462 euro che registrano, in confronto con l'esercizio

precedente, un incremento pari al 96,73 per cento (- 5,79 per cento attività istituzionale; + 114,02 per cento attività promozionale) determinato, sostanzialmente, dalla ripresa dell'attività promozionale.

I costi promozionali registrano, infatti, un incremento di 57 milioni, mentre i costi istituzionali diminuiscono di 489 mila euro, in particolare per la diminuzione della voce Servizi organizzativi e amministrativi nella quale nel 2020 era incluso l'importo di 400 mila euro relativo all'accantonamento a fondo oneri, registrato per le spese sostenute nel 2021, per i concorsi autorizzati dalla legge di bilancio 2020 che, per effetto della pandemia, sono slittati di un anno.

Il costo per gli organi sociali pari a 326.000 euro evidenzia una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente pari al 15,19 per cento. Tale incremento è, essenzialmente, legato alle spese per missioni e funzionamento degli organi, rimanendo, invece, quasi invariato il costo relativo ai compensi.

Quanto alle spese del personale, esse si attestano a 64.004.201 euro con un incremento, rispetto al 2020, del 4,19 per cento che ha riguardato, sostanzialmente, l'attività istituzionale (+4,78 per cento), a seguito degli effetti delle assunzioni autorizzate dalla legge n. 160 del 2019. Di contro, relativamente alla gestione promozionale, tali oneri hanno subito un decremento (-9,12 per cento). I proventi e oneri finanziari presentano un saldo negativo di 115.943 euro comprensivo sia dell'attività istituzionale sia dell'attività promozionale (Tab. 19).

Gli importi relativi agli accantonamenti non sono riportati nel conto economico sotto la relativa voce in quanto tali fondi seguono il criterio della riclassificazione per natura.

6.3 Rendiconto finanziario

La tabella che segue riporta il rendiconto finanziario degli esercizi 2020-2021.

Tabella 23 - Rendiconto finanziario

A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	2020	2021
21) Utile (perdita) dell'esercizio	169.754	2.085.112
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.533.874	1.698.712
Interessi passivi/(attivi)	-17.744	115.943
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze (A)	1.685.884	3.899.767
Rett. per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.753.343	2.364.820
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.503.593	2.138.649
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	4.887.930	2.985.922
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto (B)	9.144.866	7.489.391
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto (A+B)	10.830.750	11.389.158
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	367.060	-7.379
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.320.720	7.761.924
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-2.038.798	5.209.421
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	224.031	157.306
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	136.895.925	19.958.574
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-604.337	-2.140.718
Totale variazioni del capitale circolante netto (C)	137.164.601	30.939.128
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto (A+B -C)	147.995.351	42.328.286
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	17.744	-115.943
(Imposte sul reddito pagate)	-1.631.919	211.820
(Utilizzo dei fondi)	-2.207.367	-2.680.522
Totale altre rettifiche (D)	-3.821.542	-2.584.645
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	144.173.809	39.743.641
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)/Disinvestimenti	-620.346	-491.217
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)/Disinvestimenti	-1.446.473	1.072.958
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)/Disinvestimenti	890.829	778.176
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-1.175.990	-785.999
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento (Diminuzione) di capitale	4.395.606	5.990.775
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.395.606	5.990.775
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	147.393.425	44.948.417
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	66.516.528	213.915.623
Denaro e valori in cassa	52.834	47.164
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	66.569.362	213.962.787
<i>Di cui non liberamente utilizzabili</i>	<i>111.716</i>	<i>804.812</i>
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	213.915.623	258.884.553
Denaro e valori in cassa	47.164	26.651
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	213.962.787	258.911.204
<i>Di cui non liberamente utilizzabili</i>	<i>804.812</i>	<i>1.390.251</i>
Variazione disponibilità liquide	147.393.425	44.948.417

Fonte: bilancio Ice-Agenzia

Il rendiconto, redatto dall' Agenzia nel rispetto dell' articolo 2425-ter del Codice civile e secondo lo schema previsto dall' Oic 10, espone i flussi finanziari derivanti dall' attività operativa, da quella di investimento e da quella di finanziamento che hanno determinato variazioni nette (incremento o decremento) delle disponibilità liquide.

Si rileva, al termine del 2021, un consistente incremento delle disponibilità liquide, da 213,96 milioni di inizio periodo ad euro 258,91 milioni di fine periodo. Come già evidenziato in precedenza, tale variazione è da ricondurre alla tempistica del trasferimento dei fondi straordinari del Maeci e alla riduzione dell' attività promozionale a causa dell' emergenza pandemica. Peraltro, si registra anche un peggioramento del saldo del flusso finanziario dell' attività operativa che da 144,17 milioni del 2020 scende a 39,74 milioni, invertendosi al contrario l' andamento del flusso finanziario derivante dall' attività di finanziamento che registra una crescita da 4,39 milioni a 6 milioni.

7. CONCLUSIONI

All'Ice-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, operativa dal 2013, è affidato il compito di promuovere e sviluppare il commercio con l'estero e i processi di internazionalizzazione del sistema produttivo nazionale, con particolare riguardo alle esigenze delle piccole e medie imprese.

Dal 2020 i poteri di indirizzo e di vigilanza sull'Ice-Agenzia sono stati trasferiti dal Mise al Maeci, in forza del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132.

La legge di bilancio 2022, legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, c. 50, ha apportato modifiche alla legge istitutiva dell'Ice-Agenzia intervenendo sul procedimento che concretizza la programmazione triennale dell'utilizzo delle risorse, prevedendo che il decreto di adozione sia formulato d'intesa con il Ministro dello sviluppo economico e, per quanto di competenza, con il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, tenuto conto degli indirizzi della Cabina di regia di cui al comma 18-bis, nonché della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

È, inoltre, previsto che il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale riferisca annualmente alle Camere sull'andamento dell'attività promozionale e sull'attuazione della programmazione, sulla base di una relazione predisposta dall'Agenzia.

Le modifiche normative hanno anche disposto l'ampliamento della composizione della Cabina di regia, l'istituzione del Fondo unico promozionale (non più diviso tra piano promozionale ordinario e fondi straordinari *Made in Italy*), l'introduzione di quattro posizioni di dirigenti generali, per i quali sono state create quattro direzioni centrali: Amministrazione; Per i settori dell'*export*; Rete Estera; Servizi alle imprese, *Marketing* e Innovazione.

La legge di bilancio 2022 ha, altresì, incrementato il Fondo per la promozione degli scambi e l'internazionalizzazione delle imprese che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2020, è stato trasferito allo stato di previsione del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale- Maeci (art. 14, c. 19, d.l. n. 98 del 2011).

In considerazione dell'opportunità di uniformare le valutazioni delle *performance* tra le Pubbliche Amministrazioni vigilate dal Maeci (Aics ed Ice-Agenzia), il C.d.a. dell'Ice, nella seduta del 15 dicembre 2021, con delibera n. 583/2021, ha modificato l'articolo 13 dello statuto dell'Agenzia, relativo al proprio sistema di valutazione, prevedendo che l'Ice si avvalga dell'Oiv del Maeci, e

ha deliberato il nuovo statuto, approvato dai Ministeri vigilanti. Il decreto interministeriale di approvazione della modifica statutaria è stato firmato dai tre Ministri rispettivamente in data 8 giugno 2022 (Maeci), 20 giugno 2022 (MISE), 11 luglio 2022 (Mef).

Il Presidente e il Direttore generale in carica nel 2020 sono stati nominati a gennaio 2019. Il Consiglio di amministrazione ha terminato l'incarico il 9 giugno 2020, ulteriormente prorogato in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria, ai sensi dell'art. 33 comma 1 del d.l. 8 aprile 2020, n. 23 convertito nella legge 5 giugno 2020, n. 40, fino alla ricostituzione dell'organo operato con d.P.R. 8 ottobre 2020.

Con decreto del Maeci n. 3622/992 del 22 aprile 2021 è stato nominato il nuovo Collegio dei revisori dell'Ice-Agenzia, operativo dal 28 maggio 2021.

L'ammontare complessivo dei costi sostenuti dall'Ice-Agenzia per gli organi nel 2021 è pari ad euro 326.000 (283.000 nel 2020). La retribuzione annua lorda attribuita al Direttore generale, equiparata a quella del Capo dipartimento di un ministero, ammonta ad euro 240.000.

In adesione di quanto previsto dall'art. 1, comma 299, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge finanziaria per il 2020), l'Ente è stato autorizzato a bandire concorsi pubblici per assumere un contingente di 50 unità di personale non dirigenziale della terza area funzionale con contratto di lavoro a tempo indeterminato, con corrispondente incremento della dotazione organica, con un onere di spesa di euro 951.667 per l'anno 2020 e di euro 2.855.000 annui a decorrere dall'anno 2021.

A seguito della delibera del Consiglio di amministrazione n. 556/21 del 3 giugno 2021 sono stati pubblicati, sulla Gazzetta Ufficiale IV serie Speciale Concorsi ed esami n. 60 del 30 luglio 2021, i bandi relativi ai due concorsi per titoli ed esami per il reclutamento nel ruolo dell'Ice-Agenzia di 50 unità di personale, uno per 20 posti con orientamento socio-economico-amministrativo (ICE/SEA), l'altro per 30 posti con orientamento di servizio alle imprese su tecnologie digitali (ICE/SITD).

In data 1° dicembre 2021 hanno preso servizio i funzionari Ice/Sea presso Ice Milano 11 funzionari e presso la sede di Roma 9 funzionari. L'iter assunzionale a completamento delle posizioni disponibili è proseguito nel corso del 2022, in cui si è proceduto anche ad avviare le assunzioni dei funzionari Ice/Sitd.

Il personale di ruolo in servizio a tempo indeterminato al 31 dicembre 2021 è di 414 unità (di cui 324 in Italia e 90 all'estero) mentre il personale locale in servizio all'estero è pari a 458. Il relativo

costo è stato di 64 milioni di cui 31,9 milioni per quello delle sedi estere.

A decorrere dal 2019 sono operative all'estero tutte le 78 unità previste dal regolamento di organizzazione e funzionamento, di cui 64 uffici e 14 punti di corrispondenza.

Nel 2021 l'onere per la gestione delle sedi estere è stato di 104,2 milioni a fronte dei 74,6 milioni registrati nel 2020.

Nel complesso l'azione promozionale attuata dall'Ice-Agenzia nel 2021 è stata sviluppata tenendo conto delle direttive emesse dalla Cabina di Regia per l'Italia Internazionale del 15 dicembre 2020, che ha definito Paesi prioritari e attività in termini di azioni strategiche, geografiche e settoriali, a seguito di confronto con i principali *stakeholders* di Ice-Agenzia, unitamente alle indicazioni contenute nel Patto per l'Export, sottoscritto in data 8 giugno 2020, che ha coinvolto tutte le associazioni di categoria, i territori e gli enti preposti al sostegno pubblico all'internazionalizzazione.

L'importo totale di spesa, pari a 29,32 milioni è rappresentato dalla spesa relativa ai Piani ordinari 2019, 2020 e 2021 del Mise e Maeci, oltre a residui di attività dei Piani precedenti, di cui 28,97 milioni di assegnazioni promozionali pubbliche, 347 mila euro di compartecipazioni da aziende e 10 mila euro di altri ricavi.

Per l'attuazione degli interventi promozionali previsti dal Piano straordinario nel 2021 l'Ice-Agenzia ha registrato costi per 111,98 milioni (59,8 milioni nel 2020), con un aumento dell'87,25 per cento rispetto all'esercizio precedente, con un aumento delle assegnazioni pubbliche del 87,33 per cento. Il 99,41 per cento dei ricavi deriva dall'utilizzo delle risorse del Piano promozionale straordinario per il *Made in Italy*.

Quanto all'attività negoziale, nel 2021 per l'acquisizione di beni e servizi in Italia sono stati stipulati 976 contratti per un ammontare complessivo di circa 98 milioni. Le sedi estere hanno stipulato complessivamente 5.301 contratti per un ammontare complessivo di 5,56 milioni.

In attuazione del Piano di attività di *Internal auditing* aprile 2021 - marzo 2022, l'ufficio di supporto Affari giuridico-legali e assistenza agli organi istituzionali, avvalendosi del Nucleo *auditing* presente al suo interno, ha realizzato:

- dieci verifiche su Uffici della Rete Estera: Algeri, Amman, Casablanca, Chicago, Kuala Lumpur, Londra, Teheran, Toronto, Varsavia, Vienna;
- una verifica sull'Ufficio di Maputo relativamente alla criticità emersa, a seguito della verifica amministrativo-contabile svolta dai Servizi ispettivi di finanza pubblica del Ministero

dell'economia e delle finanze, circa la presenza di dotazioni informatiche in eccesso;

- una verifica sugli affidamenti/contratti con la società aggiudicataria del servizio inerente al rispetto della normativa prevista dal d.lgs. n. 81 del 2008 per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro.

In esito all'analisi dei processi gestionali interni condotta da una società esterna incaricata ed ai risultati dell'attività di *assessment* del sistema di controllo interno adottato dall'Agenzia, l'Ente ha fatto presente che sono state adottate misure di miglioramento, tra le quali si segnalano la previsione di un piano annuale di *internal auditing* che tenga conto della valutazione del rischio correlato a specifici processi dell'attività operativa e la previsione di una relazione annuale al Consiglio di amministrazione sull'attuazione dei Piani di attività e sui relativi seguiti, nonché un'informativa periodica sulle relative attività di monitoraggio. Sono state, inoltre, introdotte nuove disposizioni in materia di limiti finanziari annuali di autorizzazione ai contratti passivi per le attività istituzionali, di limiti finanziari alla firma delle determinazioni di aggiudicazione per le attività istituzionali, commerciali e promozionali degli uffici italiani ed esteri, di deleghe per la firma dei contratti per attività istituzionale, commerciale e promozionale degli uffici italiani ed esteri.

Lo stato patrimoniale presenta un incremento del patrimonio netto di 8 milioni (da 11,6 milioni a 19,7 milioni) sia per l'aumento del fondo per l'attività di promozione all'estero di cui al d.m. n. 474 del 1997, costituito dai residui maturati sui fondi promozionali degli anni precedenti non ancora utilizzati, il quale passa da 3,4 milioni a 7,8 milioni, sia per l'utile di esercizio conseguito. Al riguardo, questa Corte rinnova l'invito, già espresso nella precedente Relazione, a proseguire nell'attività di monitoraggio dei crediti da riscuotere e a porre in essere ogni azione volta all'esigibilità evitando effetti prescrittivi.

L'Ice-Agenzia non possiede partecipazioni indirette e, per quanto concerne quelle dirette, ne ha detenute due iscritte in bilancio al valore simbolico di 1 euro: Buonitalia S.p.a. in liquidazione (concordato preventivo) e l'Istituto per l'edilizia economica e popolare e di Catania S.p.a. in liquidazione.

Della quota azionaria pari al 10 per cento nell'Istituto per l'Edilizia Economica e Popolare di Catania Spa in liquidazione dal 1981, costituita nel novembre 1948 e sottoscritta dall'ex Ice nel marzo del 1957, alla luce dell'ultimo parere favorevole acquisito dall'Avvocatura dello Stato in data 11 marzo 2022, il Consiglio di amministrazione nella seduta del 31 marzo 2022, con delibera

n. 591/22, ha approvato la cessione nel rispetto della clausola di prelazione nei confronti di soci, prevista dall'art. 7 dello statuto dello Ieepc Spa in liquidazione.

Il bilancio dell'Agenzia registra un risultato economico di esercizio 2021 positivo, pari ad euro 2.085.000.

Rispetto al bilancio di esercizio 2020 (euro 154.290.501) risulta un incremento pari ad euro 79.100.093 (oltre il 50 per cento). La componente che determina il maggior valore riguarda sia l'accresciuto stanziamento pubblico per le spese di funzionamento/personale con una maggiorazione pari a euro 2.356.923, sia quella riguardante le attività promozionali che registrano una variazione di euro 76.743.170 rispetto all'anno precedente.

L'incremento è dovuto alla ripresa dell'attività promozionale nel 2021 che ha comportato una crescita pari al 96,73 per cento delle spese per la prestazione di servizi, per un ammontare complessivo di euro 115.006.000.

Il volume di attività promozionale raggiunto nel 2021 è pari a 149,96 milioni in aumento del 104,7 per cento rispetto al 2020 che chiudeva con 73,26 milioni a causa degli effetti negativi della pandemia.



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane

APPROVATO DAI MINISTERI COMPETENTI

COME DA NOTE ALLEGATE

DELIBERAZIONE N.

Riunione del

OGGETTO: Bilancio di esercizio 2021

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO l'art. 2, commi 6 e 7 del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito in Legge 18 novembre 2019, n. 132 che modifica l'art.14 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 1, come sostituito dall'art. 22, comma 6, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito l'ICE – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28.12.2012 di individuazione delle risorse strumentali, finanziarie, dei rapporti giuridici attivi e passivi e delle risorse umane facenti capo al soppresso Istituto nazionale per il Commercio con l'Estero da trasferire all'ICE – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane e al Ministero dello Sviluppo Economico in attuazione dell'art. 14, commi dal 17 al 27 del Decreto - Legge 6.7.2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla Legge 15.07.2011, n. 111, come sostituito dall'art. 22 del Decreto Legge 6.12.2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22.12.2011, n.214;
- VISTO il Decreto Interministeriale del 29.03.2013 che ha approvato il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ICE Agenzia, adottato dal Consiglio di Amministrazione dell'ICE con deliberazione n. 039/13 del 7/2/2013;
- VISTE le delibere n. 241 del 9.3.2015 e n. 255 del 29.4.2015 relative al Regolamento di Organizzazione e Funzionamento e Nuovo Disegno Organizzativo dell'ICE – Agenzia, approvate con nota n. 0113736 del 9 luglio 2015 della Direzione Generale per la Vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali del Ministero dello Sviluppo Economico;
- VISTO il Decreto Interministeriale MAECI-MISE-MEF del 4 agosto 2020, registrato dalla Corte dei Conti il 7 agosto 2020, che ha approvato lo Statuto dell'ICE Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, ai sensi dell'art. 2, commi 6 e 7 del D.L. 104/2019, convertito con L. 18.11.2019, n. 132, di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 500 del 17.12.2019;

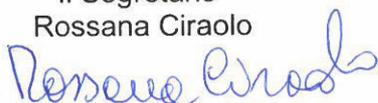
- VISTO il Decreto Legislativo del 31 maggio 2011, n. 91 – “Disposizioni recanti attuazione dell’articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili”;
- VISTO il Decreto Legislativo del 18 agosto 2015, n. 139 – “Attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d’esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato per le società di capitali e gli altri soggetti individuati dalla legge”;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 527/20 del 30/10/2020 riguardante il Budget economico 2021;
- VISTI gli art. 6, 7 e 8 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell’ICE – Agenzia, approvato con Decreto Interministeriale del 29 marzo 2013;
- VISTA la positiva relazione del Collegio dei Revisori di cui all’Allegato n. 1 del Verbale n. 4/2022 del 21-22-26-27 aprile 2022;
- VISTA la proposta dell’Ufficio di Coordinamento Amministrazione, Organizzazione e Risorse Umane relativa al Bilancio di Esercizio 2021;
- PRESO ATTO delle auto-certificazioni rese dai dirigenti preposti al bilancio di non essere a conoscenza di fatti o situazioni che non siano appropriatamente riflessi nel bilancio e/o di episodi di non conformità rispetto a norme di legge e codici di comportamenti dell’Agenzia;
- TENUTO CONTO della discussione preliminare avviata il 27 aprile u.s. e dell’opportunità di rinviare le conclusioni alla seduta odierna per dare modo a tutti i consiglieri di leggere la proposta di bilancio nella sua versione finale

DELIBERA

1. il Bilancio di Esercizio 2021 secondo gli allegati schemi, la Nota Integrativa e la Relazione sulla Gestione che costituiscono parte integrante della presente Deliberazione;
2. la destinazione a riserva dell’utile di esercizio 2021 in conformità all’art.8 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Il documento sarà trasmesso ai Ministeri competenti per la relativa approvazione, corredato della relazione del Collegio dei Revisori.

Il Segretario
Rossana Ciruolo



Il Presidente
Carlo Maria Ferro





ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane

APPROVATO DAI MINISTERI COMPETENTI

COME DA NOTE ALLEGATE

Bilancio di esercizio 2021

Riunione Cda del 27 aprile 2022

Indice

Relazione sulla gestione

Sintesi dei risultati di bilancio	4
---	---

Prospetti di bilancio

Stato Patrimoniale	24
--------------------------	----

Conto economico	26
-----------------------	----

Nota integrativa

Premessa	27
----------------	----

Contenuto e variazioni dello Stato Patrimoniale	31
---	----

Contenuto e variazioni del Conto Economico	49
--	----

Allegati

Conto economico annuale (allegato 1)

Rendiconto finanziario (allegato 2)

Conto consuntivo in termini di cassa (allegato 3)

Prospetto di variazione del patrimonio netto (allegato 4)

Confronto costi-ricavi 2021 Attività Istituzionale ed Attività Promozionale (allegato 5)

Rapporto sui risultati (allegato 6)

Attestazione dei tempi di pagamento (allegato 7)

APPROVATO DAI MINISTERI COMPETENTI
COME DA NOTE ALLEGATE



APPROVATO DAI MINISTERI COMPETENTI
COME DA NOTE ALLEGATE

Relazione sulla gestione

Sintesi dei risultati di bilancio

Il Bilancio di esercizio è stato predisposto dal Direttore Generale in conformità con l'art. 6, comma 3 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ICE Agenzia.

Il documento è stato redatto in ottemperanza al Decreto Legislativo n. 139/2015 *Attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato per le società di capitali e gli altri soggetti individuati dalla legge*, con le modalità specificate nella Nota integrativa.

I contributi pubblici conferiti all'ICE Agenzia per l'esercizio 2021 sono i seguenti:

Stanziamenti pubblici anno 2021		
cap. 2414	Spese per l'Agenzia ICE	78.158.406
cap. 2422	Somme da destinare all'agenzia ICE per le coperture assicurative del personale inviato all'estero.	94.000
cap. 2415	Fondo per la promozione all'estero	17.282.671
cap. 7959	Fondo per la promozione del Made in Italy	151.395.000

La Legge di Bilancio ha assegnato, sul capitolo 2414 denominato *Spese per l'Agenzia ICE*, la somma di 78.158 mila euro, in aumento di 1.752 mila euro, rispetto all'anno precedente. Lo stanziamento include l'importo di 1.500 mila euro assegnato all'ICE Agenzia a partire dal 2014 e destinato alla copertura degli oneri relativi all'immissione in servizio dei dipendenti di Buonitalia in liquidazione Spa che sulla base dell'art.12, comma 18-bis del D.L. 95/12, così come modificato dall'articolo 1, comma 478 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, dovevano essere trasferiti dalla soppressa società all'ICE Agenzia. L'allora Ministero vigilante (Ministero dello Sviluppo Economico) ha trasferito esclusivamente le somme erogate dall'ICE Agenzia ai dipendenti della Società in liquidazione, in applicazione delle sentenze esecutive relative al contenzioso in essere, per un importo complessivo di 1.085 mila euro.

E' stato inoltre istituito il capitolo 2422 riferito alle coperture assicurative del personale inviato all'estero con un'allocazione di 94 mila euro.

Il capitolo 2415 relativo al contributo per il Piano promozionale ordinario presenta un'assegnazione di 17.283 mila euro, invariata rispetto al 2020.

Infine, il capitolo 7959 afferente i fondi per la promozione straordinaria del Made in Italy ammonta a 151.395 mila euro, a seguito dell'integrazione di 50 milioni di euro assegnata nel corso dell'esercizio 2021 in attuazione del DPCM del 23 dicembre 2020 relativo alla "Ripartizione del fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese".

APPROVATO DAI MINISTERI COMPETENTI

COME DA NOTE ALLEGATE

Il volume di attività promozionale raggiunto nell'esercizio 2021 è pari a 149.962 mila euro, in aumento del 104,70% rispetto al 2020 che, a causa degli effetti negativi della pandemia, chiudeva a 73.258 mila euro. Il risultato del 2021 registra l'11,79% in meno rispetto alla previsione, pari a 170 milioni di euro, effettuata ipotizzando il superamento dell'emergenza sanitaria internazionale nel corso del 2021, con la ripresa dell'attività promozionale con una certa normalità, così come indicato a pag. 11 della Relazione illustrativa al Budget Economico 2021.

L'ICE Agenzia ha svolto le consuete attività di monitoraggio della spesa nel corso dell'intero esercizio, al fine di garantire l'equilibrio di bilancio.

Ha mantenuto, altresì, un livello di erogazione di servizi promozionali e di assistenza superiori al dato registrato nel 2020 (+32,68%) e comunque in linea con quanto preventivato (-4,36%), nonostante la strategia tesa ad agevolare la prestazione dei servizi di assistenza a titolo gratuito.

Il 2021 registra, pertanto, un risultato economico positivo di 2.085 mila euro che sarà interamente destinato alla Riserva obbligatoria, in applicazione dell'art. 8 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ICE Agenzia. Nelle pagine che seguono si riporta l'analisi delle diverse poste di Conto Economico dell'attività istituzionale.

Il *Rapporto sui risultati* 2021 di cui all'Allegato 6, predisposto ai sensi dell'art. 22, comma 1 del D.Lgs. 91/2011, fornisce un maggiore dettaglio circa i risultati raggiunti dall'Agenzia in relazione agli obiettivi e all'attività svolta.

Si evidenzia che, nel corso del 2021, si è fatto ricorso a economie di gestione promozionale, espressamente autorizzate allo scopo dall'allora Ministero vigilante per totali 71 mila euro a copertura di costi di gestione così ripartiti:

Costi della produzione per servizi	69
Costi della produzione per godimento beni di terzi	1
Costi della produzione per il personale	1
Totale utilizzo economie di gestione promozionali 2021	71

Per trasparenza, si evidenzia che tale operazione ha generato un aumento di pari importo del risultato economico di esercizio che, al netto di queste somme sarebbe stato di 2.014 mila euro.

Attività Istituzionale

L'attività istituzionale registra costi per 81.550 mila euro e ricavi per 83.635 mila euro, con un risultato di esercizio positivo di 2.085 mila euro. Tali valori, messi a confronto con quelli del 2020, vengono rappresentati nella tabella che segue:

(valori in migliaia di euro)

	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Var.ne val. ass.	Variazione val.%
Ricavi Istituzionali				
Ricavi per prestazioni di servizi	4.304	3.244	1.060	32,68
d cui:				
Promozione	2.955	1.836	1.119	60,95
Assistenza	1.349	1.408	-59	-4,19
Ricavi istituzionali di cui:	79.331	78.183	1.148	1,47
Contributo spese per l'Agenzia ICE	78.158	76.406	1.752	2,29
Contributo per le coperture ass. pers. inviato all'estero	94	0	94	na
Proventi finanziari	118	274	-156	-56,93
Proventi diversi	884	867	17	1,96
Plusvalenze da alienazione cespiti	0	567	-567	-100,00
Rimanezze finali	77	69	8	11,59
Totale ricavi attività istituzionale	83.635	81.427	2.208	2,71
Costi istituzionali				
Acquisto di beni di consumo	189	246	-57	-23,17
Costi per servizi	7.951	8.440	-489	-5,79
Costi per il godimento beni di terzi	4.685	4.700	-15	-0,32
Costo per il personale	61.641	58.830	2.811	4,78
Ammortamenti	2.138	2.504	-366	-14,62
Svalutazione crediti	0	1.808	-1.808	-100,00
Rimanezze iniziali	69	76	-7	-9,21
Oneri diversi di gestione	3.109	2.891	218	7,54
Oneri finanziari	164	228	-64	-28,07
Imposte di esercizio	1.604	1.534	70	4,56
Totale costi al netto degli accantonamenti	81.550	81.257	293	0,36
Risultato prima degli accantonamenti	2.085	170	1.915	1.126,47
Accantonamenti per rischi	0	0	0	0,00
Totale costi istituzionali	81.550	81.257	293	0,36
Avanzo (Disavanzo) di esercizio	2.085	170	1.915	1.126,47

I **ricavi istituzionali** dell'esercizio si incrementano rispetto all'anno precedente di 2.208 mila euro, attestandosi a 83.635 mila euro.

I ricavi per prestazioni di servizi di assistenza e di promozione aumentano di 1.060 mila euro rispetto all'anno precedente, attestandosi a 4.304 mila euro. I servizi di assistenza alle imprese italiane diminuiscono di 59 mila euro, anche in considerazione del fatto che la gratuità prevista a partire dal mese di aprile 2020 è stata applicata all'intero 2021 e che lo stato di emergenza sanitaria a differenza del 2020, ha interessato l'intero esercizio 2021. I servizi di promozione invece aumentano di 1.119 mila euro (+60,95%) in ragione dell'aumentato volume di attività realizzato. I ricavi per servizi di promozione si riferiscono principalmente alle Convenzioni per il Piano Straordinario del Made in Italy (2.482 mila euro) e per il Piano Export Sud II (345 mila euro), in relazione alla percentuale di copertura delle spese generali.

Il contributo pubblico passa da 76.406 mila euro a 78.158 mila euro con una variazione in aumento di 1.752 mila euro.

E' stato inoltre previsto uno stanziamento aggiuntivo sul nuovo capitolo di bilancio 2422 dello stato di previsione della spesa del Maeci, pari a 94 mila euro per le coperture assicurative del personale inviato all'estero.

La voce *Proventi finanziari*, pari a 118 mila euro, risulta in diminuzione di 156 mila euro rispetto all'esercizio precedente, in particolare per la rilevazione di minori utili su cambi.

I *Proventi diversi* si attestano a 884 mila euro e risultano sostanzialmente invariati rispetto al 2020 (+ 1,96%) e riguardano i rimborsi di costi esterni realizzati per le attività commissionate da terzi e a questi rifatturati dall'ICE Agenzia e la quota di rimborso consumi dei soggetti che occupano una porzione dell'immobile della Sede ICE di Roma. L'importo include anche l'adeguamento in riduzione di 43 mila euro del Fondo svalutazione crediti.

I **Costi istituzionali** sono pari a 81.550 mila euro a fronte di 81.257 mila euro dell'esercizio precedente. Tali somme sono comprensive di costi commerciali rispettivamente per 468 mila euro e 327 mila euro come rappresentato nella tabella che segue. L'incremento reale dei costi istituzionali depurati da quelli commerciali è pertanto pari a 152 mila euro, quale risultato dell'aumento di 1.960 mila euro dei costi operativi, compensato dalla mancata svalutazione dei crediti che nel 2020 è stata registrata per 1.808 mila euro.

(valori in migliaia di euro)

	Esercizio 2021			Esercizio 2020			Var.ne val. ass. Costi ist.li netti
	Costi istituzionali	Costi commerciali	Costi ist.li netti	Costi istituzionali	Costi commerciali	Costi ist.li netti	
Costi istituzionali							
Acquisto di beni di consumo	189	1	188	246	3	243	-55
Costi per servizi	7.951	304	7.647	8.440	249	8.191	-544
Costi per il godimento beni di terzi	4.685	163	4.522	4.700	75	4.625	-103
Costo per il personale	61.641	0	61.641	58.830	0	58.830	2.811
Ammortamenti	2.138	0	2.138	2.504	0	2.504	-366
Rimanenze iniziali	69	0	69	76	0	76	-7
Oneri diversi di gestione	3.109	0	3.109	2.891	0	2.891	218
Oneri finanziari	164	0	164	228	0	228	-64
Imposte di esercizio	1.604	0	1.604	1.534	0	1.534	70
Totale costi operativi			81.082			79.122	1.960
Svalutazione crediti	0	0	0	1.808	0	1.808	-1.808
Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0	0	0
Altri accantonamenti	0	0	0	0	0	0	0
Totale costi istituzionali	81.550	468	81.082	81.257	327	80.930	152

Consumi intermedi

I costi per *Acquisto beni di consumo* pari a 188 mila euro, presentano una variazione in diminuzione di 55 mila euro, mentre i *Costi per servizi* risultano invece in riduzione di 544 mila euro rispetto al 2020 e si attestano a 7.647 mila euro.

Rispetto al dato di consuntivo 2020 i costi per servizi istituzionali diminuiscono di 544 mila euro, in particolare per la diminuzione della voce Servizi organizzativi e amministrativi nella quale nel 2020 era incluso l'importo di 400 mila euro relativo all'accantonamento a fondo oneri per i concorsi autorizzati dalla Legge di Bilancio 2020 che, per effetto della pandemia, sono slittati di un anno.

I costi per *Godimento beni di terzi* sono pari a 4.522 mila euro e risultano in diminuzione di 103 mila euro per una contrazione minima delle spese di locazione degli Uffici della Rete estera e delle spese di noleggio attrezzature.

Costo per il personale

Il *Costo per il personale* ammonta a 61.641 mila euro, con una variazione in aumento di 2.811 mila euro così ripartita:

- 1.116 mila euro per le assunzioni di personale di ruolo in servizio in Sede e a Milano, in parte compensate dalle cessazioni dell'anno dovute anche alle agevolazioni derivanti dalla "quota 100" (Salari e Stipendi e Oneri Sociali);
- 612 mila euro per l'incremento della quota TFR/TFS dell'anno, in relazione all'elevato coefficiente di rivalutazione TFR al 31/12/2021 comunicato dall'ISTAT nella misura del 4,35923%;
- 464 mila euro per il costo del personale impiegato presso la Rete estera, a seguito delle nuove assunzioni e degli adeguamenti contrattuali a completamento di un programma teso a intervenire in un contesto di generalizzata non competitività delle retribuzioni del personale locale che causa sempre più frequenti risoluzioni anticipate dei rapporti di lavoro, tanto più accentuate in quei Paesi dove maggiormente incidono le caratteristiche dinamiche del mercato del lavoro;
- 1.052 mila euro alla voce Altri costi del personale prevalentemente per l'accantonamento della quota per Rinnovi contrattuali e per l'adeguamento del Fondo trattamento accessorio in conseguenza dell'aumento della dotazione organica.

Il tutto compensato dalla diminuzione di 433 mila euro dell'Indennità di Servizio Estero a seguito del minor numero di trasferimenti e avvicendamenti e del minor peso dei carichi familiari rispetto all'anno precedente.

Ammortamenti

L'importo degli Ammortamenti del 2021 pari a 2.138 mila euro, risulta in diminuzione di 366 mila euro rispetto al dato 2020 anche per effetto dell'avvenuto completamento del piano di ammortamento di software di importo rilevante acquisiti negli anni passati.

Svalutazione crediti

La *Svalutazione dei crediti* non è stata prevista, a differenza di quanto avvenuto nell'esercizio 2020, nel quale si è proceduto ad accantonare il fondo per l'importo di 1.808 mila euro al fine di neutralizzare prudenzialmente gli effetti finanziari derivanti dalla situazione di emergenza dovuta alla pandemia che avrebbero potuto rendere l'esigibilità dei crediti ancora più difficoltosa.

L'accantonamento non è stato necessario in quanto la consistenza del fondo copre integralmente il rischio di insolvenza dei crediti iscritti in bilancio.

Altri Oneri e Imposte di esercizio

Gli *Oneri diversi di gestione*, complessivamente pari a 3.109 mila euro, aumentano di 218 mila euro e riguardano le imposte e tasse non riconducibili a quelle sul reddito di esercizio, gli oneri di contenimento della spesa pubblica riversati all'Erario e la quota annuale di oneri per il personale Buonitalia iscritta a Fondo oneri. In merito al contenzioso con gli ex dipendenti di Buonitalia Spa sussistono ancora oggi dei giudizi pendenti in Cassazione, mentre le somme riconosciute dalle sentenze di primo grado in via risarcitoria, sono ora in fase di recupero dopo le favorevoli sentenze di appello.

L'importo degli *Oneri finanziari* è pari a 164 mila euro ed è relativo a perdite su cambi e a spese bancarie sui conti correnti bancari degli Uffici ICE in Italia e all'estero mentre le *Imposte di esercizio* ammontano a 1.604 mila euro.

Risultato di esercizio

Si registra un risultato di esercizio positivo di 2.085 mila euro che, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 8 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità (RAC) dell'ICE Agenzia, sarà interamente destinato al fondo di riserva obbligatoria di Patrimonio Netto

A seguire si rappresenta altresì la situazione economica istituzionale a consuntivo confrontata con quella del Budget economico istituzionale 2021.

(valori in migliaia di euro)

	Consuntivo 2021	Budget 2021	Var.ne val. ass.	Variazione val. %
Ricavi Istituzionali				
Ricavi per prestazioni di servizi	4.304	4.500	-196	-4,36
di cui:				
Promozione	2.955	3.500	-545	-15,57
Assistenza	1.349	1.000	349	34,90
Ricavi istituzionali di cui:	79.331	79.103	228	0,29
Contributo spese per l'Agenzia ICE	78.158	78.158	0	0,00
Contributo per le coperture ass. pers. inviato all'estero	94	0	94	n.a.
Proventi finanziari	118	150	-32	-21,33
Proventi diversi	884	795	89	11,19
Plusvalenze da alienazione cespiti	0	0	0	0,00
Rimanenze finali	77	0	77	n.a.
Totale ricavi attività istituzionale	83.635	83.603	32	0,04
Costi istituzionali				
Acquisto di beni di consumo	189	324	-135	-41,67
Costi per servizi	7.951	9.324	-1.373	-14,73
Costi per il godimento beni di terzi	4.685	3.931	754	19,18
Costo per il personale	61.641	61.946	-305	-0,49
Ammortamenti	2.138	3.200	-1.062	-33,19
Svalutazione crediti	0	0	0	0,00
Rimanenze iniziali	69	0	69	n.a.
Oneri diversi di gestione	3.109	3.178	-69	-2,17
Oneri finanziari	164	0	164	n.a.
Imposte di esercizio	1.604	1.700	-96	-5,65
Totale costi al netto degli accantonamenti	81.550	83.603	-2.053	-2,46
Risultato prima degli accantonamenti	2.085	0	2.085	n.a.
Accantonamenti per rischi	0	0	0	0,00
Totale costi istituzionali	81.550	83.603	-2.053	-2,46
Avanzo (Disavanzo) di esercizio	2.085	0	2.085	n.a.

I ricavi istituzionali registrano una variazione in aumento di 32 mila euro.

Lo scostamento è determinato principalmente dalla riduzione dei ricavi per prestazioni di servizi di 196 mila euro, dall'incremento dovuto allo stanziamento del nuovo contributo pubblico per le coperture assicurative del personale inviato all'estero pari a 94 mila euro e dai maggiori proventi diversi rilevati a consuntivo rispetto alla stima iniziale di 89 mila euro.

La riduzione complessiva dei costi istituzionali rispetto al Budget Economico 2021 è pari a 2.053 mila euro ed è attribuibile in particolare ai fatti di gestione che seguono.

Per quanto riguarda i *Costi per servizi* si riscontra una riduzione di 1.373 mila euro conseguente, prevalentemente, ad una sovrastimata previsione iniziale della spesa per i concorsi che deriva dalla nuova modalità di svolgimento dei concorsi per assunzioni di personale effettuati nel 2021, stabilita dal D.L. 1° aprile 2021, n. 44, convertito con modificazioni in L. 28 maggio 2021, n. 76, che ha portato a un consistente risparmio di spesa rispetto a quanto previsto.

Inoltre, si registra la diminuzione del costo dei tirocini di circa 240 mila euro, in conseguenza dell'impossibilità di avviarli nel corso del primo semestre 2021, per effetto della situazione di emergenza sanitaria. Si rileva anche un risparmio sulla spesa legata a consumi energetici e telecomunicazioni.

L'ammontare della voce *Godimento beni di terzi*, pari a 4.685 mila euro, presenta un aumento di 754 mila euro rispetto al Budget economico 2021 in quanto non si è fatto ricorso all'utilizzo delle economie di gestione promozionali, come ipotizzato in sede di Budget Economico 2021 a causa del ridotto volume realizzato nel corso dell'esercizio delle attività promozionali che impattano direttamente sugli Uffici della Rete estera.

L'importo del *Costo per il personale*, pari a 61.641 mila euro, risulta inferiore di 305 mila euro rispetto al Budget economico 2021, in particolare per il minor costo dell'ISE (Indennità di Servizio Estero) a seguito del ricalcolo dei carichi familiari e della maggiorazione abitazione nonché per lo slittamento di alcuni avvicendamenti rispetto all'ipotesi iniziale.

Gli *Ammortamenti* in sede di consuntivo risultano inferiori a quanto previsto, in conseguenza dello slittamento al 2022 della conclusione dei lavori di ristrutturazione dei servizi igienici iniziati nel 2021 e del rinvio dei lavori di consolidamento dei pilastri dell'edificio della Sede, oltre che dei minori investimenti effettuati nel corso del 2021.

In relazione al D.Lgs. 81/08 riguardante la sicurezza sul posto di lavoro, nell'esercizio 2021 non sono stati rilevati infortuni sul lavoro di grave entità per i dipendenti in servizio. I casi fisiologici verificatisi sono stati comunque trattati in conformità alle procedure previste dalla normativa vigente.

APPROVATO DAI MINISTERI COMPETENTI

COME DA NOTE ALLEGATE

Misure di contenimento della spesa pubblica Legge di Bilancio 2020 n. 160/2019 Circolare RGS n. 9 del 21 aprile 2020

La Legge di Bilancio 2020 ha introdotto nell'ordinamento ulteriori norme di razionalizzazione per i consumi intermedi identificati nelle spese riepilogate nelle voci B6, B7 e B8 del Conto economico.

Inoltre, ai sensi dell'allegato A, art. 1 comma 590, della Legge di Bilancio 2020 n. 160/2019, sono state disapplicate tutte le norme di contenimento ivi indicate. I versamenti dovuti al Bilancio dello Stato, secondo le norme disapplicate, sono ricondotti ad unico versamento maggiorato del 10% rispetto a quanto dovuto nell'esercizio 2018; restano invece fermi i versamenti al bilancio dello Stato che si riferiscono ai limiti non disapplicati, per i quali non si attua la maggiorazione (art. 67, comma 6 del D.L. 112/08 e art.6, comma 14 del D.L. 78/2010), come da tabella che segue:

D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
Art. 61 comma 2 (spese per studi e consulenze)	1.000,00	100,00	1.100
Art. 61 comma 5 (spese per relazioni pubbliche e convegni)	91.600,00	9.160,00	100.760
Totale	92.600,00	9.260,00	101.860
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)	38.100	3.810	41.910
Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)	20.000	2.000	22.000
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	40.000	4.000	44.000
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)	-	-	-
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)	131.500	13.150	144.650
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)	140.500	14.050	154.550
Totale	370.100	37.010	407.110
Importo totale da versare al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			508.970
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	versamento		
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi) Versamento al capitolo 3348- capo X- bilancio dello Stato entro il 31 ottobre	478.002		
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	versamento		
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno	19.600		
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011			
Disposizione di contenimento	versamento		
Art. 23-ter comma 4 (somme rivenienti dall'applicazione misure in materia di trattamenti economici) Versamento al capitolo 3512- capo X- bilancio dello Stato	1.548		
Totale somme da riversare			1.008.120

Le Spese per manutenzione, noleggio, esercizio autovetture nonché per l'acquisto dei buoni taxi che, sulla base dell'art. 15 del D.L. 66/2014, a partire dal 1° maggio 2014, non devono eccedere il limite del 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011, rispettano il limite di legge di 15 mila euro.

Gli oneri per contenimento della spesa così rideterminati sono stati previsti tra gli *Oneri diversi di gestione* sotto la voce *Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa* e sono state versati alle scadenze previste sugli appositi capitoli del Bilancio dello Stato.

In particolare, in data 8 giugno 2021 sono stati versati gli importi di 508.970 euro pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018, incrementato del 10 per cento, in applicazione delle norme di cui all'allegato A della Legge di Bilancio 2020 e di 19.600 euro per le somme provenienti dalle riduzioni di spesa rimaste in vigore e derivanti dall'adozione delle misure di cui all'art. 6, comma 14 del D.L. n. 78/2010.

Inoltre, in data 29 luglio 2021 sono stati versati 1.548 euro per le risorse rivenienti dall'applicazione del limite massimo retributivo per emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con le pubbliche amministrazioni statali di cui al D.L. n. 201/2011, convertito in Legge n. 214/2011.

Infine, in data 29 ottobre 2021 è stato effettuato il versamento di 478.002 euro per le somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'art. 67, comma 6 del D.L. n. 112/2008.

Commi da 591 a 602 della Legge di Bilancio 2020

Ai sensi del comma 591, a decorrere dall'anno 2020, non è possibile effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai bilanci deliberati.

In linea con quanto precisato da precedenti circolari RGS e da un consolidato orientamento della Corte dei Conti, la Circolare RGS n. 9 del 21 aprile 2020, ribadisce che, ai fini della determinazione della spesa sostenibile nel rispetto dei limiti consentiti, si possano ritenere escluse le spese sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziate con fondi provenienti da soggetti pubblici o privati. Pertanto, la spesa relativa all'attività promozionale non rientra nell'applicazione delle misure in questione.

Si riportano di seguito le tabelle con il calcolo della media del triennio 2016-2018 e del rispetto del limite di spesa per consumi intermedi:

Dati estratti dall'Allegato 1 - Conto economico annuale al Bilancio di esercizio dell'ICE Agenzia

(valori in euro)

Voci di Conto Economico	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Media Triennio
	2018	2017	2016	2016-2018
	Istituzionale	Istituzionale	Istituzionale	Istituzionale
B. Costi della produzione				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	179.062	206.057	189.641	191.587
7) per servizi	8.707.606	9.048.054	8.183.364	8.646.341
8) per godimento di beni di terzi	4.805.666	4.294.098	5.326.207	4.808.657
Totale consumi intermedi	13.692.334	13.548.209	13.699.212	13.646.585

**Limite di spesa consumi intermedi
art. 1 comma 591 della Legge di Bilancio 2020**

(valori in euro)

Voci di Conto Economico	Media triennio 2016-2018	Costi lordi 2021	Costi Covid-19	Costi netti 2021	Scostamento Costi netti 2021/ Media triennio
	Istituzionale	Istituzionale	Istituzionale	Istituzionale	Istituzionale
B. Costi della produzione					
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	191.587	189.053	-49.033	140.020	-51.567
7) per servizi	8.646.341	7.950.630	-32.739	7.917.891	-728.450
8) per godimento di beni di terzi	4.808.657	4.684.991	-18.563	4.666.428	-142.229
Totale consumi intermedi	13.646.585	12.824.674	-100.335	12.724.339	-922.246

In considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da *Covid-19*, così come indicato nella Circolare RGS, le spese sostenute per dare attuazione delle misure di cui ai provvedimenti di urgenza adottati nel corso del 2021 sono escluse dai limiti di spesa in quanto derivanti da disponibilità di bilancio dell'ICE Agenzia.

L'ammontare complessivo dei costi *Covid-19* è di 100.335 euro, così ripartito:

- acquisto di beni 49.033 euro;
- prestazione di servizi 32.739 euro;
- godimento beni di terzi 18.563 euro.

Commi da 610 a 612 della Legge di Bilancio 2020 – risparmio di spesa settore informatico

La circolare RGS n.11 del 09 aprile 2021 segnala la disapplicazione di quanto previsto dai commi 610 e 611 della Legge 160/2019 relativamente al risparmio di spesa annuale pari al 10 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017.

Ciò in quanto, l'articolo 42 del decreto legge 22 marzo 2021, n. 41 (c.d. DL Sostegni – G.U. n. 70 del 22 marzo 2021), recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19", al comma 9 ha stabilito che "In relazione all'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia 'Covid-19', per l'anno 2021 non si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 610 e 611, della legge 27 dicembre 2019, n 160".

Le disposizioni in questione sono state successivamente abrogate dall'art. 53, comma 6 lettera b) del Decreto legge 77/2021 - *Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108.

Attività promozionale

L'attività promozionale prevede per sua natura una gestione in pareggio in quanto l'ammontare dei costi complessivi è sempre interamente coperto dal contributo pubblico e dalla compartecipazione finanziaria di aziende, Regioni ed altri Enti, e pertanto risulta ininfluente ai fini del risultato di esercizio. Si riporta la tabella di confronto dei dati di consuntivo 2021 con quelli dell'esercizio 2020:

(valori in migliaia di euro)

	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione val. ass.	Variazione val. %
Ricavi Promozionali				
1) Assegnazioni Promozionali MAECI	140.284	68.063	72.221	106,11
Piano ordinario e straord. MAECI - cap. 2415	28.967	8.914	20.053	224,96
Fondi Progetti Formativi per Giovani Extraeuropei	0	2	-2	-100,00
Piano prom. Straord. Made in Italy DL 133/14	111.317	59.147	52.170	88,20
2) Altre assegnazioni promozionali:	8.438	4.354	4.084	93,80
Piano Straordinario "Made in Italy"	2.888	1.192	1.696	142,28
Piano Export Sud	5.197	2.946	2.251	76,41
Fondi Mise - altre iniziative promozionali	150	136	14	10,29
Fondi Mise progetti coll.ne con CNA e Confartigianato	203	80	123	153,75
3) Contributi e compartecipazioni	1.134	778	356	45,76
3.1) da aziende	1.017	309	708	229,13
- al Piano ordinario e straord. MAECI - cap. 2415	347	80	267	333,75
- al Piano prom. Straord. Made in Italy DL 133/14	563	187	376	201,07
- al Piano Straordinario "Made in Italy"	10	0	10	n.a
- al Piano Export Sud	16	11	5	45,45
- ad altri programmi	81	31	50	161,29
3.2) da Regioni	117	363	-246	-67,77
- al Piano ordinario e straord. Maeci - cap. 2415	0	0	0	0,00
- al Piano prom. Straord. Made in Italy DL 133/14	0	140	-140	-100,00
- ad altri programmi	117	223	-106	-47,53
3.3) da altri Enti	0	106	-106	-100,00
- al Programma ordinario e straord. MAECI - cap. 2415	0	100	-100	-100,00
- al Piano prom. Straord. Made in Italy DL 133/14	0	0	0	0,00
- ad altri programmi	0	6	-6	-100,00
4) Altri ricavi promozionali	106	63	43	68,25
Totale ricavi promozionali	149.962	73.258	76.704	104,70
Costi Promozionali				
Acquisto di beni	401	315	86	27,30
Prestazioni di servizi	107.055	50.020	57.035	114,02
Godimento di beni di terzi	27.162	11.028	16.134	146,30
Costo del lavoro	2.363	2.601	-238	-9,15
Altri costi promozionali	12.981	9.294	3.687	39,67
Totale costi promozionali	149.962	73.258	76.704	104,70

Complessivamente, l'utilizzo dei fondi destinati alla promozione è stato pari a 149.962 mila euro, in aumento rispetto all'anno precedente del 104,7%.

Piano ordinario – capitolo 2415 MAECI

L'importo totale di speso, pari a 29.324 mila euro è rappresentato dallo speso relativo ai Piani ordinari 2019, 2020 e 2021 del Mise e Maeci, oltre a modesti residui di attività dei Piani precedenti, di cui 28.967 mila euro di assegnazioni promozionali pubbliche, 347 mila euro di compartecipazioni da aziende e 10 mila euro di altri ricavi.

Lo speso a valere sui fondi del 2020 è stato pari a circa 18.100 mila euro, comprensivi dello speso relativo alla campagna *Nation Branding* (vedi oltre a pag. 18) che ha preso avvio nel 2021 e che ha registrato costi per 11.642 mila euro, sensibilmente inferiori al dato di previsione (38 milioni di euro) a causa di un rallentamento in fase di aggiudicazione della gara.

L'incremento totale di spesa rispetto al 2020 è dovuto al parziale allentamento dell'emergenza sanitaria internazionale da *Covid-19*, che ha determinato la ripresa di molti eventi promozionali in presenza.

L'attività svolta nel 2021 con gli stanziamenti di cui al capitolo 2415 ha riguardato, in minor parte, il seguito di iniziative a valere su fondi 2019 e precedenti (*Innoprom, FHC Shanghai, R+T, Specialty Food Dubai*) e in maniera più significativa l'attuazione delle azioni previste nel Piano ordinario 2020 (*Foodex, Wine Paris, Sirha*) e del Piano ordinario 2021 operativo dal 3 giugno 2021 (azioni con la GDO in Corea del Sud, *Maison & Objet, Boutique Design New York*).

Ai fondi pubblici si è aggiunto, come di consueto, il contributo delle aziende a titolo di compartecipazione ai costi di realizzazione delle iniziative del programma, pari a 347 mila euro, che costituisce l'1% della spesa complessiva relativa al Piano ordinario capitolo 2415, in linea con il livello di contribuzione dell'anno precedente.

L'esiguo ammontare della compartecipazione è dovuta all'effetto delle delibere 509/20 e 520/20 che hanno assicurato un primo modulo gratuito alle aziende partecipanti agli eventi promozionali organizzati da ICE tra febbraio 2020 e dicembre 2021.

Piano per la promozione straordinaria del Made in Italy e per l'attrazione degli investimenti in Italia (D.L. 133/2014) – capitolo 7959 MAECI

Al Piano ordinario si sono affiancate, in modo complementare e sinergico, le azioni realizzate nell'ambito del Piano straordinario ex DL 133/14 finanziato a valere sul capitolo di bilancio 7959 del Maeci.

L'attività realizzata nell'anno, pari a 111.976 mila euro, è finanziata dai fondi del Piano straordinario degli anni dal 2017 al 2021 (111.317 mila euro per assegnazioni promozionali *Mise/Maeci*, 563 mila euro per compartecipazioni di aziende e 96 mila euro per altri ricavi).

In particolare, lo speso riguarda in maniera consistente le attività dei Piani 2019 e 2020 (campagne di comunicazione, potenziamento delle fiere italiane, azioni con la GDO, azioni a favore dell'e-commerce, partecipazione a eventi internazionali, oltre al progetto *D-Tem* i cui fondi pari a 19.200 mila euro sono stati trasferiti ad *Invitalia* e le attività promozionali in occasione di *Expo Dubai 2020*, con tema *Beauty Connects People*) e in parte residuale iniziative dei Piani straordinari 2017 e 2018. Una piccola parte inoltre è relativa a iniziative del Piano 2021, la cui operatività ha avuto inizio a novembre 2021.

L'esiguo ammontare della compartecipazione privata, come per i fondi del cap. 2415, è dovuta all'effetto delle delibere 509/20 e 520/20 che hanno assicurato un primo modulo gratuito alle aziende partecipanti agli eventi promozionali organizzati da ICE tra febbraio 2020 e dicembre 2021.

Piano straordinario Made in Italy ex L. 350/2003

La spesa complessiva per le azioni del Piano straordinario Made in Italy, ex L. 350/2003, finalizzate all'amplificazione delle strategie di intervento su obiettivi di medio-lungo termine a favore dei macrosettori e di mercati determinati, è stata di 2.898 mila euro, di cui 2.888 mila euro per assegnazioni promozionali e 10 mila compartecipazioni di aziende, ed è relativa principalmente alla annualità 2019, attraverso il cosiddetto *Pacchetto ripartenza* che ha fornito un supporto ulteriore alle imprese italiane per la partecipazione a fiere internazionali nei mercati americani, asiatici, e dell'Unione Europea.

Si evidenzia che dal 2020 tale finanziamento non è più presente in Legge di Bilancio.

Piano Export Sud – PES II

Il Piano Export Sud II, originariamente quadriennale e prolungato di una annualità, destinato ad otto Regioni del Mezzogiorno, prevedeva uno stanziamento iniziale di 50 milioni di euro integrato poi da 6.550 mila euro di residui del precedente Piano Export Sud I, che hanno portato il finanziamento complessivo a 56.550 mila euro. La spesa registrata nel 2021 pari a 5.213 mila euro, di cui 5.197 mila euro di assegnazione pubblica del Mise e 16 mila euro di compartecipazioni da aziende a titolo di contributo privato, risulta in netto aumento rispetto al 2020 che registrava una spesa di 2.946 mila euro e ha riguardato prevalentemente attività inserite nel Quarto programma operativo 2020.

Ai programmi su esposti si aggiungono altre attività promozionali per l'importo di 551 mila euro, che portano il volume complessivo di attività promozionale a 149.962 mila euro.

Si riporta di seguito anche il confronto tra i dati promozionali di consuntivo e quelli di preventivo 2021:

(valori in migliaia di euro)					
	Esercizio 2021	Budget 2021	Variazione val. ass.	Variazione val. %	
Ricavi Promozionali					
1) Assegnazioni Promozionali MAECI	140.284	156.702	-16.418	-10,48	
Piano ordinario e straord. MAECI - cap. 2415	28.967	57.500	-28.533	-49,62	
Fondi Progetti Formativi per Giovani Extraeuropei	0	0	0	0,00	
Piano prom. Straord. Made in Italy DL 133/14	111.317	99.202	12.115	12,21	
2) Altre assegnazioni promozionali:	8.438	10.751	-2.313	-21,51	
Piano Straordinario "Made in Italy"	2.888	390	2.498	640,51	
Piano Export Sud	5.197	10.082	-4.885	-48,45	
Fondi Mise - altre iniziative promozionali	150	79	71	89,87	
Fondi Mise progetti coll.ne con CNA e Confartigianato	203	200	3	1,50	
3) Contributi e compartecipazioni	1.134	2.547	-1.413	-55,48	
3.1) da aziende	1.017	2.118	-1.101	-51,98	
- al Piano ordinario e straord. MAECI - cap. 2415	347	500	-153	-30,60	
- al Piano prom. Straord. Made in Italy DL 133/14	563	1.500	-937	-62,47	
- al Piano Straordinario "Made in Italy"	10	0	10	n.a.	
- al Piano Export Sud	16	83	-67	-80,72	
- ad altri programmi	81	35	46	131,43	
3.2) da Regioni	117	331	-214	-64,65	
- al Piano ordinario e straord. Maeci - cap. 2415	0	0	0	0,00	
- al Piano prom. Straord. Made in Italy DL 133/14	0	0	0	0,00	
- ad altri programmi	117	331	-214	-64,65	
3.3) da altri Enti	0	98	-98	-100,00	
- al Programma ordinario e straord. MAECI - cap. 2415	0	0	0	0,00	
- al Piano prom. Straord. Made in Italy DL 133/14	0	0	0	0,00	
- ad altri programmi	0	98	-98	-100,00	
4) Altri ricavi promozionali	106	0	106	n.a.	
Totale ricavi promozionali	149.962	170.000	-20.038	-11,79	
Costi Promozionali					
Acquisto di beni	401	1.288	-887	-68,87	
Prestazioni di servizi	107.055	113.735	-6.680	-5,87	
Godimento di beni di terzi	27.162	35.701	-8.539	-23,92	
Costo del lavoro	2.363	4.104	-1.741	-42,42	
Altri costi promozionali	12.981	15.172	-2.191	-14,44	
Totale costi promozionali	149.962	170.000	-20.038	-11,79	

Rispetto al dato di previsione si è registrata una spesa inferiore dell'11,79%, principalmente imputabile ai minori costi registrati per la campagna *Nation Branding* (38 milioni preventivati contro 11,6 milioni effettivi).

Nel complesso l'azione promozionale attuata dall'ICE Agenzia nel 2021 è stata sviluppata tenendo conto delle direttive emesse dall'ultima Cabina di Regia per l'Italia Internazionale del 15 dicembre 2020, che ha definito Paesi prioritari e attività in termini di azioni strategiche, geografiche e settoriali, a seguito di confronto con i principali stakeholders di ICE Agenzia, unitamente alle indicazioni contenute nel *Patto per l'Export*, sottoscritto in data 8 giugno 2020, che ha coinvolto tutte le associazioni di categoria, i territori e gli Enti preposti al sostegno pubblico all'internazionalizzazione.

Particolarmente rilevanti e a carattere innovativo sono state le iniziative nel campo del commercio digitale, degli accordi con le GDO, le campagne di comunicazione (*Nation Branding*), l'erogazione del cosiddetto *Voucher D-TEM*, le attività promozionali a *Expo Dubai 2020*, oltre all'attività di attrazione degli investimenti esteri (AIE) in Italia.

Si riporta di seguito il dettaglio delle attività per macro-tipologie di intervento:

La strategia digitale: E-commerce

Al fine di sostenere le aziende italiane nel loro percorso di promozione e distribuzione sui canali digitali, che acquisiscono sempre più rilievo per le esportazioni mondiali, ICE Agenzia ha attuato nel 2021 le seguenti linee strategiche:

- sottoscrizione di accordi con grandi *marketplace* ed *e-tailer* internazionali o locali, per l'accesso delle realtà produttrici italiane a tali piattaforme a costi limitati;
- creazione – all'interno di queste piattaforme – di vetrine del *Made in Italy*, per contrastare fenomeni di *Italian sounding*;
- finanziamento di campagne pubblicitarie digitali volte a generare traffico verso tali spazi, per sostenere la performance economica delle imprese ivi presenti, assicurando visibilità ed engagement tra i consumatori *millennial*;
- assistenza *end-to-end*: dalla creazione dei negozi virtuali fino alla fatturazione, attraverso l'intero ciclo dell'*e-commerce* (formazione, promozione, ordine, logistica, post-vendita).

Nel corso dell'anno ICE ha sottoscritto 12 accordi in 13 Paesi: da un lato, è stata consolidata la partnership con *Amazon*, dall'altro, si sono instaurate nuove collaborazioni con player chiave del commercio elettronico mondiale quali, ad esempio, *Manomano* (Francia), *Wine.com* (USA), *Falabella* (Cile, Messico, Colombia, Perù), *HKTVMall* (Hong Kong).

In particolare, la partnership con *Amazon* ha portato alla stipula di nuovi accordi che hanno previsto percorsi di formazione e assistenza a favore delle aziende partecipanti, oltre che attività di comunicazione (*marketing boost*) su 7 mercati, toccando per la prima volta anche Giappone ed EAU con due nuove vetrine *Made in Italy*.

Rispetto all'anno precedente, il 2021 ha visto un aumento del 150% nel numero delle aziende ammesse ai progetti ICE, raggiungendo quota 7.133 (+4.277); di queste, più della metà risultano già attive sulle diverse piattaforme.

Le categorie merceologiche maggiormente rappresentate sono agroalimentare e vini e bevande alcoliche, seguite da abbigliamento e accessori, design, cosmetica, gioielleria, pelletteria e calzature, tecnologia industriale e occhialeria.

Se si osserva la distribuzione territoriale, cinque Regioni italiane ricoprono oltre il 50% delle aziende ammesse: Lombardia, Veneto, Campania, Toscana e Piemonte.

In termini dimensionali, le aziende che hanno aderito ai progetti *e-commerce* di ICE rientrano per la quasi totalità nella categoria delle PMI: solo il 10% dichiara, infatti, un fatturato annuo superiore ai 25 milioni di euro.

La strategia nella Grande Distribuzione Organizzata (GDO)

Le azioni che l'Agenzia ICE realizza con le GDO estere costituiscono una base di marketing incentivante per i processi di aggregazione e qualificazione dell'offerta di prodotti e servizi delle PMI *export-oriented*, oltre che uno stimolo per le attività online che caratterizzano la struttura di molte catene distributive estere.

Ciascuna catena, a fronte di un investimento promozionale dell'Agenzia, si impegna ad effettuare acquisti aggiuntivi di prodotti italiani di qualità da distribuire nei propri punti vendita sul territorio, anche in modalità online. Inoltre, le catene sono incentivate ad ampliare la gamma di prodotti italiani in assortimento e a considerare nuovi fornitori.

Le finalità che ICE intende raggiungere attraverso gli accordi con la GDO estere sono le seguenti:

- sostenere l'ingresso e lo sviluppo sui mercati esteri di prodotti italiani di qualità, grazie alla collaborazione con le GDO ed i *retailer O2O* (offline to online);
- incrementare visibilità, distribuzione e vendite dei prodotti delle PMI italiane;
- lanciare nuovi marchi e prodotti italiani, inserendo stabilmente nuove merceologie nei canali stranieri della grande distribuzione;
- potenziare le azioni di marketing verso il consumatore, promuovendo l'immagine e la cultura del *Made in Italy*;
- contrastare la contraffazione ed altri fenomeni simili, come il cosiddetto *Italian sounding*.

Nel 2021 sono stati conclusi 37 accordi con la GDO in tutto il mondo, con particolare riferimento ad alcuni mercati prioritari (tra cui USA, Corea del Sud, Thailandia, Francia e Germania), che hanno coinvolto 3.645 punti vendita. Tra le catene distributive estere coinvolte citiamo, a titolo esemplificativo, *Schnucks* (USA), *Edeka* (Germania), *Shinsegae* (Corea del Sud), *LeClerc* (Francia), *Central* (Thailandia).

Campagna *Nation Branding*

"Italy is simply extraordinary: be IT" è una campagna di *Nation Branding*, la più grande mai realizzata per la promozione del *Made in Italy*.

Lanciato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) in collaborazione con ICE Agenzia, questo ambizioso progetto si sviluppa con una campagna multichannel che ha tre principali obiettivi:

- raggiungere un pubblico globale in 26 paesi target e in 19 lingue;
- informare un target internazionale sugli aspetti meno conosciuti dell'Italia;
- sostenere l'internazionalizzazione delle filiere produttive italiane, ampliando e diversificando i mercati esteri per le piccole e medie imprese.

ICE Agenzia, in qualità di stazione appaltante e su indicazioni ricevute dal Maeci, ha indetto una gara europea con l'adozione della procedura ristretta sulla base di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici agli artt. 61 e 95.

La gara europea a procedura ristretta del valore di 39 milioni di euro al netto di IVA prevedeva l'ideazione e la realizzazione di una campagna di comunicazione in 26 Paesi del mondo di diverso livello di maturità e sviluppo economico.

Il 12 agosto 2021 è stato firmato il contratto tra ICE Agenzia e Pomilio Blumm, mandataria del RTI aggiudicataria.

La gara europea prevedeva la realizzazione di una “campagna madre” di tipo “valoriale”, alla quale agganciare campagne verticali per settori/paesi o per gruppi di paesi culturalmente omogenei.

La “campagna teaser” è stata utilizzata per analizzare sul campo i mercati di riferimento attraverso un'azione mirata di profiling su formati, tematiche e target per ciascun paese. La campagna ha preso avvio il 22 ottobre 2021 e si è conclusa il 28 novembre 2021. Per la fase teaser è stato acquistato un dominio ad hoc *it-is.cool*. È stato realizzato un video teaser in apertura della pagina diventato oggetto di promozione social e digital. La landing *What is cool to you?* è stata la pagina di atterraggio della campagna di diffusione (*Programmatic, Instagram, Facebook, Snapchat, Spotify*, per citarne alcuni). Dal 29 novembre 2021 è stato creato un *redirect* al sito di campagna *www.madeinitaly.gov.it*.

La campagna durerà sino ad agosto 2022 articolandosi in due fasi. La prima incentrata sul racconto dei “valori” che identificano l'Italia: creatività, passione, tradizione, stile, innovazione e diversità. La seconda fase vedrà l'attivazione di campagne mirate (cosiddette “declinazioni verticali”), volte a promuovere le filiere produttive del Made in Italy.

La fase valoriale si è svolta da novembre 2021 a marzo 2022, mentre le campagne “verticali” saranno attive da aprile ad agosto 2022.

Gli strumenti di comunicazione sono principalmente digitali, con una costante produzione di contenuti differenziati per target, paese e canale (*Instagram, Facebook, Twitter e Programmatic*, per citarne alcuni); solo nella prima fase sono stati sviluppati e realizzati più di 400 formati e 5000 output per raccontare la straordinarietà dell'Italia.

La campagna ha consentito di costruire in pochi mesi una grande *community* in tutto il mondo, grazie anche al continuo supporto delle Ambasciate e delle istituzioni culturali italiane.

“*Be IT*” vuole celebrare il *Made in Italy*, e dal suo lancio - novembre 2021 - a febbraio 2022 la campagna ha totalizzato oltre 5 miliardi di *impression* e più di 140 milioni di interazioni.

Voucher per l'internazionalizzazione - *Temporary Export Manager* con competenze digitali

Con Decreto del Ministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale D.M. n. 3623/1544 del 18 agosto 2020 il Maeci ha previsto un intervento per il sostegno all'internazionalizzazione delle micro e piccole imprese attraverso l'erogazione di un contributo in conto capitale, in forma di voucher, per l'acquisizione di prestazioni manageriali fornite da *Temporary Export Manager (TEM)* in possesso di competenze anche nel settore digitale.

Nel suddetto Decreto Ministeriale è stato stabilito che il Ministero si avvale, per gli adempimenti tecnici e amministrativi relativi alla gestione dell'intervento e all'erogazione del contributo, di Invitalia, che provvederà a gestire la fase istruttoria e la selezione delle aziende richiedenti, nonché all'erogazione del contributo.

Per lo svolgimento delle attività suddette si è reso pertanto necessario procedere alla stipula di un Accordo di collaborazione tra ICE e Invitalia che ha previsto il trasferimento da ICE Agenzia ad Invitalia di 20 milioni di euro, di cui 19,2 milioni di euro già erogati nel 2021.

Attività promozionali in occasione di Expo Dubai 2020

Sono state 300 le aziende italiane che hanno esposto fisicamente all'interno del Padiglione italiano di *Expo Dubai*, supportate dalla *Piattaforma Fiera Smart 365* per lo svolgimento degli incontri *B2B*, oltre a trovare risalto sull'app di *Expo*. Gli operatori commerciali invitati sono stati circa 400, provenienti specialmente dall'area MENASA e da altri paesi prioritari anche al di fuori di quelli geograficamente più vicini. Parallelamente, nel semestre di *Expo* a Dubai, sono state previste azioni di amplificazione della nostra presenza commerciale, attraverso l'organizzazione di 17 collettive a fiere internazionali a Dubai e che hanno interessato 20 settori merceologici, con partecipazione gratuita al primo modulo per tutte le imprese. ICE ha portato a Dubai 800 imprese italiane in 20 fiere, *Innovation Talks*, e alla mostra *Italia Geniale* del design italiano.

L'accento è stato posto anche sull'innovazione, altro grande pilastro emerso con forza dalla pandemia ed essenziale per competere sui mercati di domani. Su questo fronte sono stati organizzati 13 *Innovation Talks* all'interno del Padiglione, con una doppia valenza: la promozione delle nostre eccellenze innovative e tecnologiche, ma anche la possibilità di dialogare con partner esteri, nell'ottica di fare rete e creare sinergie. Importante il numero di relatori italiani coinvolti, 150 tra *Innovation Talks* e *Business Forum*, e di partecipanti esteri, che invece sono stati 3.350.

Attività di attrazione degli investimenti esteri (AIE) in Italia.

Per garantire e incrementare l'assistenza agli investitori esteri nell'insediamento di attività in Italia e per promuovere l'immagine Paese e le opportunità di investimento in Italia, che è una delle finalità dell'ICE Agenzia, nel 2021 ci si è indirizzati verso il potenziamento delle attività di scouting nei mercati esteri; in particolare nel corso del menzionato anno la nostra rete AIE si è sedimentata e potenziata. Sono state individuate nuove figure di Analyst FDI in Paesi che prima non le prevedevano. Attualmente siamo presenti in 21 Paesi attraverso FDI Desk o FDI Analyst (10 Desk FDI e 13 Analyst FDI).

Nel contempo si è continuato a strutturare il processo di interazione tra i diversi soggetti coinvolti nell'attività di attrazione investimenti, interni (sede di Roma, Invitalia e Rete estera/Desk FDI di ICE Agenzia) ed esterni (Maeci, Mise, Regioni, agenzie di promozione locali, altri Ministeri).

In forza del perdurare delle difficoltà dovute alla pandemia da Covid-19, sono state messe in campo una serie di azioni volte al potenziamento delle attività digitali: miglorie del sistema evoluto di gestione progetti di investimento *Pipedrive*, la conferma del *webmarketing Invest in Italy* con i profili *Linkedin* e *Twitter* affiancato all'attività di intelligence per migliorare la capacità di intercettazione di nuovi progetti come da linee strategiche dei vertici di Agenzia, del Comitato Attrazione Investimenti Esteri, del Ministero vigilante e della Cabina di Regia per l'Internazionalizzazione Mise-Maeci.

Anche nel 2021, l'attività promozionale e di attrazione investimenti si è svolta in modo prevalente in digitale con una serie di eventi e di esperienze su piattaforma in rete, ma sono stati realizzati, laddove possibile, anche eventi in presenza (sono state realizzate dalla sede numerose iniziative promozionali tra webinar, partecipazione a fiere digitali e in presenza ed eventi straordinari quali ad esempio il G20 Innovation League). È inoltre proseguita l'attività di scouting e lead generation da remoto con la partecipazione di Desk e Analyst a eventi e incontri virtuali con l'utilizzo degli ultimi applicativi e con la gestione dei progetti di investimento su piattaforma utile a tracciare e monitorare più facilmente l'attività in tempo reale, in aggiunta ai periodici report di attività.

Anche nel 2021 il supporto agli investitori esteri è stato assicurato dal gruppo di lavoro Investinitaly con Invitalia, sulla base dell'accordo stipulato nel 2017 e rinnovato a maggior specie nel 2020, che ha previsto una divisione dei ruoli tra le due Agenzie. ICE Agenzia nel corso del 2021 ha continuato ad avere un ruolo di leadership nell'attività all'estero, in particolare nel monitoraggio generale dell'attività AIE, nella lead generation e nella promozione delle opportunità di

investimento in Italia, mentre Invitalia ha proseguito nella creazione e raccolta dell'offerta nazionale e nell'accompagnamento dell'investitore sul territorio.

Da ultimo, nel corso del 2021 è continuata l'attività di supporto alle aziende estere in cerca di opportunità d'investimento, questo nonostante il perdurare delle limitazioni legate alla pandemia.

È proseguita senza rallentamenti l'attività della vetrina www.investitalyrealestate.com, dedicata alla promozione e valorizzazione di immobili pubblici in dismissione, con più di 400 immobili visualizzabili.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e evoluzione prevedibile della gestione

In un contesto di ripresa globale dell'economia, ai fattori di rischio emersi nell'ultima parte dello scorso anno, legati alla recrudescenza della pandemia e alle tensioni nelle catene di approvvigionamento, si è aggiunta la crisi geopolitica internazionale innescata dalla guerra russo-ucraina, che ha generato un nuovo shock per l'economia mondiale.

L'impatto economico è ancora molto incerto, in quanto dipenderà dalla durata della guerra e dalle risposte politiche, ma nel breve periodo si prevede un sostanziale rallentamento della crescita globale e un forte aumento delle pressioni inflazionistiche. Sebbene la Russia e l'Ucraina abbiano un peso relativamente contenuto sull'economia mondiale, la loro influenza è rilevante in quanto principali fornitori di numerose materie prime.

In base alle simulazioni dell'OCSE¹, il PIL mondiale si ridurrà di oltre un punto percentuale e l'inflazione crescerà di circa 2,5 punti nel primo anno dall'inizio della crisi. L'impatto sarà differenziato tra le aree, e più intenso per le economie europee, per effetto delle più strette relazioni commerciali con la Russia e principalmente per l'incremento dei prezzi del gas e delle principali commodity nonché per le ripercussioni che il clima di forte incertezza potrà avere sui consumi e sugli investimenti.

Anche Prometeia ha rivisto al ribasso le previsioni di crescita per il 2022, dal 4,1% di dicembre al 2,5% per il PIL mondiale, e dal 4,1% al 2,2% per l'UEM².

L'Italia è particolarmente esposta alla crisi, sia per la maggiore dipendenza energetica, sia per la maggiore esposizione in termini di scambi commerciali e finanziari. Se pertanto a fine 2021 l'attività economica era tornata vicina ai livelli pre-crisi e il 2022 si era aperto con buone prospettive di crescita, seppure in presenza di criticità, il conflitto ha modificato lo scenario, la cui evoluzione appare al momento complessa e incerta.

Per sostenere il Made in Italy sui mercati esteri nella fase di ripresa post-Covid, l'ICE Agenzia ha puntato su digitale e innovazione e ha esteso le misure di assistenza e le agevolazioni all'internazionalizzazione per raggiungere un maggior numero di imprese, con la gratuità della maggior parte dei servizi offerti e degli spazi in fiere estere, i Flying desk regionali e, da ultimo, con percorsi mirati di accompagnamento sui mercati esteri per le imprese che necessitano di un'assistenza più strutturata, attraverso un nuovo progetto Export Tutor. Il tutto supportato dalla grande campagna di *Nation Branding* per la valorizzazione del Made in Italy in 26 mercati.

L'ICE Agenzia sta monitorando mensilmente i possibili effetti sull'attività promozionale e, naturalmente, qualora si dovessero registrare scostamenti, ne terrà dovuto conto in sede di revisione di Budget Economico 2022.

¹ OECD Economic Outlook, Interim Report marzo 2022.

² Rapporto di previsione Prometeia, marzo 2022.

Riferimenti normativi D.Lgs. 91/2011 – armonizzazione dei sistemi contabili delle PA

Il Bilancio di esercizio 2021, è stato redatto in applicazione della normativa vigente in tema di armonizzazione dei sistemi contabili delle P.A. ed in particolare del Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91, del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, della Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 35 del 22 agosto 2013 e della Circolare RGS n. 13 del 24 marzo 2015.

Pertanto, come disposto dall'art. 5, comma 1 del D.M. MEF del 27 marzo 2013, i criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alla disciplina civilistica, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo italiano di contabilità ed ai principi contabili generali previsti dall'art. 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.

Inoltre, come stabilito dal comma 2 dello stesso D.M., oltre a quanto previsto dalla normativa civilistica, al bilancio d'esercizio è allegato il rendiconto finanziario di cui all'art. 6 e, come indicato al comma 3, vengono, altresì, allegati il *Conto consuntivo in termini di cassa* di cui all'art. 9, commi 1 e 2, ed il *Rapporto sui risultati* redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012 (art. 5, comma 1, lettera b).

L'ICE Agenzia a partire dal 1° novembre 2020 ha aderito su base volontaria al sistema di rilevazione SIOPE+ con esclusione della rilevazione della movimentazione finanziaria delle sedi all'estero e conseguentemente continua ad essere assoggettata agli adempimenti relativi alla trasmissione dei dati periodici di cassa previsti dalla Determinazione n. 98925 del 16 novembre 2012 della Ragioneria Generale dello Stato e proseguirà a predisporre il *Conto consuntivo in termini di cassa*, previsto per gli enti tenuti al regime di contabilità civilistica da raccordare con il *Rendiconto finanziario*, come stabilito dalla circolare RGS n. 35/2013.

Il *Rapporto sui risultati*, come previsto dall'art. 22, comma 1, del Decreto Legislativo 91/2011, accompagna il bilancio consuntivo, integrando il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, allegato al Budget economico, con i dati osservati in termini di raggiungimento dei risultati attesi e con le motivazioni degli eventuali scostamenti.

In ottemperanza al citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2012 e secondo le indicazioni fornite con la Circolare RGS n. 23/2013, il bilancio dell'ICE Agenzia si articola in una missione, conforme a quella del Ministero vigilante, denominata *Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo*, ed in un unico programma definito *Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy* e in ulteriori due missioni denominate *Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche* e *Servizi per conto terzi e partite di giro*. La prima missione è distinta a sua volta in due programmi denominati *Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza*, dove confluiscono le spese inerenti ai servizi generali, e *Indirizzo politico*, nel quale vengono riportate le spese riguardanti gli organi di direzione dell'ente.

Il Conto Economico di cui all'allegato 1 del presente documento, è redatto, ovvero riclassificato, secondo lo schema allegato al Decreto MEF del 27 marzo 2013, confermato dalla Circolare n. 26/2016 della Ragioneria generale dello Stato in attesa di apportare le modifiche di cui al Decreto Legislativo n. 139/2015. La Circolare RGS n. 31 del 29 novembre 2018 conferma tale impostazione. Per maggiore chiarezza tale allegato è stato predisposto suddividendo la situazione complessiva in attività istituzionale e promozionale.

Infine, in ottemperanza all'art. 41, comma 1 del Decreto Legge n. 66/2014, è stato allegato il prospetto che attesta l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini (All. 7).

APPROVATO DAI MINISTERI COMPETENTI

COME DA NOTE ALLEGATE

Prospetti di bilancio

Stato patrimoniale

Attivo (valori in euro)

	31.12.2021	31.12.2020
A. Crediti verso soci per vers. dovuti	0	0
Totale Crediti verso soci	0	0
B. Immobilizzazioni		
1. Costi di impianto e ampliamento	0	0
2. Costi di sviluppo	0	0
3. Diritti di brevetto e utilizz. opere di ingegno	100.750	358.445
4. Concessioni, licenze e marchi e diritti simili	1.752.734	1.675.423
5. Avviamento	0	0
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	155.222	0
7. Altre	355.648	317.655
I. Immobilizzazioni immateriali	2.364.354	2.351.523
1. Terreni e fabbricati	7.331.116	7.949.213
2. Impianti e macchinari	123.558	152.183
3. Attrezzature	0	0
4. Altri beni	1.101.853	1.042.436
a) mobili e macchine d'ufficio	1.101.853	1.042.436
b) automezzi	0	0
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
II. Immobilizzazioni materiali	8.556.527	9.143.832
1. Partecipazioni in:	2	2
d-bis) altre imprese	2	2
2. Crediti	6.133.362	7.087.642
d) verso altri:		
personale	6.133.362	7.087.642
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	759.744	880.863
3. Altri titoli	972.654	796.550
a) depositi cauzionali	972.654	796.550
III. Immobilizzazioni finanziarie	7.106.018	7.884.194
Totale Immobilizzazioni	18.026.899	19.379.549
C. Attivo circolante		
1. Materiale di consumo e scorta	76.609	69.230
4. Prodotti finiti e merci	0	0
I. Rimanenze	76.609	69.230
1. Crediti verso clienti	26.665.897	34.427.821
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-bis. Crediti tributari	101.640	1.038.556
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-quater. Crediti verso altri	32.601.153	25.696.247
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
a) crediti verso Ministeri MAECI e MISE	29.223.866	22.335.959
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
b) crediti verso altri enti e regioni	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
c) crediti diversi	3.202.983	3.273.149
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
d) anticipi a fornitori	174.304	87.139
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
II. Crediti	59.368.690	61.162.624
2. Partecipazioni in imprese collegate	0	0
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
1. Depositi bancari e postali	258.884.553	213.915.623
di cui indisponibili a seguito di sentenze	0	0
2. Assegni	0	0
3. Denaro e valori in cassa	26.651	47.164
IV. Disponibilità liquide	258.911.204	213.962.787
Totale Attivo circolante	318.356.503	275.194.641
D. Ratei e risconti	1.043.969	1.201.275
Totale Ratei e risconti	1.043.969	1.201.275
Totale Attivo	337.427.371	295.775.465

Passivo (valori in euro)

	31.12.2021	31.12.2020
A. Patrimonio netto		
I. Fondo di dotazione	856.973	856.973
1. Fondo per l'attività di promozione all'estero	13.748.722	7.757.946
2. Riserva di utili obbligatoria	2.739.664	2.569.911
3. Riserva di utili facoltativa	242.374	242.374
VI. Altre riserve	16.730.760	10.570.231
IX. Utile (Perdita) dell'esercizio	2.085.112	169.754
Totale Patrimonio netto	19.672.845	11.596.958
B. Fondi per oneri e rischi		
1. Fondo per trattamento di quiescenza	2.891.293	2.808.962
4. Altri	19.126.856	17.212.309
Totale Fondi per oneri e rischi	22.018.149	20.021.271
C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	12.644.915	11.971.573
Totale TFR	12.644.915	11.971.573
D. Debiti		
6. Acconti	2.139.513	2.136.605
di cui esigibili oltre l'esercizio succ.		
7. Debiti verso fornitori	13.372.311	8.165.798
di cui esigibili oltre l'esercizio succ.		
12. Debiti tributari	4.393.075	2.482.543
di cui esigibili oltre l'esercizio succ.		
13. Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	5.530.606	4.825.859
di cui esigibili oltre l'esercizio succ.		
14. Altri debiti	17.892.836	14.770.311
a) anticipi da Ministeri MAECI e MISE	10.046.219	5.494.302
di cui esigibili oltre l'esercizio succ.		
b) altri	7.846.617	9.276.009
di cui esigibili oltre l'esercizio succ.		
Totale Debiti	43.328.341	32.381.116
E. Ratei e Risconti		
1. Contributi a destinazione vincolata	239.619.696	219.747.843
2. Altri ratei e risconti	143.425	56.704
Totale Ratei e risconti	239.763.121	219.804.547
Totale Passivo	337.427.371	295.775.465

Conto Economico (valori in euro)

	2021	2020
A. Valore della produzione		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.304.262	3.244.162
a) attività di promozione	2.955.398	1.836.277
b) attività di assistenza	1.348.864	1.407.885
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5. Altri ricavi e proventi	229.086.332	151.046.339
5.1 Ricavi e proventi diversi	977.287	878.599
5.2 Contributi	218.536.228	144.469.962
a) Contributo spese per l'Agenzia ICE	78.158.406	76.406.388
b) Contributo coperture assicurative del personale inviato all'estero	94.000	0
c) Utilizzo del contributo annuale per il finanziamento del piano di attività	28.966.597	8.913.525
d) Utilizzo fondi progetti formativi per giovani extraeuropei	0	2.502
e) Utilizzo fondo per la promozione straordinaria del Made in Italy e per l'attrazione degli investimenti in Italia (D.L. 133/2014)	111.317.225	59.147.547
5.3 Altre assegnazioni promozionali	9.572.817	5.131.228
a) assegnazioni per iniziative promozionali a carico dello stato di previsione della spesa dei Ministeri MAECI e MISE	8.438.350	4.354.373
b) contributi e partecipazioni delle regioni alle spese per la realizzazione del programma di promozione e sviluppo degli scambi commerciali con l'estero	117.463	362.698
c) contributi e partecipazioni di altri enti del settore pubblico alle spese di programma di promozione e sviluppo degli scambi commerciali con l'estero	0	105.617
d) partecipazione delle imprese alle spese per la realizzazione del programma di promozione e sviluppo degli scambi commerciali con l'estero	1.017.004	308.540
f) altre assegnazioni promozionali	0	0
5.4 Plusvalenze da alienazione cespiti	0	566.550
Totale Valore della Produzione (A)	233.390.594	154.290.501
B. Costi della produzione		
6. Per Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	589.820	560.704
7. Per servizi	115.005.462	58.459.914
8. Per godimento beni di terzi	31.847.123	15.728.515
9. Per il personale	64.004.201	61.430.024
a) salari e stipendi	12.553.873	11.965.510
b) straordinario	410.542	293.212
c) oneri sociali	6.076.524	5.667.288
d) trattamento di fine rapporto	2.364.820	1.753.343
f) indennità di servizio all'estero	12.037.766	12.398.439
g) costo del personale locale	17.785.312	17.691.256
h) altri costi	12.775.364	11.660.976
10. Ammortamenti e svalutazioni	2.138.649	4.311.593
a) immobilizzazioni immateriali	1.060.127	1.352.845
b) immobilizzazioni materiali	1.078.522	1.150.748
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	1.808.000
11. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-7.379	7.610
12. Accantonamenti per rischi	0	0
13. Altri accantonamenti	0	0
14. Oneri diversi di gestione	15.912.951	12.106.257
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	1.008.120	985.100
b) oneri personale Buonitalia	1.500.000	1.500.000
c) altri oneri diversi di gestione	13.404.831	9.621.157
Totale Costi della Produzione (B)	229.490.827	152.604.617
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	3.899.767	1.685.884
C. Proventi e oneri finanziari		
16. Altri proventi finanziari	53.743	87.643
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	53.743	87.643
17. Interessi ed altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	134.060	134.755
17 bis. Utili e perdite su cambi	-35.626	64.856
Totale (16 - 17 + - 17 bis)	-115.943	17.744
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	3.783.824	1.703.628
20. Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.698.712	1.533.874
21. Utile (perdite) dell'esercizio	2.085.112	169.754

APPROVATO DAI MINISTERI COMPETENTI

COME DA NOTE ALLEGATE

Nota integrativa

Premessa

Il Bilancio di esercizio dell'ICE Agenzia al 31 dicembre 2021 trova riscontro nella contabilità dell'Ente regolarmente tenuta a norma degli articoli del Codice Civile ed è stato redatto tenendo conto delle novità introdotte dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139 che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.

Tale decreto ha aggiornato la disciplina del codice civile in merito ai bilanci d'esercizio e la disciplina del D.lgs. 127/1991 in tema di bilancio consolidato.

Il documento è stato predisposto, inoltre, secondo quanto stabilito dalle norme vigenti in tema di armonizzazione dei sistemi contabili delle P.A. ed è conforme ai principi contabili dell'Organismo Italiano di Contabilità.

Sono stati applicati i principi, i criteri e le disposizioni di cui agli articoli dal 2423 bis al 2426 del Codice Civile e ciò ha consentito la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria dell'Agenzia e del relativo risultato economico.

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario derogare alle disposizioni contenute negli articoli 2423, comma 4, 2423 bis e 2426 del Codice Civile.

Il Bilancio di esercizio dell'ICE Agenzia è soggetto al controllo del Collegio dei Revisori a norma dell'art. 22, comma 8, della Legge 214 del 22 dicembre 2011 e si applica il D.Lgs. 30 giugno 2011 n.123.

Gli allegati che costituiscono parte integrante del bilancio sono:

1. conto economico annuale;
2. rendiconto finanziario;
3. conto consuntivo in termini di cassa;
4. prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto;
5. confronto costi-ricavi 2021 Attività Istituzionale ed Attività Promozionale;
6. rapporto sui risultati attesi di bilancio;
7. attestazione dei tempi di pagamento.

I Principi Contabili e i Criteri di Valutazione

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, iscritte al costo, vengono ammortizzate in conto a quote costanti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione (art. 2426, comma 1, n° 2).

Immobilizzazioni Materiali

Tutte le immobilizzazioni materiali sono iscritte in Bilancio al valore di costo considerando lo stesso composto da tutti i costi direttamente imputabili, dalla quota di quelli mediati ragionevolmente imputabili, dagli oneri accessori, dalle spese incrementative e rettificato dagli appositi fondi ammortamento iscritti tra le passività (art. 2426, comma 1, n° 1).

Le immobilizzazioni non sono state rivalutate.

Il calcolo dei fondi di ammortamento è effettuato applicando, per ogni esercizio, ai beni suddivisi per anno di acquisto e per categorie omogenee, aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni stessi (art. 2426, comma 1, n° 2).

Crediti

I crediti sono iscritti al loro valore nominale in applicazione del *principio di rilevanza* (art. 2423, comma 4), ricondotto al valore di presumibile realizzo mediante opportuno accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti (art. 2426, comma 1, n° 8).

Rimanenze

Le rimanenze di materiale di consumo gestito a magazzino sono valutate al costo di acquisto (art. 2426, comma 1, n° 9).

Ratei e Risconti, Attivi e Passivi

I ratei ed i risconti sono determinati facendo riferimento al principio della competenza economica e temporale.

Fondo per Rischi ed Oneri

I corrispondenti fondi sono iscritti in Bilancio sulla base della prudente stima dei rischi e degli oneri specifici.

Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Il fondo riflette l'indennità maturata a fine esercizio da ciascun dipendente in base al disposto delle leggi vigenti e del contratto collettivo di lavoro.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Operazioni in valuta e relativi debiti e crediti

Le operazioni in valuta sono contabilizzate in conto economico al cambio medio ponderato del mese di effettuazione dell'operazione che li ha generati; tale cambio costituisce un cambio medio risultante dal cambio applicato ai trasferimenti dei fondi effettuati nel mese, ponderato con il cambio medio delle giacenze presenti all'inizio del mese di riferimento.

Rettifiche competenza economica di anni precedenti

Gli oneri e proventi straordinari sono riclassificati, ove possibile, sulla base dell'analisi della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo. Negli altri casi vengono riclassificati rispettivamente alla voce B14. Oneri diversi di gestione e alla voce A5. Altri ricavi e proventi.

Ricavi per contributo spese per l'Agenzia ICE

Si tratta del contributo in conto esercizio erogato dal Ministero vigilante e previsto dalla Legge di Bilancio a copertura delle spese di funzionamento dell'Ente.

Ricavi per altri Contributi

I ricavi per altri contributi sono relativi ai contributi annuali per la realizzazione del programma promozionale e di altre commesse promozionali a carico del Bilancio dello Stato affidate da diverse amministrazioni statali, nonché al concorso dei privati in relazione alle suddette spese.

In relazione a dette commesse, tali contributi vengono rilevati per competenza economica parallelamente al sostenimento dei relativi costi.

Contributi per la realizzazione del piano annuale di attività non ancora utilizzati nel corso dell'esercizio

I contributi riguardanti il piano annuale di riferimento non autorizzati, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'ICE Agenzia, vengono iscritti in uno specifico fondo di riserva nell'ambito del Patrimonio Netto.

I contributi autorizzati ed ancora da utilizzare affluiscono, invece, nell'apposita voce dello Stato Patrimoniale relativa ai risconti passivi, nella sottovoce Contributi a destinazione vincolata.

Utilizzo economie di gestione promozionali

La Direzione dell'ICE Agenzia ha facoltà di utilizzare, a copertura di spese di funzionamento degli uffici esteri, "economie di gestione promozionali", a valere su stanziamenti allo scopo appositamente autorizzati dall'allora Ministero vigilante e fino alla concorrenza degli importi autorizzati. Al 31/12/2021 il residuo delle economie di gestione autorizzate e non ancora utilizzate è pari a 2.463 mila euro.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito sono calcolate sulla base delle norme vigenti in materia ed applicabili all'Ente. Nella voce confluiscono anche le imposte di esercizi precedenti.

Stato Patrimoniale**Attivo****B. Immobilizzazioni****I Immobilizzazioni immateriali**

(valori in migliaia di euro)

	Aliquote ammto utilizzate	Valori Storici	Ammort. ti Accumulati all'1.1.21	Valore netto all'1.1.21	Incrementi	Amm.ti e decrementi	Valore netto al 31.12.21
3. Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	33,33%	1.639	1.280	359	22	280	101
4. Concessioni, licenze e marchi	20%	3.507	1.832	1.675	771	694	1.752
6. Immobilizzazioni in corso		0	0	0	155	0	155
7. Altre:		1.724	1.406	318	124	86	356
- Diritto superficie ufficio Milano		1.593	1.355	238	0	35	203
- Manutenzione straordinaria	20%	131	51	80	124	51	153
Totale		6.870	4.518	2.352	1.072	1.060	2.364

3. Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La voce racchiude i valori dei software di proprietà che chiudono con un valore netto al 31/12/2021 di 101 mila euro. L'importo è determinato dal saldo dell'anno 2020 pari a 359 mila euro incrementato dai nuovi investimenti pari a 22 mila euro e diminuito della quota di ammortamento sui software per l'importo di 280 mila euro.

L'ammortamento viene effettuato in conto in ragione del 33,33%.

4. Concessioni, licenze e marchi

La voce si riferisce esclusivamente all'acquisto di licenze d'uso e software, incrementata per il 2021 per un importo pari a 771 mila euro. Tale ammontare sommato al saldo al 31/12/2020 di 1.675 mila euro e abbattuto della quota di ammortamento di 694 mila euro, genera un saldo al 31/12/2021 pari a 1.752 mila euro.

Tali costi vengono ammortizzati in conto in ragione del 20% annuo.

6. Immobilizzazioni in corso

Le immobilizzazioni in corso sono relative ai lavori di rifacimento dei servizi igienici della sede di Roma non ancora completati alla data del 31 dicembre 2021.

7. Altre

All'interno di questa categoria sono riclassificate separatamente le seguenti poste contabili:

- Diritto di superficie ufficio ICE di Milano

Il valore residuo del diritto di superficie relativo all'immobile ove è situato l'Ufficio ICE di Milano e dei due posti macchina, è pari a 203 mila euro. La durata del diritto ha una valenza temporale di 45 anni con decorrenza dal 3 aprile 1985 per terminare il 3 aprile 2030. La quota costante di ammortamento che ammonta a 35 mila euro è pari a 1/45 di 1.533 mila euro, valore che rappresenta la quota originaria, integrata da 1/60 di 60 mila euro a seguito dell'acquisizione del diritto di superficie dei due posti auto, per un totale di 1.593 mila euro.

- Manutenzione straordinaria immobili Sede ed Estero

Il valore netto al 31/12/2021 è pari a 153 mila euro. Il saldo iniziale al 01/01/2021 pari a 80 mila euro ha registrato un incremento di 124 mila euro relativo alla capitalizzazione delle spese per la ristrutturazione locali dell'Ufficio ICE di Budapest, mentre la quota di ammortamento dell'anno è pari a 51 mila euro.

L'aliquota di ammortamento applicata è del 20% annuo.

B. Immobilizzazioni**II Immobilizzazioni materiali**

(valori in migliaia di euro)

	Costo storico 31/12/2020	Incrementi Acquisizioni	Decrementi Dismissioni	Costo storico 31/12/2021
1.Terreni e fabbricati	21.109	15	0	21.124
2.Impianti e macchinari	2.569	14	444	2.139
4.Altri beni	17.387	462	6.190	11.659
a)Mobili e macchine d'ufficio	17.387	462	6.190	11.659
Totale	41.065	491	6.634	34.922

Il patrimonio immobiliare dell'ICE Agenzia al 31/12/2021 è costituito dagli immobili relativi agli uffici di Johannesburg, Bruxelles, New York, Buenos Aires e Varsavia.

Il valore degli immobili è contabilizzato al costo storico, senza rivalutazioni, con conseguente sottovalutazione rispetto al valore patrimoniale di mercato e, al 31/12/2021, per la voce Terreni e fabbricati si attesta, quindi, a 21.124 mila euro.

Nel corso degli ultimi mesi del 2021 è stata avviata la ricognizione fisica dei beni presso la Sede di Roma mediante affidamento dell'incarico a una società esterna specializzata. Sulla base delle risultanze di tale attività, al 31/12/2021, si è proceduto all'aggiornamento dei valori dei beni ante 1998 risultanti dal registro cartaceo, completamente ammortizzati. Si è proceduto altresì all'allineamento della consistenza dei beni risultante dal registro dei beni ammortizzabili alle effettive risultanze della ricognizione eseguita per i beni materiali presenti in Sede, sulla base della verifica della documentazione amministrativa agli atti degli Uffici competenti.

Le nuove acquisizioni dell'anno hanno riguardato l'installazione di nuovi impianti e l'acquisto di apparecchiature elettriche per l'importo complessivo di 14 mila euro con dismissioni e aggiornamento dei valori che determinano complessivamente un decremento pari a 444 mila euro.

I mobili e le macchine d'ufficio (personal computer) registrano nuove acquisizioni per 462 mila euro, mentre le radiazioni di attrezzature informatiche e mobili per ufficio non più utilizzabili e ormai completamente ammortizzati, ammontano a 6.190 mila euro. L'importo è influenzato anche dall'aggiornamento dei valori conseguente alla ricognizione di cui sopra.

La tabella seguente riporta il valore di bilancio delle Immobilizzazioni materiali al netto del Fondo ammortamento.

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2020				31/12/2021			
	Costo storico	Fondo Amm.to	Valore netto	%	Costo storico	Fondo Amm.to	Valore netto	%
1.Terreni e fabbricati	21.109	13.160	7.949	62%	21.124	13.793	7.331	65%
2.Impianti e macchinari	2.569	2.417	152	94%	2.139	2.015	124	94%
4.Altri beni	17.387	16.344	1.043	94%	11.659	10.557	1.102	91%
a)Mobili e macchine d'ufficio	17.387	16.344	1.043	94%	11.659	10.557	1.102	91%
Totale	41.065	31.921	9.144	78%	34.922	26.365	8.557	75%

B. Immobilizzazioni

APPROVATO DAI MINISTERI COMPETENTI

III Immobilizzazioni finanziarie

COME DA NOTE ALLEGATE

1. Partecipazioni

(valori in migliaia di euro)

	Sede Sociale	Quota % Posseduta	Valore di bilancio al 31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Valore di bilancio al 31/12/2021
d-bis) altre Partecipazioni:						
Buonitalia Spa in liquidazione	Roma	10%	0	0	0	0
IEEPC Spa in liquidazione	Catania	10%	0	0	0	0
Totale			0	0	0	0

Buonitalia Spa in liquidazione

La società Buonitalia Spa in liquidazione, è stata costituita nell'anno 2002 con lo scopo di promuovere e valorizzare i prodotti agroalimentari italiani in Italia e all'estero; l'ICE partecipa al capitale della stessa con n° 5.000 azioni del valore nominale complessivo di 50.000 euro, pari al 10% del capitale sociale.

Il valore della partecipazione è stato portato ad un euro, in seguito alla procedura di liquidazione intervenuta nel 2011.

L'ICE Agenzia si è adoperata per l'adozione di ogni misura per razionalizzare e contenere i costi della gestione della fase di liquidazione societaria e resta quindi in attesa della definitiva chiusura della stessa e del successivo decreto di trasferimento delle eventuali risorse strumentali e residue di Buonitalia spa in liquidazione all'ICE Agenzia ex art.12 c.18 bis del DL 95/12, convertito con modificazioni dalla L.135/12.

IEEPC – Istituto per l'Edilizia Economica e Popolare di Catania Spa in liquidazione

La quota azionaria pari al 10% nell'Istituto per l'Edilizia Economica e Popolare di Catania Spa in liquidazione dal 1981, costituita nel novembre 1948, è stata sottoscritta dall'ex ICE nel marzo del 1957 per l'importo di 1 milione di lire (516 euro per n. 100 azioni) ed è iscritta in bilancio dal 31/12/2015 per il valore di 1 euro.

Alla luce di quanto disposto dall'art. 4 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, che recita *Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società* e considerato che non esistono interessi di natura istituzionale al mantenimento della partecipazione né idonee motivazioni per l'ulteriore prolungamento della definizione della procedura di liquidazione dell'ente, acquisito un ultimo parere favorevole da parte dell'Avvocatura dello Stato in data 11.03.2022, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 marzo 2022 con Delibera n. 591/22 ha approvato la cessione della quota di partecipazione nel rispetto della clausola di prelazione nei confronti di soci, prevista dall'art. 7 dello Statuto dello IEEPC Spa in liquidazione.

APPROVATO DAI MINISTERI COMPETENTI

COME DA NOTE ALLEGATE

2. Crediti

d) verso altri: personale

(valori in migliaia di euro)

	Totale		Var.	di cui			di cui		
	31/12/2021	31/12/2020		Esigibili entro l'esercizio		Esigibili oltre l'esercizio			
				31/12/2021	31/12/2020	Var.	31/12/2021	31/12/2020	Var.
verso il personale	6.133	7.088	-955	760	881	-121	5.373	6.207	-834

L'importo si compone di crediti verso il personale per mutui edilizi erogati in epoca antecedente alla trasformazione in Agenzia (5.795 mila euro); crediti per anticipazioni a personale di ruolo (38 mila euro); crediti per anticipazioni a personale locale (5 mila euro); residuo crediti derivanti dall'esecuzione di sentenze varie (225 mila euro) e altri crediti verso il personale (70 mila euro).

I crediti verso il personale hanno subito le variazioni riportate nella tabella che segue:

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Crediti per l'erogazione di prestiti	2	0	2	0
Crediti per l'erogazione di mutui edilizi	6.678	0	883	5.795
Crediti per anticipazioni a personale di ruolo	38	1.767	1.767	38
Crediti per anticipazioni a personale locale	5	22	22	5
Crediti per Sentenze varie	312	0	87	225
Altri crediti	53	182	165	70
Totale	7.088	1.971	2.926	6.133

I crediti per sentenze varie di 225 mila euro, comprendono l'importo di 107 mila euro relativo all'applicazione della sentenza del Consiglio di Stato n. 07234/2010, che dispone il recupero delle somme relative al TFR erogato a dipendenti, a seguito di sentenza di primo grado ribaltata in appello, e la somma di 118 mila euro attualmente in fase di recupero, per la sentenza favorevole a ICE Agenzia relativa al ricorso di una ex dipendente.

3. Altri titoli

a) depositi cauzionali

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Depositi cauzionali	973	796	177

I depositi cauzionali in contanti presso terzi sono costituiti essenzialmente da versamenti eseguiti dall'ICE Agenzia a fronte di contratti di locazione di immobili e, in minore misura, per utenze telefoniche e simili.

APPROVATO DAI MINISTERI COMPETENTI

C. Attivo Circolante

COME DA NOTE ALLEGATE

I Rimanenze

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Rimanenze	77	69	8

Le rimanenze al 31/12/2021 ammontano a 77 mila euro e riguardano le giacenze di materiale di consumo vario. Si riportano di seguito le tabelle esplicative:

1. Materiale di consumo, di scorta e merci

(valore in migliaia di euro)

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materiale di consumo Sede	27	27	0
Materiale di consumo Milano	4	4	0
Materiale di consumo Rete Estera	46	38	8
Totale	77	69	8

Le rimanenze finali di materiale di consumo, di scorta e merci sono composte da beni fungibili della Sede, dell'ufficio di Milano e della rete estera che, valutate in base al costo di acquisto, incrementano o diminuiscono l'attivo dello Stato Patrimoniale.

C. Attivo Circolante

APPROVATO DAI MINISTERI COMPETENTI

II Crediti

COME DA NOTE ALLEGATE

(valori in migliaia di euro)

	Esigibili entro l'esercizio			Esigibili oltre l'esercizio		
	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
1. Verso clienti	36.886	45.087	-8.201	0	0	0
- Fondo svalutazione crediti	-10.220	-10.659	-439	0	0	0
Valore netto	26.666	34.428	-7.762	0	0	0
5-bis. Crediti tributari	102	1.039	-937	0	0	0
5-quater. Verso altri	32.601	25.696	6.905	0	0	0
a) Verso Maeci e Mise	29.224	22.336	6.888	0	0	0
b) Verso altri Enti e Regioni	0	0	0	0	0	0
c) Diversi	3.203	3.273	-70	0	0	0
d) Anticipi a fornitori	174	87	87	0	0	0
Totale	59.369	61.163	-1.794	0	0	0

1. Crediti verso clienti

Il saldo dei crediti verso clienti al 31/12/2021 ammonta a 36.886 mila euro e registra una variazione in diminuzione di 8.201 mila euro rispetto all'esercizio precedente.

I crediti di importo più consistente riguardano il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (Mipaaf) per complessivi 10.327 mila euro, il Ministero della Transizione Ecologica (Mite ex Mattm) per 4.726 mila euro, nonché le fatture da emettere nei confronti del Maeci relativamente all'attività svolta per il Programma straordinario del Made in Italy, in fase di rendicontazione, per l'importo di 15.717 mila euro. Quest'ultimo importo è in diminuzione, per circa 7.800 mila euro, in seguito all'emissione e incasso, nel corso del 2021, di fatture nei confronti del Ministero.

Fondo svalutazione crediti

La movimentazione del *Fondo Svalutazione Crediti* è la seguente:

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2020	Accant.ti	Utilizzi	Storni per adeguamento	31/12/2021
Fondo svalutazione crediti promozionale	3.452	0	226	40	3.186
Fondo svalutazione crediti istituzionale	7.207	0	170	3	7.034
Totale	10.659	0	396	43	10.220

Il saldo al 31/12/2021 del Fondo svalutazione crediti ammonta a 10.220 mila euro.

La consistenza del fondo svalutazione crediti istituzionale e promozionale copre dall'effettivo rischio di mancato incasso dei crediti iscritti in bilancio sulla base di una valutazione legata all'anzianità del credito e ad eventuali contenziosi in corso. L'importo dei crediti verso le aziende ante 2020, così come quelli in fallimento e iscritti a ruolo sono stati svalutati nella misura del 100%. L'ammontare del fondo è stato stornato per un totale di 43 mila euro al fine di adeguarlo al rischio di mancato incasso stimato come sopra evidenziato.

Il fondo è stato utilizzato per l'importo complessivo di 396 mila euro, per lo stralcio di crediti commerciali non più esigibili per i quali erano stati esperiti tutti i tentativi di recupero e della registrazione dei decreti di chiusura delle procedure concorsuali pervenuti nel corso dell'anno.

La situazione complessiva dei crediti vs. clienti, pari a 36.886 mila euro, è evidenziata nella seguente tabella per anno di insorgenza e per tipologia di attività dei crediti:

(valori in migliaia di euro)				
	Istituzionale	Promozionale	Totale	Valori in %
A) Crediti vs. clienti, società controllate e collegate				
Esercizi precedenti	18	15.113	15.131	41,02
Esercizio 2020	1	3	4	0,01
Esercizio 2021	245	163	408	1,11
Totale A	264	15.279	15.543	42,14
B) Crediti in sofferenza	1.727	3.236	4.963	13,45
C) Fatture da emettere	87	16.293	16.380	44,41
Totale B+C+D	1.814	19.529	21.343	57,86
Totale	2.078	34.808	36.886	100,00

L'importo include i crediti sorti in annualità pregresse, fatturati al Mipaaf e al Mite (ex Mattm), complessivamente ammontanti a 15.053 mila euro.

I crediti in sofferenza, tra cui gli insoluti ceduti per l'incasso all'Agenzia delle entrate - Riscossione, ammontano a 4.963 mila euro. Tali crediti sono stati svalutati al 100% se iscritti a ruolo o assoggettati a fallimento, mentre è stata applicata una percentuale di svalutazione del 70% ai crediti assoggettati alle altre procedure concorsuali, in considerazione del grado di probabilità di mancata riscossione.

Le fatture da emettere per i ricavi di competenza economica dell'esercizio ormai chiuso sono pari a 16.380 mila euro e riguardano, prevalentemente, le attività promozionali realizzate con fondi Made in Italy, attualmente in fase di rendicontazione, e da fatturare al Ministero vigilante per l'importo totale di 15.717 mila euro.

5-bis. Crediti tributari

I Crediti tributari ammontano a 102 mila euro e sono relativi ad IRAP di anni pregressi ed esercizio corrente, da recuperare su base regionale.

La variazione in diminuzione di 937 mila euro deriva dal recupero integrale, nel corso del 2021, del saldo al 31/12/2020 dell'IVA a credito.

5-quater. Crediti verso altri

a) Crediti verso Maeci e Mise

L'importo dei crediti vantati dall'ICE Agenzia nei confronti del Maeci e del Mise è pari a 29.224 mila euro, in aumento di 6.888 mila euro rispetto al dato 2020 (22.336 mila euro).

Il credito in questione si riferisce prevalentemente a:

- saldo del contributo per le spese dell'Agenzia ICE di 10.915 mila euro per gli oneri dell'ex personale di Buonitalia Spa in liquidazione, per otto annualità. Il credito in questione è registrato al netto degli importi pagati dall'ICE Agenzia a seguito dei pignoramenti per sentenze esecutive a favore dei dipendenti della società in liquidazione e integrati negli anni passati dai rimborsi del Mise effettuati a copertura dei suddetti pagamenti;
- saldo fondi per l'attuazione dei progetti relativi alla Convenzione per il Piano Export Sud II, pari a 18.007 mila euro, relativo alle spese sostenute e non ancora ottenute a rimborso dal Ministero dello Sviluppo Economico.

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Saldo contributi extra programma promozionale	291	291	0
Saldo contributi programma straord. Made in Italy 2010	11	11	0
Saldo contributo spese per l'Agenzia ICE - cap. 2414 (Oneri Buonitalia)	10.915	9.415	1.500
Saldo fondi Piano Export Sud	18.007	12.619	5.388
Totale	29.224	22.336	6.888

c) Crediti diversi

I crediti diversi al 31 dicembre 2021 ammontano a 3.203 mila euro e sono inerenti principalmente alle imposte di consumo locali pagate dagli Uffici ICE all'estero e successivamente chieste a rimborso agli Enti competenti.

La parte residuale del saldo si riferisce ai crediti per il personale in comando presso altre amministrazioni pubbliche, a crediti verso enti previdenziali e ad altri crediti verso terzi.

d) Anticipi a fornitori

Gli anticipi a fornitori ammontano a 174 mila euro e vengono previsti nei contratti per forniture di beni e servizi in corso di completamento.

C. Attivo Circolante**IV Disponibilità liquide**

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
1. Depositi bancari e postali	258.884	213.916	44.968
<i>a) tesoreria centrale</i>	<i>252.938</i>	<i>204.673</i>	<i>48.265</i>
<i>b) istituto cassiere</i>	<i>1.438</i>	<i>4.768</i>	<i>-3.330</i>
<i>c) depositi bancari in valuta</i>	<i>4.508</i>	<i>4.475</i>	<i>33</i>
<i>di cui indisponibili a seguito di sentenze</i>	<i>1.390</i>	<i>805</i>	<i>585</i>
2. Assegni	0	0	0
3. Denaro e valori in cassa	27	47	-20
Totale	258.911	213.963	44.948

Le disponibilità liquide al 31/12/2021 sono pari a 258.911 mila euro.

La variazione in aumento, pari a 44.948 mila euro, deriva da importanti trasferimenti effettuati dal Ministero vigilante in chiusura di esercizio. Ad ottobre 2021, infatti, sono stati trasferiti 121 milioni di euro per l'acconto dell'80% dello stanziamento relativo al Piano di promozione straordinaria 2021 e, a dicembre 2021, 30 milioni di euro a copertura dei costi sostenuti per le attività del Piano di promozione straordinaria 2018. Nei primi due mesi del 2021 sono state registrate uscite finanziarie per l'importo di circa 31 milioni di euro.

Le somme indisponibili a seguito di sentenze, riguardano il pignoramento per il contenzioso con un Direttore Generale dell'ex ICE (1.044 mila euro) e quello relativo alla sentenza per il calcolo dell'*ad personam* di un gruppo di dipendenti (346 mila euro). In relazione a quest'ultimo, in data 11 aprile 2022 l'Avvocatura Generale dello Stato ha comunicato l'ordinanza di assegnazione del Tribunale di Roma delle somme a favore dei ricorrenti.

APPROVATO DAI MINISTERI COMPETENTI

D Ratei e Risconti

COME DA NOTE ALLEGATE

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Risconti attivi	1.044	1.201	-157
Totale	1.044	1.201	-157

I risconti attivi, pari a 1.044 mila euro, si riferiscono principalmente ad esborsi per affitti pagati anticipatamente ma di competenza di esercizi successivi (406 mila euro) e agli importi di Indennità di servizio all'estero spettanti in via anticipata al personale di ruolo trasferito all'estero, a copertura delle spese di affitto (494 mila euro). Gli altri risconti attivi si riferiscono a spese per manutenzioni varie (51 mila euro), abbonamenti (3 mila euro), canoni noleggio (1 mila euro), assicurazioni (70 mila euro), spese postali e telefoniche (2 mila euro), altri risconti (17 migliaia euro).

APPROVATO DAI MINISTERI COMPETENTI

COME DA NOTE ALLEGATE

Passivo**A. Patrimonio Netto**

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
I. Fondo di dotazione	857	857	0
1. Fondo per l'attività di promozione all'estero	13.749	7.758	5.991
2. Riserva di utili obbligatoria	2.740	2.570	170
3. Riserva di utili facoltativa	242	242	0
VI. Altre riserve	16.731	10.570	6.161
IX. Utile (Perdita) d'esercizio	2.085	170	1.915
Totale	19.673	11.597	8.076

I. Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione, pari a 857 mila euro, è la risultante del confronto tra i valori patrimoniali dell'attivo e del passivo al 1° gennaio 2013, data di avvio della piena operatività della nuova Agenzia, adeguati sulla base di quanto previsto dal DPCM attuativo del 28 dicembre 2012 emanato in attuazione della Legge istitutiva.

VI. Altre Riserve**1. Fondo per l'attività di promozione all'estero**

Il fondo, pari a 13.749 mila euro, costituito ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'Ente, racchiude i residui dei fondi promozionali del Piano ordinario – capitolo 2415 di anni pregressi non ancora autorizzati.

Il fondo è determinato quale differenza tra le disponibilità promozionali alla data di chiusura dell'esercizio e l'importo strutturato alla data medesima.

2. Riserva di utili obbligatoria

La riserva obbligatoria aumenta di 170 mila euro per effetto della destinazione a riserva del risultato positivo di esercizio del 2020.

3. Riserva di utili facoltativa

Il saldo della riserva facoltativa è pari a 242 mila euro e si riferisce al residuo da utilizzare per il progetto *Rifacimento network data center*.

IX. Utile (Perdita) d'esercizio

L'esercizio 2021 chiude con un risultato economico di esercizio positivo pari a 2.085 mila euro. L'intero importo sarà accantonato al fondo di riserva obbligatoria, in applicazione dell'art. 8 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ICE Agenzia.

B. Fondi per Oneri e Rischi

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2020	Incrementi	Utilizzi	31/12/2021
1. Fondo per trattamento di quiescenza	2.809	278	196	2.891
4. Altri fondi per oneri e rischi	17.212	2.708	793	19.127
Totale	20.021	2.986	989	22.018

1. Fondo per trattamento di quiescenza

Il Fondo per il trattamento di quiescenza, pari a 2.891 mila euro, comprende le quote accantonate a titolo di liquidazione delle somme dovute in caso di licenziamento e/o dimissioni volontarie del personale locale assunto all'estero. Gli importi erogati nel corso del 2021 ammontano a 196 mila euro, mentre le somme accantonate in chiusura di esercizio sono pari a 278 mila euro.

4. Altri fondi per oneri e rischi

La tabella che segue contiene il dettaglio della voce Altri fondi per oneri e rischi.

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2020	Incrementi	Utilizzi	Rilasci	31/12/2021
F.do rischi contenzioso verso il personale	6.318	141	393	0	6.066
F.do garanzia prestiti al personale	34	0	0	0	34
F.do rischi personale Buonitalia	9.482	1.500	0	0	10.982
F.do rinnovi contrattuali	928	1.067	0	0	1.995
F.do rinnovo inventario beni mobili	50	0	0	0	50
F.do oneri concorsi ex art. 1, c. 299 L. 160/2019	400	0	400	0	0
Totale	16.812	2.708	793	0	19.127

I fondi residui al termine dell'esercizio al netto dei relativi utilizzi sono i seguenti:

- Fondo rischi contenzioso verso il personale – incrementato di 141 mila euro a seguito di rivalutazione del rischio di soccombenza, così come prescritto dal principio contabile OIC n. 31 e IAS/IFRS n. 37, in relazione alla quota di competenza 2021 riguardante le parzialmente sfavorevoli sentenze di primo grado in materia di calcolo dell'assegno *ad personam* rispetto alle quali, In data 11 aprile 2022, l'Avvocatura Generale dello Stato ha comunicato all'ICE Agenzia l'ordinanza di assegnazione del Tribunale di Roma delle somme a favore dei ricorrenti. L'utilizzo del fondo nel 2021 riguarda in particolare il pagamento della richiesta di risarcimento danni da parte di un Direttore Generale per cessazione rapporto di lavoro a seguito di soppressione dell'ex ICE. La sentenza di condanna in appello ha portato al pagamento nel 2021 di 356 mila euro, pari al 50% del petitum iniziale poiché la condanna era in solido con il Mise;
- Fondo di garanzia per prestiti al personale – accantonato per la copertura del rischio di premorienza dei dipendenti in servizio beneficiari dei prestiti concessi dall'ex Istituto nazionale per il Commercio Estero;
- Fondo rischi personale Buonitalia – accantonato per la prima volta il 31/12/2014, a fronte delle numerose azioni legali intentate dal personale di Buonitalia Spa in liquidazione quale conseguenza dell'esito negativo della selezione per l'immissione nei ruoli dell'ICE Agenzia avvenuta a fine 2014. L'importo di 10.982 mila euro scaturisce dalla differenza tra quanto stanziato sul capitolo di bilancio del Ministero vigilante (1.500 mila euro per otto annualità) e quanto già versato dall'ICE ad alcuni ex dipendenti della società e rimborsato dal Ministero vigilante. Il fondo viene utilizzato a copertura degli oneri relativi alle sentenze esecutive e incrementato qualora le somme vengano restituite. Lo stanziamento netto di 10.915 mila euro (periodo 2014/2021) è iscritto in bilancio quale credito verso il Ministero vigilante, in quanto mai erogato.

- Fondo rinnovi contrattuali - con il rinnovo del contratto dei dirigenti si sono conclusi gli effetti della tornata contrattuale 2016/2018 e conseguentemente il fondo è stato diminuito nel 2020 della quota di stanziamento non utilizzata a tal fine, portandolo ad una consistenza corrispondente all'ammontare complessivo degli stanziamenti previsti dalla norma a copertura della tornata contrattuale 2019/2021. In particolare gli oneri posti a carico dell'anno 2019 sono stati accantonati ai sensi della circolare del MEF n. 14/2019 e confermati con circolare MEF n. 9/2020, nella misura dell'1,30% del Monte Salari 2016 rivalutato del 3,48% per tener conto degli incrementi strutturali 2016/2018. Per quanto riguarda, invece, gli oneri posti a carico dell'anno 2020, gli accantonamenti sono stati operati ai sensi della circolare del MEF n. 9/2020 nella misura del 2,01% del Monte Salari 2017 rivalutato del 3,48% per tener conto degli incrementi strutturali 2016/2018. Infine, per il 2021, gli accantonamenti sono stati operati ai sensi della circolare del MEF n. 11/2021 nella misura del 3,72% del Monte Salari 2018 rivalutato del 3,48% per tener conto degli incrementi contrattuali 2016/2018. La consistenza del fondo al 31/12/2021, pertanto, ammonta complessivamente a 1.995 mila euro.
- Fondo rinnovo inventario beni mobili – l'importo di 50 mila euro si riferisce all'accantonamento, effettuato nel 2020 per la copertura degli oneri derivanti dall'affidamento del servizio di ricognizione dei beni mobili appartenenti all'ICE Agenzia e ubicati nei locali della sede di Roma e del rinnovo dell'inventario dello stesso materiale mobile con riconciliazione con la contabilità generale. L'attività in questione è iniziata a fine 2021 e si concluderà nel 2022.
- Fondo oneri concorsi ex art. 1, c. 299, L. 160/2019 – la somma di 400 mila euro, accantonata al fine di coprire i costi per i concorsi già autorizzati con la Legge di Bilancio 2020 è stata completamente utilizzata a seguito dello svolgimento delle procedure concorsuali realizzate nel corso del 2021.

C. Fondo Trattamento di Fine Rapporto

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2020	Incrementi	Utilizzi	31/12/2021
TFR/TFS	11.971	2.007	1.333	12.645

L'ammontare del Fondo Trattamento di fine rapporto/fine servizio del personale di ruolo dell'ICE Agenzia è pari a 12.645 mila euro. Il fondo è stato incrementato con la relativa quota annuale, in conformità alla legislazione vigente e al contratto di lavoro per un importo pari a 2.007 mila euro. Gli utilizzi del fondo sono relativi alle somme per le cessazioni del personale ICE che vengono trasferite all'INPS per il successivo pagamento al dipendente cessato dal servizio.

D. Debiti

(valori in migliaia di euro)

	Esigibili entro l'esercizio successivo			Esigibili oltre l'esercizio successivo		
	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
6. Acconti	2.140	2.137	3	-	-	-
7. Verso fornitori	13.372	8.166	5.206	-	-	-
12. Debiti tributari	4.393	2.482	1.911	-	-	-
13. Verso istituti di previdenza	5.530	4.826	704	-	-	-
14. Altri debiti	17.893	14.770	3.123	-	-	-
a) anticipi da Ministeri MAECI e MISE	10.046	5.494	4.552	-	-	-
b) altri anticipi e debiti	7.847	9.276	-1.429	-	-	-
Totale	43.328	32.381	10.947	0	0	0

Si riportano di seguito le voci della categoria "Debiti".

6. Acconti

Gli acconti si riferiscono all'anticipazione degli importi dovuti per la partecipazione ad attività promozionali da parte dei vari committenti - Regioni, Enti (Ministeri) e ditte. Il valore al 31/12/2021 è di 2.140 mila euro e risulta sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio precedente. In dettaglio tale voce comprende:

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
anticipi da Regioni	0	0	0
anticipi da Enti	2.105	2.105	0
anticipi da Ditte	35	32	3
Totale	2.140	2.137	3

7. Debiti verso fornitori

I debiti verso i fornitori al 31/12/2021 ammontano a 13.372 mila euro, in aumento di 5.206 mila euro rispetto all'anno precedente, in considerazione dell'incremento del volume di attività registrato nel corso dell'esercizio.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti, così come evidenziato nell'allegato 7, si attesta nel 2021 a - 8,4 giorni.

12. Debiti tributari

L'importo dei debiti tributari a fine esercizio è pari a 4.393 mila euro ed è relativo essenzialmente all'IRPEF (693 mila euro), all'IVA (3.318 mila euro, di cui 1.479 mila euro per IVA in sospensione ai sensi del D.L. 185/08 – D.L. anticrisi) ed all'IRAP (374 mila euro); i pagamenti delle imposte dovute sono stati assolti dall'ICE Agenzia nel corso dei primi mesi del 2022.

13. Debiti verso istituti di previdenza

I debiti verso gli istituti previdenziali al 31/12/2021 risultano pari a 5.530 mila euro. Si tratta degli oneri previdenziali calcolati sulle competenze del personale di ruolo e regolarmente versati nel mese di gennaio 2022, degli oneri sul saldo del trattamento accessorio del 2021 che saranno liquidate nel corso del 2022 e della quota di TFR/TFS del personale cessato dell'ICE Agenzia. Le somme relative al TFR/TFS vengono trasferite all'INPS al momento della maturazione del diritto alla riscossione da parte del personale dimissionario.

14. Altri Debiti

a) anticipi da Ministeri MAECI e MISE

La tabella che segue suddivide le anticipazioni ricevute dai Ministeri in relazione alle specifiche attività al di fuori del programma ordinario:

	(valori in migliaia di euro)	
	31/12/2021	31/12/2020
Fondi Legge 84/01 "Interventi nei Balcani"	1.578	1.578
Fond per progetti di collaborazione con Cna e Confartigianato	778	981
Fondi Piano Export Sud I convenzione	112	76
Fondi Made in Italy Programma straordinario	7.578	2.859
Totale	10.046	5.494

Il saldo dell'anticipo ricevuto per gli interventi effettuati nei Balcani - Legge 84/01, pari a 1.578 mila euro, rimane invariato in quanto il Ministero dello Sviluppo Economico non ha ancora fornito riscontro alla rendicontazione presentata.

I fondi residui per 778 mila euro riguardano un finanziamento MISE di 1.154 mila euro, relativo a progetti con CNA e Confartigianato, per la realizzazione di programmi di internazionalizzazione per le imprese e derivano dal comma 82 dell'art. 4 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (finanziaria 2004), che ha incrementato di 10 milioni di euro il fondo di cui all'art. 37 della legge 25 luglio 1952, n. 949, e successive modificazioni, per agevolare "i processi di internazionalizzazione ed i programmi di penetrazione commerciale promossi dalle imprese artigiane e dai consorzi all'esportazione a queste collegati". Tali fondi, nel corso del 2021, sono stati utilizzati per 203 mila euro.

L'importo di 112 mila euro relativo al Piano Export Sud I rappresenta il debito nei confronti del MISE, derivante dalla definizione contabile della Convenzione, la cui attività è giunta a conclusione.

I Fondi per il Programma straordinario del Made in Italy ammontano a 7.578 mila euro. Si tratta di fondi ricevuti e in parte già utilizzati, ancora da rendicontare. L'incremento, rispetto al valore del 2020, è riconducibile alla sottoscrizione della Convenzione del 25/6/2021 con il Maeci e al conseguente incasso della relativa quota di finanziamento. Le attività riferibili alla Convenzione in oggetto si sono concluse entro l'esercizio 2021. Il Maeci sta esaminando la relazione finale sui progetti attuati, accompagnata dalla distinta dei costi sostenuti. Al termine della verifica in questione l'ICE Agenzia provvederà alla restituzione delle somme incassate e non spese.

b) altri anticipi e debiti

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Verso Enti previdenziali ed erariali esteri	139	189	-50
Verso Organi sociali	0	0	0
Verso il personale	5.827	5.631	196
Diversi	1.881	3.456	-1.575
Totale	7.847	9.276	-1.429

Gli altri anticipi e debiti, sono pari a 7.847 mila euro, e riguardano principalmente i “Debiti verso il personale”, il cui saldo al 31/12/2021 è pari a 5.827 mila euro, riferibili a:

- debiti nei confronti del personale per competenze relative al trattamento estero solo parzialmente erogate nei primi mesi del 2022 e da liquidare nel corso dell’anno (312 mila euro);
- debiti nei confronti del personale (3.888 mila euro) riferiti al Trattamento Accessorio dell’anno 2021 da erogare nel corso del 2022;
- debiti per pregresse integrazioni sul TFR/TFS maturato per il personale ex ICE (166 mila euro);
- debiti per provvidenze al personale di ruolo (66 mila euro);
- debiti nei confronti del personale di ruolo relativo al residuo da liquidare del premio professionalità acquisita (176 mila euro);
- debiti verso il personale locale per l’importo complessivo di 961 mila euro, di cui 900 mila euro da erogare nel 2022 ai dipendenti degli Uffici esteri a titolo di premialità, da commisurare ai risultati raggiunti;
- debiti diversi nei confronti dei dipendenti (26 mila euro);
- altri debiti verso il personale (232 mila euro) relativi principalmente agli arretrati delle progressioni economiche orizzontali, che hanno interessato una parte del personale di ruolo, con decorrenza 1/1/2021 e non ancora liquidate, e ad altre competenze del personale maturate nel 2021 ed erogate nei primi mesi del 2022.

La voce Altri anticipi e debiti – Diversi, con saldo pari a 1.881 mila euro, diminuisce in modo significativo rispetto al saldo del 2020, in cui erano compresi gli importi da riversare all’Erario, pari a 2.692 mila euro, ai sensi del D.L. 34/2020 - *Decreto Rilancio*. Tale norma imponeva la restituzione delle somme non impegnate rispetto agli stanziamenti aggiuntivi previsti nello stesso decreto e a suo tempo trasferiti. La restituzione è stata effettuata all’inizio del 2021.

APPROVATO DAI MINISTERI COMPETENTI

COME DA NOTE ALLEGATE

E. Ratei e risconti

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
1. Contributi a destinazione vincolata	239.620	219.748	19.872
2. Altri ratei e risconti:	143	57	86
<i>altri ratei</i>	1	1	0
<i>altri risconti</i>	142	56	86
Totale	239.763	219.805	19.958

I ratei passivi si riferiscono principalmente ad oneri per telecomunicazioni, energia elettrica e spese per conduzione impianti e manutenzione di competenza dell'esercizio 2021. I risconti passivi si distinguono in:

- *contributi a destinazione vincolata*: riguardano i contributi per il finanziamento dell'attività promozionale, autorizzati per specifiche attività di promozione e non ancora utilizzati alla data di chiusura dell'esercizio 2021 (239.620 mila euro);
- *altri risconti passivi* (142 mila euro) riferiti al rinvio all'esercizio successivo della quota di compartecipazione delle aziende al piano promozionale di attività, a fronte della quale non risultano ancora sostenuti i costi correlati, per l'importo di 46 mila euro, e del Mise per l'attività di supporto alla partecipazione italiana all'Expo di Dubai, per 64 mila euro.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale – art. 2427 Codice Civile, comma 1, n. 9

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Fideiussioni bancarie	929	762	167
Fideiussioni a mezzo polizze assicurative	6.211	1.609	4.602
Garanzie ipotecarie	12.789	14.116	-1.327
Altri conti d'ordine	8	27	-19
Totale	19.937	16.514	3.423

Le garanzie comprendono le fidejussioni prestate da terzi a garanzia di contratti sottoposti a tale clausola e quelle prestate dall'ICE in riferimento ad obbligazioni proprie, e più precisamente:

- fideiussioni bancarie attive (929 mila euro);
- fideiussioni a mezzo polizze assicurative (6.211 mila euro).

A queste si aggiungono le garanzie ipotecarie prestate dal personale di ruolo per i mutui ipotecari edilizi ad essi concessi dall'ex ICE – Istituto nazionale per il Commercio Estero (12.789 mila euro).

Infine, ricompreso tra gli "Altri conti d'ordine" (8 mila euro), è evidenziato l'importo relativo alle immobilizzazioni materiali in uso presso le strutture dell'Agenzia acquisite in occasione di eventi promozionali, di proprietà dei vari committenti.

Non risultano passività potenziali non evidenziate nello Stato Patrimoniale.

Conto Economico

Il prospetto di Conto Economico riepiloga i costi e i ricavi dell'ICE Agenzia per l'esercizio 2021, riferiti all'attività complessiva, istituzionale e promozionale. I due schemi di conto economico che seguono, rappresentano i costi e i ricavi dell'attività istituzionale e promozionale.

Conto economico - attività istituzionale	2021	2020
A. Valore della produzione		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.304.262	3.244.162
a) attività di promozione	2.955.398	1.836.277
b) attività di assistenza	1.348.864	1.407.885
5. Altri ricavi e proventi	79.136.930	77.840.107
5.1 Ricavi e proventi diversi	884.524	867.169
5.2 Contributi	78.252.406	76.406.388
a) Contributo spese per l'Agenzia ICE	78.158.406	76.406.388
b) Contributo coperture assicurative del personale inviato all'estero	94.000	0
5.4 Plusvalenze da alienazione cespiti	0	566.550
Totale Valore della Produzione (A)	83.441.192	81.084.269
B. Costi della produzione		
6. Per Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	189.053	245.994
7. Per servizi	7.950.630	8.439.569
8. Per godimento beni di terzi	4.684.991	4.700.281
9. Per il personale	61.640.901	58.830.005
a) salari e stipendi	12.553.873	11.965.510
b) straordinario	410.542	293.212
c) oneri sociali	6.076.524	5.666.385
d) trattamento di fine rapporto	2.364.820	1.753.343
f) indennità di servizio all'estero	11.879.688	12.312.795
g) costo del personale locale	15.922.245	15.458.078
h) altri costi	12.433.209	11.380.682
10. Ammortamenti e svalutazioni	2.138.649	4.311.593
a) immobilizzazioni immateriali	1.060.127	1.352.845
b) immobilizzazioni materiali	1.078.522	1.150.748
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	1.808.000
11. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-7.379	7.610
12. Accantonamenti per rischi	0	0
13. Altri accantonamenti	0	0
14. Oneri diversi di gestione	3.109.386	2.891.503
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	1.008.120	985.100
b) oneri personale Buonitalia	1.500.000	1.500.000
c) altri oneri diversi di gestione	601.266	406.403
Totale Costi della Produzione (B)	79.706.231	79.426.555
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	3.734.961	1.657.714
C. Proventi e oneri finanziari		
16. Altri proventi finanziari	53.743	87.643
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	53.743	87.643
17. Interessi ed altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	103.675	104.532
17 bis. Utili e perdite su cambi	4.363	62.803
Totale (16 - 17 + - 17 bis)	-45.569	45.914
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.689.392	1.703.628
20. Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.604.280	1.533.874
21. Utile (Perdite) dell'esercizio	2.085.112	169.754

Conto economico - attività promozionale	2021	2020
A. Valore della produzione		
5. Altri ricavi e proventi	149.949.402	73.206.232
5.1 Ricavi e proventi diversi	92.763	11.430
5.2 Contributi	140.283.822	68.063.574
c) Utilizzo del contributo annuale per il finanziamento del piano di attività	28.966.597	8.913.525
d) Utilizzo fondi progetti formativi per giovani extraeuropei	0	2.502
e) Utilizzo fondo per la promozione straordinaria del Made in Italy e per l'attrazione degli investimenti in Italia (D.L. 133/2014)	111.317.225	59.147.547
5.3 Altre assegnazioni promozionali	9.572.817	5.131.228
a) assegnazioni per iniziative promozionali a carico dello stato di previsione della spesa dei Ministeri MAECI e MISE	8.438.350	4.354.373
b) contributi e compartecipazioni delle regioni alle spese per la realizzazione dell'attività di promozione e di sviluppo degli scambi commerciali con l'estero	117.463	362.698
c) contributi e compartecipazioni di altri enti del settore pubblico alle spese per la realizzazione dell'attività di promozione e di sviluppo degli scambi commerciali con l'estero	0	105.617
d) compartecipazione delle imprese alle spese per la realizzazione dell'attività di promozione e di sviluppo degli scambi commerciali con l'estero	1.017.004	308.540
f) altre assegnazioni promozionali	0	0
Totale Valore della Produzione (A)	149.949.402	73.206.232
B. Costi della produzione		
6. Per Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	400.767	314.710
7. Per servizi	107.054.832	50.020.345
8. Per godimento beni di terzi	27.162.132	11.028.234
9. Per il personale	2.363.300	2.600.019
a) salari e stipendi	0	0
b) straordinario	0	0
c) oneri sociali	0	903
d) trattamento di fine rapporto	0	0
f) indennità di servizio all'estero	158.078	85.644
g) costo del personale locale	1.863.067	2.233.178
h) altri costi	342.155	280.294
14. Oneri diversi di gestione	12.803.565	9.214.754
Totale Costi della Produzione (B)	149.784.596	73.178.062
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	164.806	28.170
C. Proventi e oneri finanziari		
16. Altri proventi finanziari	0	0
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0	0
17. Interessi ed altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	30.385	30.223
17 bis. Utili e perdite su cambi	-39.989	2.053
Totale (16 - 17 + - 17 bis)	-70.374	-28.170
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	94.432	0
20. Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	94.432	0
21. Utile (Perdite) dell'esercizio	0	0

Le poste del conto economico relative alle attività promozionali non influiscono per loro natura sul risultato economico di esercizio.

Il Conto Economico è riclassificato sulla base del D.Lgs. 139/2015 con cui è stata attuata la riforma del bilancio che ha eliminato la macrovoce *E. Proventi ed oneri straordinari* strutturandolo in 4 macrovoci principali: *A. Valore della produzione*, *B. Costi della produzione*, *C. Proventi e oneri finanziari*, *D. Rettifiche di valore di attività e di passività finanziarie*.

Ricavi

A. Valore della Produzione

1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi

(valori in migliaia di euro)

	2021	2020	Variazioni	Variaz. %
a) Attività di promozione	2.955	1.836	1.119	60,95
b) Attività di assistenza	1.349	1.408	-59	-4,19
Totale	4.304	3.244	1.060	32,68

Le singole attività vengono suddivise nelle tabelle che seguono, secondo la tipologia del committente:

a) attività di promozione

(valori in migliaia di euro)

	2021	2020	Variazioni	Variaz. %
Privati	9	42	-33	-78,57
Regioni	6	10	-4	-40,00
Altri Enti Pubblici	2.940	1.784	1.156	64,80
Totale	2.955	1.836	1.119	60,95

I ricavi derivanti dall'attività di promozione commissionata da "Altri Enti Pubblici", pari a 2.940 mila euro, si riferiscono al programma straordinario per il Made in Italy e al Piano Export Sud II.

b) attività di assistenza

(valori in migliaia di euro)

	2021	2020	Variazioni	Variaz. %
Privati	1.017	1.220	-203	-16,64
Regioni	0	0	0	0,00
Altri Enti Pubblici	332	188	144	76,60
Totale	1.349	1.408	-59	-4,19

I ricavi dei servizi di assistenza derivano dall'attività svolta dall'ICE Agenzia a favore delle imprese italiane che intendono conoscere i mercati esteri, entrare e promuovere i propri prodotti o consolidare la posizione già acquisita all'estero. Nell'ambito dell'attività di assistenza i ricavi sono così articolati:

(valori in migliaia di euro)

	2021	2020	Variazioni	Variaz. %
a) assistenza operatori italiani	1.303	1.388	-85	-6,12
b) convenzioni Enti Fieristici	46	20	26	130,00
Totale	1.349	1.408	-59	-4,19

Nell'ambito dell'attività di assistenza agli operatori italiani rientrano i servizi di informazione (pubblicazioni ed indagini di mercato) che vengono resi prevalentemente a titolo gratuito.

APPROVATO DAI MINISTERI COMPETENTI

COME DA NOTE ALLEGATE

A. Valore della Produzione**5. Altri Ricavi e Proventi**

5.1 Ricavi e Proventi diversi

(valori in migliaia di euro)

	2021	2020	Variazioni	Variaz. %
Ricavi e Proventi diversi	977	879	98	11,15

In questa voce sono inclusi i rimborsi dei costi esterni fatturati alle aziende in occasione delle prestazioni di servizi che ammontano a 501 mila euro e il rimborso dei consumi, pari a 313 mila euro, attribuibili all'Agenzia per l'Italia Digitale, allo sportello della Banca Monte dei Paschi di Siena Spa e alla Società che gestisce il servizio mensa, che occupano parte dell'immobile della sede di Roma. Inoltre, la voce include l'importo di 43 mila euro relativo allo storno dell'eccedenza del fondo svalutazione crediti.

A. Valore della Produzione

5.2 Contributi

a) Contributo per le spese dell'Agenzia ICE

(valori in migliaia di euro)

	2021	2020	Variazioni	Variaz. %
Contributo spese per l'Agenzia ICE	78.158	76.406	1.752	2,29

La Legge di Bilancio 2021 (L. 178/2020) ha stanziato l'importo di 78.158 mila euro sul capitolo 2414 relativo al Contributo per le spese dell'Agenzia ICE, con un'integrazione di 1.752 mila euro rispetto all'esercizio 2020.

Il contributo include 1.500 mila euro destinati alla copertura degli oneri del personale di Buonitalia Spa, secondo quanto previsto dall'art.12, comma 18-bis del D.L. 95/12, così come modificato dall'articolo 1, comma 478 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147.

b) Contributo coperture assicurative del personale inviato all'estero

(valori in migliaia di euro)

	2021	2020	Variazioni	Variaz. %
Contributo coperture assicurative personale inviato all'estero	94	0	94	n.a.

Il contributo pari a 94 mila euro di cui al capitolo 2422 di nuova istituzione, è stato previsto a copertura delle spese relative alle polizze assicurative del personale ICE trasferito all'estero, in applicazione degli emendamenti al D.L. n. 73 del 25/05/2021, convertito in L. 106 del 23/07/2021 (DMT 220230 del 23 settembre 2021).

c) Utilizzo del contributo annuale per il finanziamento del piano di attività

(valori in migliaia di euro)

	2021	2020	Variazioni	Variaz. %
Utilizzo del contributo finanziamento piano attività	28.967	8.914	20.053	224,96

Il contributo pubblico a valere sul capitolo 2415, utilizzato nell'anno 2021, è stato di 28.967 mila euro.

Il maggiore utilizzo di 20.053 mila euro, rispetto al 2020, è attribuibile in buona parte all'avvio della campagna straordinaria di comunicazione (*Nation Branding*) volta a sostenere l'internazionalizzazione del sistema economico nazionale nei settori colpiti dall'emergenza Covid-19, a seguito delle somme stanziare nel 2020 dal Decreto Cura Italia, D.L. 17 marzo 2020 n. 18, articolo 72, comma 1 lettera a). L'importo è stato reso disponibile dal decreto di riparto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 6878 del 25 giugno 2020 con il quale è stata trasferita nel 2020 la somma di 50 milioni di euro, di cui 2.130 mila euro, non strutturati, sono stati riversati nelle casse del MEF, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 265, comma 9, del D.L. 34/2020 convertito, con modificazioni, in Legge n. 77/2020. L'ammontare di spesa del 2021 è pari a 11.642 mila euro.

d) Utilizzo fondi progetti formativi per giovani extraeuropei

(valori in migliaia di euro)

	2021	2020	Variazioni	Variaz. %
Utilizzo fondi progetti formativi per giovani extraeuropei	0	2	-2	-100,00

Le attività svolte in collaborazione con le università Siciliane, finalizzate a percorsi formativi per l'avvio di piccole attività imprenditoriali nei Paesi extraeuropei del bacino del Mediterraneo e di borse di studio erogate ai giovani provenienti da quei Paesi (Legge di stabilità 2014), si sono definitivamente concluse nel 2020.

e) Utilizzo fondo promozione straordinaria Made in Italy e attrazione investimenti in Italia – DL 133/14

(valori in migliaia di euro)

	2021	2020	Variazioni	Variaz. %
Utilizzo fondo prom. Straord. Made in Italy DL 133/14	111.317	59.147	52.170	88,20

L'utilizzo dello stanziamento straordinario Made in Italy di cui al D.L. 133/14 è stato di 111.317 mila euro ed è riferito alle attività dei Piani straordinari degli anni dal 2017 al 2020 (campagne di comunicazione, potenziamento delle fiere italiane, azioni con la GDO, azioni a favore dell'e-commerce, partecipazione a eventi internazionali, oltre al progetto *D-Tem* i cui fondi pari a 19.200 mila euro sono stati trasferiti ad Invitalia) e in minima parte alle iniziative del Piano 2021, la cui operatività ha avuto inizio a novembre 2021.

APPROVATO DAI MINISTERI COMPETENTI

A. Valore della Produzione

COME DA NOTE ALLEGATE

5.3 Altre Assegnazioni Promozionali

	(valori in migliaia di euro)			
	2021	2020	Variaz.	Variaz. %
a) Assegnazioni per iniziative promozionali a carico dello stato di previsione della spesa dei Ministeri MAECI e MISE – Extra Programma Promozionale	8.438	4.354	4.084	93,80
b) Contributi e compartecipazioni delle Regioni alle spese per la realizzazione del progr. di promozione e sviluppo degli scambi comm.li con l'estero	117	363	-246	-67,77
c) Contributi e compartecipazioni di Enti del settore pubblico alle spese per la realizzazione del progr. di promozione e sviluppo degli scambi comm.li con l'estero	0	106	-106	-100,00
d) Compartecipazione delle imprese alle spese per la realizzazione del progr. di promozione e sviluppo degli scambi comm.li con l'estero	1.017	308	709	230,19
Totale	9.572	5.131	4.441	86,55

L'assegnazione, di cui al punto a) della tabella, pari a 8.438 mila euro, comprende le seguenti attività extra programmatiche commissionate dai Ministeri Maeci e Mise:

- Programma straordinario Made in Italy (Legge 350/2003) per 2.888 mila euro;
- Piano Export Sud II per 5.197 mila euro;
- Fondi Mise per altre iniziative a favore dell'internazionalizzazione delle PMI, 150 mila euro, in particolare per finanziare i Desk anticontraffazione istituiti presso alcuni Uffici esteri.
- Fondi Mise per iniziative in collaborazione con CNA e Confartigianato per 203 mila euro.

La voce rileva un aumento del 86,55% a seguito della ripresa dell'attività promozionale dopo l'anno difficile registrato nel 2020.

La voci Contributi e compartecipazioni di cui alle lettere b), c) e d) scontano gli effetti della gratuità del primo modulo gratuito stabilita dalle delibere 509/20 e 520/20 che hanno assicurato un primo modulo gratuito alle aziende partecipanti agli eventi promozionali organizzati da ICE tra febbraio 2020 e dicembre 2021 con l'intento di fornire supporto alle imprese negli anni in cui la pandemia ha minato alla base la propensione all'internazionalizzazione in conseguenza della grave crisi economica che ha comportato una restrizione della domanda interna ed estera.

I contributi e compartecipazioni delle Regioni di cui al punto b), pari a 117 mila euro, si riducono di 246 mila euro.

Nel 2021 non sono stati registrati contributi e compartecipazioni degli Enti del settore pubblico all'attività promozionale, di cui al punto c).

La compartecipazione delle aziende di cui al punto d), per l'importo complessivo di 1.017 mila euro, presenta un incremento del 230,19% per effetto della ripresa dell'attività promozionale rispetto al 2020, nonostante risulti comunque contenuta in ragione della gratuità del modulo fieristico.

APPROVATO DAI MINISTERI COMPETENTI

A. Valore della Produzione

COME DA NOTE ALLEGATE

5.4 Plusvalenze da alienazione cespiti

(valori in migliaia di euro)

	2021	2020	Variazioni	Variaz. %
Plusvalenza da alienazione cespiti	0	567	-567	-100,00

Non si sono registrate plusvalenze nel 2021. La variazione in diminuzione di 567 mila euro, deriva dalla rilevazione nel 2020 della plusvalenza da alienazione derivante dalla vendita dell'immobile dell'ex Ufficio ICE di Firenze, generata quale differenza tra il prezzo di vendita di 926 mila euro e il valore netto contabile di 359 mila euro.

B. Costi della Produzione**6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

(valori in migliaia di euro)

	2021	2020	Variazioni	Variaz. %
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	590	561	29	5,17

Gli acquisti di pubblicazioni, materiale promozionale, tecnico e didattico, forniture per uffici, spese tipografiche per le pubblicazioni periodiche, tecniche e promozionali, nonché di carburanti e lubrificanti per automezzi, aumentano di 29 mila euro rispetto all'anno precedente con una variazione percentuale del 5,17%.

Le spese, ripartite per attività istituzionale e commesse promozionali, risultano così articolate:

(valori in migliaia di euro)

	Totale		Attività Istituzionale			Attività Promozionale			
	2021	2020	2021	2020	Variaz.	Var. %	2021	2020	Variaz.
Pubblicazioni	74	55	47	8	17,02	19	28	-9	-32,14
Materiale promozionale, tecnico e didattico	256	24	49	-25	-51,02	232	134	98	73,13
Forniture per uffici	179	60	77	-17	-22,08	119	112	7	6,25
Spese tipografiche per Pubblicazioni ICE	31	0	0	0	0,00	31	38	-7	-18,42
Diversi	1	1	1	0	0,00	0	3	-3	-100,00
Rettifiche di competenza A.P	0	0	2	-2	-100,00	0	0	0	0,00
Acquisti di beni Covid	49	49	70	-21	-30,00	0	0	0	0,00
Totale	590	189	246	-57	-23,17	401	315	86	27,30

B. Costi della Produzione**7. Per servizi**

(valori in migliaia di euro)

	2021	2020	Variazioni	Variaz. %
7. Per servizi	115.006	58.460	56.546	96,73

Le *Prestazioni di servizi* pari a 115.006 mila euro, si incrementano del 96,73%, in relazione alla ripresa dell'attività promozionale. I costi promozionali registrano infatti, un incremento di 57.035 mila euro, mentre i costi istituzionali diminuiscono di 489 mila euro, in particolare per la diminuzione della voce *Servizi organizzativi e amministrativi* nella quale nel 2020 era incluso l'importo di 400 mila euro relativo all'accantonamento a fondo oneri registrato per le spese sostenute poi nel 2021, per i concorsi autorizzati dalla Legge di Bilancio 2020 che, per effetto della pandemia, sono slittati di un anno. Il dettaglio è così ripartito per attività istituzionale e promozionale:

(valori in migliaia di euro)

	Totale		Attività Istituzionale			Attività Promozionale			
	2021	2021	2020	Variaz.	Var. %	2021	2020	Variaz.	Var. %
Servizi informatici	6.242	2.905	2.928	-23	-0,79	3.337	1.616	1.721	106,50
Pubblicità e p.r.	14.036	18	7	11	157,14	14.018	8.646	5.372	62,13
Consumi energetici	730	662	632	30	4,75	68	37	31	83,78
Telecomunicazioni	773	595	786	-191	-24,30	178	159	19	11,95
Quote associative e simili	616	13	13	0	0,00	603	654	-51	-7,80
Assistenza ed informazioni	1.195	119	151	-32	-21,19	1.076	718	358	49,86
Servizi sanitari	132	123	29	94	324,14	9	0	9	n.a.
Vigilanza	375	303	331	-28	-8,46	72	46	26	56,52
Conduzione impianti tecnici	256	255	219	36	16,44	1	6	-5	-83,33
Servizi organizzativi, amm.vi e altri	32.596	799	1.244	-445	-35,77	31.797	13.009	18.788	144,42
Servizi legali	80	30	19	11	57,89	50	62	-12	-19,35
Consulenze fiscali	0	0	0	0	0,00	0	0	0	0,00
Consulenze organizzative e amm.ve	0	0	0	0	0,00	0	0	0	0,00
Consulenze artistiche	0	0	0	0	0,00	0	0	0	0,00
Spese notarili	4	4	4	0	0,00	0	0	0	0,00
Altre Consulenze	0	0	0	0	0,00	0	0	0	0,00
Prestazioni prof. specialistiche non riconducibili a consulenze	2.031	1	9	-8	-88,89	2.030	1.504	526	34,97
Borse di studio	949	187	113	74	65,49	762	645	117	18,14
Formazione operatori esterni	1.751	19	5	14	280,00	1.732	1.708	24	1,41
Onorari e comp.incarichi speciali	249	16	3	13	433,33	233	45	188	417,78
Prestazioni di terzi	6.048	146	152	-6	-3,95	5.902	4.457	1.445	32,42
Trasporti e facchinaggio	558	186	168	18	10,71	372	190	182	95,79
Magazzinaggio e sdoganamento	21	2	3	-1	-33,33	19	6	13	216,67
Pulizia locali	756	673	643	30	4,67	83	0	83	n.a.
Manutenzioni e riparazioni	202	181	206	-25	-12,14	21	4	17	425,00
Premi assicurativi	192	150	162	-12	-7,41	42	17	25	147,06
Spese di rappresentanza	0	0	1	-1	-100,00	0	1	-1	-100,00
Spese organi sociali	261	261	259	2	0,77	0	0	0	0,00
Rimborso missioni organi sociali	65	12	14	-2	-14,29	53	10	43	430,00
Marchio all'export	0	0	0	0	0,00	0	0	0	0,00
Erogazione a terzi	39.901	0	0	0	0,00	39.901	14.246	25.655	180,09
OIV	19	19	19	0	0,00	0	0	0	0,00
Servizi alberghieri missioni operatori	4.684	0	2	-2	-100,00	4.684	2.234	2.450	109,67
Manutenzione ordinaria immobili	9	9	14	-5	-35,71	0	0	0	0,00
Indennità e missioni portavoce organo di vertice	102	98	99	-1	-1,01	4	0	4	n.a.
Rettifiche di comp.economica a.p.	140	132	81	51	-62,96	8	0	8	n.a.
Servizi Covid	33	33	124	-91	73,39	0	0	0	0,00
Totale	115.006	7.951	8.440	-489	-5,79	107.055	50.020	57.035	114,02

L'attività promozionale nel 2021 ha subito un incremento significativo che si riflette in particolare sulle voci:

- **Pubblicità e p.r.**, che aumenta di 5.372 mila euro per effetto dell'avvio della *Campagna di Nation Branding*;
- **Servizi organizzativi, amministrativi e altri** che si incrementano di 18.788 mila euro per la ripresa degli eventi promozionali in presenza;
- **Erogazione a terzi** che presenta un aumento di 25.655 mila euro, anche in considerazione del trasferimento ad Invitalia dell'importo dei fondi per i *Voucher D-Tem* pari a 19.200 mila euro.

Per quanto riguarda l'aggregato *Prestazioni di terzi*, si fornisce di seguito l'analisi dei costi riferiti all'attività istituzionale e promozionale:

(valori in migliaia di euro)

	Totale		Attività Istituzionale			Attività Promozionale			
	2021	2021	2020	Var.	Var. %	2021	2020	Var.	Var. %
Hostess ed interpreti	473	17	15	2	13,33	456	220	236	107,27
Traduzioni	117	4	2	2	100,00	113	118	-5	-4,24
Altre (*)	5.458	125	135	-10	-7,41	5.333	4.119	1.214	29,47
Prestazione di terzi	6.048	146	152	-6	-3,95	5.902	4.457	1.445	32,42

(*) personale locale a tempo determinato, personale ausiliario, relatori ed altro

Si evidenzia che per l'attività istituzionale, le voci espone nella tabella di dettaglio, registrano *costi sostenuti per conto terzi* e a questi rifatturati nell'ambito dell'erogazione di servizi per un importo di 42 mila euro su 146 mila euro totali, relativi a *Hostess ed interpreti* e *Traduzioni* per 10 mila euro e ad *Altre Prestazioni* per 32 mila euro.

In aderenza al disposto dell'art. 2427 n. 16 del Codice Civile, viene qui esplicitato l'ammontare dei compensi spettanti agli organi sociali:

(valori in migliaia di euro)

	2021	2020	Variazione	Variaz. %
Presidente - indennità di carica (*)	112	112	0	0,00
Presidente - oneri previdenziali	23	20	3	15,00
Collegio dei Revisori	50	52	-2	-3,85
Consiglio di Amministrazione	76	75	1	1,33
Totale	261	259	2	0,77

(*) L'indennità di carica è pari a 111.540 euro annui.

Si riepilogano, di seguito, le spese di missione e di funzionamento degli organi sociali:

(valori in migliaia di euro)

	2021	2020	Variazione	Variaz. %
Spese di missione Presidente (*)	62	17	45	264,71
Spese di missione Collegio dei Revisori	3	6	-3	-50,00
Spese di missione Consiglio di Amministrazione	0	1	-1	-100,00
Spese varie di funzionamento Organi dell'Ente	0	0	0	0,00
Totale	65	24	41	170,83

(*) L'importo comprende spese relative all'attività promozionale per 53 mila euro

B. Costi della Produzione

COME DA NOTE ALLEGATE

8. Per godimento beni di terzi

(valori in migliaia di euro)

	2021	2020	Variazioni	Variaz. %
8. Per godimento beni di terzi	31.847	15.729	16.118	102,47

Si riporta di seguito il dettaglio suddiviso per tipologia di attività:

(valori in migliaia di euro)

	Totale		Attività Istituzionale			Attività Promozionale			
	2021	2021	2020	Variaz.	Var. %	2021	2020	Variaz.	Var. %
Noleggi	9.679	286	262	24	9,16	9.393	5.058	4.335	85,71
Canoni leasing	5	0	0	0	0,00	5	0	5	n.a.
Affitti	22.157	4.393	4.442	-49	-1,10	17.764	5.970	11.794	197,55
Rettifiche di competenza economica a.p.	-12	-12	-8	-4	50,00	0	0	0	0,00
Noleggi Covid	18	18	5	13	260,00	0	0	0	0,00
Totale	31.847	4.685	4.701	-16	-0,34	27.162	11.028	16.134	146,30

L'incremento dei costi per godimento beni di terzi è legato all'attività promozionale, che presenta una spesa pari a 16.134 mila euro, compensato da una riduzione minima dell'attività istituzionale pari a 16 mila euro, ed è attribuibile alla ripresa degli eventi fieristici che nel 2020 erano stati sospesi a causa dell'emergenza sanitaria.

Le due voci *Noleggi* e *Affitti* sono relative, infatti, al noleggio delle attrezzature fieristiche e alle spese di affitto degli spazi espositivi.

I costi dell'attività istituzionale pari a 4.685 mila euro restano sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente. La voce *Affitti* si riferisce prevalentemente alle spese di locazione degli Uffici ICE all'estero per l'importo di 4.327 mila euro.

APPROVATO DAI MINISTERI COMPETENTI

B. Costi della Produzione

COME DA NOTE ALLEGATE

9. Per il personale

(valori in migliaia di euro)

	2021	2020	Variazioni	Variaz. %
9. Personale	64.004	61.430	2.574	4,19

Il costo del personale, pari a 64.004 mila euro, risulta in aumento di 2.574 mila euro e risulta così ripartito tra attività istituzionale e promozionale:

(valori in migliaia di euro)

	Totale		Attività Istituzionale			Attività Promozionale			
	2021	2021	2020	Variaz.	Var. %	2021	2020	Variaz.	Var. %
a) Salari e stipendi (*)	12.554	12.554	11.966	588	4,91	0	0	0	0,00
b) Straordinario	410	410	293	117	39,93	0	0	0	0,00
c) Oneri sociali	6.077	6.077	5.666	411	7,25	0	1	-1	-100,00
d) TFR/TFS	2.365	2.365	1.753	612	34,91	0	0	0	0,00
f) Indennità di servizio estero	12.038	11.880	12.313	-433	-3,52	158	86	72	83,72
g) Costo del personale locale	17.785	15.922	15.458	464	3,00	1.863	2.233	-370	-16,57
h) Altri costi	12.775	12.433	11.381	1.052	9,24	342	280	62	22,14
Totale	64.004	61.641	58.830	2.811	4,78	2.363	2.600	-237	-9,12

(*) Comprende la retribuzione lorda del Direttore Generale

L'importo delle voci stipendiali (salari e stipendi, straordinario e oneri sociali) relativo all'attività istituzionale registra un incremento complessivo di 1.116 mila euro in relazione agli effetti delle assunzioni autorizzate ai sensi dell'art.1 comma 299 della legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020). Tali effetti sono stati mitigati dalle cessazioni riscontrate nell'esercizio in esame, dovute in buona parte alle agevolazioni derivanti dall'applicazione della cosiddetta *Quota 100*, approvata con il D.L. 28 gennaio 2019 n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019 n. 26.

La voce TFR/TFS presenta un aumento di 612 mila euro rispetto all'esercizio precedente, dovuto prevalentemente all'elevato coefficiente di rivalutazione TFR al 31/12/2021 comunicato dall'ISTAT nella misura del 4,35923%.

Il costo delle indennità di servizio all'estero invece diminuisce di 433 mila euro a seguito dei differenti carichi familiari e dei mancati trasferimenti e degli slittamenti di alcuni avvicendamenti.

Il costo del personale locale aumenta invece di 464 mila euro principalmente per effetto dell'entrata a regime delle assunzioni e degli aumenti contrattuali, a completamento di un programma, già avviato negli esercizi precedenti, teso a intervenire in un contesto di generalizzata non competitività delle retribuzioni del personale locale che causa sempre più frequenti risoluzioni anticipate dei rapporti di lavoro, tanto più accentuate in quei Paesi dove maggiormente incidono le caratteristiche dinamiche del mercato del lavoro.

L'aumento degli *Altri costi del personale* pari a 1.052 mila euro, è dovuto prevalentemente all'ulteriore accantonamento al Fondo rinnovi contrattuali e all'adeguamento del Trattamento accessorio legato all'aumento della dotazione organica, oltre che dai maggiori costi per trasferimenti da e per l'estero, solo in parte compensati dalla riduzione di altre voci di spesa.

La spesa per il personale dell'attività promozionale registra una riduzione di 237 mila euro, riferita prevalentemente al minor costo del personale locale tecnico (- 370 mila euro), assunto a tempo determinato su progetti specifici e specializzato nei settori di competenza, a seguito della diversa modalità di contrattualizzazione, in quanto reperito tramite apposite società interinali e pertanto riclassificato nella voce di spesa dei Costi per servizi.

Aumenta invece la voce *Indennità di Servizio Estero* dell'attività promozionale (+ 72 mila euro) relativa alle assegnazioni brevi del personale di ruolo inviato a supporto di rilevanti iniziative promozionali. Infatti, oltre al già attivo Desk della *Task Force Brexit* presso l'Ufficio di Londra, è stato attivato nel corso dell'esercizio 2021 anche il *Desk Rilancio rapporti economico-commerciali Italia-Libia* a Tripoli.

Infine, si segnala l'incremento della voce Missioni dell'attività promozionale (+ 62 mila euro) che denota la ripresa delle attività dopo il sostanziale blocco conseguente alla pandemia.

Sempre con riferimento ai costi del personale dell'attività promozionale vale la pena evidenziare che, in ottemperanza all'art. 14, comma 26-ter della Legge 214/2011 (Legge istitutiva dell'ICE Agenzia), il contributo di cui al capitolo 2415 destinato a finanziare il Piano di attività promozionale, non è stato utilizzato a copertura delle spese fisse per il personale dipendente.

Ai fini di una migliore comprensione delle singole voci dei Costi del personale, si riporta di seguito una descrizione sintetica della relativa composizione:

a) Salari e stipendi

Comprende la retribuzione del personale di ruolo dell'ICE Agenzia inquadrato, a partire dal 1° gennaio 2013, nel comparto dei Ministeri.

b) Straordinario

Il costo dello straordinario del personale di ruolo figura in un'apposita voce, così come previsto dal contratto ministeriale.

c) Oneri sociali

Il costo degli oneri sociali riporta i contributi obbligatori sulle retribuzioni da versare agli Enti previdenziali e assistenziali.

d) Trattamento di Fine Rapporto/Fine Servizio

Il costo del TFR si riferisce all'accantonamento di competenza al relativo Fondo TFR/TFS integrato dalla contribuzione TFR/TFS degli assunti a partire dal 1° gennaio 2013 e dai ricalcoli effettuati per i dipendenti ex ICE transitati al Mise, la cui provvista viene trasferita all'INPS per la successiva erogazione al dipendente cessato.

f) Indennità di servizio all'estero

Il costo totale dell'indennità di servizio all'estero comprende anche quello delle assegnazioni brevi del personale di ruolo inviato a supporto di rilevanti iniziative promozionali.

g) Costo del personale locale

Il costo del personale locale all'estero è al lordo della quota parte a carico dell'ICE Agenzia dei contributi versati agli enti previdenziali stranieri, nonché della quota annuale dell'accantonamento riferito all'indennità di quiescenza. Il costo istituzionale comprende, inoltre, la quota di premialità determinata in funzione dei risultati ottenuti dagli uffici in termini di performance.

APPROVATO DAI MINISTERI COMPETENTI

COME DA NOTE ALLEGATE

h) *Altri costi*

Negli altri costi figurano tutte le altre voci relative al personale non incluse nelle precedenti ed in particolare il fondo per il trattamento accessorio del personale, i rinnovi contrattuali, le spese per trasferimenti e altre indennità di trattamento estero diverse dall'ISE, i rimborsi delle spese di missione, i costi di formazione e altro, come di seguito rappresentate nella tabella di dettaglio, che ripartisce i costi per attività istituzionale e attività promozionale.

(valori in migliaia di euro)

	Totale		Attività Istituzionale			Attività Promozionale			
	2021	2021	2020	Variaz.	Var. %	2021	2020	Variaz.	Var. %
Missioni	359	29	22	7	31,82	330	276	54	19,57
Trasferimenti	1.427	1.423	1.321	102	7,72	4	0	4	n.a.
Viaggi per congedo	55	55	39	16	41,03	0	0	0	0,00
Foresteria	423	416	477	-61	-12,79	7	0	7	n.a.
Buoni pasto	168	168	131	37	28,24	0	0	0	0,00
Formazione	223	223	134	89	66,42	0	0	0	0,00
Ricerca e selezione del personale estero	2	2	12	-10	-83,33	0	0	0	0,00
F.di trattamento accessorio	8.428	8.428	7.949	479	6,03	0	0	0	0,00
Comandi in entrata	66	66	61	5	8,20	0	0	0	0,00
Providenze per il personale	451	451	424	27	6,37	0	0	0	0,00
Polizze personale in servizio all'estero	110	110	88	22	25,00	0	0	0	0,00
Rinnovi contrattuali	1.066	1.066	491	575	117,11	0	0	0	0,00
Altri costi del personale	0	0	211	-211	-100,00	0	0	0	0,00
Rettifiche competenza economica a.p.	-3	-4	21	-25	119,05	1	4	-3	-75,00
Totale	12.775	12.433	11.381	1.052	9,24	342	280	62	22,14

In ottemperanza al disposto n. 15 dell'art. 2427 Codice Civile, viene inserito qui di seguito il numero medio dei dipendenti di ruolo in servizio nel corso del 2021, ripartito per categoria.

Livello	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni	Variaz. %
Dirigenti II fascia	29,17	31,54	-2,37	-7,51
III F7	7,08	1,00	6,08	608,00
III F6	30,83	20,08	10,75	53,54
III F5	97,71	101,58	-3,87	-3,81
III F4	39,33	62,67	-23,34	-37,24
III F3	43,00	2,00	41,00	2050,00
III F2	59,13	94,00	-34,87	-37,10
III F1	47,38	43,00	4,38	10,19
II F6	5,83	1,00	4,83	483,00
II F5	21,83	13,00	8,83	67,92
II F4	15,00	38,42	-23,42	-60,96
II F3	3,33	6,00	-2,67	-44,50
II F2	0,00	0,00	0,00	0,00
II F1	2,08	3,00	-0,92	-30,67
I F3	0,00	0,00	0,00	0,00
I F2	0,33	1,00	-0,67	-67,00
I F1	1,00	1,00	0,00	0,00
Totale consistenza media personale ruolo	403,03	419,29	-16,26	-3,88

La dotazione organica dell'ICE Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, allegato A, previsto all'art. 7, comma 2 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento, così come integrata dall'art. 1, comma 299, Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 e approvata dal Consiglio di Amministrazione con il doc. n.514/20 del 05/05/2020 e successiva delibera n. 538/20 del 15/12/2020 "Piano Triennale del Fabbisogno di personale 2020-2022 aggiornato secondo le ulteriori indicazioni del MEF e del Dipartimento di Funzione Pubblica".

Livello	Dotazione organica
Dirigenti	37
Area III	394
Area II	67
Area I	2
Totale dotazione organica	500

Di seguito, la situazione del personale in servizio al 31/12/2021, ripartito per categoria.

Livello	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni	Variaz. %
Dirigenti II fascia	29	32	-3	-9,38
III F7	7	1	6	600,00
III F6	28	17	11	64,71
III F5	94	100	-6	-6,00
III F4	38	62	-24	-38,71
III F3	43	2	41	2.050,00
III F2	59	94	-35	-37,23
III F1	70	43	27	62,79
II F6	5	1	4	400,00
II F5	18	13	5	38,46
II F4	14	38	-24	-63,16
II F3	3	6	-3	-50,00
II F2	0	0	0	0,00
II F1	5	3	2	66,67
I F3	0	0	0	0,00
I F2	0	1	-1	-100,00
I F1	1	1	0	0,00
Consistenza numerica personale di ruolo	414	414	0	0,00
Consistenza numerica personale locale	396	409	-13	-3,18
Totale consistenza numerica personale ICE Agenzia	810	823	-13	-1,58

E' stata rettificata la consistenza numerica al 31.12.2020 in aumento di numero 3 unità così composte: n.1 nel livello III F3 per la riammissione di un dipendente; n. 1 nel livello III F6 e n. 1 nel livello IIF5, a seguito delle indicazioni del MEF circa il rinvio all'anno successivo delle cessazioni avvenute in data 31.12.2020.

Nel 2021 nell'area Dirigenti si registra l'inserimento di n. 1 dirigente II fascia a tempo determinato a valere sull'art.19 c.5 bis, D.Lgs. 165/2001 e l'assunzione a tempo determinato a valere sull'art. 19 c.6, D.Lgs 165/2001, portando il numero complessivo dei dirigenti a tempo determinato a n. 5. Sono cessati n. 4 dirigenti a tempo indeterminato e n. 1 a tempo determinato.

In Area III a fronte di n. 16 cessazioni si registrano n. 37 assunzioni di cui n. 17 per progressioni verticali dall'area II e n.19 ai sensi della L.160/2019.

In Area II a fronte di n. 20 cessazioni si registrano n. 4 assunzioni di cui n. 3 ai sensi della L.68/99 e n.1 per progressione verticale dall'Area I.

I dati rappresentati non contemplano le progressioni economiche orizzontali approvate con le Determine del Direttore Generale 170/21 e 9/22, i cui effetti giuridici avranno decorrenza 1.1.2021

Al personale evidenziato in tabella si aggiunge il personale assunto a valere sui fondi promozionali per specifici progetti con un totale complessivo al 31/12/2021 di 478,98 unità di personale, espresse in FTE, impiegato presso gli Uffici della Rete estera.

B. Costi della Produzione**10. Ammortamenti e Svalutazioni**

(valori in migliaia di euro)

	2021	2020	Variazioni	Variaz. %
a) Immobilizzazioni immateriali	1.060	1.353	-293	-21,66
b) Immobilizzazioni materiali	1.078	1.151	-73	-6,34
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	0	1.808	-1.808	-100,00
Totale	2.138	4.312	-2.174	-128,00

L'ammortamento delle immobilizzazioni si riduce di 366 mila euro, di cui 293 mila euro riferite alle immateriali e 73 mila euro alle materiali. La riduzione è imputabile al completamento del piano di ammortamento di software acquisiti negli esercizi precedenti e a minori investimenti effettuati nel corso del 2021.

Il Fondo svalutazione crediti al 31/12/2021 risulta capiente per la copertura dei crediti commerciali risultanti in bilancio alla data medesima, pertanto non è stato effettuato alcun ulteriore accantonamento.

B. Costi della Produzione**11. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

(valori in migliaia di euro)

	2021	2020	Variazioni	Variaz. %
a) Rimanenze finali	77	69	8	11,59
b) Rimanenze iniziali	69	77	-8	-10,39
Variazioni delle rimanenze di materiale di consumo	-8	8	16	200,00

Le Rimanenze di materiali di consumo sono calcolate in base al costo di acquisto, sulla base della ricognizione effettuata a fine esercizio presso gli Uffici ICE della rete estera e di Milano e presso il magazzino della cancelleria della Sede di Roma.

B. Costi della Produzione**14. Oneri Diversi di Gestione**

(valori in migliaia di euro)

	2021	2020	Variazioni	Variaz. %
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	1.008	985	23	2,34
b) Oneri personale Buonitalia	1.500	1.500	0	0,00
c) Altri oneri diversi di gestione	13.405	9.621	3.784	39,33
Totale	15.913	12.106	3.807	31,45

Gli oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica, opportunamente riversati all'Erario entro le scadenze previste, sono dettagliati come di seguito rappresentato:

(valori in migliaia di euro)

	2021	2020	Variazioni	Variaz. %
Oneri ex art. 1, c. 594, L. 160/2019 all.A	509	509	0	0,00
Oneri ex art. 67, comma 6, D.L. 112/08	478	454	24	5,29
Oneri ex art. 6, comma 14, D.L. 78/10	20	20	0	0,00
Oneri ex art. 13, comma 1, D.L. 66/2014	1	2	-1	-50,00
Totale	1.008	985	23	2,34

Gli oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica non subiscono variazioni, ad eccezione di quelli inerenti l'art. 67, comma 6 del D.L. 112/08 che aumentano di 24 mila euro per effetto dell'adeguamento del Trattamento accessorio conseguente all'ampliamento della dotazione organica.

Inoltre, nel 2021 l'applicazione del limite massimo retributivo per emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con le pubbliche amministrazioni statali di cui al D.L. n. 201/2011, convertito in Legge n. 214/2011, ha comportato il versamento di circa mille euro a fronte dei 2 mila dell'esercizio precedente.

Gli oneri per il personale Buonitalia per 1.500 mila euro corrispondono allo stanziamento dell'apposito capitolo del Bilancio del Ministero vigilante di una quota a copertura degli oneri connessi alla conclusione della vertenza riguardante i dipendenti della società in liquidazione. Tale importo è quindi accantonato ad apposito fondo riclassificato nel passivo dello Stato Patrimoniale che ammonta complessivamente a 10.982 mila euro. Nel corso del 2021 l'ICE Agenzia non ha effettuato pagamenti a favore degli ex dipendenti della società.

Negli Altri oneri diversi di gestione figurano principalmente, oltre alle imposte e tasse degli uffici all'estero, alle tasse sui rifiuti solidi urbani della Sede e di Milano, alle imposte sull'immobile di Milano e a concessioni governative e bollati, le imposte non riconducibili a quelle del reddito d'esercizio quali, in particolare, l'IVA da autofatturazione e l'IVA indeducibile. L'importo complessivo di 13.405 mila euro risulta in aumento del 39,33% rispetto all'esercizio precedente caratterizzato da un volume di attività promozionale nettamente ridotto per effetto del Covid-19.

C. Proventi ed Oneri Finanziari

16. Altri Proventi Finanziari

	(valori in migliaia di euro)			
	2021	2020	Variazioni	Variaz. %
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate, di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	54	88	-34	-38,64
Totale	54	88	-34	-38,64

Gli Altri proventi finanziari si riferiscono ad interessi attivi su c/c bancari, postali, su crediti verso clienti e verso l'Erario oltre a interessi attivi derivanti dai mutui edilizi e dai prestiti concessi al personale, nel periodo in cui l'ICE rientrava nel comparto EPNE, e da altri crediti.

Si registra una diminuzione di 34 mila euro (-38,64%) attribuibile ai minori interessi attivi per ritardato pagamento relativi ai crediti verso clienti.

17. Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti

	(valori in migliaia di euro)			
	2021	2020	Variazioni	Variaz. %
17. Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	134	135	-1	-0,74
Totale	134	135	-1	-0,74

La voce, che rimane sostanzialmente invariata, riguarda le spese bancarie rilevate sui conti correnti accesi in Italia ed all'estero ed in misura marginale i diritti di esazione per i crediti iscritti a ruolo.

17 bis) Utili e perdite su cambi

(valori in migliaia di euro)

	2021	2020	Variazioni	Variaz. %
17 bis) Utili e perdite su cambi	-36	65	-101	155,38
Totale	-36	65	-101	155,38

Il saldo degli utili e perdite su cambi risulta per il 2021 negativo di 36 mila euro a causa del deprezzamento dell'euro rispetto alle altre valute principali.

Articolo 2427 Codice Civile n. 13 – Ricavi e Costi di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del 2021 non si rilevano ricavi e costi di entità o incidenza eccezionali. Tuttavia, sono state eseguite delle rettifiche contabili di competenza di anni precedenti che sono state riepilogate nella sezione straordinaria dell'Allegato 1 *Conto economico annuale di cui all'art. 2, comma 3 del decreto MEF del 27 marzo 2013*, e la cui somma algebrica è pari a - 50 mila euro come rappresentato dalla tabella che segue:

E) Proventi ed Oneri straordinari di cui all'Allegato 1

(valori in migliaia di euro)

	2021	2020	Variazioni	Variaz. %
20) Proventi straordinari	130	690	-560	-81,16
<i>di cui Plusvalenza da alienazioni</i>	<i>0</i>	<i>567</i>	<i>-567</i>	<i>-100,00</i>
21) Oneri straordinari	180	317	-137	-43,22
Totale proventi e oneri straordinari	-50	373	-423	-113,40

L'importo dei *Proventi* e degli *Oneri straordinari* registrati nel 2021 non risulta particolarmente significativo.

Dal lato dei proventi, il confronto con l'esercizio precedente rileva l'azzeramento della voce *Plusvalenza da alienazione cespiti*, in considerazione della cessione dell'immobile ex ICE Firenze avvenuta nel 2020.

Di seguito il commento alle principali rettifiche contabili di competenza degli esercizi precedenti:

Proventi straordinari

- conguagli di spese condominiali Uffici ICE all'estero per 12 mila euro (Proventi straordinari);
- rettifica contabile per l'importo di 38 mila euro dell'IRAP connesso al personale interinale assunto per il Piano Export Sud che era stato erroneamente registrato negli anni precedenti a valere sui costi istituzionali (Proventi straordinari);
- rilevazione dei rimborsi di consumi relativi all'esercizio precedente da parte degli enti che occupano l'immobile della Sede, stimati in difetto al 31/12/2020 per 62 mila euro (Proventi straordinari).

Oneri straordinari

- registrazione di maggiori costi per 132 mila euro a seguito di ricezione di fatture per servizi di competenza dell'esercizio precedente (Oneri straordinari);
- registrazione di costi del personale locale da parte degli Uffici all'estero relativi ad arretrati o competenze di esercizi precedenti per complessivi 27 mila euro (Oneri straordinari).

20. Imposte sul reddito dell'esercizio

(valori in migliaia di euro)

	2021	2020	Variazioni	Variaz.%
IRES	32	34	-2	-5,88
IRAP	1.705	1.535	170	11,07
Rettifiche competenza economica a.p.	-38	-35	-3	8,57
Totale	1.699	1.534	165	10,76

L'IRES riferita ai redditi di fabbricati e di capitale è calcolata per l'esercizio 2021 per un importo complessivo di 32 mila euro e risulta in linea con l'esercizio precedente.

Il costo IRAP complessivo, istituzionale e commerciale, è calcolato sulla base del metodo misto ed ammonta a 1.705 mila euro in aumento rispetto all'anno precedente a seguito delle assunzioni.

L'IRAP istituzionale infatti è pari all'8,5% del monte retributivo (stipendi di tutto il personale al netto delle competenze metropolitane spettanti al personale in servizio all'estero, addizionati dei redditi assimilati a quelli da lavoro dipendente e dei redditi da lavoro autonomo non esercitato abitualmente, dedotto il costo del personale disabile, il costo del personale in servizio all'estero e del personale distaccato/comandato), al netto della percentuale di incidenza dei ricavi commerciali sui ricavi totali.

L'IRAP commerciale invece viene ottenuta determinando il valore della produzione netta derivante dall'attività commerciale che costituisce la base imponibile sulla quale applicare la vigente aliquota.

21. Utile (perdita) dell'esercizio

(valori in migliaia di euro)

	2021	2020	Variazioni	Variaz. %
23. Utile (perdita) dell'esercizio	2.085	170	1.915	-1.126,47

L'esercizio 2021 chiude con un risultato economico positivo di 2.085 mila euro. Ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, tale avanzo sarà interamente destinato dalla Riserva obbligatoria di Patrimonio Netto.

**Il Direttore dell'Ufficio di Coordinamento
Amministrazione, Organizzazione e Risorse Umane
Adele Massi**

Firmato digitalmente da: Adele Massi
Organizzazione: ICE-AGENZIA/12020391004
Data: 26/04/2022 19:56:16

**Il Direttore Generale
Roberto Luongo**

Firmato digitalmente da: Roberto Luongo
Organizzazione: ICE-AGENZIA/12020391004
Data: 26/04/2022 20:04:15

APPROVATO DAI MINISTERI COMPETENTI
COME DA NOTE ALLEGATE

Allegati

Conto economico annuale 2021 di cui all'art. 2, comma 3 del decreto MEF del 27 marzo 2013

COME DA NOTE ALLEGATE

Allegato 1
(valori in euro)

	2021			2020		
	Istituzionale	Promozionale	Totale	Istituzionale	Promozionale	Totale
A. VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	82.558.404	149.856.639	232.415.043	79.648.179	73.194.802	152.842.981
a) contributo ordinario dello Stato	78.252.406	140.283.822	218.536.228	76.406.388	68.063.574	144.469.962
b) corrispettivi da contratto di servizio	0	0	0	0	0	0
b. 1) con lo Stato	0	0	0	0	0	0
b. 2) con le Regioni	0	0	0	0	0	0
b. 3) con altri enti pubblici	0	0	0	0	0	0
b. 4) con l'Unione Europea	0	0	0	0	0	0
c) contributi in conto esercizio	0	8.555.813	8.555.813	0	4.822.688	4.822.688
c. 1) con lo Stato	0	8.438.350	8.438.350	0	4.354.373	4.354.373
c. 2) con le Regioni	0	117.463	117.463	0	362.698	362.698
c. 3) con altri enti pubblici	0	0	0	0	105.617	105.617
c. 4) con l'Unione Europea	0	0	0	0	0	0
d) contributi da privati	0	1.017.004	1.017.004	0	308.540	308.540
e) proventi fiscali e parafiscali	0	0	0	0	0	0
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazione di servizi	4.305.998	0	4.305.998	3.241.791	0	3.241.791
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	817.457	92.763	910.220	928.502	11.447	939.949
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0	0	0	0	0	0
b) altri ricavi e proventi	817.457	92.763	910.220	928.502	11.447	939.949
Totale Valore della Produzione (A)	83.375.861	149.949.402	233.325.263	80.576.681	73.206.249	153.782.930
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	189.021	400.767	589.788	244.181	314.710	558.891
7) per servizi	7.818.341	107.046.576	114.864.917	8.358.639	50.020.345	58.378.984
a) erogazione di servizi istituzionali	0	0	0	0	0	0
b) acquisizione di servizi	7.394.566	98.881.608	106.276.174	7.936.135	44.014.410	51.950.545
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	163.126	8.164.968	8.328.094	163.592	6.005.935	6.169.527
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	260.649	0	260.649	258.912	0	258.912
8) per godimento di beni di terzi	4.696.896	27.162.132	31.859.028	4.708.250	11.028.234	15.736.484
9) per il personale	61.632.062	2.362.139	63.994.201	58.831.046	2.596.226	61.427.272
a) salari e stipendi	12.974.242	0	12.974.242	12.259.520	0	12.259.520
b) oneri sociali	6.067.147	0	6.067.147	5.677.384	903	5.678.287
c) trattamento di fine rapporto	2.360.106	0	2.360.106	1.752.553	0	1.752.553
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0	0	0	0
e) altri costi	40.230.567	2.362.139	42.592.706	39.141.589	2.595.323	41.736.912
10) ammortamenti e svalutazioni	2.138.649	0	2.138.649	4.311.593	0	4.311.593
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.060.127	0	1.060.127	1.352.845	0	1.352.845
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.078.522	0	1.078.522	1.150.748	0	1.150.748
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	0	0	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0	0	1.808.000	0	1.808.000
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-7.379	0	-7.379	7.610	0	7.610
12) accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0	0
13) altri accantonamenti	0	0	0	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	3.104.090	12.803.565	15.907.655	2.918.759	9.170.170	12.088.929
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	1.008.120	0	1.008.120	985.100	0	985.100
b) oneri personale Buonitalia	1.500.000	0	1.500.000	1.500.000	0	1.500.000
c) altri oneri diversi di gestione	595.970	12.803.565	13.399.535	433.659	9.170.170	9.603.829
Totale Costi della produzione (B)	79.571.680	149.775.179	229.346.859	79.380.078	73.129.685	152.509.763
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	3.804.181	174.223	3.978.404	1.196.603	76.564	1.273.167
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	0	0	0	0	0	0
16) altri proventi finanziari	52.941	0	52.941	85.779	0	85.779
a) da altri crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0	0	0	0	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0	0	0
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	52.941	0	52.941	85.779	0	85.779
17) interessi ed altri oneri finanziari	103.621	30.385	134.006	104.488	30.223	134.711
a) interessi passivi	0	0	0	0	0	0
b) oneri per la copertura di perdite di imprese controllate e collegate	0	0	0	0	0	0
c) altri interessi ed oneri finanziari	103.621	30.385	134.006	104.488	30.223	134.711
17bis) utili e perdite su cambi	13.798	-39.989	-26.191	135.576	6.186	141.762
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+-17bis)	-36.882	-70.374	-107.256	116.867	-24.037	92.830
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
a) di partecipazioni	0	0	0	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0	0	0
19) svalutazioni	0	0	0	0	0	0
a) di partecipazioni	0	0	0	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0	0	0
Totale delle rettifiche di valore (18-19)	0	0	0	0	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscriviabili al n. 5)	130.344	0	130.344	690.064	2	690.066
di cui Plusvalenze da alienazioni	0	0	0	566.550	0	566.550
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono ascrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	170.426	9.417	179.843	264.564	52.529	317.093
Totale delle partite straordinarie (20-21)	-40.082	-9.417	-49.499	425.500	-52.527	372.973
Risultato prima delle imposte	3.727.217	94.432	3.821.649	1.738.970	0	1.738.970
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.642.105	94.432	1.736.537	1.569.216	0	1.569.216
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	2.085.112	0	2.085.112	169.754	0	169.754

Rendiconto finanziario

Allegato 2

(valori in euro)

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa	2021	2020
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.085.112	169.754
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.698.712	1.533.874
Interessi passivi/(attivi)	115.943	-17.744
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze	3.899.767	1.685.884
Rett. per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.364.820	1.753.343
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.138.649	2.503.593
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	2.985.922	4.887.930
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	7.489.391	9.144.866
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	11.389.158	10.830.750
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-7.379	367.060
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	7.761.924	2.320.720
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	5.209.421	-2.038.798
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	157.306	224.031
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	19.958.574	136.895.925
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	-2.140.718	-604.337
Totale variazioni del capitale circolante netto	30.939.128	137.164.601
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	42.328.286	147.995.351
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-115.943	17.744
(Imposte sul reddito pagate)	211.820	-1.631.919
(Utilizzo dei fondi)	-2.680.522	-2.207.367
Totale altre rettifiche	-2.584.645	-3.821.542
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	39.743.641	144.173.809
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)/Disinvestimenti	-491.217	-620.346
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)/Disinvestimenti	-1.072.958	-1.446.473
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)/Disinvestimenti	778.176	890.829
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)/Disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-785.999	-1.175.990
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento (Diminuzione) di capitale	5.990.775	4.395.606
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	5.990.775	4.395.606
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	44.948.417	147.393.425
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	213.915.623	66.516.528
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	47.164	52.834
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	213.962.787	66.569.362
<i>Di cui non liberamente utilizzabili</i>	<i>804.812</i>	<i>111.716</i>
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	258.884.553	213.915.623
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	26.651	47.164
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	258.911.204	213.962.787
<i>Di cui non liberamente utilizzabili</i>	<i>1.390.251</i>	<i>804.812</i>
Variazione disponibilità liquide	44.948.417	147.393.425
Informazioni in calce al rendiconto finanziario		

Le somme indisponibili a seguito di sentenze, complessivamente pari a euro 1.390.251, riguardano il pignoramento per un contenzioso con un Direttore Generale dell'ex ICE (euro 1.044.294) e quello relativo alla sentenza per il calcolo dell'*ad personam* di un gruppo di dipendenti (euro 345.957).

Al fine di rendere comparabili i dati delle voci Altre Rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari e Utilizzo dei fondi, per l'anno 2020 le stesse sono state aggiornate sulla base della corretta riclassificazione dei valori di accantonamento e di utilizzo dei Fondi per oneri e rischi.

Nota illustrativa

Il Conto Consuntivo in termini di cassa è stato redatto secondo lo schema previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013. L'ICE Agenzia, a partire dal 1° novembre 2020, ha aderito su base volontaria al SIOPE+ con esclusione della movimentazione finanziaria delle sedi all'estero e, conseguentemente prosegue a predisporre il conto consuntivo in termini di cassa coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario di cui all'articolo 16, comma 3 (Circolare RGS n. 35/2013). Il prospetto contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG ed è articolato secondo i criteri individuati dal D.P.C.M. 12 dicembre 2012.

La Missione 016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo è rappresentativa delle finalità istituzionali dell'Ente.

La Missione 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche è suddivisa in due programmi:

Programma 002 Indirizzo politico - Organi esecutivi e legislativi, affari finanziari e fiscali e affari esteri, che include i valori relativi alle indennità e ai rimborsi delle spese di missione degli organi sociali.

Programma 003 Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza, che riporta le spese di funzionamento generale.

La Missione 099 Servizi per conto terzi e partite di giro, fornisce separata evidenza ad alcune operazioni contabili effettuate in qualità di sostituti di imposta e per altre attività gestionali relative ad operazioni per conto terzi.

Il saldo della movimentazione di entrata di 267.726.773 euro e di uscita di 222.778.356 euro dell'esercizio 2021, è pari a 44.948.417 euro, in coerenza con quanto risultante dal Rendiconto Finanziario di cui all'Allegato 2.

Conto consuntivo in termini di cassa - Entrate anno 2021

		(valori in euro)
Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.064.795
II	Tributi	1.064.795
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	1.064.795
II	Contributi sociali e premi	0
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	0
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	0
I	Trasferimenti correnti	260.667.203
II	Trasferimenti correnti	260.667.203
III	Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	260.667.203
III	Trasferimenti correnti da famiglie	0
III	Trasferimenti correnti da imprese	0
III	Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	0
III	Trasferimenti correnti dall'UE e dal resto del mondo	0
I	Entrate extratributarie	5.994.775
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni	1.600.520
III	Vendita di beni	0
III	Vendita di servizi	1.600.520
III	Proventi derivanti dalla gestione di beni	0
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0
III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0
III	Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0
III	Entrate da istituzioni sociali private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0
II	Interessi attivi	17.854
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	0
III	Altri interessi attivi	17.854
II	Altre entrate da redditi di capitale	0
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	0
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	0
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0
III	Altre entrate da redditi di capitale	0
II	Rimborsi e altre entrate correnti	4.376.401
III	Indennizzi da assicurazione	13.226
III	Rimborsi in entrata	3.684.978
III	Altre entrate correnti	478.197
I	Entrate in conto capitale	0
II	Tributi in conto capitale	0
III	Altre imposte in conto capitale	0
II	Contributi agli investimenti	0
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0
III	Contributi agli investimenti da famiglie	0
III	Contributi agli investimenti da imprese	0
III	Contributi agli investimenti da istituzioni sociali private	0
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal resto del mondo	0
II	Trasferimenti in conto capitale	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di famiglie	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di imprese	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di istituzioni sociali private	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e dal resto del mondo	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di famiglie	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di imprese	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di istituzioni sociali private	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e dal resto del mondo	0
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	0
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di famiglie	0
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di imprese	0
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di istituzioni sociali private	0
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e dal resto del mondo	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale da famiglie	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale da imprese	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale da istituzioni sociali private	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal resto del mondo	0
II	Entrate da alienazione di beni materiali ed immateriali	0
III	Alienazione di beni materiali	0
III	Cessione di terreni e di beni materiali non prodotti	0
III	Alienazione di beni immateriali	0

APPROVATO DAI MINISTERI COMPETENTI

COME DA NOTE ALLEGATE

II	Altre entrate in conto capitale	0
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	0
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0
II	Alienazione di attività finanziarie	0
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	0
III	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	0
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0
II	Riscossione crediti di breve termine	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni pubbliche	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da famiglie	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da imprese	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da istituzioni sociali private	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal resto del mondo	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da amministrazioni pubbliche	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da famiglie	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da imprese	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da istituzioni sociali private	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal resto del mondo	0
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da amministrazioni pubbliche	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da famiglie	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da imprese	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da istituzioni sociali private	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal resto del mondo	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da amministrazioni pubbliche	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da famiglie	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da imprese	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da istituzioni sociali private	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal resto del mondo	0
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di amministrazioni pubbliche	0
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di famiglie	0
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di imprese	0
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di istituzioni sociali private	0
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e dal resto del mondo	0
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0
III	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie verso amministrazioni pubbliche	0
III	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie verso famiglie	0
III	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie verso imprese	0
III	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie verso istituzioni sociali private	0
III	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie verso Unione Europea e dal resto del mondo	0
III	Prelievo dai conti di tesoreria statale diversi dalla tesoreria unica	0
III	Prelievo da depositi bancari	0
I	Accensione di prestiti	0
II	Emissione di titoli obbligazionari	0
III	Emissione di titoli obbligazionari a breve termine	0
III	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0
II	Accensione di prestiti a breve termine	0
III	Finanziamenti a breve termine	0
III	Anticipazioni	0
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0
III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0
III	Accensione prestiti da attualizzazione contributi pluriennali	0
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	0
II	Altre forme di indebitamento	0
III	Accensione prestiti - leasing finanziario	0
III	Accensione prestiti - operazioni di cartolarizzazione	0
III	Accensione prestiti - derivati	0
I	Anticipazioni da Istituto tesoreria/cassiere	0
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	0
II	Entrate per partite di giro	0
III	Altre ritenute	0
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	0
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	0
III	Altre entrate per partite di giro	0
II	Entrate per conto terzi	0
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da amministrazioni pubbliche	0
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	0
III	Depositi di/presto terzi	0
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	0
III	Altre entrate per conto terzi	0
TOTALE GENERALE ENTRATE		267.726.773

Conto consuntivo in termini di cassa - Uscite anno 2021

(valori in euro)

Livello	Descrizione codice economico	Missione: 016 Commercio internazionale ed internazionaliz. del sistema produttivo	Missione: 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Missione: 099 Servizi per conto terzi e partite di giro	TOTALE SPESE
		Programma: 005 Sostegno all'internazionaliz. delle imprese e promozione del made in Italy	Programma: 002 Indirizzo politico	Programma: 003 Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Programma: 001 Servizi per conto terzi e partite di giro	
		4.1 Affari Economici - Affari Generali, Economici, Commerciali e del Lavoro	4.1 Affari Economici - Affari Generali, Economici, Commerciali e del Lavoro	4.1 Affari Economici - Affari Generali, Economici, Commerciali e del Lavoro	4.1 Affari Economici - Affari Generali, Economici, Commerciali e del Lavoro	
I	Spese correnti	210.013.433	272.975	37.385	0	210.323.793
II	Redditi da lavoro dipendente	50.169.691	0	0	0	50.169.691
III	Retribuzioni lorde	42.389.028	0	0	0	42.389.028
III	Contributi sociali a carico dell'ente	7.780.663	0	0	0	7.780.663
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	2.842.193	0	0	0	2.842.193
III	Imposte e tasse a carico dell'ente	2.842.193	0	0	0	2.842.193
II	Acquisto di beni e servizi	117.870.391	272.975	37.385	0	118.180.750
III	Acquisto di beni non sanitari	575.745	0	0	0	575.745
III	Acquisto di beni sanitari	0	0	0	0	0
III	Acquisto di servizi non sanitari	117.294.646	272.975	37.385	0	117.605.005
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali	0	0	0	0	0
II	Trasferimenti correnti	22.900.555	0	0	0	22.900.555
III	Trasferimenti correnti a amministrazioni pubbliche	22.900.555	0	0	0	22.900.555
III	Trasferimenti correnti a famiglie	0	0	0	0	0
III	Trasferimenti correnti a imprese	0	0	0	0	0
III	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	0	0	0	0	0
III	Trasferimenti correnti all'UE e al resto del mondo	0	0	0	0	0
II	Interessi passivi	0	0	0	0	0
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine	0	0	0	0	0
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0	0	0	0	0
III	Interessi passivi su finanziamenti a breve termine	0	0	0	0	0
III	Interessi passivi su mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	0	0	0	0	0
III	Altri interessi passivi	0	0	0	0	0
II	Altre spese per redditi da capitale	0	0	0	0	0
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita	0	0	0	0	0
III	Diritti reali di godimento e servitù onerose	0	0	0	0	0
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	0	0	0	0	0
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	67.703	0	0	0	67.703
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo e convenzioni)	67.418	0	0	0	67.418
III	Rimborsi di imposte in uscita	0	0	0	0	0
III	Rimborsi di trasferimenti all'UE	0	0	0	0	0
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso	285	0	0	0	285
II	Altre spese correnti	16.162.901	0	0	0	16.162.901
III	Fondi di riserva ed altri accantonamenti	190.180	0	0	0	190.180
III	Versamenti iva a debito	14.700.690	0	0	0	14.700.690
III	Premi di assicurazione	135.322	0	0	0	135.322
III	Spese dovute a sanzioni	0	0	0	0	0
III	Altre spese correnti n.a.c.	1.136.709	0	0	0	1.136.709
I	Spese in conto capitale	1.123.592	0	0	0	1.123.592
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0	0	0	0	0
III	Tributi su lasciti e donazioni	0	0	0	0	0
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente	0	0	0	0	0
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.123.592	0	0	0	1,123,592
III	Beni materiali	639.726	0	0	0	639.726
III	Terreni e beni materiali non prodotti	0	0	0	0	0
III	Beni immateriali	483.866	0	0	0	483.866
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0	0	0	0	0
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0	0	0	0	0
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0	0	0	0	0
II	Contributi agli investimenti	0	0	0	0	0
III	Contributi agli investimenti a amministrazione pubbliche	0	0	0	0	0
III	Contributi agli investimenti a famiglie	0	0	0	0	0
III	Contributi agli investimenti a imprese	0	0	0	0	0
III	Contributi agli investimenti a istituzioni sociali private	0	0	0	0	0
III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al resto del mondo	0	0	0	0	0
II	Trasferimenti in conto capitale	0	0	0	0	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di famiglie	0	0	0	0	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese	0	0	0	0	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di istituzioni sociali private	0	0	0	0	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del resto del mondo	0	0	0	0	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso famiglie	0	0	0	0	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso imprese	0	0	0	0	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso istituzioni sociali private	0	0	0	0	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea e resto del mondo	0	0	0	0	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale a famiglie	0	0	0	0	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale a imprese	0	0	0	0	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale a istituzioni sociali private	0	0	0	0	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea e al resto del mondo	0	0	0	0	0
II	Altre spese in conto capitale	0	0	0	0	0
III	Fondi di riserva ed altri accantonamenti in c/capitale	0	0	0	0	0
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.	0	0	0	0	0

APPROVATO DAI MINISTERI COMPETENTI

COME DA NOTE ALLEGATE

I	Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0	0	0
II	Acquisizioni di attività finanziarie	0	0	0	0	0
III	Acquisizioni di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale	0	0	0	0	0
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento	0	0	0	0	0
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	0	0	0	0	0
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0	0	0	0	0
II	Concessione di crediti a breve termine	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a famiglie	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a imprese	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a istituzioni sociali private	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea e al resto del mondo	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a famiglie	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a imprese	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a istituzioni sociali private	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al resto del mondo	0	0	0	0	0
II	Concessione crediti a medio-lungo termine	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a famiglie	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a imprese	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a istituzioni sociali private	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al resto del mondo	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a famiglie	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a imprese	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a istituzioni sociali private	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e dal resto del mondo	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di famiglie	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di imprese	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di istituzioni sociali private	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e dal resto del mondo	0	0	0	0	0
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0	0	0
III	Incremento di altre attività finanziarie verso amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0
III	Incremento di altre attività finanziarie verso famiglie	0	0	0	0	0
III	Incremento di altre attività finanziarie verso imprese	0	0	0	0	0
III	Incremento di altre attività finanziarie verso istituzioni sociali private	0	0	0	0	0
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Unione Europea e resto del mondo	0	0	0	0	0
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla tesoreria unica)	0	0	0	0	0
III	Versamenti ai depositi bancari	0	0	0	0	0
I	Rimborso prestiti	0	0	0	0	0
II	Rimborso di titoli obbligazionari	0	0	0	0	0
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine	0	0	0	0	0
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0	0	0	0	0
II	Rimborso prestiti a breve termine	0	0	0	0	0
III	Rimborso finanziamenti a breve termine	0	0	0	0	0
III	Chiusura anticipazioni	0	0	0	0	0
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0	0	0	0	0
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0	0	0	0	0
III	Rimborso prestiti da attualizzazione contributi pluriennali	0	0	0	0	0
III	Rimborso prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	0	0	0	0	0
II	Rimborso di altre forme di indebitamento	0	0	0	0	0
III	Rimborso prestiti - leasing finanziario	0	0	0	0	0
III	Rimborso prestiti- operazioni di cartolarizzazione	0	0	0	0	0
III	Rimborso prestiti- derivati	0	0	0	0	0
I	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0	0	0
I	Uscite per conto terzi e partite di giro	0	0	0	11.330.971	11.330.971
II	Uscite per partite di giro	0	0	0	11.325.936	11.325.936
III	Versamenti di altre ritenute	0	0	0	152.674	152.674
III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro dipendente	0	0	0	10.350.597	10.350.597
III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro autonomo	0	0	0	822.665	822.665
III	Altre uscite per partite di giro	0	0	0	0	0
II	Uscite per conto terzi	0	0	0	5.035	5.035
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	0	0	0	0	0
III	Trasferimenti per conto terzi a amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0
III	Trasferimenti per conto terzi ad altri settori	0	0	0	0	0
III	Depositi di presso terzi	0	0	0	0	0
III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	0	0	0	0	0
III	Altre uscite per conto terzi	0	0	0	5.035	5.035
	TOTALE GENERALE USCITE	211.137.025	272.975	37.385	11.330.971	222.778.356

Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto

Allegato 4

APPROVATO DAI MINISTERI COMPETENTI

(valori in euro)

COME DA NOTE ALLEGATE

	Situazione al 01/01/2020	Incrementi	Decrementi	Totale al 01/01/2021	Incrementi	Decrementi	Totale al 31/12/2021
I. Fondo di dotazione	856.973			856.973			856.973
Totale Variazioni Fondo di dotazione		0	0		0	0	
VI. Altre riserve	8.115.603			10.570.231			16.730.760
Totale Variazioni Altre riserve		4.395.606	-1.940.978		6.160.529	0	
1. Fondo per l'attività di promozione all'estero	3.362.340			7.757.946			13.748.721
Variazioni dell'esercizio		4.395.606			5.990.775	0	
2. Riserva di utili obbligatoria	4.510.889			2.569.911			2.739.665
Variazioni dell'esercizio			-1.940.978		169.754		
3. Riserva di utili facoltativa	242.374			242.374			242.374
Variazioni dell'esercizio		0	0		0	0	
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	-1.940.978	2.110.732		169.754	1.915.358	0	2.085.112
Totale patrimonio netto	7.031.598	6.506.338	-1.940.978	11.596.958	8.075.887	0	19.672.845

COME DA NOTE ALLEGATE

Confronto Costi - Ricavi 2021/2020 per Reti di Produzione

(valori in migliaia di euro)

DESCRIZIONE MASTRO	ATTIVITA' ISTITUZIONALE											
	SEDE			UFFICIO DI MILANO			RETE ESTERA			TOTALE ISTITUZIONALE		
	CONSUNTIVO 2021	CONSUNTIVO 2020	DIFFERENZA	CONSUNTIVO 2021	CONSUNTIVO 2020	DIFFERENZA	CONSUNTIVO 2021	CONSUNTIVO 2020	DIFFERENZA	CONSUNTIVO 2021	CONSUNTIVO 2020	DIFFERENZA
COSTI												
A) ASSEGNAZIONI FINANZIARIE												
ACQUISTO DI BENI	64	108	-44	11	8	3	114	130	-16	189	246	-57
PRESTAZIONI DI SERVIZI	5.698	6.179	-481	99	90	9	2.154	2.171	-17	7.951	8.440	-489
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	120	167	-47	89	91	-2	4.476	4.442	34	4.685	4.700	-15
COSTO DEL LAVORO	31.634	28.933	2.701	1	1	0	30.006	29.896	110	61.641	58.830	2.811
ONERI FISCALI	1.987	1.769	218	8	8	0	192	176	16	2.187	1.953	234
ONERI DIVERSI	1.513	1.487	26	0	0	0	5	0	5	1.518	1.487	31
RETTIFICHE DI RICAVI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ONERI FINANZIARI	17	18	-1	0	0	0	147	210	-63	164	228	-64
ONERI PROV. DI CONTEN. SPESA PUBBLICA	1.008	985	23	0	0	0	0	0	0	1.008	985	23
TOTALE A)	42.041	39.646	2.395	208	198	10	37.094	37.025	69	79.343	76.869	2.474
B) COSTI NON FINANZIARI												
AMMORTAMENTI	1.262	1.657	-395	51	48	3	825	799	26	2.138	2.504	-366
SVALUTAZIONE CREDITI	0	1.808	-1.808	0	0	0	0	0	0	0	1.808	-1.808
RIMANENZE INIZIALI	27	33	-6	4	2	2	38	41	-3	69	76	-7
ACCANTONAMENTI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE B)	1.289	3.498	-2.209	55	50	5	863	840	23	2.207	4.388	-2.181
TOTALE COSTI (A+B)	43.330	43.144	186	263	248	15	37.957	37.865	92	81.550	81.257	293
RICAVI												
CONTRIBUTO PER LE SPESE PER L'AGENZIA ICE	78.158	76.406	1.752	0	0	0	0	0	0	78.158	76.406	1.752
CONTRIBUTO PER LE COPERTURE ASS. PERS. INVIATO ALL'ESTERO	94	0	94	0	0	0	0	0	0	94	0	94
RICAVI PER PRESTAZIONE DI SERVIZI	2.951	1.786	1.165	122	125	-3	1.231	1.333	-102	4.304	3.244	1.060
PROVENTI FINANZIARI	52	87	-35	0	0	0	66	187	-121	118	274	-156
PROVENTI DIVERSI	395	193	202	34	38	-4	455	636	-181	884	867	17
RIMANENZE FINALI	27	27	0	4	4	0	46	38	8	77	69	8
PLUSVALENZE DA ALIENAZIONE CESPITI	0	567	-567	0	0	0	0	0	0	0	567	-567
TOTALE RICAVI	81.677	79.066	2.611	160	167	-7	1.798	2.194	-396	83.635	81.427	2.208
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO										2.085	170	1.915

COME DA NOTE ALLEGATE

Confronto Costi - Ricavi 2021/2020

Allegato 5
Pagina 2/2

(valori in migliaia di euro)

ATTIVITA' PROMOZIONALE DI SOSTEGNO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE			
DESCRIZIONE MASTRO	CONSUNTIVO 2021	CONSUNTIVO 2020	DIFFERENZA
COSTI			
ACQUISTO DI BENI	401	315	86
PRESTAZIONI DI SERVIZI	107.055	50.020	57.035
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	27.162	11.028	16.134
COSTO DEL LAVORO	2.363	2.600	-237
ONERI FISCALI	12.857	7.023	5.834
ONERI DIVERSI	41	2.192	-2.151
RETTIFICHE DI RICAVI	0	0	0
ONERI FINANZIARI	83	80	3
TOTALE COSTI	149.962	73.258	76.704
RICAVI			
UTILIZZO FONDI ATTIVITA' PROMOZIONALE	28.967	8.914	20.053
UTILIZZO FONDI PER PROGETTI FORMATIVI PER GIOVANI EXTRAEUROPEI PER L'AVVIO DI ATTIVITA' IMPRENDITORIALI NEI PAESI DI ORIGINE	0	2	-2
UTILIZZO FONDO PER LA PROMOZIONE STRAORDINARIA DEL MADE IN ITALY E PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI IN ITALIA (D.L. 133/2014)	111.317	59.148	52.169
AL TRE ASSEGNAZIONI PER INIZIATIVE PROMOZIONALI	8.438	4.354	4.084
COMPARTICIPAZ. IMPRESE, REGIONI E ALTRI ENTI PUBBLICI AL PROGRAMMA PROMOZIONALE	1.134	777	357
PROVENTI FINANZIARI	13	52	-39
PROVENTI DIVERSI	93	11	82
TOTALE RICAVI	149.962	73.258	76.704

RAPPORTO SUI RISULTATI 2021

Il “*Rapporto sui risultati*”, previsto dall’art. 22, comma 1, del D. Lgs. 91/2011, accompagna il bilancio consuntivo e si confronta al “*Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*”, allegato al bilancio di previsione. Esso riporta le risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti.

1. SCENARIO ECONOMICO E ANDAMENTO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

Dopo la contrazione dovuta all’emergenza pandemica, il 2021 ha registrato una forte ripresa dell’attività economica e degli scambi internazionali. Nonostante la recrudescenza della pandemia e la persistenza delle tensioni nelle catene di approvvigionamento, osservate nell’ultima parte dell’anno unitamente ad un aumento dell’inflazione, secondo le ultime stime del FMI la crescita del PIL è stata pari al 5,9%, mentre il commercio mondiale di beni e servizi è cresciuto in volume del 9,3%, recuperando quanto perso nel 2020¹.

Per le economie avanzate la ripresa si è attestata su livelli più contenuti (+5%), mentre nei paesi emergenti è stata più marcata (+6,5%).

Con riguardo all’Italia, in base ai dati Istat², nel 2021 il PIL ha registrato una crescita di intensità eccezionale (+6,6 per cento in volume), per il forte recupero dell’attività produttiva.

Sul fronte degli scambi con l’estero, le esportazioni hanno registrato un incremento del 18,2 per cento, più sostenuto verso i paesi Ue (+20,0%) rispetto ai mercati extra Ue (+16,3%) ,mentre le importazioni sono aumentate del 24,7%. In ambito UE è stata particolarmente rilevante la crescita dell’export verso i Paesi Bassi (+32,9 per cento), l’Austria (+23,1), la Polonia e la Spagna (+22,7 e +22,5 per cento rispettivamente). Per quanto riguarda i paesi extra UE, si evidenziano gli incrementi verso l’India (+28,3 per cento), la Turchia (+ 23,6 per cento) e la Cina (+22,1 per cento). Dal lato delle importazioni, si è avuta una crescita più consistente dei flussi provenienti dai paesi extra UE (+27,7 per cento), rispetto all’area UE (+22,7%). Per effetto di tale andamento l’avanzo commerciale si è portato nel 2021 a 50,4 miliardi di euro (89,5 considerando solo i prodotti non energetici), in calo rispetto ai 63,3 miliardi del 2020 (85,7 al netto dei prodotti energetici).

In un contesto di generale ripresa, caratterizzato tuttavia da numerosi fattori di incertezza che pesano sulle previsioni per l’economia e il commercio internazionale, il sostegno pubblico all’internazionalizzazione riveste un ruolo particolarmente rilevante, soprattutto per le imprese di dimensioni minori, per le quali i costi per espandersi sui mercati internazionali rappresentano un ostacolo importante.

L’ICE ha pertanto continuato a sostenere le imprese impegnate nei processi di internazionalizzazione (in particolare piccole e medie), durante la fase di ripresa dalla crisi economica dovuta al Covid19, adattando gli interventi di sostegno al nuovo contesto, in modo da continuare a favorire l’incremento di nuovi esportatori e la persistenza degli esportatori sui mercati esteri .

2. OBIETTIVI E ATTIVITÀ DELL’ICE - AGENZIA

Al fine di perseguire i suoi compiti istituzionali, l’ICE- Agenzia svolge attività di informazione, promozione collettiva, assistenza, consulenza e formazione, con particolare attenzione alle esigenze delle piccole e medie imprese, singole e associate. È soggetta ai poteri di indirizzo e vigilanza del

¹ Fondo Monetario Internazionale, World Economic Outlook, gennaio 2022.

² Comunicati Istat “PIL e indebitamento AP” del 1 marzo 2022 e “Commercio estero e prezzi all’import” del 17 febbraio 2022.

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), che li esercita d'intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE)³; in materia di promozione e di internazionalizzazione opera in base alle linee guida definite dalla "Cabina di Regia per l'Italia internazionale". Le attività sono realizzate in collaborazione con gli *stakeholders* istituzionali (tra cui Regioni, Province, Ministeri, Università) e imprenditoriali (Confindustria, Confartigianato, Rete Imprese, CNA, Coldiretti, Confagricoltura, CIA, per citarne alcuni). Inoltre, con il decreto legge "Sblocca Italia", convertito con legge 11 novembre 2014, all'Agenzia è stata attribuita l'attività di supporto all'attrazione degli investimenti esteri in Italia.

Con l'avvio della ripresa economica post emergenza sanitaria, l'allentamento delle restrizioni ha reso possibile la ripresa di numerosi eventi promozionali in presenza, ai quali hanno continuato ad affiancarsi attività rimodulate ricorrendo al digitale, sia per quanto riguarda la promozione del Made in Italy (con eventi virtuali) sia per i servizi di assistenza e di formazione.

Per favorire il processo di ripresa dell'attività economica, l'Ice ha continuato ad attuare le strategie di sostegno adottate nel 2020, **estendendo a tutto il 2021 la politica di recovery** intrapresa all'inizio dell'emergenza pandemica nei confronti delle aziende partecipanti alle attività promozionali, attraverso la concessione di un primo modulo gratuito per la partecipazione alle manifestazioni organizzate da Ice e continuando ad offrire **in forma gratuita la maggior parte dei servizi di assistenza**, forniti prevalentemente dalla rete estera.

Inoltre, per fornire un'assistenza personalizzata alle imprese che necessitano di un accompagnamento nel processo di internazionalizzazione, nel corso dell'anno è stato avviato un nuovo progetto, denominato **Export Tutor**. Il progetto prevede l'affiancamento costante di ciascuna delle 1.000 imprese che vi hanno aderito, attraverso un percorso strutturato di avvicinamento ai mercati esteri, grazie al coinvolgimento della rete estera ICE.

E' proseguito il processo di digitalizzazione dell'attività promozionale e sono state ulteriormente rafforzate le azioni volte a facilitare la presenza delle imprese italiane sulle **grandi piattaforme internazionali di commercio elettronico**, attraverso accordi con player primari a livello mondiale.

Parallelamente, per rilanciare l'immagine del Made in Italy è stata avviata in 26 Paesi, su impulso del Ministero degli Affari esteri e delle cooperazione internazionale, un'importante **campagna multicanale di Nation branding**, "**Italy is simply extraordinary: be IT**", focalizzata sulla comunicazione "valoriale" dell'immagine dell'Italia e sulla promozione delle filiere produttive del Made in Italy.

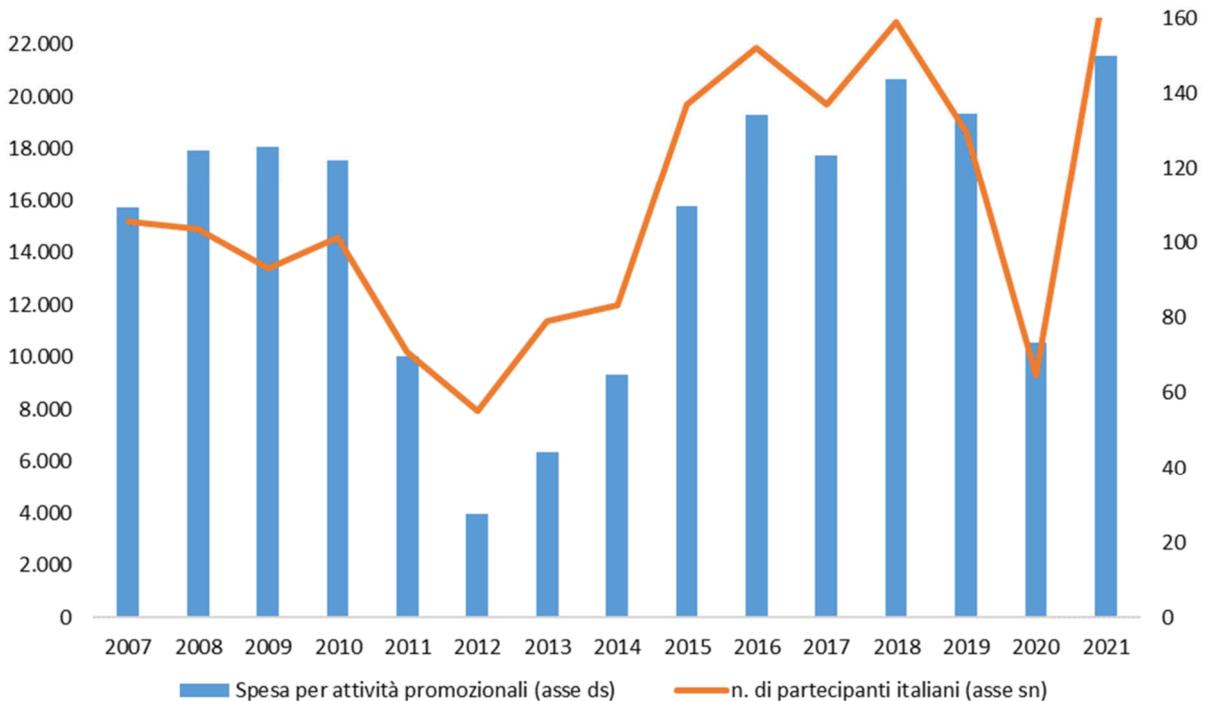
La spesa per l'attività promozionale ha raggiunto nel 2021 149,9 milioni di euro, il livello massimo mai raggiunto e oltre il doppio dell'anno precedente (grafico 1), grazie al parziale allentamento delle limitazioni imposte durante l'emergenza Covid e alla realizzazione di azioni a favore delle fiere italiane, dell'e-commerce, della grande distribuzione, partecipazioni ad eventi internazionali, alla campagna di *Nation Branding*, alle iniziative previste nell'ambito del Piano Export Sud, e ai fondi destinati ai voucher per *Temporary Export Manager*.

In deciso incremento, di conseguenza, anche il livello di partecipazione alle varie iniziative, favorito dalla concessione gratuita di un modulo espositivo, oltre che dall'organizzazione di eventi online che hanno consentito di ampliare la platea di partecipanti (cfr. grafico 1; sono riportate le partecipazioni "plurime", in quanto le singole imprese spesso si avvalgono, nello stesso anno, di più tipi di servizi di promozione).

³ La Legge n. 132 del 18 novembre 2019 ha attribuito al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale le competenze in materia di commercio internazionale del sistema paese trasferendo le funzioni esercitate in precedenza dal Ministero dello Sviluppo Economico; pertanto è stata assegnata al MAECI, d'intesa con il MISE per le materie di competenza, la vigilanza dell'ICE-Agenzia.

Grafico 1

Attività promozionale e numero di partecipanti italiani alle iniziative
(n. di partecipazioni plurime; spesa in milioni di euro)



Fonte: ICE-Agenzia

Nel corso del 2021 i **servizi di assistenza** erogati da rete estera, Sede e Milano, sono stati complessivamente circa **43.300, in massima parte gratuiti (intorno a 42.500)**. I clienti che hanno usufruito dei servizi sono stati **oltre 11.700**, in linea con il dato del 2020.

Anche l'attività di **formazione** è stata adattata al nuovo contesto, per cui anche nel 2021 sono stati offerti percorsi formativi prevalentemente in modalità online, in modo da mantenere un'ampia partecipazione. Gli interventi realizzati hanno coinvolto circa 6.000 tra rappresentanti aziendali, professionisti, giovani laureati italiani e stranieri, operatori esteri. In complesso sono state erogate oltre 56 mila ore di formazione, con l'85 per cento delle iniziative rivolto alle imprese italiane.

L'attività a supporto dell'**attrazione degli investimenti** nel 2021 è stata prevalentemente orientata al potenziamento delle azioni di scouting nei mercati esteri e al rafforzamento della rete operante all'estero attraverso appositi Desk e gli Analyst FDI, presenti attualmente in 21 Paesi.

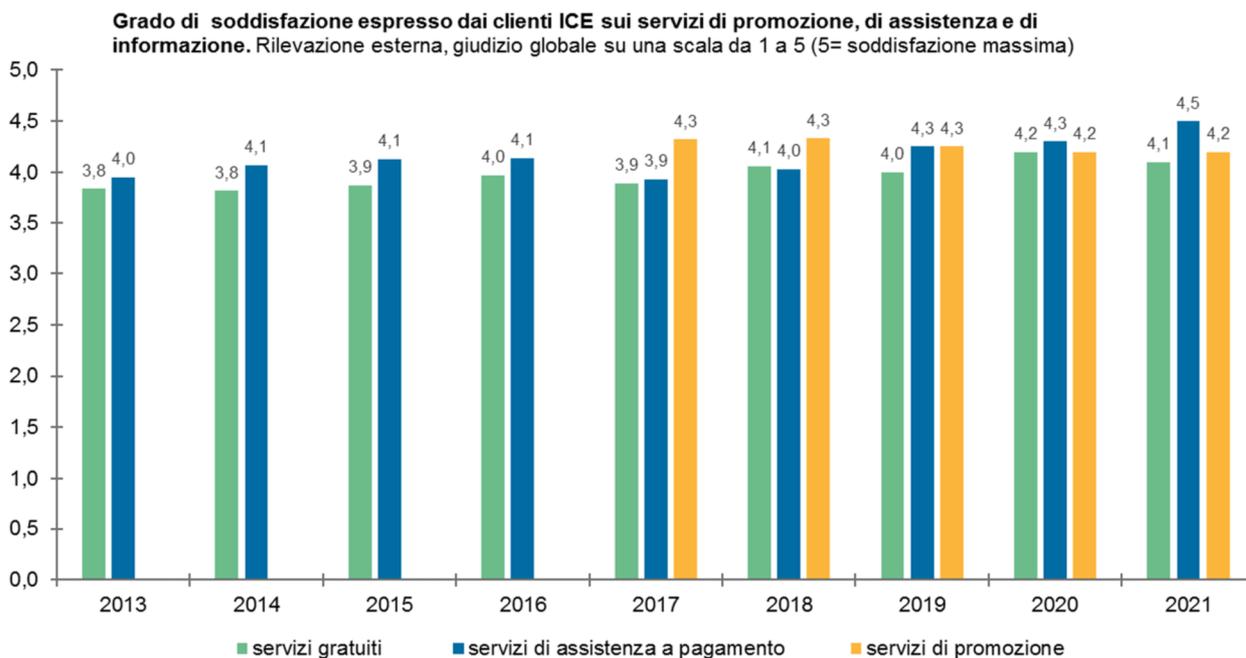
I principali risultati, sia di *output* che di *outcome*, conseguiti tramite i servizi di promozione, di assistenza e di formazione, sono descritti nei paragrafi successivi e saranno oggetto, in maniera più approfondita, della Relazione sulla Performance 2021.

Nonostante lo scenario incerto e le difficoltà dovute alle persistenti limitazioni nello svolgere l'attività operativa, l'Agenzia ha ottenuto anche nel 2021 un apprezzamento molto elevato da parte dell'utenza.

Dai risultati dell'indagine di **customer satisfaction** condotta "a freddo" dalla società esterna incaricata⁴ sull'attività realizzata nel corso dell'anno, è emerso che l'83,6 per cento degli intervistati si è dichiarato soddisfatto dei servizi dell'ICE, con un **risultato complessivo pari a 4,2** (su una scala da 1 a 5).

Con riferimento alle singole aree di attività, l'indicatore di customer satisfaction ha registrato un livello pari a 4,2 per i servizi di promozione; il giudizio medio espresso sui servizi di assistenza erogati a titolo gratuito è stato pari a 4,1, mentre sui servizi di assistenza a pagamento è stato conseguito 4,5 (grafico 2). Con riguardo alla formazione, la valutazione dei partecipanti è stata pari a 4,4.

Grafico 2



Fonte: ICE, indagine 2021 condotta dalla società Ipsos

2.1. SERVIZI PROMOZIONALI

Nel 2021 l'ICE-Agenzia ha svolto interventi promozionali per 149,9 milioni di euro, con un incremento del 104,7% rispetto al 2020, anno in cui la spesa è stata pari a 73,3 milioni. La forte crescita rispetto al 2020 è dovuta in larga parte al parziale allentamento dell'emergenza sanitaria internazionale da *Covid-19*, che ha determinato la ripresa di molti eventi promozionali in presenza. Il risultato è inferiore al dato di previsione⁵ e lo scostamento è principalmente dovuto alla minore spesa registrata dalle attività relative alla Campagna Nation Branding (11,6 mln rispetto ai 38 mln previsti), a causa di un rallentamento in fase di aggiudicazione della gara. La spesa si concentra per lo più sulle iniziative finanziate con fondi straordinari, in particolare su quelle relative al potenziamento delle fiere italiane, sulle attività in collaborazione con le GDO internazionali e sulle piattaforme di commercio digitale, oltre al progetto D – Tem i cui fondi, pari a 19,2 mln, sono stati trasferiti ad Invitalia. Inoltre, parte della spesa riguarda la copertura del mancato contributo privato derivante, come accennato, dalla partecipazione gratuita agli eventi promozionali organizzati nel

⁴ L'indagine relativa al 2021 è stata svolta dalla società Ipsos.

⁵ 170 milioni di euro, previsione contenuta nella delibera del CdA 527/20 del 30 ottobre 2020, relativa al Budget economico 2021.

corso del 2021 (fiere, workshop, mostre autonome, ecc), quale misura straordinaria a sostegno delle imprese sui mercati esteri⁶.

Alle azioni del **Piano straordinario per la promozione del made in Italy e l'attrazione degli investimenti in Italia**⁷ è stata destinata per l'anno in esame di un'assegnazione pubblica di 151,4 milioni, mentre lo stanziamento pubblico per il Piano ordinario è stato pari a 17,3 milioni.

Le attività del *Piano ordinario e del Piano straordinario per la promozione del Made in Italy e l'attrazione degli investimenti esteri in Italia* hanno rappresentato anche nel 2021 la parte più rilevante dell'investimento destinato alla promozione, con una spesa complessiva di 141,2 milioni di euro. All'assegnazione pubblica destinata a svolgere l'attività ordinaria e straordinaria (finanziata dal MISE fino al 2019, e successivamente dal MAECI), si è aggiunto il contributo privato versato dalle imprese a titolo di compartecipazione ai costi di realizzazione: ridotto a seguito delle agevolazioni per la partecipazione agli eventi promozionali, nel 2021 tale contributo è stato pari a circa lo 0,6% della spesa totale, in linea con il 2020 (0,4%).

Le azioni realizzate nell'ambito del **Piano straordinario per il Made in Italy**, operativo dal 2004 e finanziato dal MISE per sostenere campagne straordinarie di promozione a favore di specifici mercati e settori, hanno comportato una spesa complessiva di 2,9 milioni, in prevalenza legata al cd. "Pacchetto ripartenza", che ha fornito un supporto ulteriore alle imprese italiane per la partecipazione a fiere internazionali nei mercati americani, asiatici, e dell'Unione Europea. Va rilevato che dal 2020 lo stanziamento di questo programma non è più presente in Legge di Bilancio.

Per quanto riguarda le iniziative del **Piano Export Sud II** - piano originariamente quadriennale e prolungato di una annualità, destinato ad otto Regioni del Mezzogiorno con uno stanziamento complessivo di 56,6 milioni di euro – la spesa è stata di 5,2 milioni di euro, in netto aumento rispetto al 2020 (2,9 milioni).

Oltre ai programmi di promozione finanziati dal MISE/MAECI o comunque a prevalente finanziamento pubblico, l'ICE-Agenzia ha realizzato attività finanziate direttamente con fondi di privati (imprese, consorzi, associazioni) e progetti commissionati in forma privatistica da enti e istituzioni (Ministeri, Regioni, organismi internazionali ecc.), che hanno determinato una spesa complessiva di 0,5 milioni di euro.

Gli indicatori di output e di outcome, riferiti all'attività promozionale, e i relativi risultati sono riportati nella *tavola 1*.

2.2 SERVIZI DI ASSISTENZA, INFORMAZIONE E FORMAZIONE

L'ICE offre un'ampia gamma di servizi di informazione e assistenza, per consentire alle imprese di orientarsi sui mercati internazionali

Il catalogo dei servizi, in vigore dal 1° aprile 2020, prevede due sezioni, all'interno delle quali è ricompresa la maggior parte dei servizi di informazione e assistenza:

- **la sezione dei Servizi per conoscere:** comprende 20 servizi, gratuiti, per acquisire una prima conoscenza sulle opportunità di internazionalizzazione, incluse le informazioni disponibili sul sito istituzionale (www.ice.it).
- **La sezione dei Servizi per crescere:** a maggiore valore aggiunto, sono servizi finalizzati a sviluppare e consolidare i rapporti d'affari già in essere nei mercati esteri; ne fanno parte otto servizi erogabili a titolo oneroso, tre dei quali gratuiti per aziende italiane aventi fino a 100

⁶ Delibere Cda n. 509/20 e 520/20.

⁷ Il "Piano straordinario per la promozione del made in Italy e l'attrazione degli investimenti in Italia" è stato varato dal governo con la L. 164 dell'11 novembre 2014, di conversione del D.L. 133 del 12 settembre 2014, cosiddetto "Sblocca Italia" per il triennio 2015-17, per sostenere il rilancio del made in Italy sui mercati esteri, poi rifinanziato fino al 2021.

addetti e dirette beneficiarie del servizio (ricerca clienti e partner esteri, ricerca investitore estero, utilizzo strutture per massimo tre giorni).

Nel corso del 2021 sono stati erogati 42.526 servizi gratuiti dagli uffici della rete estera, della sede e da Milano⁸. Il calo del 5,8%, rispetto al 2020, è da ritenersi abbastanza fisiologico dopo un periodo caratterizzato dall'impennata della domanda dovuta al primo anno di vigenza del nuovo catalogo. Tra i servizi gratuiti, una parte importante è rappresentata dai “**Servizi di prima assistenza**”: vi rientra l'attività svolta dall'URP (Nucleo Relazioni con il Pubblico) che nel 2021 ha assistito 3.724 imprese, enti o altri stakeholder, confermando sostanzialmente i numeri dell'anno precedente (3.746).

Le **informazioni** prodotte dalla Rete estera sono state pari a 36.247, rappresentate in misura prevalente dalle news in italiano e in inglese pubblicate sul sito web dell'ICE (rispettivamente 14.650 e 15.524) e, a seguire, da informazioni sulle gare internazionali (4.399), pubblicazioni (919), anteprime su grandi progetti (423) e informazioni su opportunità commerciali (332).

Tra le varie attività volte ad assistere le imprese sulle tematiche dell'export e dell'internazionalizzazione, il **Progetto Export Flying Desk** si propone di accompagnare le piccole e medie imprese sui mercati esteri, in collaborazione con i partner territoriali (Regioni, Gruppo CDP, Sace, Simest e Sistema camerale), attraverso una presenza settimanale dei funzionari ICE presso desk regionali. In linea con le previsioni formulate, nel 2021 si sono svolti 1.776 incontri, in parte in modalità virtuale per via delle restrizioni dovute alla pandemia.

Nella seconda parte dell'anno l'ICE ha lanciato un nuovo progetto, denominato **Export Tutor**, anch'esso orientato ad assistere le imprese che intendono intraprendere un percorso di internazionalizzazione più strutturato. Il progetto coinvolge 1.000 imprese italiane che, per dodici mesi, sono affiancate da un funzionario dell'Agenzia con l'obiettivo di attuare un percorso di avvicinamento ai mercati esteri, grazie al sostegno degli uffici della rete estera. Dopo le fasi di pubblicizzazione e adesione delle aziende, i primi incontri hanno avuto luogo nei mesi di novembre/dicembre 2021.

La **formazione** mantiene una posizione centrale tra i servizi di supporto all'internazionalizzazione. Anche nel 2021 le attività si sono svolte prevalentemente in modalità online, a causa delle criticità sanitarie che hanno impedito lo svolgimento degli eventi in presenza. Sono state realizzate **99 iniziative** che hanno registrato complessivamente **6.000 partecipazioni** (tra aziende, professionisti, giovani laureati italiani e stranieri, operatori stranieri). Il gradimento espresso dai partecipanti alle iniziative formative è stato elevato (pari a **4,4 su 5**).

L'85% delle iniziative formative è stato orientato alle **imprese**, grazie alla realizzazione di cicli seminari (anche con focus tecnici su specifici settori merceologici), mini corsi innovativi, attività di *coaching* (ore di consulenza a distanza abbinata a riunioni mensili). Tra le iniziative formative più rilevanti rientra il percorso *Smart Export*, un progetto di formazione online altamente innovativo, nato dalla collaborazione tra MAECI, ICE e Conferenza dei Rettori delle Università italiane. Lo scopo è quello di favorire l'internazionalizzazione delle micro-piccole e medie imprese italiane, fornendo loro le competenze digitali e manageriali necessarie ad affrontare con successo i mercati esteri. Il progetto è stato realizzato con il coinvolgimento di Università e Business School italiane: Bologna Business School, Federica Web Learning – Università di Napoli Federico II, Luiss Business School, MIP Politecnico di Milano Graduate School of Business e SDA Bocconi School of Management.

E' stata inoltre realizzata la seconda edizione del progetto *Africa Business Lab*, in collaborazione con SACE e Confindustria Assafrica & Mediterraneo: si tratta di un programma di accompagnamento integrato e gratuito per PMI italiane per conoscere meglio il continente africano e prepararsi, con un approccio più strutturato, a cogliere nuove opportunità di affari.

⁸ Include le partecipazioni a webinar

In collaborazione con Confindustria, sono stati organizzati sei webinar dal titolo *La Doppia Elica del Commercio: Mercati e Dogana*, con l'obiettivo di rispondere alle numerose sollecitazioni delle aziende su questioni relative al commercio con l'estero e agli importanti cambiamenti in atto. Tra questi, la *digital transformation* delle attività doganali a livello globale, l'espansione del fenomeno dell'e-commerce, la ridefinizione del sistema di classificazione delle merci, l'impatto della pandemia sulle relazioni con le autorità doganali e l'impulso alla progressiva smaterializzazione delle attività di controllo.

E' proseguito il percorso formativo *Digital Export Academy* dedicato alle nuove strategie di marketing e alle opportunità offerte dal mondo "digitale". L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con diversi partner territoriali tra cui Confindustria Lombardia, Confartigianato Piemonte, Unione Industriali Napoli, Confindustria Trento, Federsalus, Camera di Commercio dell'Umbria e Umbria Export, Camera di Commercio Venezia Giulia Trieste Gorizia/Camera di Commercio di Pordenone-Udine/Finest S.P.A./Sportello SPRINT FVG, Cosmetica Italia, Federvini e Assodistil.

Il resto dell'attività è stata rivolta ad **operatori stranieri, a giovani laureati italiani e stranieri e a professionisti.**

La formazione internazionale si rivolge a operatori e a giovani talenti stranieri e riguarda interventi su settori particolarmente innovativi, sia all'estero che in Italia. In questo ambito è stata realizzata la 3° edizione del progetto *Lab Innova for Africa*, volta a sostenere lo sviluppo dell'agro-food e a promuovere il trasferimento tecnologico nel Continente Africano, attraverso la realizzazione di corsi di formazione nei paesi interessati. Inoltre, per il 6° anno consecutivo, è stato realizzato il *Corso Origini*, in collaborazione con il MIB - School of Management di Trieste, dedicato alla formazione di giovani stranieri di origine italiana, con lo scopo di facilitare in prospettiva le relazioni tra il tessuto imprenditoriale italiano e il mercato estero di riferimento.

Da oltre 50 anni l'ICE forma i migliori export manager attraverso il **CORCE**, master rivolto a neolaureati italiani e finalizzato al loro inserimento nelle aziende italiane. L'indicatore di outcome dei corsi di formazione, rappresentato dal **tasso di placement dei partecipanti** al CORCE - ovvero la percentuale degli export manager formati che hanno trovato una collocazione lavorativa entro 9 mesi dalla conclusione del corso – **ha raggiunto nel 2021 il 90%**.

E' proseguito nel 2021 anche il Progetto "*Ri-parti con l'export!*", nell'ambito di interventi per l'attuazione del Reddito di Cittadinanza, rivolto a disoccupati e inoccupati, con l'obiettivo di riqualificare o formare figure professionali che siano di supporto alle imprese italiane nei processi di internazionalizzazione.

In attuazione delle linee guida governative dichiarate nel "Patto per l'Export" e nell'ottica di sostenere le aziende nei processi di internazionalizzazione, sono stati infine erogati due corsi di formazione per *D-TEM (Digital Temporary Export Manager)*: rivolti a giovani laureati, hanno lo scopo di fornire una preparazione tecnico-specialistica in tema di *digital marketing* e di *digital strategy*, strumenti di prioritaria rilevanza per adottare nuovi processi nel campo dell'internazionalizzazione.

2.3 SERVIZI PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Le strategie attuate nel 2021 dalla struttura dedicata all'attività di attrazione degli investimenti esteri sono state orientate al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- garantire e incrementare l'assistenza agli investitori esteri nell'insediamento di attività in Italia;
- potenziare le attività di scouting di potenziali investimenti tramite tutta la rete di ICE Agenzia, con particolare focus sui paesi in cui sono presenti FDI Desk (10) o FDI Analyst (13);
- promuovere l'immagine del paese e le opportunità di investimento in Italia;
- affinare il processo strutturato di interazione tra i diversi soggetti coinvolti nell'attività di attrazione investimenti, sia interni (sede di Roma, gruppo di lavoro con Invitalia e rete

estera/Desk e Analyst FDI) che esterni (MAECI, MISE, Regioni, agenzie di promozione locali, altri Ministeri, ecc.).

A seguito della pandemia, l'attività programmata ha subito cancellazioni o la posticipazione degli eventi inizialmente previsti in presenza fisica; inoltre, gli investimenti finalizzati nel corso dell'anno non hanno mantenuto il trend crescente registrato nella fase pre-Covid-19. In tale contesto, l'ICE è riuscito a mettere in campo una serie di azioni volte al potenziamento delle attività digitali, al rafforzamento dell'intelligence per migliorare la capacità di intercettare nuovi progetti e, più in generale, al re-indirizzamento dei programmi sulla base delle nuove linee strategiche indicate dai vertici ICE, dal Comitato Attrazione Investimenti Esteri, dal Ministero vigilante e dalla Cabina di Regia per l'Internazionalizzazione.

Molta attenzione è stata posta anche all'attività di *aftercare* e alle richieste di supporto di investitori già presenti in Italia, fornendo tempestivamente informazioni e aggiornamenti sulla situazione del paese e sulle possibili necessità collegate all'emergenza.

Le principali azioni realizzate nel 2021 hanno riguardato:

- lo sviluppo e la realizzazione di un programma di eventi promozionali digitali, come la partecipazione ad eventi fieristici e webinar settoriali di presentazione delle opportunità di investimento in diversi Paesi, che hanno affiancato le presentazioni in presenza;
- l'implementazione del sistema evoluto di gestione dei progetti di investimento (*Pipedrive*), che consente di tracciare e monitorare l'attività di Desk e Analyst AIE con maggiore efficacia rispetto al passato;
- il potenziamento della rete AIE, asset strategico della struttura, attraverso un incremento della presenza geografica e il rafforzamento delle competenze: in coordinamento con il MAECI, sono stati attivati nuovi desk AIE in Francia, Germania e Hong Kong (in aggiunta agli esistenti desk collocati in USA, Cina, Giappone, Turchia, Emirati Arabi, Regno Unito). Inoltre sono state incrementate le figure degli FDI Analyst, con nuove presenze in Svizzera, Israele, Belgio e Corea del Sud;
- la strutturazione di un sistema di market intelligence a supporto dell'attività di lead generation, attraverso database specializzati e a un team attivo nell'analisi dei segnali di investimento, costantemente condivisi con la rete e nel monitoraggio dei progetti;
- il consolidamento della presenza di Investinitaly sui social con i profili LinkedIn e Twitter per attività di *web marketing* attraverso la pubblicazione di notizie e di aggiornamenti su settori e eccellenze italiane, al fine di promuovere l'Italia come paese di destinazione degli investimenti;
- lo sviluppo di un programma di formazione online per la rete AIE sulla *value proposition* per l'investitore, in collaborazione con la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e gli Enti territoriali;
- l'organizzazione a ottobre 2021 del G20 Innovation League, in supporto e affiancamento al Maeci a Sorrento sul tema dell'attrazione investimenti, con particolare focus su innovazione e startup.

La cornice istituzionale di queste attività è rappresentata dall'**accordo tra l'Agenzia ICE e Invitalia**, siglato nel 2017 e rinnovato nel corso del 2020, che affida all'ICE un ruolo di leadership nel monitoraggio e nell'attività all'estero, in particolare nella *lead generation* e nella promozione delle opportunità di investimento, e a Invitalia la responsabilità dell'offerta nazionale e dell'accompagnamento dell'investitore sul territorio.

E' proseguita infine l'attività ormai consolidata di collaborazione con le Regioni, finalizzata a coordinare gli interventi di promozione delle opportunità di investimento e accompagnamento dell'investitore.

Nella *tavola 3* sono riportati gli indicatori di output e outcome con i principali risultati dell'attività svolta.

Tavola 1 - Obiettivo : promozione del Made in Italy - Indicatori di output e outcome (1)

Indicatori	Target 2021	Consuntivo 2021	Note Informative	
			Unità di Misura	Fonte Dati
Numero di partecipanti italiani a eventi promozionali (*)	22.000	24.421	Unità	Promoapp, Reportistica Ufficio Coord. Promozione del Made in Italy
Numero di partecipanti esteri a eventi promozionali (*)	12.000	16.596	Unità	Promoapp, Reportistica Ufficio Coord. Promozione del Made in Italy
Customer satisfaction sui servizi di promozione alle imprese italiane	4,2	4,2	Scala di misurazione ordinale (valore minimo 1, valore massimo 5)	Rilevazione esterna; Report presso Ufficio Coord. Marketing
Contributo finanziario privato ai piani di attività MAECI/MISE (**)	2.083.000	936.000	Euro	Bilancio di esercizio 2021

(1) Missione: 016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
 Programma: 016.005 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

(*) Stima complessiva del n. di partecipazioni ai vari eventi

(**) Previsione complessiva della contribuzione finanziaria privata riferita a tutti i programmi finanziati dal MAECI e dal MISE (Piano annuale, straordinario, Piano export Sud e Made in Italy)

Fonte: Ufficio di Coordinamento Servizi di Promozione del made in Italy

Allegato 6

Pagina 10 di 12

COME DA NOTE ALLEGATE

Tavola 2 - Obiettivo: servizi di informazione, assistenza e formazione alle imprese - Indicatori di output e outcome

Indicatori	Target 2021	Consuntivo 2021	Note Informative	
			Unità di Misura	Fonte Dati
Ricavi da vendita di servizi (Rete estera e nazionale)	4.500.000	4.304.262	Euro	Bilancio di esercizio 2021
Numero servizi gratuiti (Rete estera e nazionale)	24.000	42.526	Unità	Cruscotto Direzionale + elaborazioni dell'ufficio servizi alle imprese
Numero di informazioni prodotte (rete estera e nazionale)	26.000	36.247	Unità	Cruscotto Direzionale
Customer satisfaction sui servizi di assistenza resi alle imprese italiane	4,2	4,1	scala di misurazione ordinale (valore minimo 1, valore massimo 5)	Rilevazione esterna; Report presso Ufficio Coordinamento Marketing
Tasso di placement dei corsi di formazione	80%	90%	Quota %	Ufficio Servizi Formativi

Fonte: Ufficio di Coordinamento marketing

Tavola 3 - Obiettivo : attrazione investimenti esteri - Indicatori di output e di outcome (1)

Indicatori	Target 2021	Consuntivo 2021	Note Informative	
			Unità di Misura	Fonte Dati
Numero di iniziative per favorire la promozione degli investimenti esteri in Italia*	35	37	unità	Cruscotto Direzionale, Promoapp, Reportistica ufficio
Incremento annuale del numero delle imprese italiane/estere assistite/coinvolve nelle attività di attrazione investimenti esteri	5%	5%	%	Banche Dati Uffici Attrazione Investimenti Esteri
Numero di accordi/convenzioni e lettere d'intenti stipulati con regioni, enti locali, associazioni di categoria, banche, società di consulenza, ecc.	8	0	unità	Amministrazione Trasparente Intranet
Numero di progetti di investimento che vengono dati in gestione a Invitalia	70	82	unità	Reportistica presso Off. supporto operativo per gli investitori esteri

(1) Missione: 016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo

Programma: 016.005 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

* Le iniziative previste superano il numero di Coan attribuiti per anno di programmazione promozionale perché molti Coan assegnati al Coordinamento AIE comprendono più iniziative, es. Realizzazione di Roadshow e Desk AIE

Fonte: Ufficio di Coordinamento Attrazione Investimenti Esteri

3. PROGRAMMA DI SPESA E RISORSE FINANZIARIE

La tavola 4 evidenzia la ripartizione delle risorse finanziarie utilizzate per realizzare le azioni a sostegno delle imprese italiane in termini di servizi di informazione, assistenza, formazione e promozione.

Le disponibilità complessive sono state suddivise tra le categorie di attività dell'ICE Agenzia, Servizi di informazione, assistenza, formazione e Servizi promozionali seguendo la stessa metodologia adottata nel documento di Budget economico 2021, con riferimento alla predisposizione del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio".

In particolare, nell'ambito delle risorse finanziarie dell'attività promozionale, i fondi pubblici e la compartecipazione di terzi al Piano Ordinario e al Piano Straordinario Made in Italy - D.L. 133/14, sono stati indicati separatamente dalle altre assegnazioni per attività promozionali.

La gestione dell'esercizio 2021 genera un avanzo di 2.085 migliaia di euro.

Tavola 4 – Programmi di spesa e risorse finanziarie

Importi in milioni di euro

PROGRAMMI DI SPESA E RISORSE FINANZIARIE	Consuntivo 2021			Budget 2021			Scostamento		
	Servizi di informazione assistenza e formazione	Servizi promozionali	Totale complessivo attività	Servizi di informazione assistenza e formazione	Servizi promozionali	Totale complessivo attività	Servizi di informazione assistenza e formazione	Servizi promozionali	Totale complessivo attività
Missione: 016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo									
Programma: 005 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy Gruppi COFOP (2° Livello): 4.1. Affari Economici - Affari Generali, Economici, Commerciali e del Lavoro									
PROGRAMMA DI SPESA	34,317	196,885	231,202	35,143	218,072	253,214	-0,826	-21,187	-22,013
Contributo alle spese per l'Agenzia ICE - Cap. 2414 e Contributo per le coperture ass. pers. inviato all'estero - Cap. 2422	29,213	48,729	77,942	29,148	48,621	77,769	0,065	0,108	0,172
Entrate proprie attività istituzionale	2,018	3,365	5,383	2,041	3,404	5,445	-0,023	-0,039	-0,062
Utilizzo Fondi Piano ordinario ICE - MAECI - Cap. 2415 e Piano Straord. Made in Italy D.L. 133/14 - Cap. 7959 e relative compartecipazioni di terzi	2,571	138,623	141,194	2,889	155,813	158,702	-0,319	-17,189	-17,508
Altre assegnazioni promozionali e compartecipazioni di terzi e altri ricavi promozionali residuali	0,826	7,942	8,768	1,065	10,233	11,298	-0,238	-2,292	-2,530
RISORSE FINANZIARIE	34,627	198,660	233,287	35,143	218,072	253,214	-0,516	-19,412	-19,928
Missione: 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche									
Programma: 002 Indirizzo politico Gruppi COFOP (2° Livello): 4.1. Affari Economici - Affari Generali, Economici, Commerciali e del Lavoro									
PROGRAMMA DI SPESA	0,102	0,171	0,273	0,134	0,223	0,357	-0,031	-0,053	-0,084
Contributo alle spese per l'Agenzia ICE - Capitolo 2532	0,102	0,171	0,273	0,134	0,223	0,357	-0,031	-0,053	-0,084
RISORSE FINANZIARIE	0,102	0,171	0,273	0,134	0,223	0,357	-0,031	-0,053	-0,084
Missione: 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche									
Programma: 003 Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza Gruppi COFOP (2° Livello): 4.1. Affari Economici - Affari Generali, Economici, Commerciali e del Lavoro									
PROGRAMMA DI SPESA	0,014	0,023	0,037	0,012	0,020	0,032	0,002	0,003	0,005
Contributo alle spese per l'Agenzia ICE - Capitolo 2532	0,014	0,023	0,037	0,012	0,020	0,032	0,002	0,003	0,005
RISORSE FINANZIARIE	0,014	0,023	0,037	0,012	0,020	0,032	0,002	0,003	0,005
TOTALE PROGRAMMI DI SPESA	34,433	197,079	231,512	35,288	218,315	253,603	-0,855	-21,236	-22,091
TOTALE RISORSE FINANZIARIE	34,743	198,854	233,597	35,288	218,315	253,603	-0,545	-19,461	-20,006
AVANZO (DISAVANZO) DI ESERCIZIO			2,085			0,000			2,085

Fonte: Ufficio di Coordinamento Amministrazione, Organizzazione e Risorse Umane

Allegato 7

Attestazione dei tempi di pagamento – anno 2021

Prospetto di cui all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014

In linea con quanto previsto all'art. 41, c. 1 del DL 66/2014 (convertito in L. n. 89/2014) sono stati calcolati, con riferimento all'esercizio contabile 2020, i seguenti indicatori:

1) Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002

€ 6.441.772,03

2) Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

-8,4 giorni

L'indicatore di tempestività dei pagamenti, in base all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014, è la media dei giorni effettivi intercorrenti tra le date di scadenza delle fatture emesse a titolo corrispettivo di transazioni commerciali, o richieste equivalenti di pagamento, e le date di pagamento ai fornitori ed è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture emesse a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale. Il calcolo prevede infatti che:

- il numeratore contenga la somma, per le transazioni commerciali pagate nell'anno solare, dell'importo di ciascuna fattura pagata moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;
- il denominatore contenga la somma degli importi pagati nell'anno solare.

3) Descrizione delle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti

La procedura di qualità relativamente al pagamento dei fornitori sensibilizza tutti gli uffici della struttura a lavorare tempestivamente le fatture giunte sul sistema di interscambio e a predisporre, in tempi rapidi, la documentazione da allegare alle stesse ai fini del pagamento.

4) Informazioni aggiuntive da inserire nell'eventualità di utilizzo di metodologia diversa da quella fornita con il DPCM 22 settembre 2014 applicata per il calcolo dell'importo di cui al punto 1 (perimetro di riferimento, metodo di calcolo e fonti dei dati utilizzate dall'amministrazione)

**Il Direttore Generale
Roberto Luongo**

Firmato digitalmente da: Roberto Luongo
Organizzazione: ICE-AGENZIA/12020391004
Data: 26/04/2022 20:04:53

**Il Direttore dell'Ufficio di Coordinamento
Amministrazione, Organizzazione e Risorse Umane
Adele Massi**

Firmato digitalmente da: Adele Massi
Organizzazione: ICE-AGENZIA/12020391004
Data: 26/04/2022 19:56:20

*Allegato 1 al Verbale del Collegio dei Revisori
n. 4/2022 del 21-22-26-27 aprile 2022*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO DI ESERCIZIO ANNO 2021**

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2021

La seguente relazione è stata redatta in conformità delle indicazioni contenute nella circolare MEF – Dipartimento della R.G.S. - n. 20 del 5 maggio 2017.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato trasmesso nella versione definitiva in data 26 aprile 2022 al *Collegio dei Revisori*, per il relativo parere di competenza.

Detto documento contabile è composto da:

- relazione sulla gestione;
- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Sono stati allegati al bilancio d'esercizio 2021 i seguenti documenti:

- conto economico annuale riclassificato;
- rendiconto finanziario;
- conto consuntivo in termini di cassa (ai sensi dell'art. 5, comma 3, del DM 27 marzo 2013);
- prospetto delle variazioni di patrimonio netto;
- confronto costi-ricavi 2021/2020 Attività istituzionale ed Attività promozionale;
- rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite dal DPCM 18 settembre 2012 (ai sensi dell'art. 5, comma 3, del DM 27 marzo 2013);
- attestazione dei tempi medi di pagamento.

L'ICE Agenzia a partire dal 1° novembre 2020 ha aderito su base volontaria al Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti pubblici (SIOPE+), con esclusione della rilevazione della movimentazione finanziaria delle sedi all'estero, ai sensi dell'art. 14 commi 6 e ss. della L. 31.12.2009 n.196, tenuto conto della richiesta avanzata dall'Agenzia prot. 79207 del 21.07.2020 e delle note MEF n. 159873 del 6.08.2020 e n. 246249 del 29.12.2020. Conseguentemente continua ad essere assoggettata agli adempimenti relativi alla trasmissione dei dati periodici di cassa previsti dalla Determinazione n. 98925 del 16 novembre 2012 della Ragioneria Generale dello Stato e pertanto proseguirà a predisporre il Conto consuntivo in termini di cassa, previsto per gli enti tenuti al regime di contabilità civilistica da raccordare con il rendiconto finanziario, come stabilito dalla circolare RGS n. 35/2013.

In via preliminare, il bilancio al 31 dicembre 2021, predisposto dal Direttore Generale, evidenzia un avanzo di esercizio pari a 2.085 mila euro.

Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2021, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

(importi in migliaia di euro)

STATO PATRIMONIALE	Anno 2021	Anno 2020	Variazione	Differ. %
	(a)	(b)	c=a - b	c/b
Immobilizzazioni	18.027	19.379	-1.352	-6,98
Attivo circolante	318.356	275.195	43.161	15,68
Ratei e risconti attivi	1.044	1.201	-157	-13,07
Totale attivo	337.427	295.775	41.652	14,08
Patrimonio netto	19.673	11.597	8.076	69,64
Fondi rischi e oneri	22.018	20.021	1.997	9,97
Trattamento di fine rapporto	12.645	11.972	673	5,62
Debiti	43.329	32.381	10.948	33,81
Ratei e risconti passivi	239.763	219.804	19.959	9,08
Totale passivo	337.428	295.775	41.653	14,08

(importi in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO Attività istituzionale e promozionale	Anno 2021	Anno 2020	Variazione	Differ. %
	(a)	(b)	c=a - b	c/b
Conto Economico				
Valore della Produzione	233.391	154.291	79.100	51,27
Costi della Produzione	229.491	152.605	76.886	50,38
Diff.za tra valore e costi della produzione	3.900	1.686	2.214	131,32
Proventi e Oneri finanziari	-116	18	-134	-744,44
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0,00
Risultato prima delle imposte	3.784	1.704	2.080	122,07
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.699	1.534	165	10,76
Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	2.085	170	1.915	1.126,47

Con particolare riferimento all'Attività istituzionale, si rilevano i seguenti scostamenti rispetto all'esercizio 2020:

(importi in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO Attività istituzionale	Anno 2021 (a)	Anno 2020 (b)	Variazione c=a - b	Differ. % c/b
Conto Economico				
Valore della Produzione	83.441	81.084	2.357	2,91
Costi della Produzione	79.706	79.426	280	0,35
Diff.za tra valore e costi della produzione	3.735	1.658	2.077	125,27
Proventi e Oneri finanziari	-46	46	-92	-200,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0,00
Risultato prima delle imposte	3.689	1.704	1.985	116,49
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.604	1.534	70	4,56
Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	2.085	170	1.915	1126,47

Le principali variazioni del conto economico - Attività istituzionale - rilevate nel confronto con l'esercizio precedente, si riscontrano nell'aumento del Valore della produzione di 2.357 mila euro; aumento prevalentemente legato all'incremento dei servizi di promozione e all'accresciuto stanziamento pubblico per le spese di funzionamento/personale dell'ICE Agenzia.

I Costi della produzione variano in aumento di 280 mila euro: con un aumento del costo del personale ed una riduzione dei costi per beni e servizi, come pure degli ammortamenti e svalutazioni.

In proposito si rileva la diminuzione degli ammortamenti per la conclusione del processo di ammortamento di investimenti immateriali effettuati negli anni pregressi.

Il saldo dei Proventi e oneri finanziari risulta negativo, con una variazione in diminuzione di ca. 92 mila euro attribuibile principalmente al differente andamento dei tassi di cambio rispetto all'esercizio precedente e alla rilevazione di minori interessi per ritardato pagamento dei crediti verso clienti.

Le imposte aumentano di 70 mila euro rispetto all'esercizio precedente, per l'incremento dell'IRAP conseguente alle nuove assunzioni.

Per quanto riguarda l'Attività promozionale, per sua natura in pareggio, la situazione è la seguente:

(importi in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO Attività promozionale	Anno 2021 (a)	Anno 2020 (b)	Variazione c=a - b	Differ. % c/b
Conto Economico				
Valore della Produzione	149.949	73.206	76.743	104,83
Costi della Produzione	149.785	73.178	76.607	104,69
Diff.za tra valore e costi della produzione	164	28	136	485,71
Proventi e Oneri finanziari	-70	-28	-42	-150,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0,00
Risultato prima delle imposte	94	0	94	n.a.
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	94	0	94	n.a.
Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	0	0	0	0,00

Il saldo dei proventi e oneri finanziari pari a – 70 mila euro ed è dato, come riportato nell'allegato 5 al Bilancio di esercizio, pagina 2, da 83 mila euro di oneri e 13 mila euro di proventi.

Ai fini dell'analisi degli scostamenti tra i dati di consuntivo e quelli di Budget economico 2021 vengono riportati i dati estratti dal suddetto Budget ed i dati del Conto economico 2021:

(importi in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO Attività istituzionale e promozionale	Budget economico Anno 2021 (a)	Conto economico Anno 2021 (b)	Variazione +/-c= b - a	Differ. % c/a
Conto Economico				
Valore della Produzione	253.453	233.391	-20.062	-7,92
Costi della Produzione	251.903	229.491	-22.412	-8,90
Diff.za tra valore e costi della produzione	1.550	3.900	2.350	151,61
Proventi e Oneri finanziari	150	-116	-266	-177,33
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0,00
Risultato prima delle imposte	1.700	3.784	2.084	122,59
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.700	1.699	-1	-0,06
Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	0	2.085	2.085	n.a.

Seguono le tabelle distinte tra Attività istituzionale e Attività promozionale:

(importi in migliaia di euro)

CONTRO ECONOMICO Attività istituzionale	Budget economico Anno 2021 (a)	Conto economico Anno 2021 (b)	Variazione +/-c= b - a	Differ. % c/a
Conto Economico				
Valore della Produzione	83.453	83.441	-12	-0,01
Costi della Produzione	81.903	79.706	-2.197	-2,68
Diff.za tra valore e costi della produzione	1.550	3.735	2.185	140,97
Proventi e Oneri finanziari	150	-46	-196	-130,67
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0,00
Risultato prima delle imposte	1.700	3.689	1.989	117,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.700	1.604	-96	-5,65
Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	0	2.085	2.085	n.a.

Il Collegio osserva che per quanto concerne l'Attività istituzionale il valore della produzione non si discosta in maniera significativa dal dato di preventivo, mentre i costi della produzione presentano una riduzione percentuale del 2,68%.

Il Valore della produzione, pur registrando una riduzione non significativa (- 12 mila euro) rispetto a quanto previsto, presenta al suo interno delle variazioni, tra cui il minor importo dei Ricavi per prestazioni di servizi di promozione (- 545 mila euro) parzialmente compensato da maggiori Ricavi di assistenza (+ 349 mila euro), con una variazione totale dei Ricavi per prestazioni di servizi di -196 mila euro. Inoltre, nel corso del 2021 è stato istituito il nuovo capitolo 2422 del Contributo a copertura delle spese assicurative del personale inviato all'estero per 94 mila euro.

La diminuzione di 2.197 mila euro dei Costi della produzione rispetto al dato di Budget economico 2021, è dovuto principalmente alle economie sui Costi per servizi (- 1.373 mila euro) rilevate soprattutto a seguito dello svolgimento dei concorsi con le modalità semplificate previste dal D.L. 1° aprile 2021, n. 44, convertito con modificazioni in L. 28 maggio 2021, n. 76, ai maggiori costi per Godimento beni di terzi (+ 754 mila euro), al minor Costo per il personale (- 305 mila euro) e alla riduzione degli Ammortamenti per minori investimenti rispetto a quanto previsto (- 1.062 mila euro).

(importi in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO Attività promozionale	Budget economico Anno 2021 (a)	Conto economico Anno 2021 (b)	Variazione +/-c= b - a	Differ. % c/a
Conto Economico				
Valore della Produzione	170.000	149.949	-20.051	-11,79
Costi della Produzione	170.000	149.785	-20.215	-11,89
Diff.za tra valore e costi della produzione	0	164	164	n.a.
Proventi e Oneri finanziari	0	-70	-70	n.a.
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0,00
Risultato prima delle imposte	0	94	94	n.a.
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	94	94	n.a.
Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	0	0	0	0,00

In relazione all'Attività promozionale, il volume complessivo di 149.949 mila euro si riduce dell'11,79% rispetto ai 170 milioni di euro previsti nel Budget economico 2021, predisposto nell'ipotesi di un miglioramento della situazione di emergenza sanitaria e di una successiva ripresa dell'economia mondiale.

In riferimento alla struttura ed al contenuto, lo schema di conto economico è stato predisposto in conformità alle disposizioni del Codice civile e dei Principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché ai principi contabili generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. In particolare, si evidenzia che il conto economico è riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013.

Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del Codice civile.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del Codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività (*going concern*);
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio nei limiti delle poste di bilancio;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione, per quanto riferito, non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del Codice civile;

- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-*bis* del Codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando quanto previsto dal Codice civile.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 C.c. e sono esaustivamente dettagliati nella Nota integrativa cui pure si rimanda.

AAA

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Il Collegio passa, quindi, all'analisi delle voci più significative dello **Stato Patrimoniale** evidenziando quanto segue:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico delle acquisizioni e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Sono costituite da:

(importi in migliaia di euro)

Immobilizzazioni immateriali	Saldo iniziale 01.01.2021	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2021
Diritti di brevetto e utilizzazione opere d'ingegno	1.639	22		
-Fondo di ammortamento	-1.280		280	
Valore netto diritti di brevetto e opere d'ingegno	359	22	280	101
Concessioni, licenze e marchi	3.507	771		
-Fondo di ammortamento	-1.832		694	
Valore netto concessioni, licenze e marchi	1.675	771	694	1.752
Immobilizzazioni in corso	0	155	0	155
Altre	1.724	124		
-Fondo di ammortamento	-1.406		86	
Valore netto altre	318	124	86	356
Totali	2.352	1.072	1.060	2.364

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, la destinazione e la durata economica tecnica dei cespiti e tenendo conto, altresì, del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Sono costituite da:

(importi in migliaia di euro)

Immobilizzazioni materiali	Saldo iniziale 01.01.2021	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2021
Terreni e fabbricati	21.109	15		
-Fondo di ammortamento	-13.160		633	
Valore netto terreni e fabbricati	7.949	15	633	7.331
Impianti e macchinari	2.569	14	444	
-Fondo di ammortamento	-2.417		-402	
Valore netto impianti e macchinari	152	14	42	124
Mobili e macchine d'ufficio	17.387	462	6.190	
-Fondo di ammortamento	-16.344		-5.787	
Valore netto mobili e macchine d'ufficio	1.043	462	403	1.102
Totali	9.144	491	1.078	8.557

L'ICE Agenzia nel 2021 ha avviato la ricognizione fisica dei beni presso la Sede di Roma, avvalendosi di una società esterna specializzata. Sulla base delle risultanze di tale attività sono stati aggiornati i valori dei beni riconciliati che risultano annotati nell'inventario e nel registro dei beni ammortizzabili.

Finanziarie

Sono costituite da:

(importi in migliaia di euro)

Immobilizzazioni finanziarie	Saldo iniziale 01.01.2021	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2021
Partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti ed altre imprese	0	0	0	0
Crediti	7.088	1.971	2.926	6.133
Altri titoli (depositi cauzionali)	796	214	37	973
Totali	7.884	2.185	2.963	7.106

Per quanto concerne i crediti al 31/12/2021 gran parte è costituita da crediti verso il personale per prestiti e mutui edilizi erogati in epoche antecedenti alla trasformazione in Agenzia, mentre la rimanente parte per anticipazioni a personale di ruolo e locale.

L'ICE Agenzia con riguardo alla partecipazione dell'IEEPC – Istituto per l'Edilizia Economica e Popolare di Catania Spa, la cui quota azionaria è iscritta in bilancio al valore di 1 euro, ha acquisito un ultimo parere favorevole da parte dell'Avvocatura dello Stato in data 11 marzo 2022, e il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 31 marzo 2022, con Delibera n. 591/22 ha approvato la cessione della quota di partecipazione nel rispetto della clausola di prelazione nei confronti di soci, prevista dall'art. 7 dello Statuto dello IEEPC Spa in liquidazione.

Rimanenze

Le rimanenze di materiale di consumo sono costituite esclusivamente da materiale di cancelleria:

(importi in migliaia di euro)

Rimanenze	Saldo iniziale 01.01.2021	Variazioni +/-	Saldo al 31.12.2021
Materie prime, sussidiarie e di consumo	69	8	77
Totali	69	8	77

Crediti

I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono costituiti da:

(importi in migliaia di euro)

Crediti	Saldo iniziale 01.01.2021	Incrementi (Decrementi)	Saldo al 31.12.2021
Verso clienti	34.428	-7.762	26.666
Crediti tributari	1.039	-937	102
Verso altri	25.696	6.905	32.601
Totali	61.163	- 1.794	59.369

La variazione in diminuzione dei crediti è pari a 1.794 mila euro e si riferisce per i Crediti verso clienti all'incasso di fatture emesse nei confronti del Ministero vigilante per l'attività del Programma straordinario del Made in Italy ex L. 350/2003 regolarmente rendicontata, per i Crediti tributari al recupero integrale del saldo al 31/12/2020 dell'IVA a credito e per i Crediti verso altri all'incremento dei crediti verso Ministeri MAECI e MISE rispettivamente per l'ulteriore quota di contributo per gli oneri dell'ex personale Buonitalia spa in liquidazione e per il saldo a credito relativo ai progetti del Piano Export Sud II per i quali l'Agenzia è in attesa di rimborso.

Nel corso del 2021, l'ICE Agenzia ha proceduto allo stralcio di crediti commerciali non esigibili relativi ad anni pregressi per l'importo totale di 396 mila euro.

Disponibilità liquide

Tale voce risulta ripartita come di seguito rappresentato:

(importi in migliaia di euro)

Disponibilità liquide	Saldo iniziale 01.01.2021	Incrementi (Decrementi)	Saldo al 31.12.2021
Tesoreria centrale	204.673	48.265	252.938
Istituto cassiere	4.768	-3.330	1.438
Depositi postali	0	0	0
Depositi bancari in valuta	4.475	33	4.508
<i>di cui indisponibili a seguito di sentenze</i>	<i>805</i>	<i>585</i>	<i>1.390</i>
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	47	-20	27
Totali	213.963	44.948	258.911

Gli importi relativamente alle movimentazioni nazionali trovano corrispondenza con le rispettive certificazioni di tesoreria e di conto corrente bancario e postale di fine esercizio.

L'incremento complessivo del saldo al 31/12/2021 pari a 44.948 mila euro deriva principalmente dai trasferimenti effettuati dal Ministero vigilante in chiusura di esercizio (121 milioni di euro per l'acconto dell'80% dello stanziamento del Piano di promozione straordinaria 2021 e 30 milioni di euro per la copertura dei costi sostenuti per il Piano di promozione straordinaria 2018).

Ratei e Risconti Attivi

Riguardano quote di componenti positivi (*ratei*) e negativi (*risconti*) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

(importi in migliaia di euro)

Ratei e risconti attivi	Saldo iniziale 01.01.2021	Incrementi (Decrementi)	Saldo al 31.12.2021
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	1.201	-157	1.044
Totali	1.201	-157	1.044

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è così costituito:

(importi in migliaia di euro)

Descrizione	Saldo iniziale 01.01.2021	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2021
Fondo di dotazione	857	0	0	857
Altre Riserve*	10.570	6.161	0	16.731
Utile (perdita) d'esercizio	170	1.915	0	2.085
Totali	11.597	8.076	0	19.673

*Le Altre Riserve sono costituite dal Fondo per l'attività di promozione all'estero, la riserva di utili obbligatoria e la riserva di utili facoltativa.

L'Agenzia chiude l'esercizio 2021 con un avanzo di 2.085 mila euro che, ai sensi dell'art. 8 del regolamento di Amministrazione e Contabilità (RAC), sarà interamente accantonato al fondo di riserva obbligatorio.

Fondi per rischi e oneri

Tale posta è così costituita:

(importi in migliaia di euro)

Fondi rischi e oneri	Saldo iniziale 01.01.2021	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2021
Trattamento di quiescenza e obblighi simili	2.809	278	196	2.891
Altri	17.212	2.708	793	19.127
Totali	20.021	2.986	989	22.018

Il fondo per il trattamento di quiescenza spettante al personale locale degli Uffici ICE all'estero, è stato incrementato per la quota di competenza pari a 278 mila euro e utilizzato per 196 mila euro.

Gli altri fondi rischi e oneri sono stati decrementati per l'importo totale di 793 mila euro, a seguito del pagamento di sentenze per contenziosi verso il personale e dell'utilizzo del fondo per le procedure concorsuali realizzate nel 2021.

L'incremento di 2.708 mila euro ha invece interessato i seguenti fondi rischi ed oneri:

- fondo contenzioso verso il personale per 141 mila euro – l'ulteriore accantonamento riguarda la quota 2021 relativa alle sfavorevoli sentenze esecutive in materia di personale per la riliquidazione dell'assegno *ad personam*;
- fondo rischi personale Buonitalia per 1.500 mila euro – l'importo è relativo alla quota di stanziamento pubblico dell'anno, pari a 1.500 mila euro, destinata alla copertura degli oneri dell'ex personale della società in liquidazione Buonitalia Spa;
- fondo rinnovi contrattuali per 1.067 mila euro – la quota è riferita all'adeguamento del fondo per il personale di ruolo fino a tutto il 2021.

Trattamento di fine rapporto

La voce riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato.

(importi in migliaia di euro)

Descrizione	Saldo iniziale 01.01.2021	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2021
Trattamento di fine rapporto	11.971	2.007	1.333	12.645
Totali	11.971	2.007	1.333	12.645

Debiti

Sono costituiti da:

(importi in migliaia di euro)

Debiti	Saldo iniziale 01.01.2021	Incrementi (Decrementi)	Saldo al 31.12.2021
Acconti	2.137	3	2.140
Debiti verso fornitori	8.166	5.206	13.372
Debiti tributari	2.482	1.911	4.393
Debiti verso Istituti di Previdenza	4.826	704	5.530
Altri debiti	14.770	3.123	17.893
Totali	32.381	10.947	43.328

I pagamenti delle ritenute erariali, di cui alla voce Debiti tributari, e delle ritenute previdenziali, di cui alla voce Debiti verso Istituti di previdenza, sono stati assolti nei primi mesi del 2022; i Debiti verso Istituti di previdenza comprendono anche gli importi del TFR/TFS relativi al personale cessato dell'ICE Agenzia in attesa del trasferimento all'INPS al momento della maturazione del diritto alla riscossione da parte del personale dimissionario.

Ratei e risconti passivi

Riguardano quote di componenti positivi (risconti) e negativi (ratei) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale. I contributi a destinazione vincolata si riferiscono alle quote dell'attività promozionale dei Piani ordinari e straordinari MAECI (capitoli 2415 e 7959 del bilancio MAECI), il cui utilizzo è stato autorizzato (art. 7, comma 3 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità).

(importi in migliaia di euro)

Ratei e risconti passivi	Saldo iniziale 01.01.2021	Incrementi (Decrementi)	Saldo al 31.12.2021
Contributi a destinazione vincolata	219.748	19.872	239.620
Ratei passivi	1	0	1
Risconti passivi	56	86	142
Totali	219.805	19.958	239.763

L'incremento di 19.958 mila euro si riferisce ai contributi promozionali assegnati dal Ministero vigilante autorizzati per specifiche attività di promozione ma non ancora utilizzati.

Per quanto riguarda le voci del **Conto Economico annuale – Allegato 1**, che presenta ancora la sezione dei Proventi ed oneri straordinari (come da art.2 c.3 DM 27 marzo 2013), il Collegio rileva quanto segue:

Valore della produzione

Il **Valore della Produzione** complessivo (istituzionale e promozionale) al 31 dicembre 2021 è di euro 233.325 mila euro ed è così composto:

(importi in migliaia di euro)

Valore della produzione	Anno 2020	Variazione	Anno 2021
Ricavi e proventi per l'attività complessiva	152.843	79.572	232.415
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;	0	0	0
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione;	0	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	940	-30	910
Totale	153.783	79.542	233.325

I Ricavi dell'Attività complessiva sono costituiti:

- da Ricavi e proventi per 232.415 mila euro, di cui 218.536 mila euro per contributo ordinario dello Stato;
- da altri ricavi e proventi per 910 mila euro.

Costi della produzione

I **Costi della produzione** ammontano a 229.347 mila di euro e sono rappresentati nella seguente tabella:

(importi in migliaia di euro)

Costi della produzione	Anno 2020	Variazione	Anno 2021
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;	559	31	590
Costi per servizi	58.379	56.486	114.865
Costi per godimento di beni di terzi	15.736	16.123	31.859
Spese per il personale	61.427	2.567	63.994
Ammortamenti e svalutazioni	4.312	-2.173	2.139
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8	-16	-8
Accantonamenti per rischi	0	0	0
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	12.089	3.819	15.908
Totale	152.510	76.837	229.347

Gli importi indicati in tabella sono relativi al totale complessivo delle Attività istituzionale e promozionale, analizzate distintamente nella sezione della presente relazione che precede la sezione intitolata "ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO".

Proventi ed oneri finanziari

(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	Anno 2020	Variazione	Anno 2021
Proventi da partecipazioni	0	0	0
Altri proventi finanziari	86	-33	53
(-) Interessi ed altri oneri finanziari	135	-1	134
Utili e perdite su cambi	142	-168	-26
Totale	93	-200	-107

La voce Proventi ed oneri finanziari presenta un decremento di 200 mila euro, dovuto in particolar modo al diverso andamento del rapporto dei tassi di cambio rispetto all'anno precedente.

Proventi ed oneri straordinari

(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	Anno 2020	Variazione	Anno 2021
Proventi	690	-560	130
Oneri	317	-137	180
Totale	373	-423	-50

Il saldo della voce Proventi ed oneri straordinari pari a - 50 mila euro presenta una variazione in diminuzione di 423 mila euro. Lo scostamento è influenzato in maniera significativa dalla

plusvalenza realizzata nel 2020 per la vendita dell'immobile di Firenze pari a 567 mila euro. Gli elementi di ricavo o di costo di natura straordinaria sono da considerarsi singolarmente di entità ed incidenza non rilevanti e sono stati ampiamente commentati in apposita sezione della Nota integrativa.

Imposte dell'esercizio

Il totale delle imposte IRAP e IRES calcolato per l'esercizio 2021, pari a 1.737 mila euro, si incrementa di 168 mila euro in relazione all'IRAP che aumenta in virtù delle nuove assunzioni.

^^^

ATTIVITA' DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO E CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il Collegio – nella sua attuale composizione - ha partecipato con i propri componenti alle riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso del 2021 a far data dalla propria nomina, anche in modalità telematica. Oltre ai prescritti pareri in tema di budget e contrattazione decentrata sul trattamento accessorio del personale, durante le riunioni, il Collegio non ha mancato di esprimere le proprie considerazioni su argomenti di propria competenza.

Il Collegio, così composto, si è riunito 6 volte nel corso del 2021 in presenza, pur rispettando le disposizioni in materia di contenimento dell'emergenza sanitaria.

Il Collegio dà atto che:

- è stata allegata alla Relazione sulla gestione l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso nell'esercizio 2021, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002 ed il valore risultante dell'indicatore annuale di tempestività;
- per quanto riguarda la Piattaforma dei Crediti Commerciali del MEF (ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 2 e 7-ter, decreto legge n. 35/2013, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89), l'adesione al SIOPE+ da parte dell'Ente ha consentito l'allineamento automatico dei dati contabili con quelli della Piattaforma;
- l'Ente ha rispettato le singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa in linea con le istruzioni operative fornite al riguardo ed ha provveduto ad effettuare i relativi versamenti al Bilancio dello Stato. In particolare, ai sensi dell'allegato A, art. 1 comma 590, della Legge di Bilancio 2020 n. 160/2019, risultano disapplicate tutte le norme di contenimento ivi indicate. I versamenti dovuti al Bilancio dello Stato, secondo le norme disapplicate, sono ora ricondotti ad un unico versamento maggiorato del 10% rispetto a quanto dovuto nell'esercizio 2018; restano invece fermi i versamenti al bilancio dello Stato che si riferiscono ai limiti non disapplicati, per i quali non si attua la maggiorazione (art. 67, comma 6 del D.L. 112/08 e art. 6, comma 14 del D.L. 78/2010), come da tabella che segue:

D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
Art. 61 comma 2 (spese per studi e consulenze)	1.000,00	100,00	1.100
Art. 61 comma 5 (spese per relazioni pubbliche e convegni)	91.600,00	9.160,00	100.760
Totale	92.600,00	9.260,00	101.860
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)	38.100	3.810	41.910
Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)	20.000	2.000	22.000
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	40.000	4.000	44.000
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)	-	-	-
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)	131.500	13.150	144.650
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)	140.500	14.050	154.550
Totale	370.100	37.010	407.110
Importo totale da versare al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			508.970
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento			versamento
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi) Versamento al capitolo 3348- capo X- bilancio dello Stato entro il 31 ottobre			478.002
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento			versamento
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			19.600
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011			
Disposizione di contenimento			versamento
Art. 23-ter comma 4 (somme rivenienti dall'applicazione misure in materia di trattamenti economici) Versamento al capitolo 3512- capo X- bilancio dello Stato			1.548
Totale somme da riversare			1.008.120

Le somme così rideterminate sono incluse tra gli Oneri diversi di gestione sotto la voce Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa ed i versamenti, per un totale di 1.008.120 euro, sono stati effettuati nelle modalità previste.

In particolare, in data 8 giugno 2021 sono stati versati gli importi di 508.970 euro pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018, incrementato del 10 per cento, in applicazione delle norme di cui all'allegato A della Legge di Bilancio 2020 e di 19.600 euro per le somme provenienti dalle riduzioni di spesa rimaste in vigore e derivanti dall'adozione delle misure di cui all'art. 6, comma 14 del D.L. n. 78/2010.

Inoltre, in data 29 luglio 2021 sono stati versati 1.548 euro per le risorse rivenienti all'applicazione del limite massimo retributivo per emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con le pubbliche amministrazioni statali di cui al D.L. n. 201/2011, convertito in Legge n. 214/2011.

Infine, in data 29 ottobre 2021 è stato effettuato il versamento di 478.002 euro per le somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'art. 67, comma 6 del D.L. n. 112/2008.

- il conto consuntivo in termini di cassa è coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario ed è conforme all'allegato 2 del D.M. 27 marzo 2013 (artt. 8 e 9);

- il documento di bilancio evidenzia, in apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per Missioni e Programmi sulla base degli indirizzi individuati nel DPCM 12 dicembre 2012;
- l'Ente ha adempiuto a quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione del sistema contabile.

Il Collegio attesta, inoltre, che sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, i cui esiti sono compresi nei relativi verbali.

Nel corso di tali riunioni si è proceduto, inoltre; alla verifica degli adempimenti dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

CONCLUSIONI

Il Collegio, nelle persone del Presidente, Dr.ssa Anna Maria Carfora, e dei Revisori, Dr.ssa Assunta Conte e Dr. Antonio Campobasso, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato l'equilibrio di bilancio, esprime

parere favorevole

all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2021 da parte del Consiglio di Amministrazione.

Letto, approvato e sottoscritto

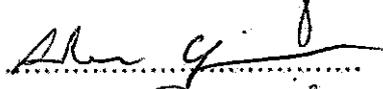
Roma li 27/04/2021

IL COLLEGIO DEI REVISORI

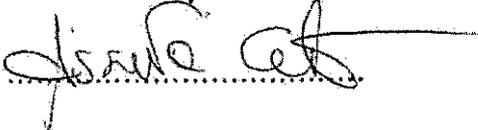
Dott.ssa Anna Maria Carfora



Dott. Antonio Campobasso



Dott.ssa Assunta Conte





Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

**DIREZIONE GENERALE PER LA
PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE**

Il Direttore Generale

Prot n.

- ALL' ICE-AGENZIA PER LA PROMOZIONE
ALL'ESTERO E
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE
IMPRESSE ITALIANE
segretariato@cert.ice.it
- e, p.c.:
- AL MINISTERO DELL'ECONOMIA E
DELLE FINANZE DIP. RAGIONERIA
GENERALE DELLO STATO
I.G.F. – UFFICIO VII
rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it
- ALLA CORTE DEI CONTI
SEZIONE CONTROLLO ENTI
sezione.controllo.enti@corteconticert.it
- AL GABINETTO DEL MINISTRO DELLO
SVILUPPO ECONOMICO
gabinetto@pec.mise.gov.it
- AL SEGRETARIO GENERALE MISE
segretariogenerale@pec.mise.gov.it

Oggetto: Bilancio di esercizio 2021 dell'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane

Il bilancio di esercizio 2021 dell'ICE, adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 595/22 del 2/05/2022 e trasmesso all'approvazione di questo Ministero con nota n. 0054305/22 del 04/05/2022, risulta approvato e redatto nei tempi previsti dallo Statuto dell'ICE e dal Regolamento sulla gestione contabile dell'Agenzia medesima.

Il bilancio registra un risultato di esercizio positivo pari a € 2.085.000.

I principali risultati economici, relativi sia all'attività istituzionale che a quella promozionale, sono i seguenti:

- il valore della produzione ammonta ad € 233.390.594, così composto:
 - attività istituzionale € 83.441.192;
 - attività promozionale € 149.949.402.

Rispetto al Bilancio di esercizio 2020 (€ 154.290.501) risulta un incremento pari a € 79.100.093 (oltre il 50%). La componente che determina il maggior valore è sia quella riguardante l'accresciuto stanziamento pubblico per le spese di funzionamento/personale dell'ICE Agenzia, con una maggiorazione pari a € 2.356.923 rispetto al 2020, sia quella riguardante le attività promozionali, che registra una variazione di €76.743.170 rispetto all'anno precedente.

- i costi della produzione ammontano complessivamente a € 229.490.827 così ripartiti:
- attività istituzionale € 79.706.231;
 - attività promozionale € 149.784.596.

Per quanto riguarda i costi di produzione collegati all'attività promozionale, rispetto ai dati dell'esercizio precedente, si registra un incremento pari a € 76.606.534, per effetto della ripresa dell'attività promozionale nel 2021, che ha comportato un incremento pari al 96,73% delle spese per la prestazione di servizi, per un ammontare complessivo di € 115.006.000.

L'allentamento post-emergenza delle restrizioni ha reso possibile la ripresa di numerose azioni promozionali in presenza, alle quali hanno continuato ad affiancarsi attività rimodulate ricorrendo alle tecnologie digitali, sia per quanto riguarda il settore promozionale, sia per i servizi di assistenza e informazione.

Le attività del *Piano ordinario* e del *Piano straordinario per la promozione del made in Italy e l'attrazione degli investimenti esteri in Italia* hanno rappresentato, anche per il 2021, la parte più rilevante dell'investimento destinato alla promozione, determinando una spesa complessiva di 141,2 milioni di euro.

Una parte fondamentale della strategia promozionale dell'Agenzia è rappresentata dalle azioni realizzate con i grandi *player* della GDO estere e del commercio elettronico mondiale. Sono stati infatti conclusi 37 accordi con la GDO in tutto il mondo, con particolare riferimento ad alcuni mercati prioritari (tra cui Stati Uniti, Corea del Sud, Tailandia, Francia e Germania) ed il coinvolgimento di 3.645 punti vendita.

Per quanto riguarda *l'e-commerce*, al fine di sostenere le aziende nel loro percorso di promozione e distribuzione sui canali digitali, nel corso dell'anno sono stati sottoscritti 12 accordi con grandi *marketplace* ed *e-tailer* internazionali in 13 Paesi. Le categorie merceologiche maggiormente rappresentate sono: agroalimentare, vini e bevande alcoliche, seguite da abbigliamento e accessori, *design*, cosmetica, gioielleria, pelletteria e calzature, tecnologia industriale e occhialeria.

Le altre principali azioni realizzate nel 2021 hanno riguardato: molteplici manifestazioni fieristiche in presenza; il potenziamento della rete di Attrazione Investimenti Esteri in 21 Paesi; la strutturazione di un sistema di *market intelligence* a supporto dell'attività di *lead generation*. Particolarmente rilevanti e a carattere innovativo – oltre alle citate iniziative nel campo del commercio elettronico e agli accordi con le reti di Grande Distribuzione Organizzata – sono poi state la campagna di comunicazione Nation-Branding "*Italy is simply extraordinary: be IT*", destinata ad un pubblico globale di 26 Paesi target, l'erogazione dei c.d. *Voucher D-TEM*, per l'acquisizione di prestazioni manageriali da parte delle PMI, la partecipazione a *Expo-Dubai 2020* con 300 imprese italiane e ad altre 20 fiere emiratine con ulteriori 800 aziende Made in Italy.

Il volume di attività promozionale raggiunto nel 2021 è pari a 149.962.000 euro in aumento del 104,7% rispetto al 2020, che chiudeva a 73.258.000 euro a causa degli effetti negativi della pandemia. Il risultato del 2021 registra comunque l'11,79% in meno rispetto ai dati di previsione, pari a 170 milioni di euro, stimati ipotizzando il superamento dell'emergenza sanitaria internazionale nel corso dell'anno.

Lo scrivente Ministero prende atto della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Agenzia, che, verificata la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione dell'ICE per l'esercizio 2021, nonché l'esattezza dei dati riportati nei relativi prospetti ed accertato l'equilibrio di bilancio, attesta la corrispondenza del Bilancio di Esercizio in esame alle risultanze contabili, nonché l'attendibilità delle valutazioni ivi espresse.

Per quanto sopra esposto e visto il parere positivo del Collegio dei Revisori dei conti dell'Agenzia (verbale n. 4/2022 del 21-22-26-27 aprile 2022) e vista la nota n. 192485 del 12 luglio 2022 del MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza – Ufficio VII, si approva il documento in oggetto.

Roma,

Il Direttore Generale
Amb. Lorenzo Angeloni





*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

ISPETTORATO GENERALE DI FINANZA

UFFICIO VII

Rif. Prot. Entrata Nr. 90355/96172/110774

Allegati:

Al Ministero degli affari esteri
D.G. per la promozione del sistema paese –
dgsp.segreteria@cert.esteri.it

Al Ministero degli affari esteri
D.G. per la promozione del sistema paese –
Ufficio XII
dgsp.12@cert.esteri.it

e, p.c.: Al Ministero dello sviluppo economico
Gabinetto del Ministro
gabinetto@pec.mise.gov.it

Alla Corte dei conti
Sezione controllo enti
sezione.controllo.ent@corteconticert.it

Alla dott.ssa Anna Maria CARFORA
Dirigente Generale
annamaria.carfora@mef.gov.it

OGGETTO: ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane. Bilancio di esercizio 2021.

Con nota n. 54305/22 del 4 maggio 2022 l'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane ha trasmesso il bilancio di esercizio 2021, deliberato dal Consiglio di amministrazione nelle sedute del 27 aprile – 2 maggio 2022.

Si riscontra che l'Ente ha provveduto ad allegare al bilancio in parola il conto economico riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013, nonché il rendiconto finanziario, il rapporto sui risultati di bilancio e il conto consuntivo in termini di cassa redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 2 del citato DM.

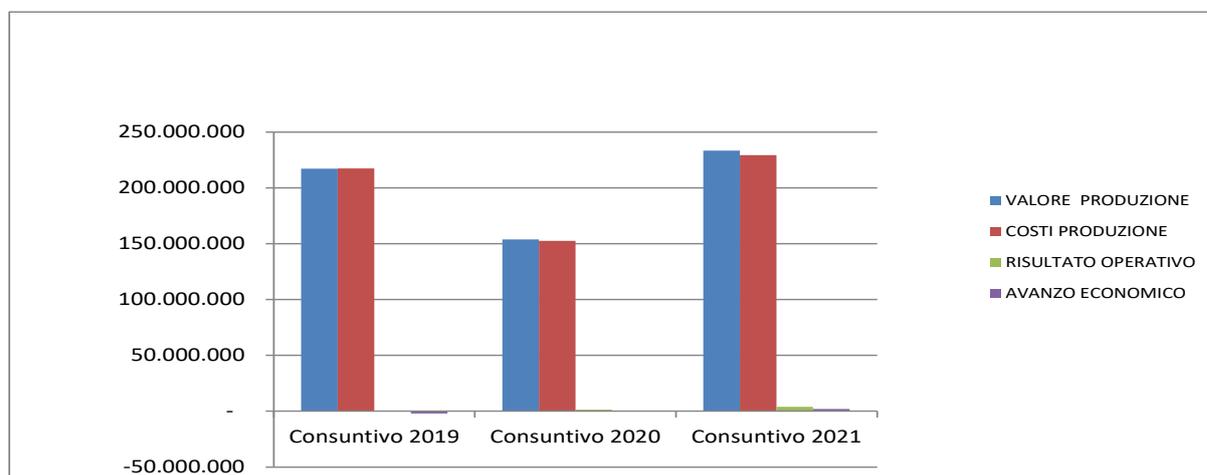
1. Analisi del bilancio di esercizio 2021

Si passano in rassegna le principali voci dello stato patrimoniale e del conto economico, quest'ultimo secondo la classificazione di cui all'allegato 1 del citato DM 27 marzo 2013, che sono poste a confronto, nel prospetto che segue, con i corrispondenti valori dei due esercizi precedenti.

Tabella 1 – Distribuzione delle principali voci PATRIMONIALI ED ECONOMICHE consuntivi 2019, 2020 e 2021 e relativi scostamenti espressi in valori assoluti e in variazioni percentuali

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	consuntivo 2019	consuntivo 2020	consuntivo 2021	Δ V.A. (2021)-(2020)	Δ % (2021)-(2020)
IMMOBILIZZAZIONI	20.707.152	19.379.549	18.026.899	- 1.352.650	-6,98
immateriali	2.257.895	2.351.523	2.364.354	12.831	0,55
materiali	9.674.234	9.143.832	8.556.527	- 587.305	-6,42
finanziarie	8.775.023	7.884.194	7.106.018	- 778.176	-9,87
ATTIVO CIRCOLANTE	128.549.127	275.194.641	318.356.503	43.161.862	15,68
rimanenze	436.290	69.230	76.609	7.379	10,66
crediti	61.543.475	61.162.624	59.368.690	- 1.793.934	-2,93
attività finanziarie	0	0	0	-	
disponibilità liquide	66.569.362	213.962.787	258.911.204	44.948.417	21,01
RATEI E RISCONTI	1.425.306	1.201.275	1.043.969	- 157.306	-13,09
TOTALE	150.681.585	295.775.465	337.427.371	41.651.906	14,08
STATO PATRIMONIALE PASSIVO					
PATRIMONIO NETTO	7.031.598	11.596.958	19.672.845	8.075.887	69,64
FONDO RISCHI E ONERI	17.979.670	20.021.271	22.018.149	1.996.878	9,97
TRATTAMENTO FINE RAP.	11.387.268	11.971.573	12.644.915	673.342	5,62
DEBITI	31.374.427	32.381.116	43.328.341	10.947.225	33,81
RATEI E RISCONTI	82.908.622	219.804.547	239.763.121	19.958.574	9,08
TOTALE	150.681.585	295.775.465	337.427.371	41.651.906	14,08

Voce	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Δ V.A. (2021)-(2020)	Δ % (2021)-(2020)
VALORE PRODUZIONE	217.091.106	153.782.930	233.325.263	79.542.333	51,72
COSTI PRODUZIONE	217.428.549	152.509.763	229.346.859	76.837.096	50,38
RISULTATO OPERATIVO	- 337.443	1.273.167	3.978.404	2.705.237	212,48
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 158.357	92.830	- 107.256	- 200.086	- 215,54
RETTIFICHE VALORI ATTIVITA'				0	
PROVENTI ONERI STRAORDINARI	130.984	372.973	- 49.499	-422.472	- 113,27
IMPOSTE	1.576.162	1.569.216	1.736.537	167.321	10,66
AVANZO ECONOMICO	- 1.940.978	169.754	2.085.112	1.915.358	1.128,31



Fonte: Elaborazione RGS su dati ICE (conto economico riclassificato secondo lo schema DM 27 marzo 2013)

Per quanto concerne lo **stato patrimoniale**, sono esposte attività per 337.427.371 euro e passività di pari importo, di cui 19.672.845 euro relativi al patrimonio netto. Quest'ultimo ha subito, rispetto al 2020, un incremento del 69,64% sostanzialmente connesso sia all'aumento del fondo per l'attività di promozione all'estero (+5.990.776 euro), formato, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, dai residui delle disponibilità promozionali degli anni precedenti non ancora utilizzati, che dall'utile di esercizio. Nell'ambito delle **attività** dello stato patrimoniale, la voce più consistente è costituita dall'attivo circolante, dove sono iscritti crediti per 59.368.690 euro, rimanenze per 76.609 euro e disponibilità liquide per 258.911.204 euro.

In particolare, i crediti nella loro totalità sono diminuiti di 1.793.934 euro. Tale diminuzione deriva dal decremento dei crediti verso clienti per 7.761.924 euro in conseguenza dell'incasso di fatture emesse nei confronti del Ministero vigilante per l'attività del Programma straordinario del Made in Italy e dei crediti tributari per 936.916 euro a seguito del recupero integrale del saldo dell'IVA a credito, parzialmente compensato dall'incremento per 6.904.906 euro dei crediti verso il MAECI ed il MISE.

La consistente variazione in aumento registrata nelle disponibilità liquide (+44.948.417 euro) è connessa ai trasferimenti, avvenuti in chiusura di esercizio, da parte del MAECI relativi al Piano di promozione straordinaria 2018 e 2021.

Tra le **passività** dello stato patrimoniale si rilevano debiti per 43.328.341 euro costituiti, essenzialmente, da debiti verso fornitori e altri debiti.

I ratei e risconti passivi (pari a 239.763.121 euro) si riferiscono, generalmente a valori trascinati da un esercizio a quello successivo, quando, con riferimento alle risorse ottenute (contributi per il finanziamento dell'attività promozionale) non sono stati sostenuti i relativi costi.

Il **conto economico** presenta un utile di esercizio di 2.085.112 euro registrando un incremento di 1.915.358 euro rispetto al consuntivo 2020. Anche il **risultato operativo**, che nell'esercizio in esame si attesta a 3.978.4040 euro, è aumentato, in confronto con l'analogo dato dell'esercizio precedente, di 2.705.237 euro.

Si incrementano, sempre in riferimento al consuntivo del 2020, anche il valore della produzione (+51,72%) ed i relativi costi (+50,38%).

Per quanto riguarda l'**attività istituzionale**, si registra un incremento del valore della produzione per 2.356.923 euro legato, sostanzialmente, all'aumento sia dei ricavi per prestazioni di servizi di assistenza e di promozione che registrano entrate per 4.304.262 euro (+1.060.100 euro), che del contributo annuale dallo Stato per le spese di funzionamento e per le spese di natura obbligatoria che si attestano complessivamente a 78.252.406 euro (+1.846.018 euro). Anche dal lato dei costi della produzione, iscritti per complessivi 79.706.231 euro, si registra un incremento di 279.676 euro rispetto all'analogo dato del decorso esercizio.

Per l'**attività promozionale**, l'utilizzo dei fondi totali, tra quelli ministeriali e di altre assegnazioni promozionali, comprese le compartecipazioni di regioni, enti ed imprese e per programmi straordinari, è stato pari a 149.949.402 euro con un incremento, rispetto al 2020, di 76.743.170 euro. La gestione promozionale risulta ininfluente ai fini della determinazione del risultato economico, in quanto i relativi costi complessivi sono sempre interamente coperti dai correlati contributi.

Nel prospetto che segue sono messe a confronto alcune voci di costo con gli analoghi dati dei due esercizi precedenti.

Tabella 2 – Costi di gestione consuntivo 2019, 2020 e 2021

Conto economico	consuntivo 2019	consuntivo 2020	Δ V.A. (2020)-(2019)	consuntivo 2021	Δ V.A. (2021)-(2020)	Δ % (2021)-(2020)
per servizi	84.687.618	58.459.914	- 26.227.704	115.005.462	56.545.548	96,73
di cui per organi sociali	462.000	283.000	- 179.000	326.000	43.000	15,19
personale	63.368.757	61.430.024	- 1.938.733	64.004.201	2.574.177	4,19
oneri diversi gestione	17.173.422	12.106.257	- 5.067.165	15.912.951	3.806.694	31,44

Fonte: Elaborazione RGS su dati ICE desunti dalla nota integrativa e basati su aggregazioni che fanno riferimento al bilancio civilistico e non a quello del DM 27 marzo 2013

Dal lato dei costi, si evidenziano, in particolare, le spese per prestazioni di servizi per 115.005.462 euro che registrano, in confronto con l'esercizio precedente, un incremento complessivo pari al 96,73% (- 5,79% attività istituzionale; + 114,02% attività promozionale) determinato, sostanzialmente, dalla ripresa dell'attività promozionale. Il costo per gli organi

sociali pari a 326.000 euro evidenzia una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente pari al 15,19%. Il predetto incremento è, essenzialmente, legato alle spese per missioni e funzionamento degli organi, rimanendo, invece, quasi invariato il costo relativo ai compensi per gli organi.

Quanto alle spese del personale, le stesse si attestano a 64.004.201 euro con un incremento, rispetto al 2020, del 4,19% che ha riguardato, sostanzialmente, l'attività istituzionale (+4,78%) a seguito degli effetti delle assunzioni autorizzate dalla legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020). Di contro relativamente alla gestione promozionale tali oneri hanno subito un decremento (-9,12%).

1.2 Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari presentano un saldo negativo di 107.256 euro, registrando rispetto al decorso esercizio una diminuzione di 200.086 euro dovuta in particolar modo al diverso andamento del rapporto dei tassi di cambio rispetto all'anno precedente.

1.3 Proventi e oneri straordinari

Nel conto economico di cui al D.M. 27 marzo 2013, sono riportati proventi ed oneri straordinari pari, rispettivamente, a 130.344 euro e 179.843 euro che concorrono alla formazione del risultato di esercizio.

Nel bilancio civilistico adottato dall'Ente, si è tenuto, viceversa, conto delle modifiche introdotte agli articoli 2423, 2424, 2424bis e 2425 del codice civile in materia di bilanci dal D.Lgs. n. 139/2015, per cui le suddette fattispecie sono riclassificate nell'ambito degli altri elementi di costo e di ricavo.

1.4. Contenimento della spesa pubblica

Quanto alle disposizioni di contenimento della spesa, si prende atto, come attestato dal Collegio dei revisori, dell'osservanza della normativa vigente in materia e dei relativi versamenti effettuati all'entrata del bilancio dello Stato per un totale di 1.008.120 euro.

2. Conto consuntivo di cassa

Relativamente alla classificazione della spesa per missioni e programmi si rappresenta che non si hanno osservazioni da formulare

3. Attestazione tempi di pagamenti e indicatore annuale di tempestività

Nella relazione illustrativa, è stato indicato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti 2021 (-8,4 giorni), ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013. Inoltre, ai sensi dell'art. 41, comma 1, del decreto-legge n. 66/2014, risulta allegato il prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a

